

Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de la Santé, du bien-être
et des politiques sociales



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute
e Politiche Sociali

Observatoire régional d'épidémiologie et des politiques sociales
Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali

OBSERVATOIRE POUR LES POLITIQUES SOCIALES
PREMIER RAPPORT

OSSERVATORIO PER LE POLITICHE SOCIALI
PRIMO RAPPORTO

Aosta – aprile 2005

Curatrice del volume: Patrizia Vittori

Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali: Patrizia Vittori, Matteo Colleoni, Loraine Bosio, Alessandra Caci, Sabrina Abena.

Alla realizzazione del Rapporto hanno collaborato a vario titolo i referenti degli uffici della Direzione Politiche Sociali e della Direzione Risorse dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, dell'Ufficio Sistema Statistico del Dipartimento Sistema Informativo dell'Assessorato Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali e del Dipartimento Sovrintendenza agli Studi e della Direzione Politiche Educative dell'Assessorato Istruzione e Cultura.

PRESENTAZIONE

Con questa pubblicazione prende avvio l'attività editoriale della sezione dedicata alle politiche sociali dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali (OREPS) dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali.

La progettazione della sezione dedicata alle politiche sociali all'interno dell'Osservatorio regionale ha richiesto oltre due anni di lavoro e soprattutto la condivisione tra tutti gli operatori coinvolti delle basi teoriche e di metodo necessarie alla sua implementazione.

Al pari di quanto già stabilito per la componente epidemiologica, l'Osservatorio per le Politiche Sociali, più che un luogo specifico è stato da noi inteso come un processo dinamico e continuo di una struttura allargata di specialisti, composta da un nucleo centrale interno all'Assessorato competente e da una rete di referenti stabili presso le strutture locali appartenenti ai diversi livelli di erogazione dell'assistenza sociale.

Come tutti i processi dinamici e complessi anche il riconoscimento del valore d'uso di un Osservatorio, e il conseguente suo sviluppo, necessitano di convinti investimenti culturali oltre che di un'attività continua di formazione e di informazione a tutti i livelli, affinché questo strumento tecnico diventi realmente un supporto utile all'attività politica e decisionale del governo regionale.

Leggendo l'articolo 5 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, si deduce infatti che le finalità di un Osservatorio regionale sono quelle di acquisire competenze conoscitive, valutative e comunicative sui bisogni di salute e di benessere sociale espressi dalla popolazione regionale. Si tratta necessariamente di competenze di ordine crescente, che richiederanno una presa in carico progressiva, condizionata dai livelli di collaborazione e dai canali di informazione che renderanno possibile l'attività dell'Osservatorio medesimo. Individuare, formalizzare e valorizzare tali canali è compito prioritario per un Osservatorio regionale, oltre che condizione basilare per la costituzione di gruppi di lavoro efficaci e rappresentativi.

La nostra scommessa è che, oltre che un luogo fisico, l'Osservatorio per le Politiche Sociali possa diventare parte integrante del lavoro ordinario degli uffici, che troveranno così l'opportunità di valutare la propria attività comunicandone gli esiti ai livelli politici i quali, a loro volta, dovranno poi su questi costruire strategie ed interventi responsabili e trasparenti.

Il Primo Rapporto per l'Osservatorio per le Politiche Sociali in Valle d'Aosta non è ancora un Rapporto di valutazione sui processi e sugli esiti: ha principalmente una funzione descrittiva e comunicativa, documenta soprattutto l'attività e le popolazioni di utenti, rende conto sulla spesa pubblica e sulla formazione, parla degli uffici e degli operatori.

E' tuttavia un primo passo irrinunciabile, oggi, per chi sia intenzionato a decidere sulla base delle evidenze, in trasparenza e in coerenza con il mandato ricevuto; è infine, un primo passo importante che, ci auguriamo, conduca progressivamente ad obiettivi più ambiziosi.

L'ASSESSORE
Antonio FOSSON

PRESENTATION

Cet ouvrage marque le début de l'activité éditoriale du secteur de l'Observatoire Régional d'Epidémiologie et des Politiques Sociales (OREPS) de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales qui est consacré aux politiques sociales.

L'organisation de ce secteur au sein de l'Observatoire régional a requis 2 ans de travail et surtout, le partage, entre tous les professionnels concernés, des connaissances théoriques et méthodologiques, nécessaires à son développement.

Comme cela a déjà été le cas pour le secteur consacré à l'épidémiologie, nous avons conçu l'Observatoire des Politiques Sociales non seulement comme un lieu spécifique mais également comme une structure dynamique qui travaille en continu, qui accueille des spécialistes et qui est composée d'un noyau dur, au sein de l'Assessorat, ainsi que d'un réseau de référents stables auprès des structures locales d'assistance sociale.

Comme tous les processus dynamiques et complexes, même la reconnaissance de l'utilité d'un observatoire, et partant, son développement, nécessitent un investissement culturel important, en sus d'une activité continue de formation et d'information, à tous les niveaux, afin que cet outil puisse devenir un réel support technique pour l'activité politique et décisionnelle du Gouvernement régional.

L'article 5 de la loi régionale n° 5 du 25 janvier 2000 permet en effet de comprendre que les objectifs d'un Observatoire régional sont d'acquérir de nouvelles compétences en termes de connaissances, d'évaluation et de communication quant aux requêtes de la population régionale en matière de santé et de bien-être social. Ces compétences ont une importance croissante et elles nécessiteront une prise en charge progressive, qui sera le fruit de la collaboration et de l'efficacité des canaux d'information grâce auxquels l'activité de l'Observatoire pourra se concrétiser. Définir et valoriser ces canaux est la tâche principale d'un Observatoire régional, et c'est également une condition indispensable à la formation de groupes de travail efficaces et représentatifs.

Notre défi est que l'Observatoire Régional pour les Politiques Sociales ne soit pas seulement un lieu physique, mais qu'il puisse également faire partie intégrante du travail quotidien des services qui pourront ainsi évaluer leur activité et en communiquer les résultats aux sphères politiques. Celles-ci devront, à leur tour, se baser sur lesdites données afin d'élaborer des stratégies et des actions responsables et transparentes.

Le premier rapport de l'Observatoire des Politiques Sociales de la Vallée d'Aoste n'est pas encore un rapport d'évaluation des processus et des résultats : il a essentiellement une fonction descriptive et divulgatrice, il apporte surtout des renseignements sur son activité et sur les catégories d'utilisateurs, il rend compte de la dépense publique et de la formation et il fournit des informations sur les services et leurs opérateurs.

C'est là toutefois aujourd'hui une première étape nécessaire pour nous qui avons l'intention de prendre des décisions en nous basant sur les évidences, de façon cohérente avec le mandat qui nous a été confié et en toute transparence ; enfin, c'est un premier pas important qui nous conduira, espérons-le, progressivement, vers des objectifs plus ambitieux.

L'ASSESEUR
Antonio FOSSON

INDICE

Introduzione	Pag. 7
1. Struttura e dinamica demografica	Pag. 9
2. Famiglia, prima infanzia e minori	Pag. 22
3. Anziani	Pag. 54
4. Disabili e invalidi civili	Pag. 66
5. Immigrazione	Pag. 80
6. Formazione, riqualificazione e aggiornamento	Pag. 90
7. Volontariato	Pag. 93
8. Spesa socio-assistenziale della Regione	Pag. 96
9. Conclusioni	Pag. 112
Appendici	
1. Glossario delle attività e dei soggetti	Pag. 117
2. Indicatori per area	Pag. 123
3. Allegati statistici	Pag. 128
4. Fonti informative	Pag. 172
5. Normativa	Pag. 173
6. Pubblicazioni, iniziative e manifestazioni	Pag. 176

INTRODUZIONE

Il titolo scelto per questa pubblicazione non è casuale. L'Osservatorio *per* le Politiche sociali - Primo Rapporto vuole indicare, con l'utilizzo del *per*, che si tratta di un lavoro propedeutico ad uno successivo e ancora da costruire, in cui si inizierà a fare valutazioni sui processi e sugli esiti delle azioni messe in campo in ambito sociale e che risponderà, questa volta in modo appropriato, alle competenze attribuite a questa struttura.

Per ora si tratta solamente, anche se non semplicemente, di un Rapporto *per* l'Osservatorio per le Politiche Sociali e il suo principale valore risiede nell'aver posto per la prima volta a denominatore comune dell'attività ordinaria degli uffici, degli operatori e dei funzionari diversamente impegnati nelle politiche sociali regionali, un'attività in comune che è quella dell'*osservazione istituzionale*.

Sul ruolo di un Osservatorio vi sono a tutt'oggi concezioni improprie; ciò è in parte dovuto al fatto che il termine Osservatorio si è aggiunto negli ultimi anni a quello di sistema informativo, in alcuni casi affiancandolo, in altri persino sostituendosi ad esso. In realtà, *fare osservazione in ambito istituzionale* prescinde dal possesso materiale dei dati che, nel caso dell'Osservatorio della Valle d'Aosta, rimangono di proprietà degli uffici competenti. Nella nostra concezione l'osservazione istituzionale crea valore aggiunto attraverso le sue analisi, interpretando cioè su basi teoriche le caratteristiche e le dinamiche della società valdostana a fini politici e gestionali.

Per arrivare a questo Rapporto è stato fatto un lungo ed interessante lavoro preparatorio di cui diamo conto nell'Appendice, anche se solo parzialmente per motivi editoriali, attraverso la presentazione di alcuni strumenti che l'Osservatorio utilizzerà nel corso della sua attività: si tratta di due glossari che definiscono in modo esplicito e concorde tra tutti gli operatori quali sono, nel primo, le attività e i prodotti che riguardano l'attività di osservazione istituzionale e, nel secondo, i soggetti verso i quali si orienta l'attività di osservazione.

Si allega inoltre un primo elenco di indicatori, cioè di misure affidabili e comparabili attraverso le quali conoscere, descrivere e, successivamente, valutare le proprie attività, i processi e gli esiti, che sono stati individuati ed utilizzati per dare avvio all'attività di osservazione istituzionale e che sono stati raccolti e analizzati per questa prima pubblicazione.

Generalmente la possibilità di costruire indicatori dipende molto dalla cultura esistente nella raccolta dei dati e dalla capacità dei sistemi informativi di rilasciare i dati in modo automatico. In merito all'informatizzazione, l'ambito delle politiche sociali risente rispetto a quello sanitario, di un notevole ritardo, sia culturale, sia informativo, su cui occorrerà intervenire per rendere possibile in futuro la valorizzazione delle informazioni mediante analisi dedicate.

La struttura del Rapporto è semplice ed è impostata per tipologie di utenza.

Dopo una descrizione generale della popolazione regionale per aree amministrative, si analizzano in ciascun capitolo le caratteristiche strutturali dell'utenza e, di seguito, quelle dell'attività ad esse rivolta, tentando già da questo primo lavoro, di evidenziare criticità, eccellenze e approfondimenti necessari all'indagine.

Gli ultimi capitoli riguardano alcune tipologie di attori dell'intervento sociale (volontariato e terzo settore) e la formazione rivolta a chi, a diverso titolo, è impegnato a ridurre il disagio e a contribuire al benessere sociale.

Un capitolo è stato interamente dedicato alla spesa pubblica che la Regione sostiene a favore delle politiche sociali.

Il tema della spesa sociale è oggi quanto mai strategico e delicato in un momento in cui le recenti scelte di programmazione finanziaria nazionale penalizzano pesantemente questa area di bisogni trasferendo alle politiche regionali e agli enti locali la responsabilità dei livelli essenziali da garantire.

Poiché per alcuni indicatori la raccolta dei dati è stata riferita a più anni, si è scelto di mantenere nella parte commentata del volume, le tabelle relative all'ultimo anno disponibile e di porre negli allegati statistici quelle riferite alla serie storica. L'allegato contiene inoltre alcune tavole di approfondimento sui dati presenti nella parte commentata.

Sulla lettura dei dati ci preme un doveroso avvertimento di ordine metodologico.

Data l'esigua numerosità della popolazione valdostana, quando il dato è riferito ad un singolo comune e ad un solo anno, l'invito alla cautela nell'interpretazione del dato è d'obbligo, data l'elevata variabilità che il fenomeno descritto può assumere nel corso del tempo. In questi casi, per una valutazione fondata su stime più robuste è necessario fare riferimento a trend temporali pluriennali attraverso dati che, se disponibili e non contrastanti il rispetto della privacy, potranno essere messi a disposizione dagli uffici competenti.

Si porta infine a conoscenza che entro l'estate del 2005 sarà pubblicato un Rapporto interamente dedicato al tema della Vulnerabilità e Povertà – il secondo, dopo quello dell'aprile 2003 – curato della Commissione regionale sullo stato della povertà ed esclusione sociale in Valle d'Aosta.

1 - Struttura e dinamica demografica

Al 1° gennaio 2002, la popolazione valdostana ammontava a 120.909 unità. Il distretto 2, che comprende il capoluogo e il distretto 3 della Media Valle sono quelli a più elevata densità abitativa.

La popolazione è insediata soprattutto nel fondovalle e lungo il corso della Dora Baltea. Nel capoluogo risiede il 28,3% degli abitanti e, unendo anche i comuni della cintura di Aosta, la percentuale approssima la metà della popolazione regionale.

I comuni a maggiore concentrazione demografica sono: per il distretto 1, Saint-Pierre, Sarre e Villeneuve; per il distretto 2 esclusa Aosta, Saint-Christophe e Gressan; per il distretto 3, Saint-Vincent e Châtillon e per il distretto 4, Pont-Saint-Martin e Verrès (tabella 1).

Tabella 1 – Consistenza della densità per comune e distretto in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e rapporti.

Anno 2002.

Comune	Distretto	Superficie kmq	Popolazione	Densità
Arvier	1	33,36	855	25,6
Avisè	1	52,66	305	5,8
Aymavilles	1	53,41	1.869	35
Cogne	1	212,85	1.474	6,9
Courmayeur	1	209,82	2.976	14,2
Introd	1	19,69	543	27,6
La Salle	1	83,58	1.911	22,9
La Thuile	1	126,13	696	5,5
Morgex	1	43,32	1.912	44,1
Pré-Saint-Didier	1	33,67	991	29,4
Rhêmes-Notre-Dame	1	86,72	121	1,4
Rhêmes-Saint-Georges	1	36,78	202	5,5
Saint-Nicolas	1	15,46	323	20,9
Saint-Pierre	1	26,25	2.696	102,7
Sarre	1	28,09	4.248	151,2
Valgrisenche	1	113,26	193	1,7
Valsavarenche	1	139,05	187	1,3
Villeneuve	1	8,88	1.114	125,5
Totale	1	1.322,98	22.616	17,0
Allein	2	8,02	240	29,9
Aosta	2	21,37	34.193	1.600,0
Bionaz	2	142,82	242	1,7
Brissogne	2	25,51	941	36,9
Charvensod	2	25,96	2.268	87,4
Doues	2	16,47	379	23
Etroubles	2	39,16	454	11,6
Fénis	2	68,28	1.614	23,6
Gignod	2	25,96	1.272	49
Gressan	2	25,47	2.838	111,4
Jovençon	2	6,98	636	91,1
Nus	2	57,38	2.600	45,3
Ollomont	2	53,59	156	2,9
Oyace	2	30,62	212	6,9
Pollein	2	15,41	1.393	90,4
Quart	2	62,32	3.187	51,1
Roisán	2	14,67	878	59,9
Saint-Christophe	2	14,8	3.001	202,8
Saint-Marcel	2	42,24	1.178	27,9
Saint-Oyen	2	9,39	187	19,9
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	65,28	379	5,8

Comune	Distretto	Superficie kmq	Popolazione	Densità
Valpelline	2	31,47	598	19
Totale	2	803,17	58.846	73,3
Antey-Saint-André	3	11,82	594	50,3
Chambave	3	21,9	951	43,4
Chamois	3	14,49	91	6,3
Châtillon	3	39,77	4.799	120,7
Emarèse	3	10,04	215	21,4
La Magdeleine	3	8,9	99	11,1
Pontey	3	15,97	730	45,7
Saint-Denis	3	11,32	349	30,8
Saint-Vincent	3	20,82	4.774	229,3
Torgnon	3	42,32	492	11,6
Valtournenche	3	115,58	2.147	18,6
Verrayes	3	22,58	1.279	56,6
Totale	3	335,51	16.520	49,2
Arnad	4	28,73	1.265	44
Ayas	4	129,9	1.285	9,9
Bard	4	3,02	135	44,7
Brusson	4	55,31	874	15,8
Challand-Saint-Anselme	4	27,84	688	24,7
Challand-Saint-Victor	4	25,27	589	23,3
Champdepraz	4	48,49	649	13,4
Champorcher	4	68,46	433	6,3
Donnas	4	34,24	2.665	77,8
Fontainemore	4	31,57	420	13,3
Gaby	4	32,5	474	14,6
Gressoney-La-Trinité	4	65,88	294	4,5
Gressoney-Saint-Jean	4	69,65	798	11,5
Hône	4	12,5	1.166	93,3
Issime	4	35,02	391	11,2
Issogne	4	23,77	1.356	57
Lillianes	4	18,86	479	25,4
Montjovet	4	18,74	1.768	94,3
Perloz	4	23	481	20,9
Pontboset	4	33,76	197	5,8
Pont-Saint-Martin	4	6,88	3.902	567,2
Verrès	4	8,2	2.618	319,3
Totale	4	801,59	22.927	28,6
Valle d'Aosta		3.263,25	120.909	37,1

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

La composizione tra maschi e femmine (tabella 2) dipende dalla diversa struttura per età delle popolazioni comunali. Il tasso di femminilità mostra infatti come il rapporto tra maschi e femmine, favorevole ai primi fin dalla nascita, dopo i 60 anni di età si inverte in favore delle donne, la cui prevalenza sul totale aumenta anche nelle età successive per effetto della maggiore longevità femminile (tabella 3).

Tabella 2 – Consistenza demografica per comune, distretto e sesso in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2002.

Comune	Distretto	Sesso		Totale
		Maschi	Femmine	
Arvier	1	431	424	855
Avisè	1	147	158	305
Aymavilles	1	928	941	1.869
Cogne	1	723	751	1.474
Courmayeur	1	1.483	1.493	2.976
Introd	1	256	287	543
La Salle	1	975	936	1.911
La Thuile	1	351	345	696
Morgex	1	936	976	1.912
Pré-Saint-Didier	1	511	480	991
Rhêmes-Notre-Dame	1	69	52	121
Rhêmes-Saint-Georges	1	106	96	202
Saint-Nicolas	1	165	158	323
Saint-Pierre	1	1.336	1.360	2.696
Sarre	1	2.071	2.177	4.248
Valgrisenche	1	92	101	193
Valsavarenche	1	86	101	187
Villeneuve	1	584	530	1.114
Totale	1	11.250	11.366	22.616
Allein	2	120	120	240
Aosta	2	16.150	18.043	34.193
Bionaz	2	126	116	242
Brissogne	2	499	442	941
Charvensod	2	1.141	1.127	2.268
Doues	2	197	182	379
Etroubles	2	228	226	454
Fénis	2	800	814	1.614
Gignod	2	632	640	1.272
Gressan	2	1.440	1.398	2.838
Jovençon	2	314	322	636
Nus	2	1.292	1.308	2.600
Ollomont	2	83	73	156
Oyace	2	115	97	212
Pollein	2	732	661	1.393
Quart	2	1.584	1.603	3.187
Roisán	2	438	440	878
Saint-Christophe	2	1.517	1.484	3.001
Saint-Marcel	2	574	604	1.178
Saint-Oyen	2	90	97	187

Comune	Distretto	Sesso		Totale
		Maschi	Femmine	
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	234	145	379
Valpelline	2	326	272	598
Totale	2	28.632	30.214	58.846
Antey-Saint-André	3	290	304	594
Chambave	3	466	485	951
Chamois	3	48	43	91
Châtillon	3	2.354	2.445	4.799
Emarèse	3	113	102	215
La Magdeleine	3	54	45	99
Pontey	3	354	376	730
Saint-Denis	3	187	162	349
Saint-Vincent	3	2.322	2.452	4.774
Torgnon	3	260	232	492
Valtournenche	3	1.118	1.029	2.147
Verrayes	3	657	622	1.279
Totale	3	8.223	8.297	16.520
Arnad	4	612	653	1.265
Ayas	4	636	649	1.285
Bard	4	67	68	135
Brusson	4	432	442	874
Challand-Saint-Anselme	4	351	337	688
Challand-Saint-Victor	4	289	300	589
Champdepraz	4	321	328	649
Champorcher	4	211	222	433
Donnas	4	1.288	1.377	2.665
Fontainemore	4	211	209	420
Gaby	4	238	236	474
Gressoney-La-Trinité	4	141	153	294
Gressoney-Saint-Jean	4	391	407	798
Hône	4	558	608	1.166
Issime	4	198	193	391
Issogne	4	663	693	1.356
Lillianes	4	233	246	479
Montjovet	4	917	851	1.768
Perloz	4	230	251	481
Pontboset	4	100	97	197
Pont-Saint-Martin	4	1.898	2.004	3.902
Verrès	4	1.304	1.314	2.618
Totale	4	11.289	11.638	22.927
Valle d'Aosta		59.394	61.515	120.909
Nord-Ovest		7.262.985	7.770.100	15.033.085
Italia		27.766.223	29.554.847	57.321.070

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Tabella 3 – Consistenza demografica per classe di età e sesso in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2002.

Classe di età	Sesso		Totale	Tasso di femminilità
	Maschi	Femmine		
da 0 a 5	3.390	3.178	6.568	0,9
da 6 a 10	2.648	2.455	5.103	0,9
da 11 a 15	2.616	2.426	5.042	0,9
da 16 a 20	2.636	2.446	5.082	0,9
da 21 a 25	3.292	2.998	6.290	0,9
da 26 a 30	4.464	4.421	8.885	0,9
da 31 a 35	5.301	5.146	10.447	0,9
da 36 a 40	5.484	5.131	10.615	0,9
da 41 a 45	4.651	4.360	9.011	0,9
da 46 a 50	4.245	4.048	8.293	1,0
da 51 a 55	4.398	4.133	8.531	0,9
da 56 a 60	3.744	3.581	7.325	1,0
da 61 a 65	3.723	3.986	7.709	1,1
da 66 a 70	2.980	3.457	6.437	1,2
da 71 a 75	2.581	3.442	6.023	1,3
da 76 a 80	1.784	2.862	4.646	1,6
da 81 a 85	835	1.777	2.612	2,1
da 86 a 90	472	1.140	1.612	2,4
da 91 a 95	133	414	547	3,1
da 96 a 99	16	100	116	6,3
100 e più	1	14	15	14,0
Totale	59.394	61.515	120.909	1,0

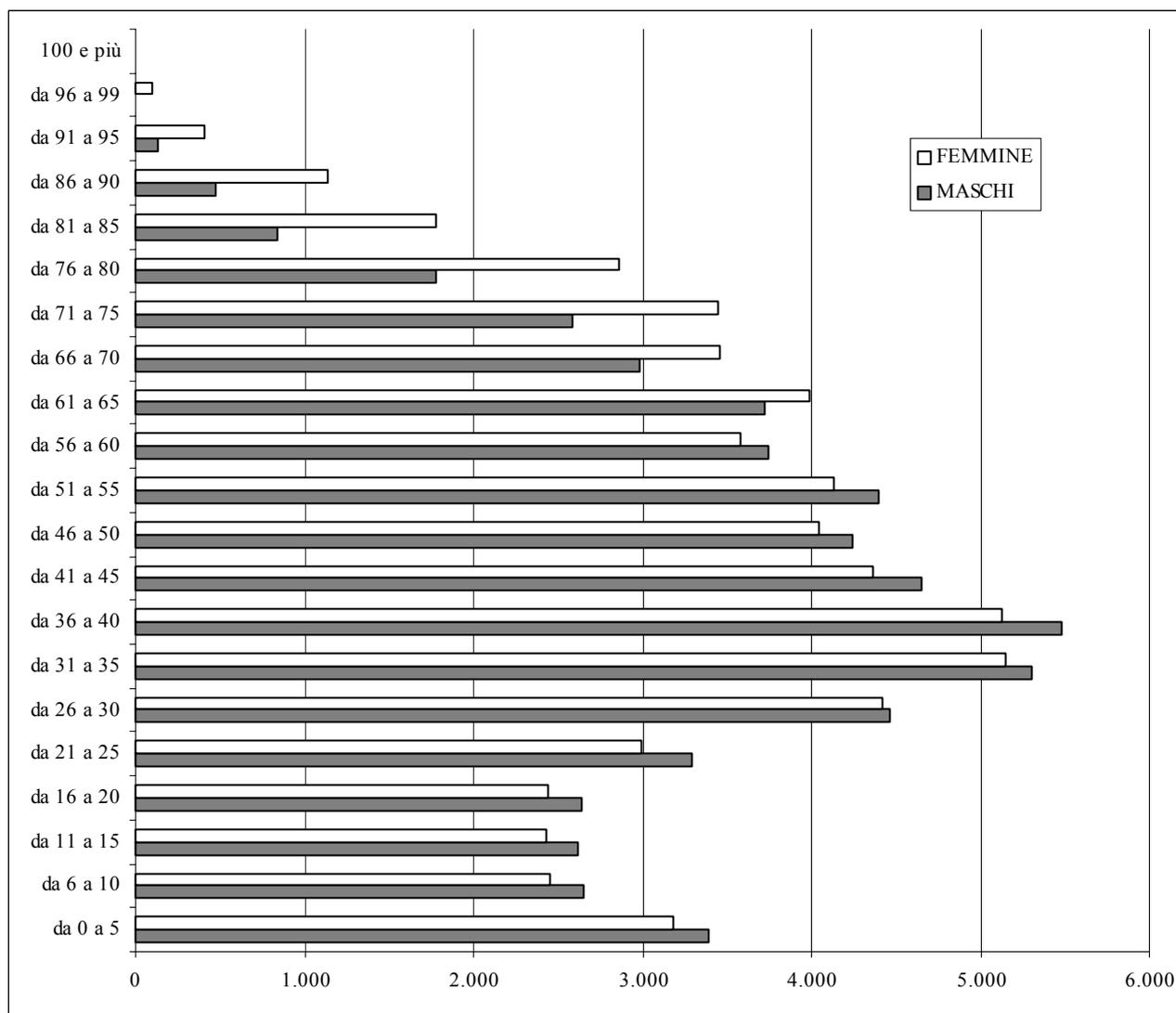
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Il grafico che segue facilita la percezione del rapporto per età tra maschi e femmine.

Figura 1 – Consistenza demografica per sesso e classi di età in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2002.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

La capacità di ricambio generazionale e di crescita in una popolazione è data dalla propensione alle nascite, espressa dal tasso di fecondità e dal tasso di natalità. Entrambi questi tassi risentono della composizione per età e del tasso di femminilità delle popolazioni comunali che è molto variabile, specie se osservato su un singolo anno.

Si tratta tuttavia di misure utili a supportare la programmazione dei servizi per la prima infanzia e a descrivere la struttura media per età della popolazione distrettuale.

Con riferimento all'anno 2002 la Valle d'Aosta presenta un tasso di fecondità totale (o numero medio di figli per donna) pari a 1,33 (rispetto al 1,22 del Nord-Ovest ed a 1,29 dell'Italia) e un tasso di natalità (ovvero di numero di nati su 1.000 residenti) uguale a 9,2 (rispetto al 9,1 del Nord-Ovest e al 9,4 dell'Italia) (tabella 4).

Il distretto più giovane è quello dell'Alta Valle, contrapposto a quello della Bassa Valle, che è il più anziano rispetto alla media regionale (figura 2).

Tabella 4 – Tasso di natalità per comune e distretto in Valle d'Aosta.

Tassi.

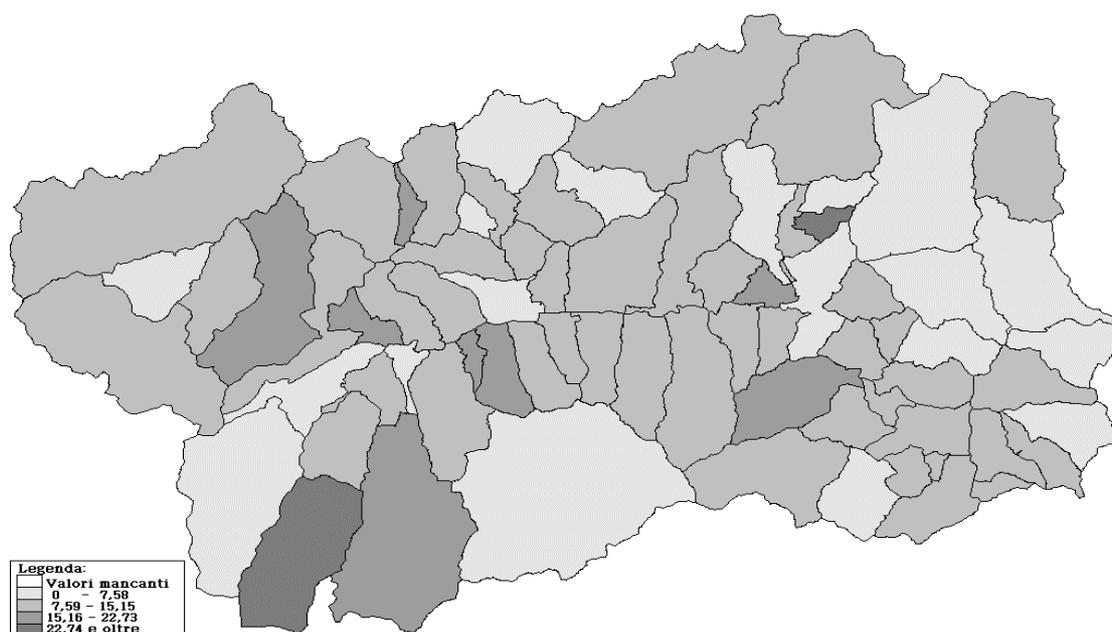
Anno 2002.

Comune	Distretto	Tasso di natalità
Arvier	1	7,0
Avisè	1	9,8
Aymavilles	1	9,6
Cogne	1	7,5
Courmayeur	1	8,4
Introd	1	9,2
La Salle	1	15,2
La Thuile	1	10,1
Morgex	1	13,1
Pré-Saint-Didier	1	6,1
Rhêmes-Notre-Dame	1	24,8
Rhêmes-Saint-Georges	1	9,9
Saint-Nicolas	1	15,5
Saint-Pierre	1	8,9
Sarre	1	12,0
Valgrisenche	1	5,2
Valsavarenche	1	21,4
Villeneuve	1	7,2
Totale	1	11,2
Allein	2	4,2
Aosta	2	7,4
Bionaz	2	8,3
Brissogne	2	13,8
Charvensod	2	11,5
Doues	2	10,6
Etroubles	2	11,0
Fénis	2	9,3
Gignod	2	13,4
Gressan	2	18,3
Jovençon	2	18,9
Nus	2	10,4
Ollomont	2	6,4
Oyace	2	4,7
Pollein	2	7,9
Quart	2	9,7
Roisan	2	8,0
Saint-Christophe	2	8,0
Saint-Marcel	2	7,6
Saint-Oyen	2	21,4
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	7,9
Valpelline	2	8,4
Totale	2	10,3

Comune	Distretto	Tasso di natalità
Antey-Saint-André	3	10,1
Chambave	3	10,5
Chamois	3	0,0
Châtillon	3	6,3
Emarèse	3	9,3
La Magdeleine	3	30,3
Pontey	3	11,0
Saint-Denis	3	20,1
Saint-Vincent	3	8,0
Torgnon	3	2,0
Valtournenche	3	10,2
Verrayes	3	14,1
Totale	3	8,8
Arnad	4	10,3
Ayas	4	7,0
Bard	4	14,8
Brusson	4	6,9
Challand-Saint-Anselme	4	7,3
Challand-Saint-Victor	4	8,5
Champdepraz	4	21,6
Champorcher	4	9,2
Donnas	4	8,6
Fontainemore	4	4,8
Gaby	4	4,2
Gressoney-La-Trinité	4	13,6
Gressoney-Saint-Jean	4	6,3
Hône	4	13,7
Issime	4	10,2
Issogne	4	8,1
Lillianes	4	10,4
Montjovet	4	10,2
Perloz	4	10,4
Pontboset	4	5,1
Pont-Saint-Martin	4	7,9
Verrès	4	8,4
Totale	4	9,0
Valle d'Aosta		9,2
Nord-Ovest		9,1
Italia		9,4

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

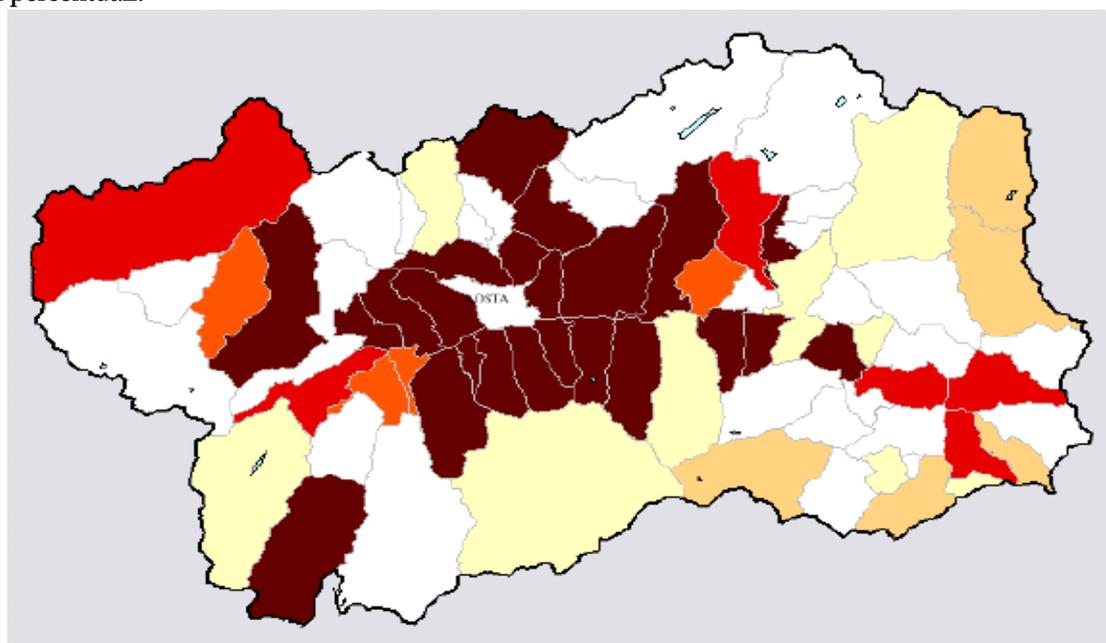
**Figura 2 – Tasso di natalità per comune in Valle d'Aosta.
Anno 2002.**



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Analizzando le dinamiche demografiche intercorse nel periodo intercensuario 1991-2001, si osserva come la mobilità attiva intra-regionale abbia interessato principalmente i comuni della cintura di Aosta, contrassegnati con le aree scure della figura 3, per effetto del potere attrattivo esercitato dal capoluogo regionale.

**Figura 3 – Incremento demografico dei comuni in Valle d'Aosta tra il Censimento della popolazione 1991 e il Censimento della popolazione 2001.
Valori percentuali.**



incremento percentuale



Ad eccezione del distretto 1, la Valle d'Aosta registra un saldo naturale negativo, prodotto dalla differenza tra il numero dei nati e quello dei deceduti in un anno. A determinare comunque la crescita della popolazione regionale sono il numero di nuovi iscritti nelle liste dei residenti il cui saldo è positivo per tutti i distretti (tabella 5, figure 4, 5 e 6).

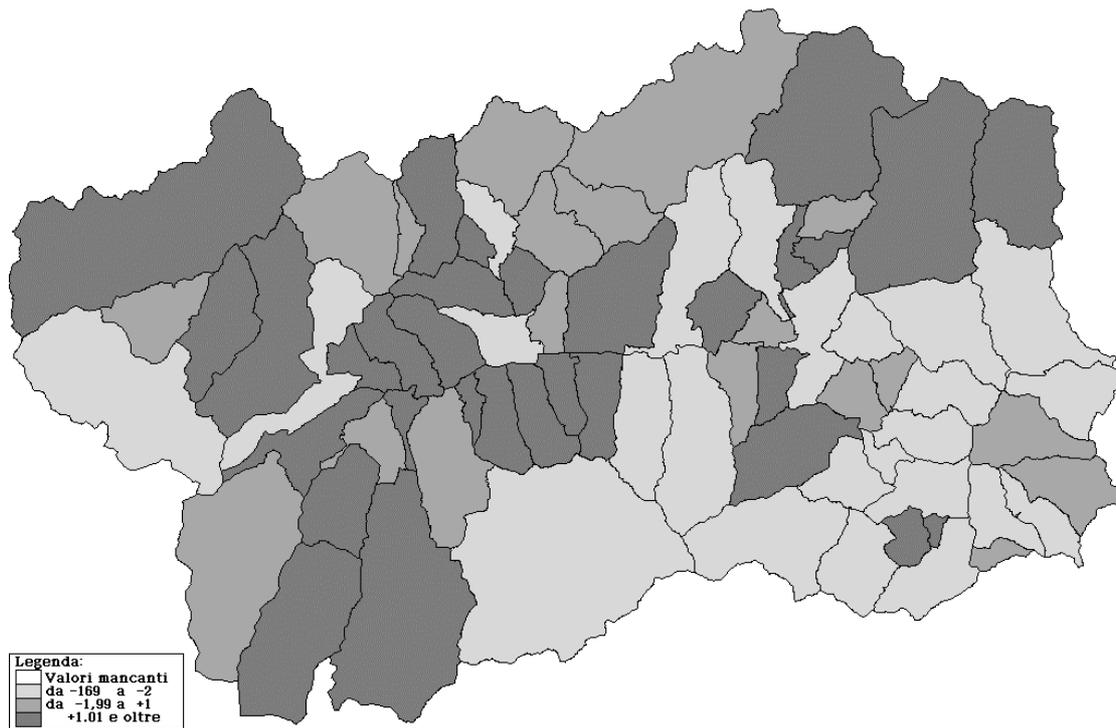
Tabella 5 – Saldo naturale, saldo migratorio e saldo totale per comune e distretto in Valle d'Aosta. Valori assoluti. Anno 2002.

Comune	Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
Arvier	1	6	5	1	40	25	15	16
Avisè	1	3	7	-4	18	17	1	-3
Aymavilles	1	18	20	-2	88	64	24	22
Cogne	1	11	25	-14	37	16	21	7
Courmayeur	1	25	17	8	249	70	179	187
Introd	1	5	7	-2	13	16	-3	-5
La Salle	1	29	20	9	87	64	23	32
La Thuile	1	7	11	-4	34	50	-16	-20
Morgex	1	25	14	11	87	86	1	12
Pré-Saint-Didier	1	6	6	0	77	52	25	25
Rhêmes-Notre-Dame	1	3	1	2	6	0	6	8
Rhêmes-Saint-Georges	1	2	0	2	5	2	3	5
Saint-Nicolas	1	5	3	2	20	14	6	8
Saint-Pierre	1	24	20	4	175	101	74	78
Sarre	1	51	46	5	249	181	68	73
Valgrisenche	1	1	1	0	6	6	0	0
Valsavarenche	1	4	1	3	8	4	4	7
Villeneuve	1	8	6	2	83	55	28	30
Totale	1	233	210	23	1282	823	459	482
Allein	2	1	0	1	7	10	-3	-2
Aosta	2	252	421	-169	1.248	933	315	146
Bionaz	2	2	2	0	6	7	-1	-1
Brissogne	2	13	7	6	73	39	34	40
Charvensod	2	26	16	10	101	113	-12	-2
Doues	2	4	8	-4	16	6	10	6
Etroubles	2	5	3	2	32	15	17	19
Fénis	2	15	27	-12	52	38	14	2
Gignod	2	17	14	3	84	66	18	21
Gressan	2	52	18	34	194	131	63	97
Jovençon	2	12	8	4	53	22	31	35
Nus	2	27	31	-4	99	76	23	19
Ollomont	2	1	3	-2	1	2	-1	-3
Oyace	2	1	1	0	3	9	-6	-6
Pollein	2	11	7	4	73	81	-8	-4
Quart	2	31	25	6	149	90	59	65
Roisan	2	7	6	1	50	27	23	24
Saint-Christophe	2	24	26	-2	143	114	29	27
Saint-Marcel	2	9	14	-5	103	51	52	47
Saint-Oyen	2	4	5	-1	5	4	1	0
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	3	4	-1	14	21	-7	-8
Valpelline	2	5	6	-1	19	29	-10	-11
Totale	2	522	652	-130	2.525	1.884	641	511

Comune	Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
Antey-Saint-André	3	6	5	1	28	21	7	8
Chambave	3	10	11	-1	42	37	5	4
Chamois	3	0	1	-1	2	2	0	-1
Châtillon	3	30	50	-20	254	136	118	98
Emarèse	3	2	4	-2	25	10	15	13
La Magdeleine	3	3	0	3	5	0	5	8
Pontey	3	8	7	1	44	29	15	16
Saint-Denis	3	7	7	0	15	7	8	8
Saint-Vincent	3	38	62	-24	320	229	91	67
Torgnon	3	1	4	-3	8	9	-1	-4
Valtournenche	3	22	15	7	48	95	-47	-40
Verrayes	3	18	15	3	59	48	11	14
Totale	3	145	181	-36	850	623	227	191
Arnad	4	13	20	-7	35	33	2	-5
Ayas	4	9	8	1	41	24	17	18
Bard	4	2	1	1	6	10	-4	-3
Brusson	4	6	14	-8	25	26	-1	-9
Challand-Saint-Anselme	4	5	8	-3	24	20	4	1
Challand-Saint-Victor	4	5	12	-7	36	28	8	1
Champdepraz	4	14	13	1	32	23	9	10
Champorcher	4	4	8	-4	20	6	14	10
Donnas	4	23	34	-11	114	72	42	31
Fontainemore	4	2	4	-2	19	8	11	9
Gaby	4	2	7	-5	18	1	17	12
Gressoney-La-Trinité	4	4	2	2	7	10	-3	-1
Gressoney-Saint-Jean	4	5	10	-5	29	15	14	9
Hône	4	16	11	5	30	19	11	16
Issime	4	4	6	-2	6	15	-9	-11
Issogne	4	11	20	-9	43	20	23	14
Lillianes	4	5	8	-3	14	8	6	3
Montjovet	4	18	20	-2	111	89	22	20
Perloz	4	5	10	-5	25	21	4	-1
Pontboset	4	1	4	-3	3	4	-1	-4
Pont-Saint-Martin	4	31	32	-1	178	113	65	64
Verrès	4	22	40	-18	115	102	13	-5
Totale	4	207	292	-85	931	667	264	179
Valle d'Aosta		1.107	1.335	-228	5.588	3.997	1.591	1.363
Nord-Ovest		136.616	164.697	-28081	690.457	478.926	211.521	183.440
Italia		544.063	586.468	-42405	2.057.970	1.448.390	609.580	567.175

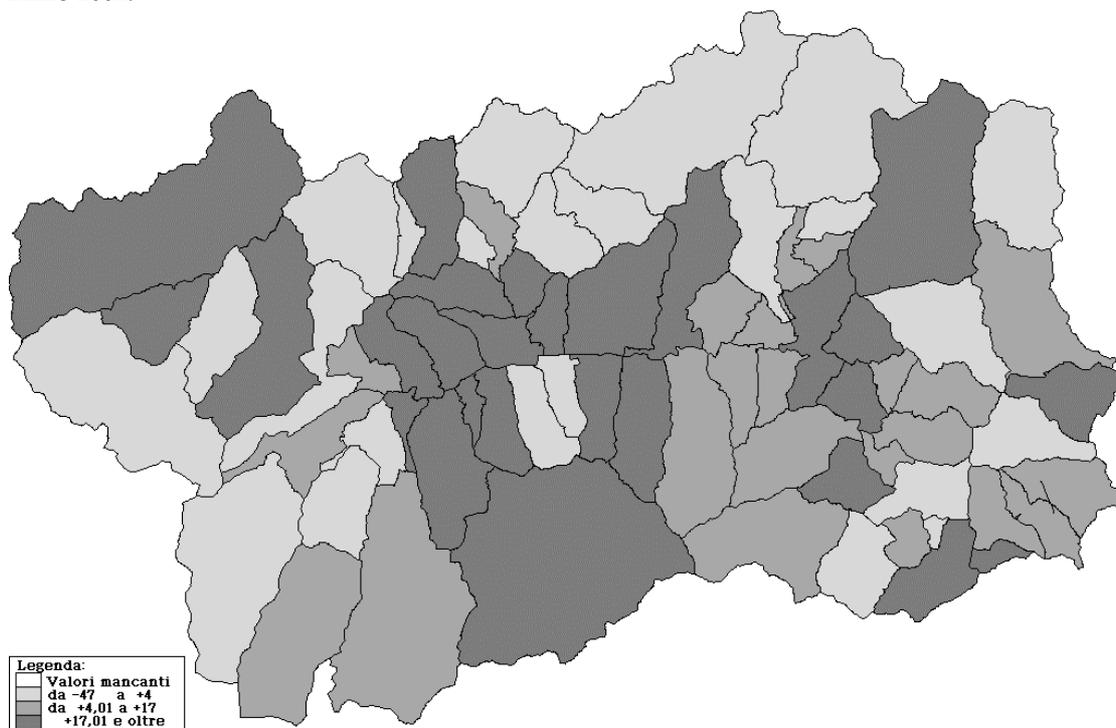
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

**Figura 4 – Saldo naturale per comune in Valle d'Aosta.
Anno 2002.**



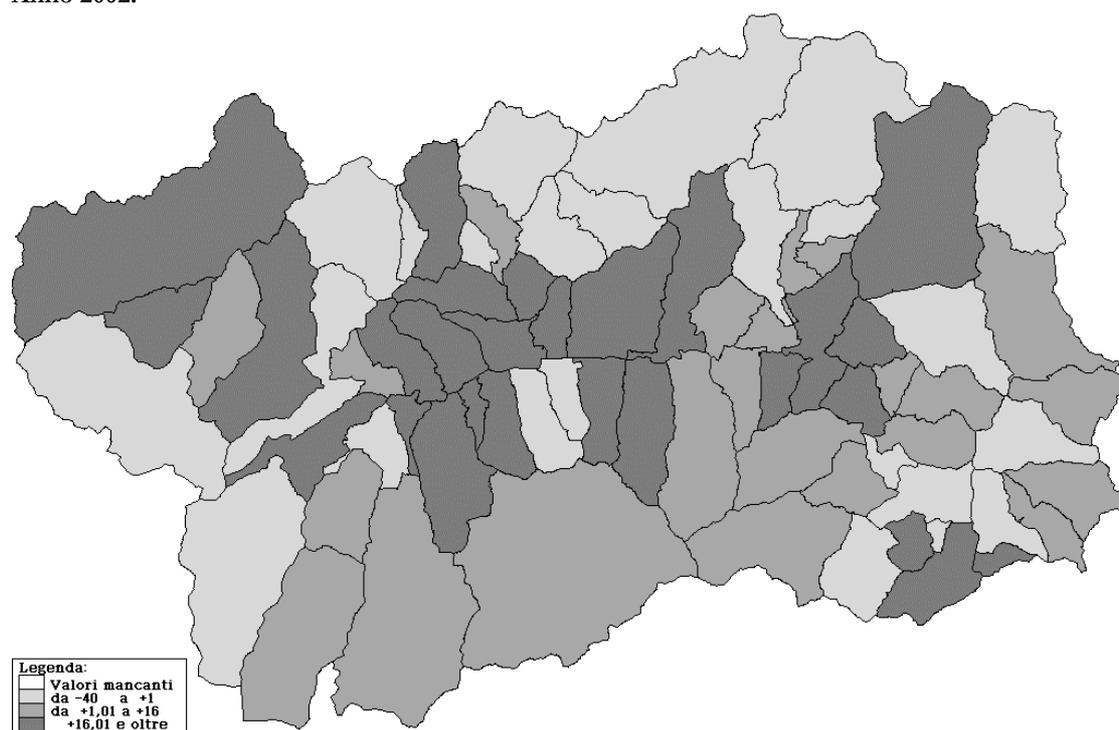
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

**Figura 5 – Saldo migratorio per comune in Valle d'Aosta.
Anno 2002.**



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

**Figura 6 – Saldo totale per comune in Valle d'Aosta.
Anno 2002.**



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

2 - Famiglia, prima infanzia e minori

In questo capitolo si osservano le principali caratteristiche delle famiglie, della prima infanzia e dei minori in Valle d'Aosta e la composizione dell'offerta dei servizi regionali di assistenza ad essi rivolti.

La descrizione delle caratteristiche delle popolazioni considerate è effettuata in riferimento ai seguenti gruppi di indicatori:

- indicatori di struttura della famiglia;
- indicatori sullo stato coniugale delle coppie;
- indicatori di struttura della popolazione infantile;
- indicatori di struttura della popolazione pre-adolescenziale, adolescenziale e giovanile.

I dati sono riferiti agli ultimi anni e, dove possibile, è stato effettuato un confronto tra la Valle d'Aosta, le regioni nord occidentali e la media italiana.

L'offerta di servizi a sostegno delle famiglie, della prima infanzia e dei minori è descritta con le seguenti categorie di indicatori:

- indicatori sui servizi per la prima infanzia e sugli operatori in essi impiegati;
- indicatori sui destinatari dei servizi;
- indicatori sui servizi per minori in situazioni di disagio;
- indicatori concernenti l'albo delle casalinghe.

2.1 – Le caratteristiche delle popolazioni

In merito alla struttura delle famiglie residenti sul territorio regionale, alla data dell'ultimo Censimento 2001 della popolazione e delle abitazioni, esse sono pari a 53.333 (tabella 1).

Le famiglie unipersonali, composte cioè da un solo soggetto, sono il 34,8% della popolazione e rappresentano la categoria di famiglia più diffusa in Valle d'Aosta per numero di componenti, con valori superiori a quelli del Nord-Ovest (28,4%) e del resto d'Italia (24,9%). Le famiglie composte da due persone, in genere il nucleo coniugale, rappresentano invece il 29% della popolazione, una quota simile a quella del resto delle regioni nord-occidentali (29,6%) e di poco superiore a quella nazionale (27,1%) (tabella 1 e figura 1).

Tabella 1 – Famiglie per numero di componenti e area geografica.

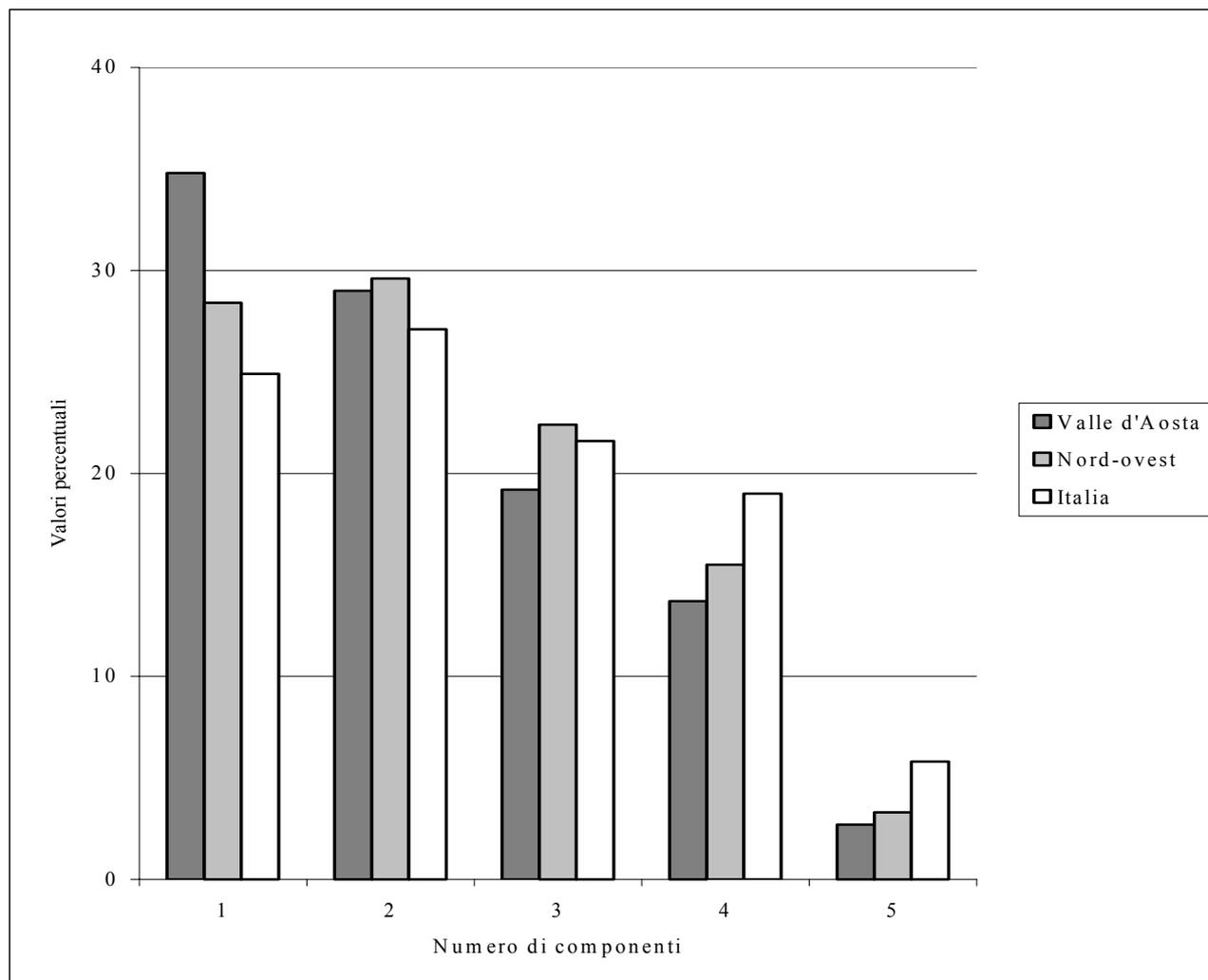
Valori assoluti e percentuali.

Anno 2001.

Numero di componenti	Valle d'Aosta		Nord-Ovest		Italia	
	N°	%	N°	%	N°	%
1 persona	18.586	34,8	1.767.208	28,4	5.427.621	24,9
2 persone	15.486	29,0	1.840.037	29,6	5.905.411	27,1
3 persone	10.246	19,2	1.390.009	22,4	4.706.206	21,6
4 persone	7.294	13,7	966.118	15,5	4.136.206	19,0
5 persone	1.417	2,7	207.367	3,3	1.265.826	5,8
6 o più persone	304	0,6	46.461	0,7	369.406	1,7
Totale	53.333	100,0	6.217.200	100,0	21.810.676	100,0

Fonte: Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

Figura 1 – Famiglie per numero di componenti.
Confronto tra la Valle d'Aosta, il Nord-Ovest e l'Italia.
Valori percentuali.
Anno 2001.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

Le famiglie senza nucleo coniugale, composte da persone sole o da famiglie senza struttura (per esempio due fratelli, oppure due parenti conviventi), rappresentano il 37,2% della popolazione, sei punti percentuali superiore al dato del Nord-Ovest (31,0%) e dieci rispetto a quello medio nazionale (27,4%). Le famiglie con un solo nucleo rappresentano la quota maggioritaria della popolazione, pari al 62,3%, per quanto inferiore a quella delle restanti regioni del Nord-Ovest (68,3%) e del territorio nazionale (71,2%). Le famiglie con due o più nuclei (per esempio una coppia convivente con i genitori) sono lo 0,5%, un valore simile a quello del Nord-Ovest ma inferiore a quello medio nazionale (tabella 2 e figura 2).

Le coppie con figli rappresentano la percentuale più elevata di famiglie nucleari della nostra regione (50,6%) sebbene inferiore, sia a quella del Nord-Ovest (53,5%), sia a quella dell'Italia (57,5%) (tabella 3). Viceversa, in Valle d'Aosta le coppie senza figli sono in proporzione più numerose rispetto alle altre aree a confronto, e rappresentano il 35,1% della popolazione, contro il 33,4% del Nord-Ovest e il 29,5% della media nazionale.

Di particolare interesse è il dato relativo alla percentuale di famiglie cosiddette incomplete (o monoparentali, formate cioè da un solo genitore con figli); sommando la percentuale di padre con figli

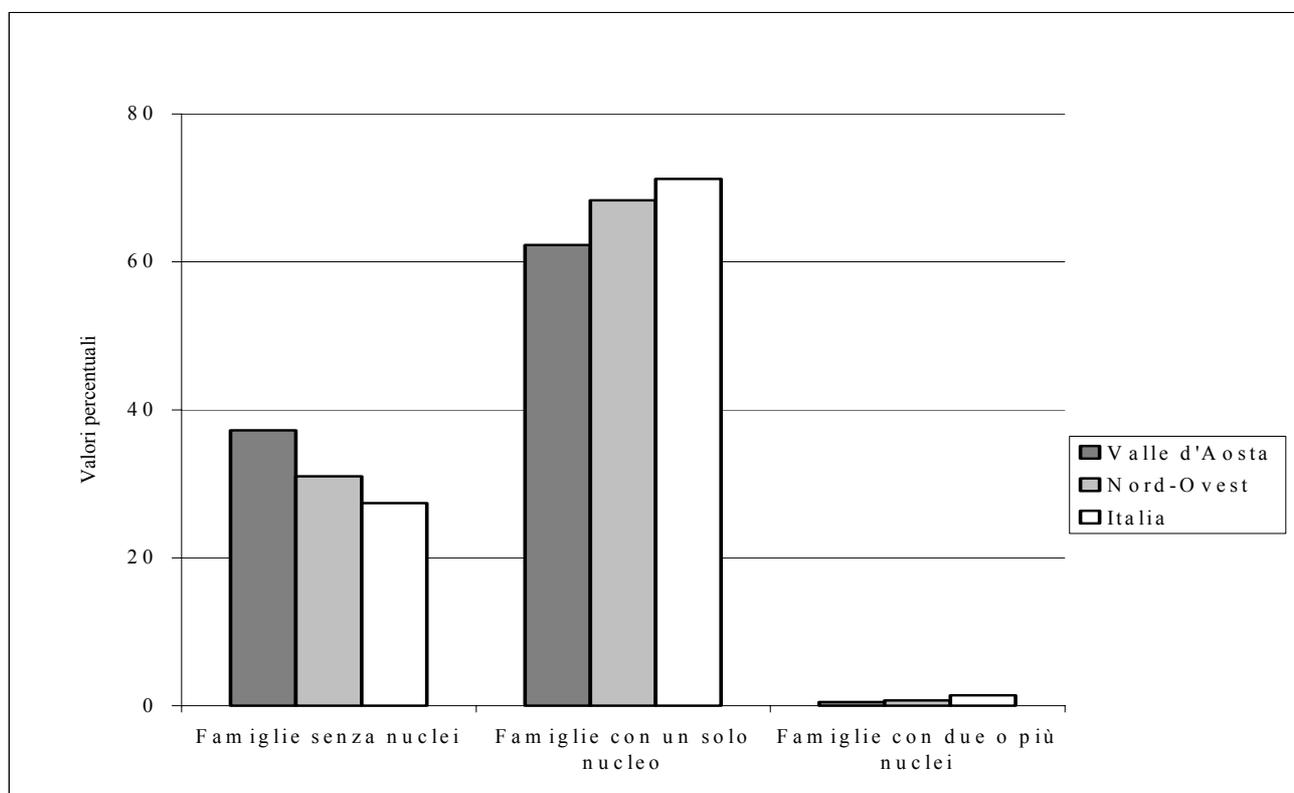
e madre con figli, in Valle d'Aosta queste rappresentano il 14,4% del totale, contro il 13,2% del Nord-Ovest e il 13% dell'Italia. Questa differenza diventa più evidente se si guarda al solo dato delle madri con figli che nella nostra regione è pari al 12% contro il 10,9% e il 10,8% rispettivamente del Nord-Ovest e della media nazionale (tabella 3).

Tabella 2 – Famiglie per tipologia e area geografica.
Valori assoluti e percentuali.
Anno 2001.

Area geografica	Tipo di famiglia										Totale
	Famiglie senza nuclei				Famiglie con un solo nucleo				Famiglie con due o più nuclei		
	Famiglie unipersonali	Altre famiglie	Totale		Senza altre persone residenti	Con altre persone residenti	Totale		Totale		
		N°	%			N°	%	N°	%		
Valle d'Aosta	18.586	1.263	19.849	37,2	31.729	1.473	33.202	62,3	282	0,5	53.333
Nord-Ovest	1.767.208	158.629	1.925.837	31,0	4.026.951	221.222	4.248.173	68,3	43.190	0,7	6.217.200
Italia	5.427.621	554.261	5.981.882	27,4	14.520.830	1.011.175	15.532.005	71,2	296.789	1,4	21.810.676

Fonte: Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

Figura 2 – Famiglie per tipologia.
Confronto tra la Valle d'Aosta, il Nord-Ovest e l'Italia.
Valori percentuali.
Anno 2001.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat - Censimento della popolazione e delle abitazioni 2001

Tabella 3 – Nuclei familiari per tipologia e area geografica.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2001.

Tipologia di nucleo familiare	Valle d'Aosta		Nord-Ovest		Italia	
	N°	%	N°	%	N°	%
Coppie senza figli	11.840	35,1	1.446.178	33,4	4.755.427	29,5
Coppie con figli	17.076	50,6	2.318.677	53,5	9.273.942	57,5
Padre con figli	807	2,4	98.274	2,3	362.582	2,2
Madre con figli	4.044	12,0	471.908	10,9	1.738.417	10,8
Totale	33.767		4.335.037		16.130.368	

Fonte: *Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001*

La tabella 4, oltre a descrivere la distribuzione delle famiglie nucleari per tipo di nucleo, documenta sul numero di famiglie con figli distinguendo per età degli stessi.

In merito ai nuclei familiari con figli, in Valle d'Aosta le coppie che hanno figli di età inferiore a 18 anni sono 8.882 e rappresentano il 52% del totale, contro il 47,8% del Nord-Ovest e il 47,5 dell'Italia. Inferiori, rispetto alle altre aree a confronto, sono invece le percentuali regionali riferite a coppie con almeno un figlio minorenni ed almeno uno maggiorenne (1.689, ovvero il 9,9% delle coppie con figli rispetto al 10,4% del Nord-Ovest e al 12,9% della media italiana) e quelle riferite a coppie con tutti figli maggiorenni (6.505, ovvero il 38,1% delle coppie con figli, rispetto al 41,7% del Nord-Ovest e al 39,6% della media italiana).

Tabella 4 – Nuclei familiari per tipologia di nucleo, età dei figli e area geografica.

Valori assoluti.

Anno 2001.

Tipologia di nucleo familiare	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	Italia
Coppie senza figli	11.840	1.446.178	4.755.427
Coppie con figli	17.076	2.318.677	9.273.942
Tutti i figli di età inferiore a 18 anni	8.882	1.110.024	4.403.911
Almeno un figlio di età inferiore a 18 anni e almeno uno di 18 anni e più	1.689	240.615	1.196.145
Tutti i figli di 18 anni e più	6.505	968.038	3.673.886
Padre con figli	807	98.274	362.582
Tutti i figli di età inferiore a 18 anni	183	21.613	81.143
Almeno un figlio di età inferiore a 18 anni e almeno uno di 18 anni e più	35	5.005	22.117
Tutti i figli di 18 anni e più	589	71.656	259.322
Madre con figli	4.044	471.908	1.738.417
Tutti i figli di età inferiore a 18 anni	1.332	130.198	489.367
Almeno un figlio di età inferiore a 18 anni e almeno uno di 18 anni e più	188	23.402	104.038
Tutti i figli di 18 anni e più	2.524	318.308	1.145.012
Totale	33.767	4.335.037	16.130.368

Fonte: Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

Rispetto ai nuclei familiari monoparentali in Valle d'Aosta, i genitori, soli che vivono con figli sono 4.851, di cui 4.044 madri e 807 padri. Tra questi ultimi, la percentuale che ha figli maggiorenni è predominante sul totale (589 su 807), mentre diversa è la situazione tra le madri (tabella 4). Le 1.332 donne che vivono con tutti figli minorenni rappresentano il 32,9% delle madri sole, che è la metà rispetto alle 2.524 donne con figli tutti di età superiore ai 18 anni (62,4%). Solo 188 donne, pari al 4,6% del totale, hanno almeno un figlio minorenne ed almeno uno maggiorenne.

Osservando infine i nuclei familiari con un solo figlio (tabella 5), nel 2001 la percentuale regionale (76%) risultava leggermente superiore a quella delle aree geografiche a confronto, rispettivamente 73% per il Nord-Ovest e 69% per l'Italia. Per contro, in Valle d'Aosta è inferiore la percentuale di nuclei con due o più figli, che sono il 24% contro il 27% nel Nord-Ovest ed il 31% dell'Italia.

Tabella 5 – Nuclei familiari monoparentali per tipologia di nucleo e area geografica.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2001.

Area geografica	Tipologia di nucleo familiare							Totale
	Con un figlio		Con 2 o più figli		Di cui con almeno un figlio minorenni	Di cui con altre persone residenti	Di cui con almeno un figlio minorenni e altre persone residenti	
	N°	%	N°	%				
Valle d'Aosta	3.685	76,0	1.166	24,0	1.738	332	125	4.851
Nord-Ovest	417.564	73,0	152.618	27,0	180.218	43.228	17.315	570.182
Italia	1.445.569	69,0	655.430	31,0	696.665	184.985	74.572	2.100.999

Fonte: *Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001*

In merito al numero di figli per coppia, esso risulta più contenuto nella nostra regione rispetto al resto del Nord-Ovest e all'Italia, essendo pari a 0,9 contro un valore di 1 nel Nord-Ovest e di 1,2 in Italia. Il medesimo indicatore calcolato solo sulle coppie con figli risulta invece in Valle d'Aosta uguale a 1,56 e il numero medio di componenti per famiglia 2,2 (tabella 6 e figura 3).

Tabella 6 – Coppie per numero di figli e area geografica.

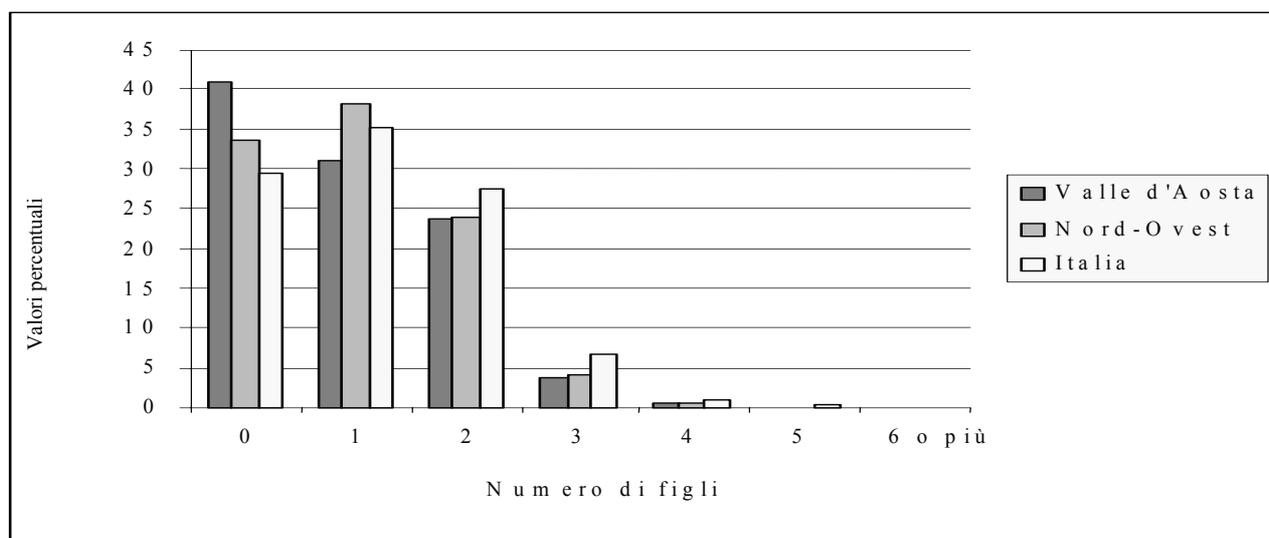
Valori assoluti e percentuali.

Anno 2001.

Numero di figli	Valle d'Aosta		Nord- Ovest		Italia	
	N°	%	N°	%	N°	%
0	11.840	40,9	1.446.178	33,4	4.755.427	29,5
1	8.938	30,9	1.657.090	38,2	5.662.515	35,1
2	6.867	23,7	1.030.523	23,8	4.436.295	27,5
3	1.087	3,8	173.209	4,0	1.066.415	6,6
4	151	0,5	22.488	0,5	166.911	1,0
5	31	0,1	4.170	0,1	31.428	0,2
6 o più	2	0,0	1.379	0,0	11.377	0,1
Totale	28.916	100,0	4.335.037	100,0	16.130.368	100,0

Fonte: *Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001*

Figura 3 – Famiglie per numero di figli.
Confronto tra la Valle d'Aosta, il Nord-Ovest e l'Italia.
Valori percentuali.
Anno 2001.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati - Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

L'analisi della distribuzione della percentuale di coppie con figli per singolo comune registra un valore medio dell'indicatore pari a 51,4% e l'assenza di significative differenze tra i comuni valdostani, anche se si individuano gli estremi nel valore più elevato del comune di Rhêmes-Notre-Dame (73,1%) e quello più basso del comune di Pontboset (38,5%) (tabella 7).

Tabella 7 – Percentuale di coppie con figli per comune, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.
Valori percentuali.
Anno 2001.

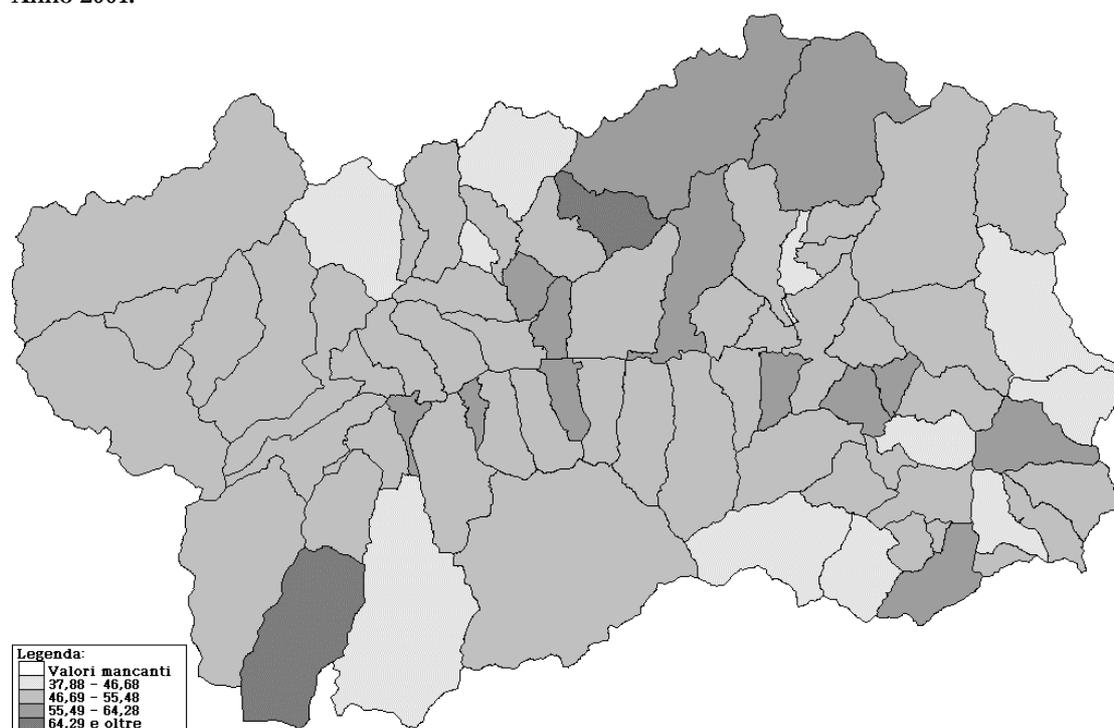
Comune	Distretto	Comunità Montana	% coppie con figli
Arvier	1	Grand Paradis	53,1
Avisè	1	Grand Paradis	48,8
Aymavilles	1	Grand Paradis	54,4
Cogne	1	Grand Paradis	49,2
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	52,4
Introd	1	Grand Paradis	55,2
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	51,7
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	54,6
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	50,6
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	51,1
Rhêmes-Notre-Dame	1	Grand Paradis	73,1
Rhêmes-Saint-Georges	1	Grand Paradis	53,9
Saint-Nicolas	1	Grand Paradis	47,6
Saint -Pierre	1	Grand Paradis	56,1
Sarre	1	Grand Paradis	51,1
Valgrisenche	1	Grand Paradis	47,8
Valsavarenche	1	Grand Paradis	40,0
Villeneuve	1	Grand Paradis	56,5
Totale	1		52,6

Comune	Distretto	Comunità Montana	% coppie con figli
Allein	2	Grand Combin	37,9
Aosta	2	Città di Aosta	47,1
Bionaz	2	Grand Combin	60,4
Brissogne	2	Mont Emilius	53,2
Charvensod	2	Mont Emilius	55,0
Doues	2	Grand Combin	53,1
Etroubles	2	Grand Combin	47,5
Fénis	2	Mont Emilius	51,5
Gignod	2	Grand Combin	47,4
Gressan	2	Mont Emilius	50,9
Jovençon	2	Mont Emilius	55,5
Nus	2	Mont Emilius	56,8
Ollomont	2	Grand Combin	40,0
Oyace	2	Grand Combin	67,3
Pollein	2	Mont Emilius	57,5
Quart	2	Mont Emilius	53,4
Roisan	2	Grand Combin	56,2
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	54,3
Saint-Marcel	2	Mont Emilius	48,8
Saint-Oyen	2	Grand Combin	50,0
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	Grand Combin	42,9
Valpelline	2	Grand Combin	53,1
Totale	2		51,8
Antey-Saint-André	3	Monte Cervino	42,4
Chambave	3	Monte Cervino	53,2
Chamois	3	Monte Cervino	50,0
Châtillon	3	Monte Cervino	51,1
Emarèse	3	Monte Cervino	58,7
La Magdeleine	3	Monte Cervino	52,4
Pontey	3	Monte Cervino	59,0
Saint-Denis	3	Monte Cervino	48,4
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	47,2
Torgnon	3	Monte Cervino	48,9
Valtournenche	3	Monte Cervino	55,5
Verrayes	3	Monte Cervino	50,6
Totale	3		51,5
Arnad	4	Evançon	50,4
Ayas	4	Evançon	51,0
Bard	4	Monte Rosa	51,4
Brusson	4	Evançon	55,4
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	52,6
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	45,3
Champdepraz	4	Evançon	52,6
Champorcher	4	Monte Rosa	41,1
Donnas	4	Monte Rosa	56,3
Fontainemore	4	Monte Rosa	53,3
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	45,8
Gressoney-la-Trinité	4	Walser-Alta Valle del Lys	52,0

Comune	Distretto	Comunità Montana	% coppie con figli
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	45,6
Hône	4	Monte Rosa	50,6
Issime	4	Walser-Alta Valle del Lys	57,5
Issogne	4	Evançon	50,7
Lillianes	4	Monte Rosa	50,4
Montjovet	4	Evançon	56,0
Perloz	4	Monte Rosa	44,6
Pontboset	4	Monte Rosa	38,5
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	52,1
Verrès	4	Evançon	46,9
Totale	4		50,0
Valle d'Aosta			51,4

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat – Censimento della popolazione e delle abitazioni 2001

Figura 4 – Percentuale di coppie con figli per comune in Valle d'Aosta. Anno 2001.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat – Censimento della popolazione e delle abitazioni 2001

Oltre agli indicatori di struttura, le famiglie della Valle d'Aosta sono state descritte attraverso indicatori di stato coniugale, utilizzando i dati del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001. Rispetto alle altre aree geografiche a confronto, in Valle d'Aosta sono presenti meno coppie coniugate: il 91,8% contro il 94,9% nel Nord-Ovest e il 96,4% dell'Italia (tabella 8).

Tabella 8 – Coppie per stato coniugale e area geografica.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2001.

Area geografica	Stato coniugale				Totale
	Coniugato		Non coniugato		
	N°	%	N°	%	
Valle d'Aosta	26.544	91,8	2.372	8,2	28.916
Nord-Ovest	3.572.015	94,9	192.840	5,1	3.764.855
Italia	13.519.118	96,4	510.251	3,6	14.029.369

Fonte: *Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001*

A livello di singolo distretto, la percentuale maggiore di coppie non coniugate, pari al 10,1% è nel distretto 3, seguito dal distretto 1 con l'8,1%, e dai distretti 2 e 4 in cui le coppie non coniugate sono rispettivamente il 7,4% e il 7,3% (tabella 9).

Il dato comunale è tuttavia estremamente variabile e dipende dalla struttura per età e sesso delle rispettive popolazioni, oltre che dalle iscrizioni e cancellazioni dalle anagrafi comunali. Escludendo i valori pari allo zero, gli estremi si trovano nei comuni di Challand-Saint-Anselme, Rhêmes-Saint-Georges e Doues (rispettivamente 1,8%, 2,2% e 2,3% di coppie non coniugate). All'opposto, con percentuali elevate di coppie non coniugate, registriamo i comuni di Chamois (18,8%), Valsavarenche (15,0%) e, con valori intorno al 12%, i comuni di Saint-Nicolas, Etroubles, Antey-Saint-André, Montjovet (tabella 9).

Tabella 9 – Percentuale di coppie non coniugate per comune, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori percentuali.

Anno 2001.

Comune	Distretto	Comunità Montana	% coppie non coniugate
Arvier	1	Grand Paradis	7,4
Avisè	1	Grand Paradis	10,4
Aymavilles	1	Grand Paradis	7,2
Cogne	1	Grand Paradis	7,4
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	7,1
Introd	1	Grand Paradis	7,9
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	8,7
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	8,1
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	10,5
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	7,7
Rhêmes-Notre-Dame	1	Grand Paradis	0,0
Rhêmes-Saint-Georges	1	Grand Paradis	2,2
Saint-Nicolas	1	Grand Paradis	12,7
Saint-Pierre	1	Grand Paradis	7,7
Sarre	1	Grand Paradis	10,6
Valgrisenche	1	Grand Paradis	6,3
Valsavarenche	1	Grand Paradis	15,0
Villeneuve	1	Grand Paradis	9,0
Totale	1		8,1

Comune	Distretto	Comunità Montana	% coppie non coniugate
Allein	2	Grand Combin	9,3
Aosta	2	Città di Aosta	7,3
Bionaz	2	Grand Combin	0,0
Brissogne	2	Mont Emilius	8,4
Charvensod	2	Mont Emilius	7,1
Doues	2	Grand Combin	2,3
Etroubles	2	Grand Combin	12,9
Fénis	2	Mont Emilius	11,1
Gignod	2	Grand Combin	10,7
Gressan	2	Mont Emilius	10,1
Jovençon	2	Mont Emilius	8,7
Nus	2	Mont Emilius	8,5
Ollomont	2	Grand Combin	8,8
Oyace	2	Grand Combin	4,0
Pollein	2	Mont Emilius	9,2
Quart	2	Mont Emilius	8,2
Roisan	2	Grand Combin	6,9
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	7,3
Saint-Marcel	2	Mont Emilius	9,4
Saint-Oyen	2	Grand Combin	2,5
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	Grand Combin	5,7
Valpelline	2	Grand Combin	4,2
Totale	2		7,4
Antey-Saint-André	3	Monte Cervino	12,9
Chambave	3	Monte Cervino	8,9
Chamois	3	Monte Cervino	18,8
Châtillon	3	Monte Cervino	8,2
Emarèse	3	Monte Cervino	9,3
La Magdeleine	3	Monte Cervino	10,0
Pontey	3	Monte Cervino	8,1
Saint-Denis	3	Monte Cervino	8,9
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	10,3
Torgnon	3	Monte Cervino	9,0
Valtournenche	3	Monte Cervino	8,0
Verrayes	3	Monte Cervino	8,7
Totale	3		10,1
Arnad	4	Evançon	6,9
Ayas	4	Evançon	6,3
Bard	4	Monte Rosa	3,5
Brusson	4	Evançon	6,1
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	1,8
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	5,8
Champdepraz	4	Evançon	7,7
Champorcher	4	Monte Rosa	8,1
Donnas	4	Monte Rosa	8,8
Fontainemore	4	Monte Rosa	6,7
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	3,4
Gressoney-la-Trinité	4	Walser-Alta Valle del Lys	11,1

Comune	Distretto	Comunità Montana	% coppie non coniugate
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	5,2
Hône	4	Monte Rosa	6,8
Issime	4	Walser-Alta Valle del Lys	7,1
Issogne	4	Evançon	10,4
Lillianes	4	Monte Rosa	8,9
Montjovet	4	Evançon	12,6
Perloz	4	Monte Rosa	6,0
Pontboset	4	Monte Rosa	7,1
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	8,9
Verrès	4	Evançon	10,4
Totale	4		7,3

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat – Censimento della popolazione e delle abitazioni 2001

Di seguito, si analizzano i principali indicatori di struttura della popolazione infantile riferiti all'anno 2002. In particolare, la tabella 10 illustra, per ciascun comune e distretto, la percentuale di bambini fino a 10 anni ripartita nelle classi di età 0-2, 3-5 e 6-10, coincidenti con i livelli scolari del nido, della scuola materna e della scuola elementare.

Dal confronto con le altre aree geografiche, la Valle d'Aosta presenta valori più simili a quelli medi nazionali che al Nord-Ovest; la percentuale della popolazione di età compresa tra 0 e 2 anni è pari al 2,8%, quella tra 3 e 5 anni al 2,7%, quella complessiva di età 0-5 anni 5,4% e infine, la popolazione infantile totale tra 0 e 10 anni ammonta ad una percentuale pari al 9,7% della popolazione complessiva regionale (figura 5).

A livello di singolo comune e distretto non si registrano differenze sostanziali ad eccezione del distretto 1, che presenta percentuali di minori più consistenti rispetto agli altri, in particolare nelle fasce di età da 3 a 5 anni e da 6 a 10 anni.

Il comune con la percentuale più elevata di bambini da 0 a 10 anni è La Magdeleine nel distretto 3 (16,2%); quello con la percentuale più bassa (5,1%) è Ollomont, nel distretto 2 (tabella 10).

Tabella 10 – Struttura demografica della popolazione infantile (0-10) della Valle d'Aosta per comune e distretto. Valori percentuali. Anno 2002.

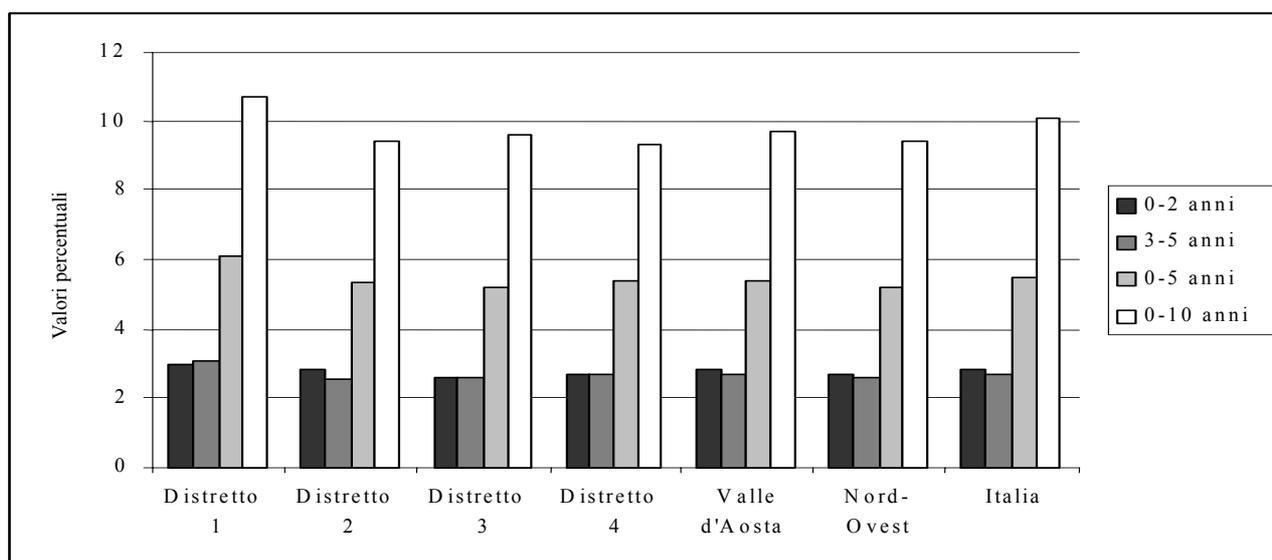
Comune	Distretto	Prima infanzia Fascia 0-2	Infanzia Fascia 3-5	Totale Fascia 0-5	Totale Fascia 0-10
Arvier	1	2,5	3,3	5,7	11,6
Avise	1	3,9	3,0	6,9	10,2
Aymavilles	1	3,1	3,0	6,1	10,3
Cogne	1	3,0	3,4	6,4	10,1
Courmayeur	1	2,2	2,5	4,7	9,2
Introd	1	3,1	1,8	5,0	9,9
La Salle	1	3,7	3,4	7,1	11,2
La Thuile	1	2,9	2,4	5,3	10,1
Morgex	1	3,2	3,7	7,0	11,5
Pré-Saint-Didier	1	2,8	2,8	5,7	10,5
Rhêmes-Notre-Dame	1	5,8	5,0	10,7	15,7
Rhêmes-Saint-Georges	1	3,5	4,0	7,4	14,4
Saint-Nicolas	1	4,0	2,5	6,5	9,3
Saint-Pierre	1	2,6	3,3	5,9	11,0

Comune	Distretto	Prima infanzia Fascia 0-2	Infanzia Fascia 3-5	Totale Fascia 0-5	Totale Fascia 0-10
Sarre	1	3,2	3,1	6,3	11,2
Valgrisenche	1	4,2	2,6	6,7	10,9
Valsavarenche	1	4,3	3,2	7,5	10,7
Villeneuve	1	2,9	3,1	6,0	11,5
Totale	1	3,0	3,1	6,1	10,7
Allein	2	2,1	2,1	4,2	7,1
Aosta	2	2,4	2,3	4,6	8,4
Bionaz	2	2,5	2,1	4,6	9,1
Brissogne	2	4,0	3,0	7,0	11,1
Charvensod	2	3,4	3,0	6,4	11,2
Doues	2	2,9	2,6	5,5	10,3
Etroubles	2	4,2	2,4	6,6	12,1
Fénis	2	3,2	2,5	5,7	9,0
Gignod	2	3,1	2,8	5,9	11,4
Gressan	2	4,9	3,3	8,2	12,0
Jovençon	2	4,4	1,9	6,3	12,9
Nus	2	3,7	3,2	6,9	12,1
Ollomont	2	1,3	1,3	2,6	5,1
Oyace	2	1,9	0,9	2,8	5,2
Pollein	2	2,3	3,2	5,5	10,3
Quart	2	3,4	2,6	6,0	10,4
Roisan	2	3,4	3,4	6,8	12,4
Saint-Christophe	2	2,9	2,5	5,4	9,7
Saint-Marcel	2	2,8	2,7	5,5	10,6
Saint-Oyen	2	2,1	2,7	4,8	7,5
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	2,1	1,3	3,4	6,1
Valpelline	2	3,3	3,0	6,4	11,4
Totale	2	2,8	2,5	5,3	9,4
Antey-Saint-André	3	3,2	3,4	6,6	10,6
Chambave	3	2,8	2,4	5,3	9,9
Chamois	3	1,1	2,2	3,3	5,5
Châtillon	3	2,4	2,3	4,7	9,5
Emarèse	3	2,3	3,7	6,1	11,2
La Magdeleine	3	7,1	2,0	9,1	16,2
Pontey	3	3,7	3,2	6,9	13,8
Saint-Denis	3	2,9	2,9	5,7	9,2
Saint-Vincent	3	2,4	2,6	4,9	8,7
Torgnon	3	1,4	2,2	3,7	8,7
Valtournenche	3	2,8	2,9	5,7	10,7
Verrayes	3	3,3	2,7	5,9	8,7
Totale	3	2,6	2,6	5,2	9,6
Arnad	4	2,1	2,7	4,8	8,9
Ayas	4	2,5	2,7	5,1	9,9
Bard	4	1,5	3,7	5,2	9,6
Brusson	4	3,4	3,0	6,4	10,4
Challand-Saint-Anselme	4	2,9	3,2	6,1	10,6
Challand-Saint-Victor	4	2,6	3,2	5,8	10,0
Champdepraz	4	4,3	2,2	6,5	10,3

Comune	Distretto	Prima infanzia Fascia 0-2	Infanzia Fascia 3-5	Totale Fascia 0-5	Totale Fascia 0-10
Champorcher	4	1,9	2,5	4,4	9,5
Donnas	4	2,7	3,0	5,7	9,4
Fontainemore	4	2,1	2,6	4,8	8,1
Gaby	4	1,3	1,9	3,2	6,1
Gressoney-La-Trinité	4	2,7	3,7	6,5	10,9
Gressoney-Saint-Jean	4	2,3	2,4	4,6	9,4
Hône	4	2,7	2,4	5,1	9,4
Issime	4	4,4	2,6	6,9	10,0
Issogne	4	2,4	1,8	4,3	8,1
Lillianes	4	2,5	3,1	5,6	7,7
Montjovet	4	3,9	3,8	7,7	12,1
Perloz	4	2,7	2,3	5,0	8,1
Pontboset	4	1,5	2,5	4,1	10,7
Pont-Saint-Martin	4	2,4	2,4	4,8	8,7
Verrès	4	2,6	2,5	5,1	8,8
Totale	4	2,7	2,7	5,4	9,3
Valle d'Aosta		2,8	2,7	5,4	9,7
Nord-Ovest		2,7	2,6	5,2	9,4
Italia		2,8	2,7	5,5	10,1

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Figura 5 – Struttura demografica della popolazione infantile.
Confronto tra i distretti, il totale regionale, il Nord-Ovest e l'Italia.
Valori percentuali.
Anno 2002.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Gli indicatori strutturali calcolati sulla popolazione pre-adolescenziale, adolescenziale e giovanile descrivono la percentuale di soggetti di età compresa tra 11 e 15 anni, 16 e 17 anni, 18 e 28 anni (tabella 11).

I valori registrati in Valle d'Aosta sono molto simili a quelli del Nord-Ovest ed inferiori a quelli medi nazionali. In dettaglio, i pre-adolescenti (tra 11 e 15 anni) rappresentano il 4,2% della popolazione in Valle d'Aosta e nel Nord-Ovest e il 4,9% in Italia; la popolazione adolescente (di 16 e 17 anni) è pari all'1,7% in Valle d'Aosta e nel Nord-Ovest e al 2% nella media nazionale. I giovani di età compresa tra 18 e 28 anni rappresentano infine l'11,9% della popolazione in Valle d'Aosta, il 12,1% nel Nord-Ovest e il 13,3% in Italia.

Tabella 11 – Struttura demografica della popolazione pre-adolescenziale (11-15), adolescenziale (16-17) e giovanile (18-28) della Valle d'Aosta per comune e distretto.

Valori percentuali.

Anno 2002.

Comune	Distretto	Percentuale popolazione Pre-adolescente (11-15)	Percentuale popolazione Adolescente (16-17)	Percentuale popolazione Giovanile (18-28)
Arvier	1	4,9	1,8	11,5
Avisè	1	3,9	2,3	14,1
Aymavilles	1	3,2	1,6	15,6
Cogne	1	4,0	1,1	8,2
Courmayeur	1	4,2	1,7	13,6
Introd	1	4,4	1,8	11,2
La Salle	1	4,2	1,2	13,2
La Thuile	1	5,5	1,6	11,4
Morgex	1	3,8	1,7	12,8
Pré-Saint-Didier	1	4,3	1,8	12,4
Rhêmes-Notre-Dame	1	4,1	0,0	14,1
Rhêmes-Saint-Georges	1	2,5	2,0	11,4
Saint-Nicolas	1	5,6	2,2	9,6
Saint-Pierre	1	4,3	1,9	12,5
Sarre	1	4,7	1,7	11,0
Valgrisenche	1	1,6	1,0	10,9
Valsavarenche	1	3,2	0,0	9,6
Villeneuve	1	5,0	1,9	11,5
Totale	1	4,3	1,6	12,2
Allein	2	1,7	2,5	14,2
Aosta	2	4,0	1,8	11,4
Bionaz	2	2,9	1,7	15,3
Brissogne	2	5,4	1,1	11,8
Charvensod	2	4,0	1,5	14,1
Doues	2	4,0	0,5	9,8
Etroubles	2	3,7	1,5	13,7
Fénis	2	4,4	2,1	11,1
Gignod	2	4,4	1,8	11,2
Gressan	2	3,8	1,4	11,1
Jovençon	2	4,1	1,1	12,4
Nus	2	4,5	1,8	10,8
Ollomont	2	3,9	1,3	11,5
Oyace	2	3,8	2,4	22,2

Comune	Distretto	Percentuale popolazione Pre-adolescente (11-15)	Percentuale popolazione Adolescente (16-17)	Percentuale popolazione Giovanile (18-28)
Pollein	2	5,7	1,7	14,1
Quart	2	5,1	2,1	10,9
Roisan	2	5,1	2,2	12,9
Saint-Christophe	2	3,6	1,8	13,4
Saint-Marcel	2	3,4	1,3	8,6
Saint-Oyen	2	6,4	2,1	12,3
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	3,2	0,5	22,4
Valpelline	2	4,5	1,2	9,0
Totale	2	4,1	1,8	11,7
Antey-Saint-André	3	3,9	1,9	11,1
Chambave	3	4,2	2,0	10,8
Chamois	3	3,3	0,0	7,7
Châtillon	3	4,5	1,2	12,4
Emarèse	3	2,3	2,8	12,6
La Magdeleine	3	2,0	1,0	12,1
Pontey	3	4,1	1,4	10,7
Saint-Denis	3	3,2	0,9	14,0
Saint-Vincent	3	3,8	1,5	11,8
Torgnon	3	4,3	1,2	12,6
Valtournenche	3	3,8	1,5	11,6
Verrayes	3	3,7	1,8	12,9
Totale	3	4,0	1,5	11,9
Arnad	4	4,4	1,2	12,7
Ayas	4	4,1	1,8	12,1
Bard	4	3,7	3,0	10,4
Brusson	4	4,0	1,0	10,8
Challand-Saint-Anselme	4	4,8	2,0	11,2
Challand-Saint-Victor	4	3,7	0,7	12,6
Champdepraz	4	4,5	1,5	14,2
Champorcher	4	4,2	0,5	7,6
Donnas	4	4,5	1,6	12,6
Fontainemore	4	2,9	1,2	12,4
Gaby	4	4,6	1,7	8,4
Gressoney-La-Trinité	4	3,4	2,4	14,3
Gressoney-Saint-Jean	4	4,0	1,8	12,0
Hône	4	4,8	1,5	11,4
Issime	4	4,1	1,3	12,0
Issogne	4	3,9	1,3	13,9
Lillianes	4	5,4	1,7	10,7
Montjovet	4	4,6	1,1	13,7
Perloz	4	4,6	1,7	16,0
Pontboset	4	5,1	1,5	6,1
Pont-Saint-Martin	4	4,6	2,0	13,3
Verrès	4	3,6	1,6	11,5
Totale	4	4,3	1,5	12,4

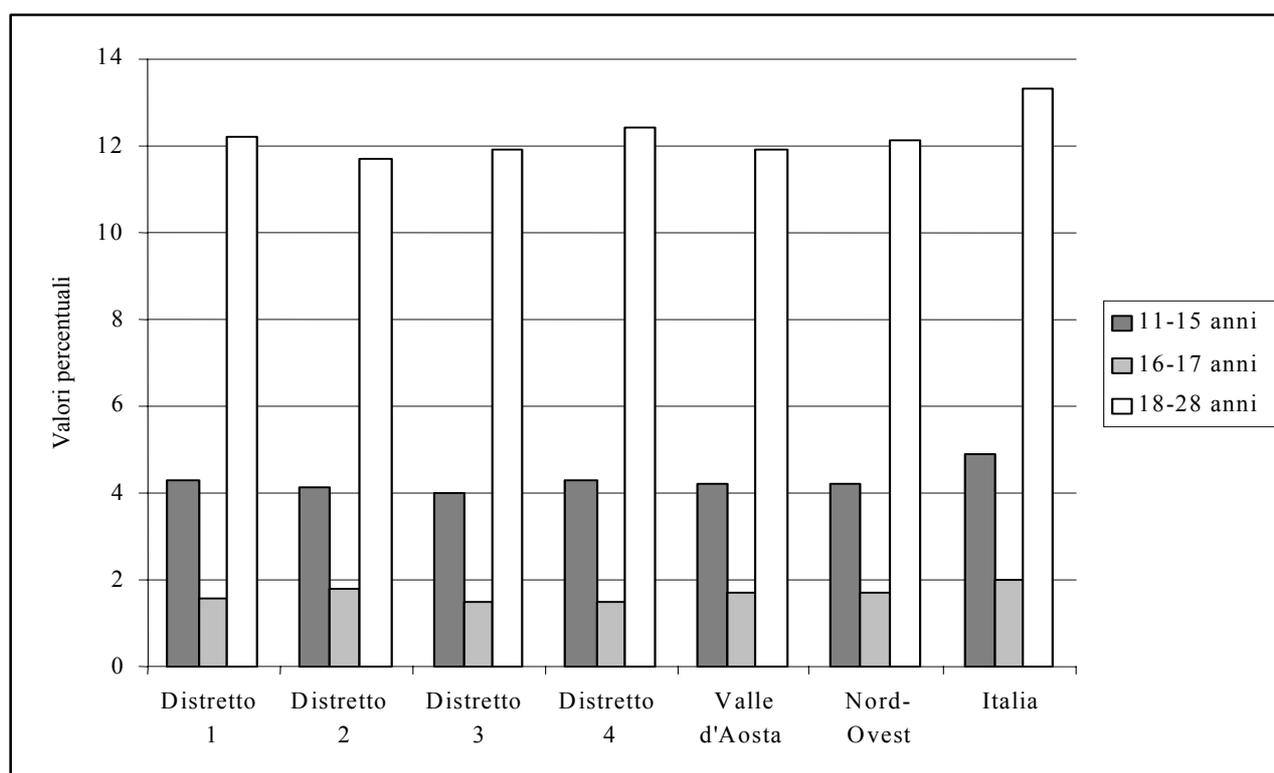
Comune	Distretto	Percentuale popolazione Pre-adolescente (11-15)	Percentuale popolazione Adolescente (16-17)	Percentuale popolazione Giovanile (18-28)
Valle d'Aosta		4,2	1,7	11,9
Nord-Ovest		4,2	1,7	12,1
Italia		4,9	2,0	13,3

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Figura 6 – Struttura demografica della popolazione pre-adolescenziale, adolescenziale e giovanile. Confronto tra i distretti, il totale regionale, il Nord-Ovest e l'Italia.

Valori percentuali.

Anno 2002.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

2.2 – L'offerta di servizi

2.2.1 – Servizi per la prima infanzia (asili-nido, tate familiari e altre strutture)

In merito all'offerta di servizi, nel 2004 quelli per la famiglia, per la prima infanzia e per i minori presenti sul territorio regionale sono 38, di cui 12 asili-nido, 14 tate familiari e 12 nella categoria denominata *altre strutture*.

Gli asili-nido accolgono bambini da 9 mesi a 3 anni di età, offrendo un servizio continuativo dalle ore 7:30 alle ore 17:30. Il personale di questo servizio è costituito da un coordinatore, da educatori e dal personale addetto ai servizi generali.

Il servizio di tata familiare è costituito da operatrici con una formazione specifica nell'ambito della prima infanzia, in possesso di un attestato ed iscritte ad un registro regionale. La tata familiare può operare su tutto il territorio della Valle d'Aosta, presso il proprio domicilio o presso quello delle famiglie, ma anche in un luogo terzo appositamente attrezzato. Essa può accogliere un massimo di 4

bambini contemporaneamente, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, per un minimo di 2 ore e fino ad un massimo di 10 ore continuative. Le tate che lavorano in spazi comuni possono essere 3 ed accogliere fino a 12 bambini contemporaneamente.

La categoria denominata *altre strutture* comprende servizi che rispondono ad esigenze di cura dell'infanzia per un orario più limitato rispetto agli asili-nido.

Tra i servizi destinati alla famiglia e ai minori, sono presenti infine gli spazi-gioco, strutture destinate ad attività ludiche che prevedono la presenza di un familiare durante l'orario di frequenza del bambino¹.

Il maggior numero di strutture per ciascuna tipologia è ubicato nella città di Aosta mentre la comunità montana Walser-Alta Valle del Lys è contraddistinta dall'assenza di servizi (Tabella 12 e figura 7).

Tabella 12 – Consistenza e tipologia dei servizi per la prima infanzia per distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

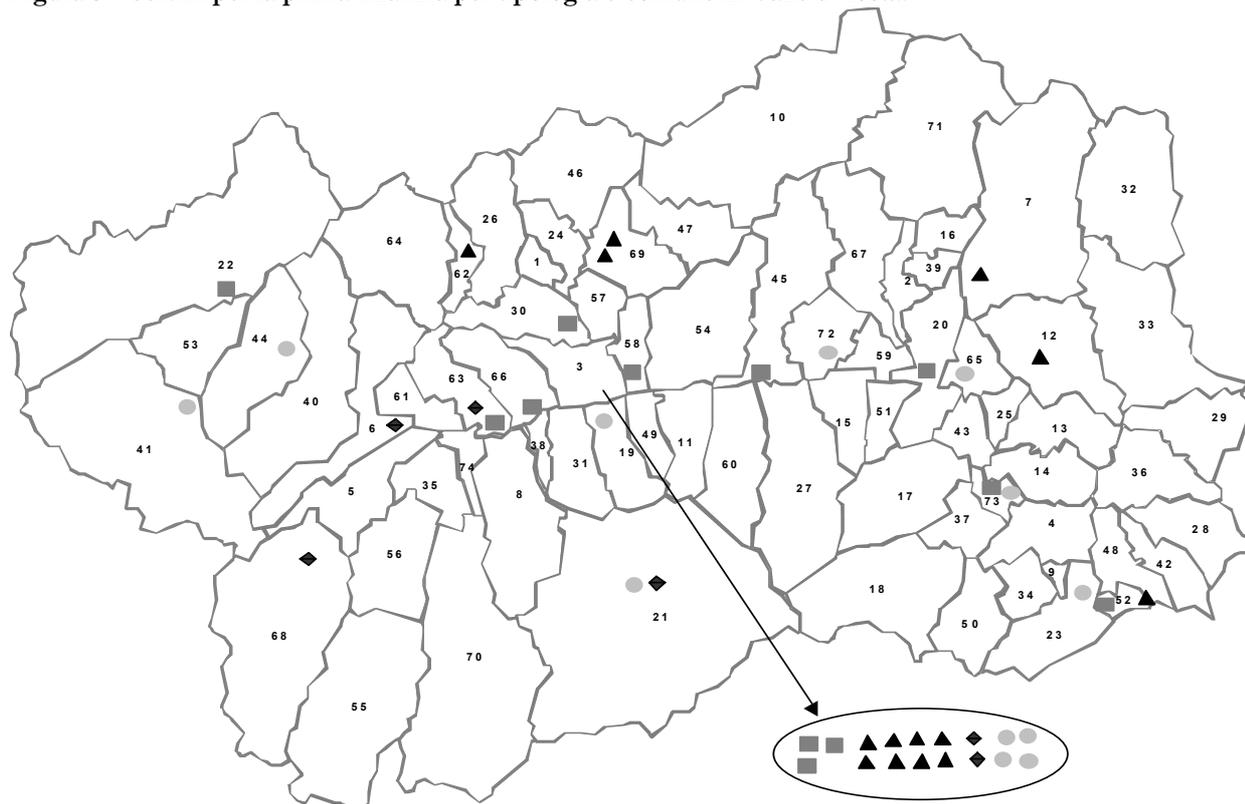
Anno 2004.

Distretto	Comunità Montana	Tipologia			Totale
		Asilo nido	Tate familiari	Altre strutture	
Distretto 1	Grand Paradis	2	0	1	3
	Valdigne-Mont Blanc	1	0	2	3
Distretto 2	Città di Aosta	3	8	4	15
	Grand Combin	1	3	0	4
	Mont Emilius	2	0	1	3
Distretto 3	Monte Cervino	1	0	2	3
Distretto 4	Evançon	1	2	1	4
	Monte Rosa	1	1	1	3
	Walser-Alta Valle del Lys	0	0	0	0
Valle d'Aosta		12	14	12	38

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

¹ Per questa peculiarità, i dati relativi agli spazi-gioco sono commentati, ma non inseriti nelle tabelle che descrivono i servizi per la cura della prima infanzia.

Figura 7 – Servizi per la prima infanzia per tipologia e comune in Valle d'Aosta.



Asili nido	■
Tate familiari	▲
Spazi gioco	◆
Altre strutture	●

1	Allein	26	Etroubles	51	Pontey
2	Antey -Saint- André	27	Fénis	52	Pont-Saint-Martin
3	Aosta	28	Fontainemore	53	Pré-Saint-Didier
4	Arnad	29	Gaby	54	Quart
5	Arvier	30	Gignod	55	Rhêmes-Notre-Dame
6	Avise	31	Gressan	56	Rhêmes-Saint-Georges
7	Ayas	32	Gressoney-La-Trinité	57	Roisan
8	Aymavilles	33	Gressoney-Saint-Jean	58	Saint-Christophe
9	Bard	34	Hône	59	Saint-Denis
10	Bionaz	35	Introd	60	Saint-Marcel
11	Brissogne	36	Issime	61	Saint-Nicolas
12	Brusson	37	Issogne	62	Saint-Oyen
13	Challand -Saint- Anselme	38	Jovençan	63	Saint-Pierre
14	Challand -Saint- Victor	39	La Magdeleine	64	Saint-Rhemy-En-Bosses
15	Chambave	40	La Salle	65	Saint-Vincent
16	Chamois	41	La Thuile	66	Sarre
17	Champdepraz	42	Lillianes	67	Torgnon
18	Champorcher	43	Montjovet	68	Valgrisenche
19	Charvensod	44	Morgex	69	Valpelline
20	Châtillon	45	Nus	70	Valsavarenche
21	Cogne	46	Ollomont	71	Valtournenche
22	Courmayeur	47	Oyace	72	Verrayes
23	Donnas	48	Perloz	73	Verrès
24	Doues	49	Pollein	74	Villeneuve
25	Emarèse	50	Pontboset		

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 13 elenca la distribuzione dei servizi per la prima infanzia sul territorio della regione nel 2004 per tipologia, distretto, comunità montana ed ente gestore.

In merito ai gestori, l'ente più rappresentato è la cooperativa sociale, che gestisce 16 strutture (in particolare quelle classificate come *altre strutture*), seguito dalla libera professione a regia regionale, con 14 tate familiari. Le comunità montane, i consorzi di comuni, i comuni singoli, le piccole cooperative e le società gestiscono le rimanenti strutture.

Tabella 13 – Consistenza e tipologia dei servizi per la prima infanzia per distretto, comunità montana e tipologia dell'ente gestore in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2004.

Distretto	Comunità Montana	Servizi per la prima infanzia	Ente gestore						
			Comune	Consorzio di comuni	Comunità Montana	Società	Cooperativa sociale	Piccola cooperativa	Libera professione regia reg.le
1	Grand Paradis	Asilo nido	0	0	0	0	2	0	3
		Altre strutture	0	0	0	1	0	0	0
	Valdigne-Mont Blanc	Asilo nido	0	0	0	0	1	0	0
		Altre strutture	0	0	1	0	1	0	0
2	Città di Aosta	Asilo nido	0	0	0	0	3	0	0
		Tate familiari	0	0	0	0	0	0	8
		Altre strutture	0	0	0	0	4	0	0
	Grand Combin	Asilo nido	0	0	1	0	0	0	0
	Mont Emilius	Asilo nido	0	1	0	0	1	0	0
		Altre strutture	0	0	0	1	0	0	0
3	Monte Cervino	Asilo nido	1	0	0	0	0	0	0
		Altre strutture	0	0	0	0	2	0	0

Distretto	Comunità Montana	Servizi per la prima infanzia	Ente gestore							
			Comune	Consorzio di comuni	Comunità Montana	Società	Cooperativa sociale	Piccola cooperativa	Libera professione regia reg.le	
4	Evançon	Asilo nido	0	0	0	0	1	0	0	
		Tate familiari	0	0	0	0	0	0	2	
		Altre strutture	0	0	0	0	0	1	0	
	Monte Rosa	Asilo nido	1	0	0	0	0	0	0	
		Tate familiari	0	0	0	0	0	0	1	
		Altre strutture	0	0	0	0	1	0	0	
	Walser-Alta Valle del Lys		0	0	0	0	0	0	0	
	Valle d'Aosta			2	1	2	2	16	1	14

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Oltre alla presenza di servizi, un ulteriore indicatore di offerta è dato dalla consistenza dei posti disponibili per tipo di struttura e localizzazione territoriale.

Alla data dell'ultima rilevazione, i posti disponibili nei servizi per la prima infanzia sono 709, dei quali 430 negli asili-nido, 227 nelle *altre strutture* e 52 presso le tate familiari (tabella 14).

La localizzazione territoriale dei servizi registra 224 posti ad Aosta e gli altri ripartiti per comunità montana nel modo che segue: 120 nella comunità montana Mont Emilius, 91 nella comunità montana Grand Paradis, 85 nella comunità montana Monte Cervino, 55 nella comunità montana Monte Rosa, 53 nella comunità montana Evançon, 51 nella comunità montana Valdigne-Mont Blanc e 30 nella comunità montana Grand Combin (tabella 14).

Per rispondere al bisogno di assistenza alla prima infanzia, le tipologie di servizi più frequentemente messe in campo sono gli asili-nido e quelle appartenenti alle cosiddette *altre strutture*.

Il servizio di tate familiari è presente attualmente nel territorio delle comunità montane Grand Combin, Monte Rosa, Evançon, unitamente alla città di Aosta; l'offerta è stata ampliata tra il 2002, anno in cui è stato avviato il servizio e il 2003, al fine di fornire una risposta organizzata ad un bisogno che solitamente si esprime nei territori più difficili da raggiungere, come le vallate laterali, o in quelli privi di asili-nido.

Per quanto concerne il numero complessivo degli spazi-gioco presenti sul territorio valdostano, esso è di 6, di cui 4 nella comunità montana Grand Paradis, gestiti direttamente dalla stessa, con una capienza totale di 70 posti e 2 nella città di Aosta, gestiti da una cooperativa sociale, per un totale di 12 posti disponibili.

Tabella 14 – Consistenza dei posti disponibili nei servizi per la prima infanzia per distretto, comunità montana, comune e tipologia dei servizi in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2004.

	Comune e Comunità Montana	Totale			Totale
		Asilo nido	Tate familiari	Altre Strutture	
Distretto 1	Avisè	0	0	0	0
	Cogne	0	0	25	25
	Saint-Pierre	42	0	0	42
	Sarre	24	0	0	24
	Valgrisenche	0	0	0	0
	Grand Paradis	66	0	25	91
	Courmayeur	25	0	0	25
	La Thuile	0	0	12	12
	Morgex	0	0	14	14
	Valdigne-Mont Blanc	25	0	26	51
	Distretto 2	Città di Aosta	126	28	70
Gignod		18	0	0	18
Valpelline		0	8	0	8
Saint-Oyen		0	4	0	4
Grand Combin		18	12	0	30
Nus		30	0	0	30
Charvensod		0	0	30	30
Saint-Christophe		60	0	0	60
Mont Emilius	90	0	30	120	
Distretto 3	Châtillon	40	0	0	40
	Saint-Vincent	0	0	30	30
	Verrayes	0	0	15	15
	Monte Cervino	40	0	45	85
Distretto 4	Ayas	0	4	0	4
	Brusson	0	4	0	4
	Verrès	30	0	15	45
	Evançon	30	8	15	53
	Donnas	0	0	16	16
	Pont-Saint-Martin	35	4	0	39
	Monte Rosa	35	4	16	55
	Walser-Alta Valle del Lys	0	0	0	0
Valle d'Aosta	430	52	227	709	

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 15 riporta i valori dell'indicatore di fruibilità potenziale dei servizi per la prima infanzia in ciascuna comunità montana, calcolato rapportando il numero di bambini con età fino a 3 anni non ancora compiuti nel 2002, al numero di posti disponibili nelle tipologie di servizio ad essi rivolte nel 2004. Nonostante i valori si riferiscano ad anni diversi, la scarsa variabilità nel numero di nuovi nati per anno conferisce all'indicatore una discreta validità nel descrivere la fruibilità potenziale dei servizi. In base a questa lettura si conferma la carenza di servizi per la cura dell'infanzia da 0 a 3 anni di età nella comunità montana Walser-Alta Valle del Lys e si evidenziano i valori lievemente più bassi delle comunità montane Evançon e Mont Emilius (1,7).

Tabella 15 – Popolazione da 0 a 2 anni e posti disponibili nei servizi per la prima infanzia per comunità montana in Valle d'Aosta: indicatore di fruibilità potenziale.**Valori assoluti e rapporti.****Anno 2004.**

Comunità Montana	Distretto	Popolazione da 0 a 2 anni	Posti disponibili	Posti/ Popolazione 0-2*
Grand Paradis	1	433	91	2,1
Valdigne-Mont Blanc	1	246	51	2,1
Città di Aosta	2	802	224	2,8
Grand Combin	2	148	30	2,0
Mont Emilius	2	687	120	1,7
Monte Cervino	3	433	85	2,0
Evançon	4	321	53	1,7
Monte Rosa	4	245	55	2,2
Walsler-Alta Valle del Lys	4	49	0	0,0
Totale		3.364	709	2,1

*Posti/popolazione 0-2: posti disponibili ogni 10 minori di età compresa tra 0 e 2 anni.

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La sezione dedicata ai servizi è arricchita con l'analisi dei dati relativi alla consistenza di operatori e alle relative caratteristiche professionali per ciascuna tipologia di servizio.

Nel 2004 gli operatori presenti nei servizi per la prima infanzia della regione sono 219, di cui 127 educatori, 50 operatori ausiliari, 24 coordinatori, 14 operatori libero-professionisti e 4 educatori di sostegno (tabella 16).

Il numero maggiore di operatori è impiegato nel distretto 2 ed è pari a 120, segue il distretto 1 con 44 operatori, il distretto 4 con 32 operatori e il distretto 3 con 26.

Rapportando il numero di operatori (educatori e tate) ai posti disponibili, si ottiene un valore medio di 5 posti per operatore. In realtà la presenza maggiore di personale si osserva negli asili nido, sia perché gli standard organizzativi prevedono un rapporto operatore-utente superiore rispetto alle altre strutture (pari cioè ad 1 operatore ogni 6 bambini), sia perché il funzionamento del servizio mensa, attivo al suo interno, richiede l'impiego di personale ausiliario.

Per quanto concerne gli spazi-gioco, il rapporto operatore-utente è di 1 a 12 per la già citata presenza di un familiare durante l'orario di frequenza al servizio.

Tabella 16 – Consistenza degli operatori nei servizi per la prima infanzia per distretto, comunità montana, tipologia dei servizi e qualifica degli operatori in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2004.

Distretto	Comunità Montana	Tipologia dei servizi	Operatori dipendenti				Operatori libero professionisti	Totale
			Coordinatori	Educatori	Educatori di sostegno	Personale ausiliario		
1	Grand Paradis	Asilo nido	2	12	0	8	0	22
		Altre strutture	0	1	0	0	0	1
	Valdigne-Mont Blanc	Asilo nido	1	5	0	3	0	9
		Altre strutture	2	5	0	2	0	9
2	Città di Aosta	Asilo nido	3	29	0	13	0	45
		Tate familiari	1	0	0	0	8	9
		Altre strutture	4	13	0	0	0	17
	Grand Combin	Asilo nido	1	4	0	2	3	10
	Mont Emilius	Asilo nido	2	20	2	9	0	33
		Altre strutture	1	5	0	0	0	6
3	Monte Cervino	Asilo nido	1	9	2	4	0	16
		Altre strutture	2	6	0	2	0	10
4	Evançon	Asilo nido	1	7		3		11
		Tate familiari	0	0	0	0	2	2
		Altre strutture	1	2	0	1	0	4
	Monte Rosa	Asilo nido	1	7	0	3	0	11
		Tate familiari	0	0	0	0	1	1
		Altre strutture	1	2	0	0	0	3
	Walser-Alta Valle del Lys		0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta			24	127	4	50	14	219

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Si chiude questa sezione del capitolo con alcuni dati riguardanti il servizio tate familiari: tra il 2002 e il 2003 il numero di famiglie beneficiarie del servizio è aumentato, passando da 8 a 28. I 29 minori presenti al loro interno nel 2003 hanno un'età minima di tre mesi e un'età massima superiore anche ai 36 mesi. Si registra una lieve prevalenza di bambini di età compresa tra 12 e 18 mesi. I comuni beneficiari del servizio sono 10, tra i quali Aosta che da sola con 16 utenti, concentra il 55% dei beneficiari del servizio.

2.2.2 – Servizi per la famiglia e i minori

La descrizione dell'offerta dei servizi per la famiglia e per i minori prosegue con:

- l'assistenza domiciliare educativa;
- l'affido;
- l'adozione;
- la comunità per minori;
- l'albo delle casalinghe.

Il servizio di assistenza domiciliare educativa (A.D.E.) ha la finalità di supportare le famiglie ed i minori di età compresa tra 0 e 15 anni in condizioni di difficoltà socio-culturale non cronicizzata all'interno del proprio ambiente sociale e culturale. Il servizio è svolto da educatori che operano in integrazione con le équipes socio-sanitarie territoriali.

A partire dal 1993, anno di avviamento del servizio, si è ampliato il lavoro di rete, che prevede anche l'interazione con gli Enti locali e con il privato sociale. Dal 1997 al 2004 il numero di educatori impiegati nel servizio è aumentato da 7 ad 11 (tabella 17).

Tabella 17 – Numero di operatori impiegati nell'assistenza domiciliare educativa (A.D.E.) per anno, qualifica e sede lavorativa in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica: 1997-2004.

Anno	Qualifica operatori	Sede di lavoro	Totale
1997/2002	4 educatori	Aosta	6 educ. + 1 coord.
	2 educatori	Distretto 1	
	1 coordinatore		
2003	4 educatori	Aosta	8 educ. + 1 coord.
	2 educatori	Distretto 1	
	2 educatori	Distretti 3 e 4	
	1 coordinatore		
2004	4 educatori	Aosta	10 educ. + 1 coord.
	2 educatori	Distretto 1	
	2 educatori	Distretti 3 e 4	
	2 educatori	Distretto 2	
	1 coordinatore		

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Il servizio di assistenza domiciliare educativa ha visto nel corso del triennio un incremento della presa in carico dei minori che da 53 nel 2002 diventano 82 alla data del 30 settembre 2004 (tabella 18). Gli ambiti su cui si è intervenuti, sia relativamente ai minori, sia relativamente al nucleo familiare, sono quelli:

- relazionale;
- emotivo;
- ambientale;
- scolastico/culturale.

Gli obiettivi che il servizio ha perseguito rispetto alle problematiche riscontrate nel triennio 2002-2004 sono:

- la modifica delle dinamiche familiari;
- la conoscenza/attivazione delle risorse del territorio;

- la modifica del comportamento sociale/relazionale;
- il rafforzamento della figura genitoriale;
- l'autonomia sociale del minore.

Tabella 18 – Numero di minori in carico al servizio di assistenza domiciliare educativa (A.D.E.), per distretto e anno.

Valori assoluti.

Serie storica: 2002-2004.

Anno	Distretto 1	Distretto 2	Distretto 3	Distretto 4	Totale
2002	9	27	9	8	53
2003	12	34	7	8	61
2004*	17	41	13	11	82

* dati aggiornati al 30/09/2004

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

A partire da giugno 2002, è attivo il Progetto Affidò, approvato dall'Amministrazione regionale e finanziato con i fondi della legge 28 agosto 1997, n. 285, "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

Gli obiettivi del progetto sono:

- la sensibilizzazione della comunità locale nei confronti dei minori in condizione di disagio, attraverso attività promozionali da realizzare sull'intero territorio regionale;
- il reperimento di disponibilità individuali e familiari da offrire ai minori e alle loro famiglie con interventi di accoglienza e/o di affidò;
- la realizzazione di azioni di formazione e di accompagnamento;
- la costituzione e l'organizzazione di un servizio affidò orientato a sostenere nel tempo le esperienze realizzate.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, tra il 2002 e il primo semestre 2004, si è registrato un aumento delle iniziative informative volte alla sensibilizzazione della comunità locale relativamente all'affidò e all'accoglienza dei minori in condizioni di disagio.

I due obiettivi successivi si sono articolati in colloqui informativi di orientamento destinati alle persone interessate, a cui potevano fare seguito colloqui di approfondimento, percorsi informativi/formativi sul tema dell'accoglienza volontaria o percorsi di conoscenza e selezione atti a valutare l'idoneità all'affidamento familiare.

Per quanto riguarda la realizzazione di azioni di formazione e di accompagnamento sono stati istituiti gruppi di famiglie affidatarie, al fine di creare momenti di confronto, riflessione e sostegno reciproco. Negli ultimi tre anni tali iniziative hanno visto un incremento in termini sia di consistenza degli incontri, sia del numero medio di partecipanti (tabelle 19 e 20).

Tabella 19 – Numero di colloqui con le coppie disponibili all'affidò per anno e tipologia in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica: 2002-2004.

Anno	Attività		
	Colloquio informativo	Percorso di approfondimento	Colloquio di approfondimento
2002	12	0	0
2003	26	6 (24 colloqui)	4
2004 (1° semestre)	6	2 (8 colloqui)	0

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 20 – Numero medio di partecipanti agli incontri rivolti alle famiglie affidatarie per situazioni di affido ed anno in Valle d’Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica: 2002-2004.

Sede degli incontri	Anno		
	2002	2003	2004 (1° semestre)
Aosta	19 (per 10 situazioni di Affidato eterofamiliare)	14 (per 7 situazioni di affidato eterofamiliare)	14 (per 8 situazioni di affidato eterofamiliare)
Verrès	non attivo	6 (per 3 situazioni di affidato eterofamiliare ed 1 intrafamiliare)	6 (per 3 situazioni di affidato eterofamiliare ed 1 intrafamiliare)

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

A partire dal 2002 inoltre, il Progetto Affidato è stato proposto anche all’interno delle scuole; all’iniziativa hanno partecipato oltre agli alunni, gli insegnanti, i dirigenti scolastici, i colleghi dei docenti ed i genitori degli alunni. Tra i destinatari di incontri e riunioni sono stati inclusi gli operatori socio-sanitari e gli esponenti delle associazioni di volontariato valdostane.

Il numero di minori in affidato nel corso degli ultimi anni è passato da 40 nel 2002, a 34 nel primo semestre 2004. Attualmente sono attivi 34 affidamenti di minori, di cui 10 di età compresa tra 6 e 10 anni, 11 di età compresa tra 11 e 13 anni e 13 di età compresa tra 14 e 17 anni. La durata media degli attuali affidati è di 6 anni e varia da un minimo di 2 ad un massimo di 10 anni. Rispetto al 2002, si evidenzia inoltre l’incremento percentuale degli affidati eterofamiliari, ovvero dei minori affidati a persone con le quali non esistono legami di parentela (tabella 21).

Nell’ultimo anno del Progetto Affidato si è data particolare rilevanza all’attivazione di nuove forme di accoglienza volontaria di minori con l’obiettivo di promuovere maggiormente una cultura fondata sulla solidarietà; a tal fine, nei mesi di maggio e dicembre 2004, sono stati organizzati due percorsi formativi/informativi che hanno coinvolto complessivamente 20 persone.

Tabella 21 – Numero di minori in affidato per tipologia in Valle d’Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Serie storica: 2002-2004.

Tipologia di affidato	2002		2003		2004 (1° semestre)	
	N°	%	N°	%	N°	%
Intrafamiliare*	20	50%	17	47%	16	47%
Eterofamiliare°	20	50%	19	53%	18	53%
Totale	40	100	36	100	34	100

*minori affidati a parenti entro il 4° grado di parentela

°minori affidati a persone con le quali non esistono legami di parentela

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

Il tema delle adozioni, nazionali ed internazionali, è stato analizzato attraverso due indicatori tradizionali quali il numero di coppie disponibili all’adozione e il numero di adozioni per tipologia.

In merito al primo indicatore, nel periodo compreso tra il 2001 e il 2004, il numero di coppie disponibili all’adozione è rimasto pressochè invariato (tabella 22).

A seguito delle norme vigenti, che dispongono che ogni regione realizzi attività informative e formative rivolte alle coppie interessate all’adozione nazionale e internazionale, la Valle d’Aosta a partire dal 2002, ha predisposto iniziative annuali con la partecipazione media di 14 coppie.

Tabella 22 – Numero di coppie disponibili all'adozione nazionale ed internazionale per anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti.**Serie storica: 2001-2004.**

Anno	Disponibilità alle adozioni			
	Nazionali	Internazionali	Nazionali e Internazionali	Totale
2001	4	3	7	14
2002	2	3	6	11
2003	3	1	11	15
2004	4	0	11	15

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Circa invece il numero di adozioni, tra il 2001 e il 2004 esso è passato da 4 a 10, con un più marcato aumento delle adozioni internazionali che da 1 nel 2001 aumentano fino a 7 nel 2004 (tabella 23).

Tabella 23 – Numero di adozioni nazionali ed internazionali per anno in Valle d'Aosta.**Valori assoluti.****Serie storica: 2001-2004.**

Anno	Adozioni		
	Nazionali	Internazionali	Totale
2001	3	1	4
2002	3	2	5
2003	5	8	13
2004 (1° semestre)	3	7	10

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Una diversa tipologia di servizio riguarda le comunità per minori. Si tratta di un servizio destinato ad accogliere ed ospitare minori in stato di abbandono temporaneo o definitivo in attesa di un loro rientro nella famiglia di origine o di una diversa collocazione.

Sul territorio regionale sono presenti due strutture di questo tipo, la comunità regionale “Petit Foyer”, che accoglie minori da 0 a 12 anni di età, e la comunità regionale “Maison d'Accueil”, per minori da 13 a 18 anni.

Le comunità per minori offrono servizi residenziali e/o semiresidenziali, con funzioni prevalentemente socio-assistenziali ed educative, in cui il rapporto utenti-educatori è pari a 8 a 2. I posti disponibili in ogni comunità sono 8 a carattere residenziale. Nel periodo 2001-2004 tutti i posti disponibili sono stati coperti e, al fine di soddisfare la richiesta regionale totale, 7 minori sono stati accolti in strutture poste fuori regione.

L'ultimo indicatore considerato in questa sezione riguarda il numero di iscritti e cancellati nell'albo regionale delle persone casalinghe. Si tratta, indirettamente, di un servizio a supporto dell'istituzione familiare che riconosce un ruolo alla donna che sceglie il lavoro domestico come attività principale.

Istituito con l'entrata in vigore della legge regionale n. 44 del 1998 “Iniziativa a favore della famiglia”, l'albo richiede per l'iscrizione il possesso di tre requisiti:

- la residenza in Valle d'Aosta da almeno 3 anni;
- lo stato civile di coniugato o convivente, da almeno un anno, con una persona residente in Valle d'Aosta da almeno 3 anni;
- lo svolgimento all'interno della propria famiglia di un lavoro domestico da almeno un anno.

L'iscrizione all'albo regionale comporta il beneficio di un indennizzo in caso di infortunio domestico e di una indennità per la degenza ospedaliera.

Le persone iscritte all'albo sono state 1.481 nel 2001, 1.543 nel 2002 e 1.510 nel 2003, la maggioranza delle quali nel distretto 2. In merito alle persone cancellate si registra un aumento nel periodo considerato, da 129 nel 2001 a 228 nel 2003 (tabella 24).

Tabella 24 – Numero di iscritti e cancellati nell'albo delle persone casalinghe per comune, comunità montana, distretto e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica: 2001-2003.

Comune	Distretto	Comunità Montana	Anno 2001			Anno 2002			Anno 2003		
			Iscritti	Cancellati	Tot.	Iscritti	Cancellati	Tot.	Iscritti	Cancellati	Tot.
Arvier	1	Grand Paradis	15	0	15	13	2	11	13	2	11
Avisè	1	Grand Paradis	6	3	3	6	3	3	6	3	3
Aymavilles	1	Grand Paradis	35	5	30	33	12	21	32	13	19
Cogne	1	Grand Paradis	24	1	23	23	1	22	22	2	20
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	40	0	40	39	3	36	35	7	28
Introd	1	Grand Paradis	8	0	8	8	1	7	8	1	7
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	29	4	25	27	7	20	27	7	20
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	9	0	9	9	1	8	8	2	6
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	35	3	32	33	3	30	33	3	30
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	10	3	7	8	5	3	8	5	3
Rhêmes-Notre-Dame	1	Grand Paradis	3	0	3	2	1	1	2	1	1
Rhêmes-Saint-Georges	1	Grand Paradis	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Saint-Nicolas	1	Grand Paradis	3	0	3	3	0	3	3	0	3
Saint-Pierre	1	Grand Paradis	18	2	16	23	4	19	23	4	19
Sarre	1	Grand Paradis	72	9	63	82	9	73	82	9	73
Valgrisenche	1	Grand Paradis	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Comune	Distretto	Comunità Montana	Anno 2001			Anno 2002			Anno 2003		
			Iscritti	Cancellati	Tot.	Iscritti	Cancellati	Tot.	Iscritti	Cancellati	Tot.
Valsavarenche	1	Grand Paradis	4	1	3	4	1	3	4	1	3
Villeneuve	1	Grand Paradis	11	1	10	11	1	10	11	1	10
Totale	1		323	32	291	325	54	271	318	61	257
Allein	2	Grand Combin	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Aosta	2	Città di Aosta	501	17	484	529	22	507	540	22	518
Bionaz	2	Grand Combin	3	0	3	3	1	2	3	1	2
Brissogne	2	Mont Emilius	13	1	12	13	1	12	13	1	12
Charvensod	2	Mont Emilius	38	5	33	42	4	38	42	4	38
Doues	2	Grand Combin	2	0	2	3	0	3	3	0	3
Etroubles	2	Grand Combin	4	2	2	4	3	1	4	3	1
Fénis	2	Mont Emilius	25	4	21	26	5	21	26	5	21
Gignod	2	Grand Combin	12	1	11	14	1	13	14	1	13
Gressan	2	Mont Emilius	38	7	31	44	8	36	44	8	36
Jovençan	2	Mont Emilius	5	3	2	7	3	4	5	5	0
Nus	2	Mont Emilius	44	13	31	48	13	35	47	14	33
Ollomont	2	Grand Combin	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oyace	2	Grand Combin	3	0	3	3	1	2	3	1	2
Pollein	2	Mont Emilius	24	3	21	24	3	21	15	12	3
Quart	2	Mont Emilius	44	3	41	44	4	40	43	5	38
Roisan	2	Grand Combin	10	0	10	12	0	12	10	2	8
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	62	9	53	59	15	44	58	16	42
Saint-Marcel	2	Mont Emilius	20	1	19	21	1	20	17	5	12

Comune	Distretto	Comunità Montana	Anno 2001			Anno 2002			Anno 2003		
			Iscritti	Cancellati	Tot.	Iscritti	Cancellati	Tot.	Iscritti	Cancellati	Tot.
Saint-Oyen	2	Grand Combin	2	0	2	2	0	2	1	1	0
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	Grand Combin	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valpelline	2	Grand Combin	13	1	12	13	1	12	13	1	12
Totale	2		864	70	794	912	86	826	902	107	795
Antey-Saint-André	3	Monte Cervino	5	3	2	5	3	2	5	3	2
Chambave	3	Monte Cervino	5	0	5	6	2	4	6	2	4
Chamois	3	Monte Cervino	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Châtillon	3	Monte Cervino	33	8	25	35	10	25	33	12	21
Emarèse	3	Monte Cervino	0	0	0	0	0	0	0	0	0
La Magdeleine	3	Monte Cervino	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Pontey	3	Monte Cervino	14	2	12	15	2	13	15	2	13
Saint-Denis	3	Monte Cervino	0	1	-1	0	1	-1	0	1	-1
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	29	0	29	34	3	31	34	3	31
Torgnon	3	Monte Cervino	4	0	4	4	0	4	4	0	4
Valtournenche	3	Monte Cervino	21	0	21	22	0	22	20	2	18
Verrayes	3	Monte Cervino	13	1	12	10	2	8	10	2	8
Totale	3		125	15	110	132	23	109	128	27	101
Arnad	4	Evançon	5	0	5	3	2	1	3	2	1
Ayas	4	Evançon	7	0	7	7	0	7	7	0	7
Bard	4	Monte Rosa	2	0	2	2	0	2	2	0	2
Brusson	4	Evançon	4	1	3	4	1	3	4	1	3
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	2	0	2	3	0	3	3	0	3
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	6	0	6	5	1	4	5	1	4

Comune	Distretto	Comunità Montana	Anno 2001			Anno 2002			Anno 2003		
			Iscritti	Cancellati	Tot.	Iscritti	Cancellati	Tot.	Iscritti	Cancellati	Tot.
Champdepraz	4	Evançon	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Champorcher	4	Monte Rosa	4	0	4	4	0	4	4	0	4
Donnas	4	Monte Rosa	21	1	20	18	4	14	18	4	14
Fontainemore	4	Monte Rosa	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	1	2	-1	1	2	-1	1	2	-1
Gressoney-La-Trinité	4	Walser-Alta Valle del Lys	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	6	0	6	6	0	6	6	0	6
Hône	4	Monte Rosa	3	0	3	6	0	6	6	0	6
Issime	4	Walser-Alta Valle del Lys	3	0	3	4	0	4	4	0	4
Issogne	4	Evançon	3	0	3	3	0	3	3	0	3
Lillianes	4	Monte Rosa	2	0	2	3	0	3	3	0	3
Montjovet	4	Evançon	13	4	9	15	4	11	10	9	1
Perloz	4	Monte Rosa	7	2	5	9	1	8	8	2	6
Pontboset	4	Monte Rosa	3	0	3	3	0	3	3	0	3
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	36	1	35	37	2	35	37	2	35
Verrès	4	Evançon	40	1	39	39	4	35	33	10	23
Totale	4		169	12	157	174	21	153	162	33	129
Valle d'Aosta			1.481	129	1.352	1.543	184	1.359	1.510	228	1.282

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

3 - Anziani

In questo capitolo vengono presentati alcuni indicatori relativi alla struttura della popolazione anziana in Valle d'Aosta distinti per singolo comune e distretto operando, dove possibile, dei confronti con altre aree geografiche di riferimento.

Nella prima parte del capitolo si analizza l'indice di vecchiaia, che esprime il rapporto tra la popolazione anziana (con più di 65 anni) e quella più giovane (0-15 anni), e l'indice di carico sociale, definito dal rapporto tra la quota di popolazione cosiddetta non attiva sotto il profilo produttivo (anziani e bambini) e quella potenzialmente attiva (16-65 anni).

Nella seconda parte vengono invece presentati alcuni indicatori di offerta di servizi per anziani ripartiti per tipologia di struttura, distretto e comunità montana.

3.1 – Le caratteristiche della popolazione

In merito alla struttura demografica della popolazione anziana, nel 2002 in Valle d'Aosta la percentuale di soggetti di età compresa tra 65 e 74 anni è del 10,3%, appena inferiore a quella del Nord-Ovest (10,9%) e della media nazionale (11,0%).

La percentuale di grandi anziani, persone cioè con età superiore a 74 anni è del 7,9%, inferiore sia al Nord-Ovest (9,0%), sia alla media nazionale (8,6%) (figura 1a).

L'indice di vecchiaia è di 131,7 anziani ogni 100 bambini fino a 15 anni ed è superiore a quello medio nazionale (125,3), ma inferiore a quello delle regioni del Nord-Ovest (149,2).

L'indice di carico sociale, pari a 47,1 persone attive ogni 100 potenzialmente non attive, risulta inferiore a quello di entrambe le aree geografiche a confronto: rispettivamente 50,1 per il Nord-Ovest e 51,1 per l'Italia (figura 1b).

Dall'analisi intraregionale risulta che il distretto 1, comprendente le comunità montane Grand Paradis e Valdigne-Mont Blanc, presenta la percentuale più bassa di popolazione anziana, (il 9,4% di età compresa tra 65 e 74 anni e il 6,6% di età superiore a 74 anni) a fronte del distretto 2 (rispettivamente 10,6% e 8,4%), del distretto 3 (10,4% e 7,5%) e del distretto 4 (10,4% e 8,1%).

Analogamente avviene per l'indice di vecchiaia in base al quale il distretto 1 registra ancora il valore più basso (106,9), rispetto al distretto 2 (140,6), al distretto 3 (132,0), al distretto 4 (135,8) e anche rispetto alla media nazionale (125,3) (tabella 1).

L'analisi per singolo comune evidenzia una grande variabilità, con scostamenti importanti tra i singoli comuni e tra alcuni di questi e la media regionale. I comuni con l'indice di vecchiaia più elevato sono Allein con 328,6 anziani ogni 100 bambini, Chamois con 250 anziani ogni 100 bambini, Fontainemore con 241,3 anziani ogni 100 bambini e Gaby con 217,6 anziani ogni 100 bambini; per contro, i comuni più giovani risultano essere Rhêmes-Notre-Dame con 45,8 anziani ogni 100 bambini e Roisan con 61,7 anziani ogni 100 bambini (tabella 1 e figura 3).

L'indice di carico sociale è più basso nel distretto 1, data la presenza più elevata di giovani (45,0) e più elevato nel distretto 2 per il potere attrattivo esercitato dal capoluogo sulla popolazione adulta e anziana (48,2). In situazione simile, ed intermedia, si trovano il distretto 3 (46,0) e il distretto 4 (47,3) (tabella 1 e figura 4).

I comuni che nel 2002 presentano i valori più bassi dell'indice di carico sociale si trovano tutti nel distretto 2 e sono: Oyace (30,9), Saint-Rhémy-en-Bosses (33,0) e Bionaz (35,2). Quelli che presentano i

valori più elevati sono: Rhêmes-Saint-Georges (69,7), Pontboset (65,5), Challand-Saint-Victor (60,9), Doues (60,6) ed Allein (60,0) (tabella 1 e figura 4).

Tabella 1 – Struttura demografica della popolazione anziana per comune, distretto e area geografica.

Valori percentuali e tassi.

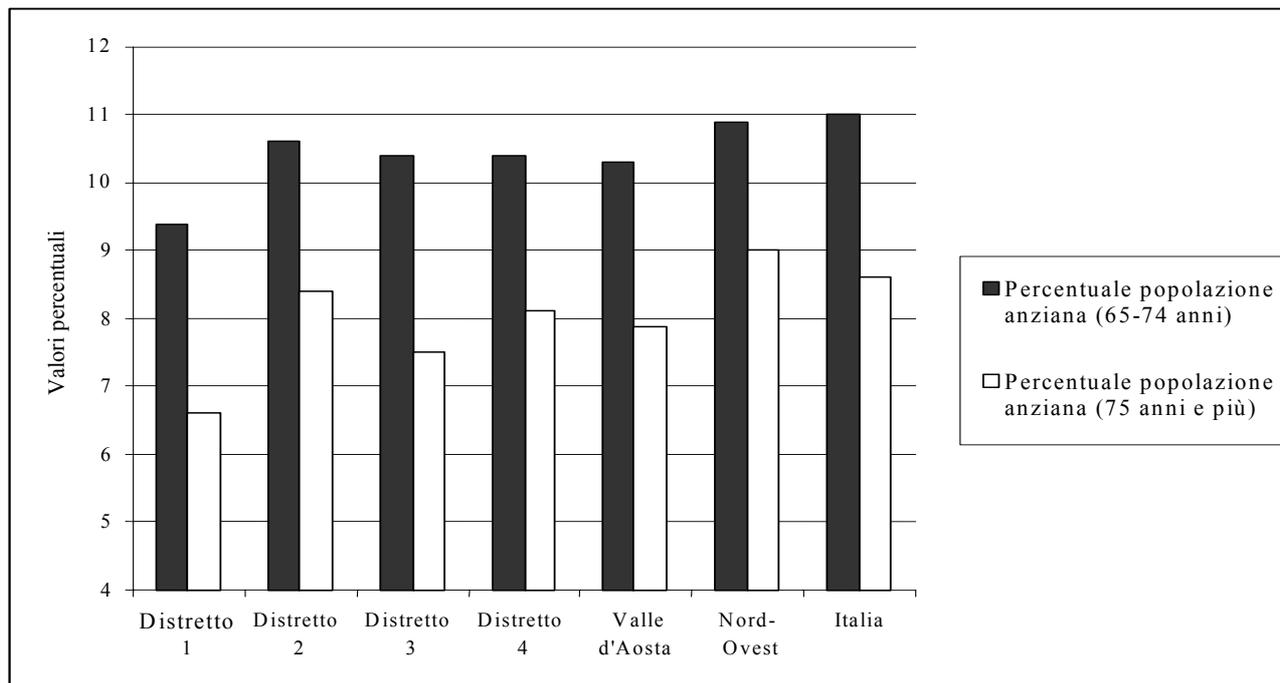
Anno 2002.

Comune	Distretto	Percentuale popolazione anziana (65-74 anni)	Percentuale popolazione anziana (75 anni e più)	Indice di vecchiaia	Indice di carico sociale	Tasso di popolazione attiva
Arvier	1	11,7	6,9	112,8	54,1	90,1
Avisè	1	13,1	5,9	134,9	49,5	94,3
Aymavilles	1	8,8	5,0	102,0	37,6	89,1
Cogne	1	13,7	9,9	167,3	60,6	110,6
Courmayeur	1	9,3	5,7	112,6	39,7	94,3
Introd	1	10,7	6,4	119,2	46,0	103,3
La Salle	1	9,7	8,3	116,6	50,2	89,6
La Thuile	1	8,2	7,5	100,9	45,3	114,8
Morgex	1	8,4	6,2	95,9	42,5	86,4
Pré-Saint-Didier	1	8,0	5,3	89,8	39,2	84,9
Rhêmes-Notre-Dame	1	5,8	3,3	45,8	40,7	65,4
Rhêmes-Saint-Georges	1	15,3	8,9	144,1	69,7	88,9
Saint-Nicolas	1	9,6	8,7	122,9	49,5	84,6
Saint-Pierre	1	8,5	7,5	104,3	45,7	91,3
Sarre	1	8,7	5,6	89,5	43,1	93,5
Valgrisenche	1	11,9	10,4	179,2	53,2	113,6
Valsavarenche	1	11,2	4,8	115,4	42,7	122,0
Villeneuve	1	8,2	7,0	91,8	46,4	94,6
Totale	1	9,4	6,6	106,9	45,0	93,3
Allein	2	14,2	14,6	328,6	60,0	92,3
Aosta	2	11,8	9,8	173,8	51,6	107,9
Bionaz	2	9,1	5,0	117,2	35,2	98,9
Brissogne	2	7,7	5,2	78,1	41,5	87,9
Charvensod	2	8,7	5,2	92,2	41,1	83,2
Doues	2	14,0	9,5	164,8	60,6	103,4
Etroubles	2	8,4	7,7	101,4	46,9	77,6
Fénis	2	9,4	9,2	138,9	47,0	109,5
Gignod	2	9,0	7,7	105,5	48,1	89,6
Gressan	2	8,0	5,5	85,7	41,6	94,6
Jovençan	2	10,1	5,2	89,8	47,6	78,8
Nus	2	9,8	6,8	100,0	49,9	91,8
Ollomont	2	15,4	10,9	292,9	54,5	87,0
Oyace	2	8,5	6,1	163,2	30,9	80,0
Pollein	2	6,8	4,2	69,1	37,1	95,4
Quart	2	8,8	6,6	100,0	44,7	102,5
Roisan	2	7,2	3,6	61,7	39,6	88,3
Saint-Christophe	2	8,0	6,5	108,2	38,6	103,8
Saint-Marcel	2	9,6	9,3	135,2	49,1	94,1
Saint-Oyen	2	11,8	7,0	134,6	48,4	110,0
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	10,3	5,3	168,6	33,0	64,7

Comune	Distretto	Percentuale popolazione anziana (65-74 anni)	Percentuale popolazione anziana (75 anni e più)	Indice di vecchiaia	Indice di carico sociale	Tasso di popolazione attiva
Valpelline	2	10,9	6,5	109,5	49,9	96,6
Totale	2	10,6	8,4	140,6	48,2	101,7
Antey-Saint-André	3	8,8	9,3	124,4	48,1	85,6
Chambave	3	10,1	8,6	132,8	48,8	119,6
Chamois	3	14,3	7,7	250,0	44,4	152,0
Châtillon	3	10,3	7,7	128,6	46,8	95,5
Emarèse	3	10,2	8,4	137,9	47,3	97,3
La Magdeleine	3	8,1	6,1	77,8	47,8	71,8
Pontey	3	8,9	6,7	87,0	50,5	74,5
Saint-Denis	3	12,3	8,3	167,4	49,1	84,3
Saint-Vincent	3	11,4	8,1	157,3	47,0	100,1
Torgnon	3	10,8	10,2	160,9	51,4	100,6
Valtournenche	3	8,9	4,6	92,9	38,8	96,1
Verrayes	3	10,6	7,5	146,2	43,7	102,7
Totale	3	10,4	7,5	132,0	46,0	97,3
Arnad	4	10,4	8,9	146,7	48,3	104,6
Ayas	4	8,6	7,2	113,4	42,3	95,5
Bard	4	13,3	8,1	161,1	53,4	87,2
Brusson	4	11,7	10,0	150,0	56,4	101,8
Challand-Saint-Anselme	4	11,5	8,7	131,1	55,3	106,0
Challand-Saint-Victor	4	13,4	10,7	175,3	60,9	88,7
Champdepraz	4	9,1	6,8	107,3	44,2	96,5
Champorcher	4	10,6	11,1	159,3	54,6	100,0
Donnas	4	9,7	7,9	126,8	45,9	97,6
Fontainemore	4	11,7	14,8	241,3	59,7	124,8
Gaby	4	12,9	10,5	217,6	51,9	127,7
Gressoney-La-Trinité	4	12,6	6,8	135,7	50,8	84,0
Gressoney-Saint-Jean	4	9,3	8,0	129,0	44,3	87,5
Hône	4	10,7	8,2	133,1	49,7	102,9
Issime	4	12,3	8,4	147,3	53,3	87,5
Issogne	4	11,7	6,3	149,1	42,7	104,3
Lillianes	4	11,1	10,0	160,3	52,1	98,1
Montjovet	4	7,6	6,6	85,0	44,4	83,2
Perloz	4	10,6	6,7	136,1	42,7	90,4
Pontboset	4	13,2	10,7	151,6	65,5	124,5
Pont-Saint-Martin	4	10,0	7,7	134,0	45,1	98,7
Verrès	4	11,0	7,8	151,2	45,1	106,9
Totale	4	10,4	8,1	135,8	47,3	98,8
Valle d'Aosta		10,3	7,9	131,7	47,1	98,9
Nord-Ovest		10,9	9,0	149,2	50,1	101,3
Italia		11,0	8,6	125,3	51,1	92,7

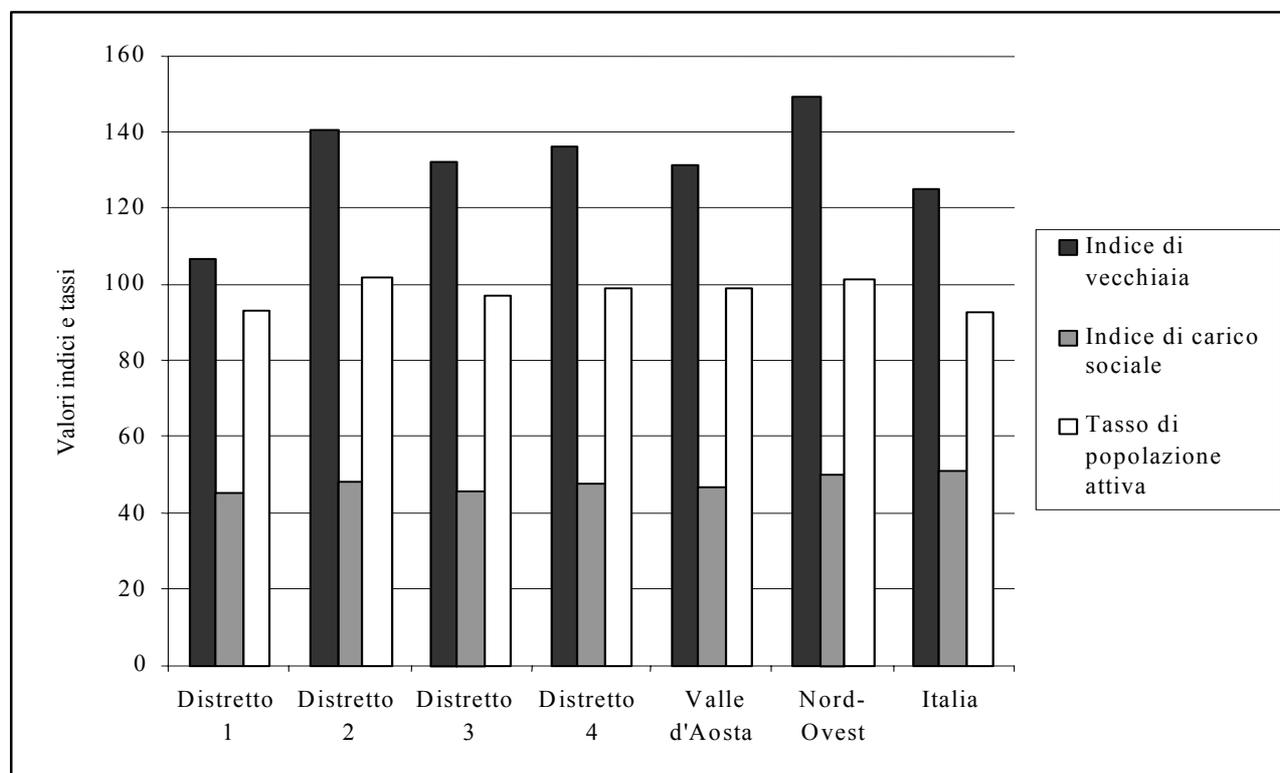
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Figura 1a – Struttura demografica della popolazione anziana per distretto e area geografica. Confronto tra i distretti, il totale regionale, il Nord-Ovest e l'Italia. Valori percentuali e tassi. Anno 2002.



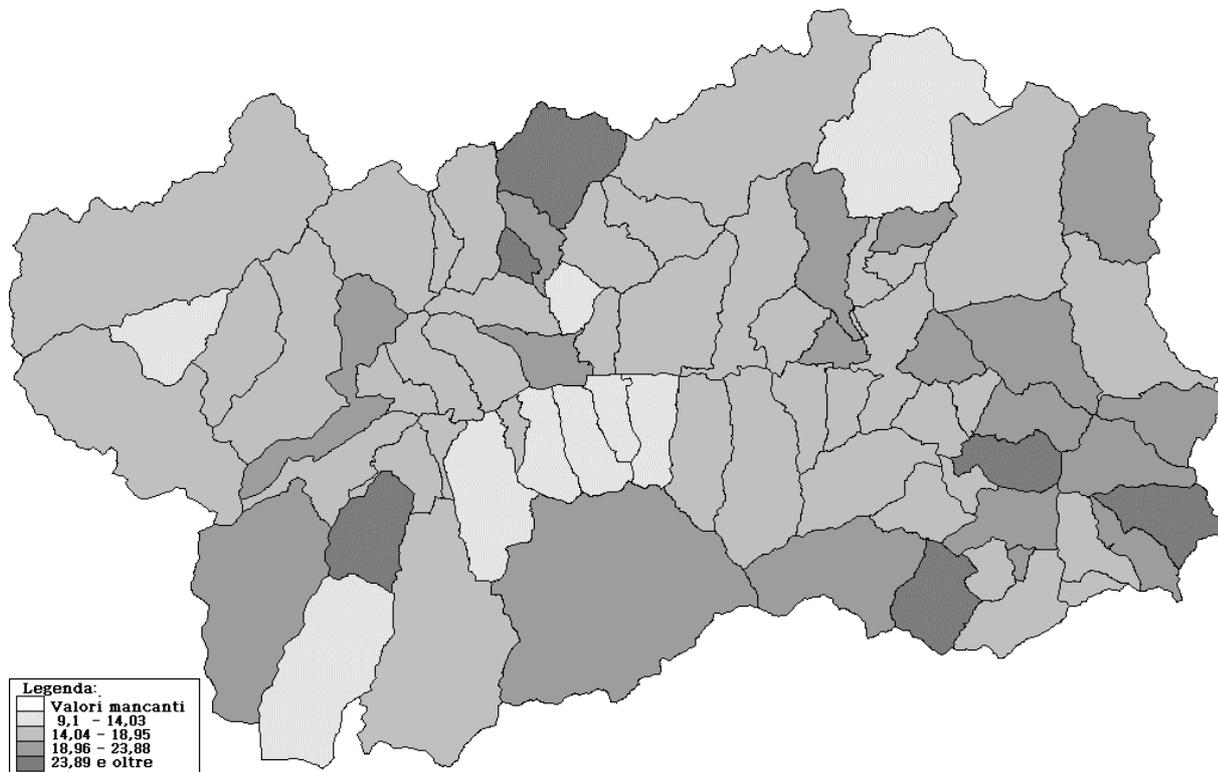
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Figura 1b – Struttura demografica della popolazione anziana per distretto e area geografica. Confronto tra i distretti, il totale regionale, il Nord-Ovest e l'Italia. Valori percentuali e tassi. Anno 2002.



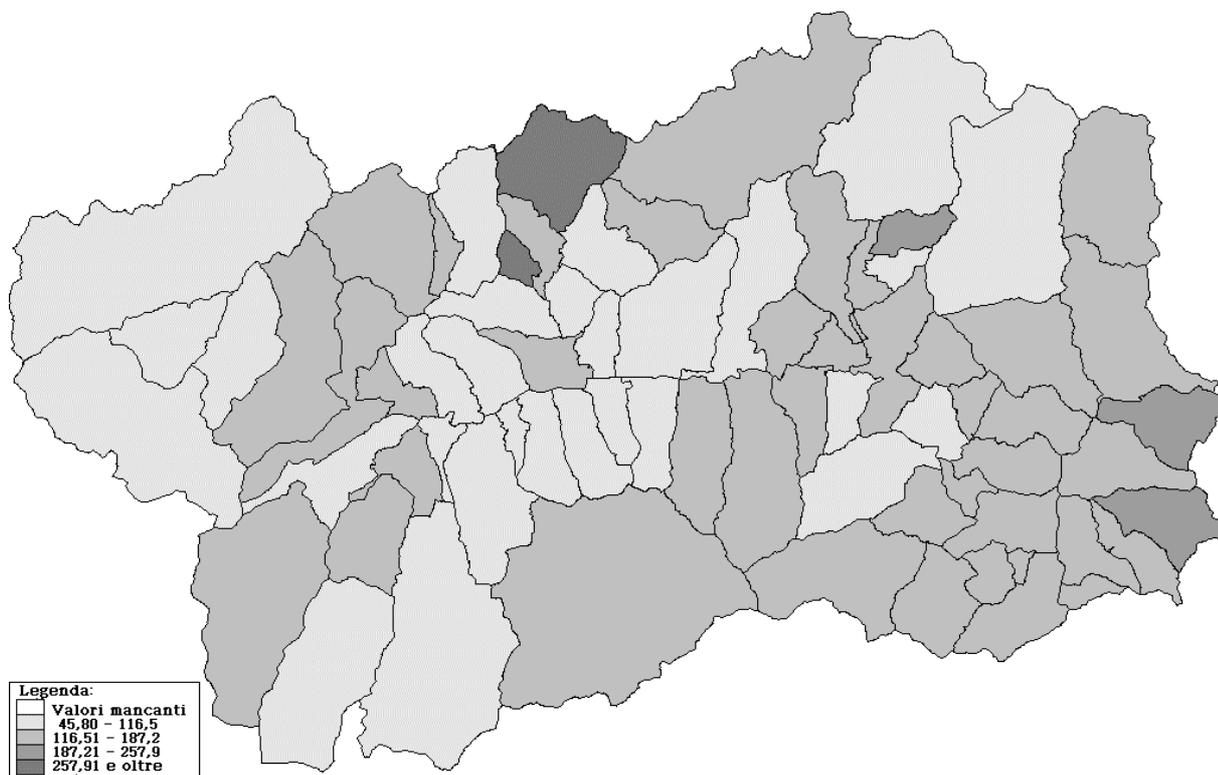
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002.

**Figura 2 – Percentuale di popolazione anziana per comune in Valle d'Aosta.
Anno 2002.**



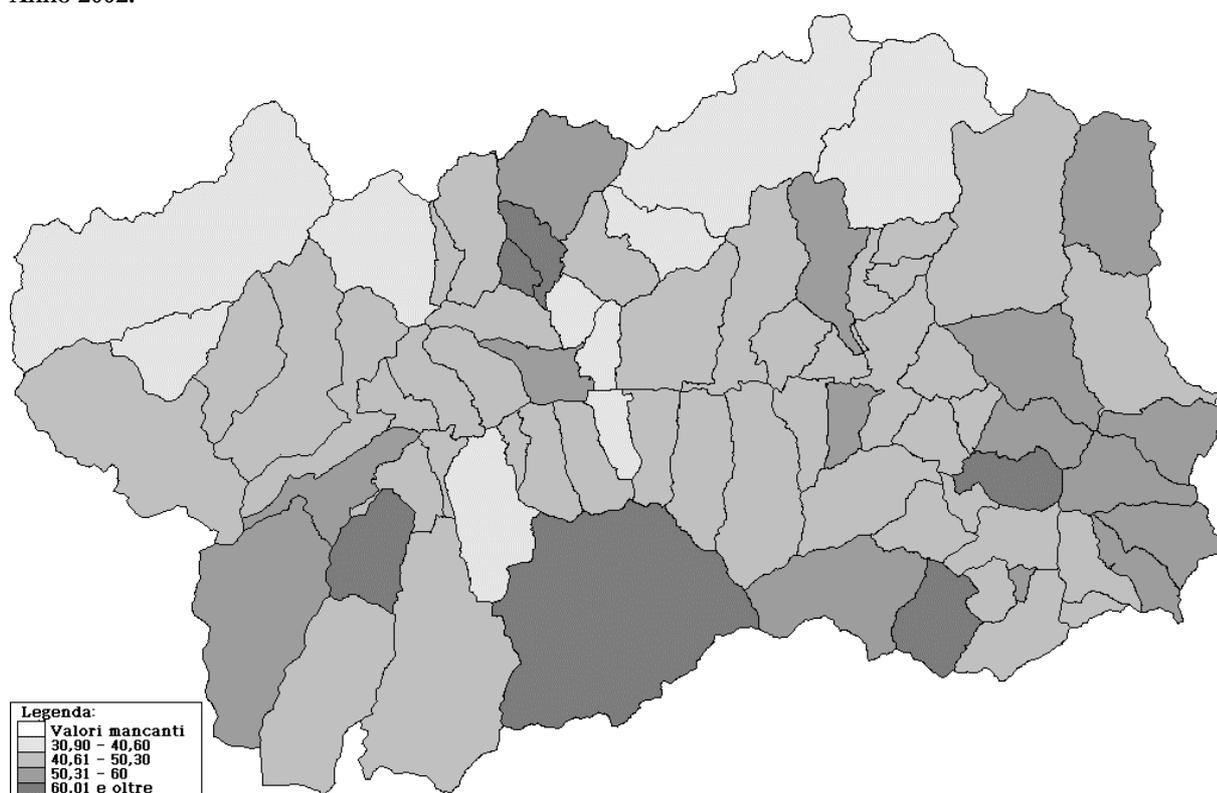
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

**Figura 3 – Indice di vecchiaia per comune in Valle d'Aosta.
Anno 2002.**



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Figura 4 – Indice di carico sociale per comune in Valle d'Aosta.
Anno 2002.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

3.2 – L'offerta di servizi

A partire dagli anni Ottanta, in Valle d'Aosta l'impostazione dei servizi per anziani ha cercato di agevolare il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente sociale, sia favorendo l'assistenza domiciliare, sia predisponendo piccole strutture residenziali e semi-residenziali distribuite sul territorio regionale.

L'offerta di servizi è stata organizzata in modo da soddisfare diverse forme di bisogno e non si è concretizzata solo attraverso l'inserimento residenziale in strutture come le microcomunità, le comunità alloggio o le case di riposo private, ma anche attraverso l'offerta di centri diurni, centri d'incontro, soggiorni climatici, telesoccorso e teleassistenza e l'assistenza domiciliare integrata.

Di seguito si illustrano brevemente le caratteristiche di ciascuna tipologia di servizio offerta.

Le microcomunità sono strutture a carattere residenziale di natura socio-assistenziale, con una capacità di accoglienza variabile da un minimo di 9 ad un massimo di 32 posti.

Sono destinate a persone anziane non autosufficienti, che non possono rimanere al proprio domicilio e necessitano di una elevata assistenza e di un modesto bisogno sanitario. Le strutture garantiscono quindi attività di tipo socio-assistenziale, alberghiero e piccole prestazioni sanitarie quali il controllo della temperatura o della pressione arteriosa e la somministrazione di alcuni farmaci prescritti da un medico.

Al loro interno operano unità di personale destinato all'assistenza: assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (Adest) e operatori socio-sanitari (O.S.S.), personale addetto ai servizi generali, cuochi e personale sanitario in relazione al fabbisogno degli utenti.

La comunità alloggio è un servizio residenziale, composto da un insieme di alloggi di piccole dimensioni raggruppati in un'unica struttura dotata di servizi comuni (sala da pranzo, soggiorno, locali per il tempo

libero, lavanderia e stileria) e attrezzata in modo da permettere una vita autonoma. Ospita anziani o disabili, soli o in coppia, che posseggano i seguenti requisiti:

- avere una condizione psicofisica di totale o parziale autosufficienza (questo punto riguarda solo gli anziani);
- non avere particolari problemi sanitari;
- non avere la possibilità di restare in famiglia o al proprio domicilio anche per periodi temporanei.

Nelle comunità alloggio deve essere garantita la presenza di una figura di riferimento nell'arco delle 24 ore con compiti di portierato, custodia, pulizia delle parti comuni, oltre che di una immediata reperibilità in caso di bisogno degli ospiti.

Le case di riposo sono strutture private che offrono un servizio socio-sanitario integrato a carattere residenziale di natura prevalentemente socio-assistenziale a rilevanza sanitaria. L'accesso è determinato unicamente dalla preferenza del cittadino nel rivolgersi ad una struttura non pubblica.

Il centro diurno è un servizio socio-sanitario integrato a carattere semi-residenziale che ospita persone anziane o disabili, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, con necessità di interventi temporanei socio-assistenziali e sanitari non attivabili a domicilio. Date le finalità del servizio, la sua ubicazione ideale dovrebbe essere quella che favorisce il miglior accesso alla rete di servizi pubblici. Garantisce attività di tipo socio-assistenziale, alberghiero per la sola fornitura di pasti, animativo con finalità di socializzazione e di prevenzione del rischio di decadimento delle funzioni psicofisiche della persona.

Il centro d'incontro è un servizio che offre attività ricreative e culturali atte a favorire la vita di relazione ed i rapporti di comunicazione interpersonale. E' una struttura destinata a persone anziane completamente o parzialmente autosufficienti. E' prevista la presenza di un operatore con le funzioni di animatore oppure di gruppi di volontariato operanti sul territorio.

I soggiorni climatici svolgono la funzione di mantenimento e di ristabilimento dello stato di salute negli anziani o disabili che vivono al domicilio o in strutture residenziali. L'organizzazione del soggiorno garantisce, oltre ai normali servizi di vitto e alloggio, anche l'assistenza generale infermieristica, l'attività di animazione e alcuni momenti di socializzazione.

Il telesoccorso e la teleassistenza assicurano 24 ore su 24, tramite una centrale unica operativa telefonica, una risposta qualificata e tempestiva al bisogno di persone anziane o inabili generalmente sole. Il telesoccorso assicura interventi tempestivi in caso di emergenza; nella teleassistenza l'utente è contattato periodicamente dalla centrale operativa che verifica il suo stato di salute complessivo.

Con assistenza domiciliare integrata, si intende l'insieme delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie volte a mantenere il più possibile l'utente nel proprio domicilio. L'assistenza prevede interventi socio-assistenziali (igiene personale, aiuto domestico, fornitura pasti), interventi sanitari o interventi socio-sanitari integrati, rivolti ai singoli, o alle loro famiglie, in situazioni di difficoltà anche transitoria ed è finalizzato a supportare il mantenimento dell'autonomia nelle attività della vita quotidiana. Il servizio ha come destinatari le persone anziane, ma è rivolto anche a tutti gli utenti che, indipendentemente dall'età o dalla situazione economica o dallo stato civile, si trovano in condizioni di bisogno. L'orario del servizio deve essere funzionale alle esigenze degli utenti che lo concordano con l'ente gestore: di norma è fornito tutti i giorni dalle 7.00 alle 22.00.

Il personale è interdisciplinare ed è costituito dalle assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST), che garantiscono gli interventi socio-assistenziali e dal personale dell'Azienda Sanitaria Locale per gli interventi a carattere sanitario.

A fronte di questa tipologia differenziata di servizi, di seguito vengono presentati i dati relativi alla consistenza delle strutture e degli utenti in esse già ospitati o degli utenti potenzialmente interessati alla loro fruizione. I dati si riferiscono ai posti residenziali e diurni presenti presso le strutture pubbliche, private convenzionate e private, siano esse case di riposo, microcomunità o comunità alloggio.

Considerando le microcomunità e le case di riposo pubbliche, private convenzionate e private, in Valle d'Aosta sono presenti 40 strutture, mentre le comunità alloggio attive sul territorio regionale sono 3 e sono ubicate nei comuni di Aosta, Fontainemore e Pontboset (tabella 2).

Tabella 2 – Consistenza delle strutture socio-assistenziali residenziali per anziani per distretto, comunità montana e tipologia di struttura in Valle d'Aosta.

Valori assoluti

Anno 2004

Distretto	Comunità Montana	Strutture pubbliche o private convenzionate	Strutture private	Comunità alloggio pubbliche
1	Grand Paradis	5	2	0
1	Valdigne-Mont Blanc	2	1	0
2	Città di Aosta	5	2	1
2	Gran Combin	4	0	0
2	Mont Emilius	3	0	0
3	Monte Cervino	5	2	0
4	Evançon	4	0	0
4	Monte Rosa	2	1	2
4	Walser-Alta Valle del Lys	2	0	0
Valle d'Aosta		32	8	3

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nel 2004 i posti residenziali disponibili su tutto il territorio regionale ammontano a 993 di cui 769 in strutture pubbliche e private convenzionate, 203 in strutture private e 21 in comunità alloggio pubbliche. La maggiore concentrazione di posti residenziali si registra nei distretti 2 e 4, rispettivamente con 444 e 262, seguono il distretto 1 con 187 posti e il distretto 3 con 100 posti (Tabelle 2, 3 e 4).

Tabella 3 – Consistenza dei posti disponibili nelle strutture per anziani pubbliche e private convenzionate per sede della struttura, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2004.

Sede struttura	Distretto	Comunità Montana	Posti residenziali	Posti diurni
Arvier	1	Grand Paradis	13	3
Cogne	1	Grand Paradis	14	2
Introd	1	Grand Paradis	22	5
Sarre	1	Grand Paradis	19	8
Saint-Pierre	1	Grand Paradis	26*	3
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	10	0
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	14	3
Totale	1		118	24
Aosta	2	Città di Aosta	20	15
Aosta	2	Città di Aosta	19	2
Aosta	2	Città di Aosta	19	3
Aosta	2	Città di Aosta	90	48**
Aosta	2	Città di Aosta	125	0
Doues	2	Grand combin	17	4

Sede struttura	Distretto	Comunità Montana	Posti residenziali	Posti diurni
Gignod	2	Grand combin	11*	0
Gignod	2	Grand combin	25	1
Roisan	2	Grand combin	24	0
Gressan	2	Mont Emilius	22	5
Fénis	2	Mont Emilius	22	3
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	18	2
Totale	2		412	83
Châtillon	3	Monte Cervino	13	0
Pontey	3	Monte Cervino	22	4
Torgnon	3	Monte Cervino	11	0
Valtournenche	3	Monte Cervino	12	1
Verrayes	3	Monte Cervino	9	2
Totale	3		67	7
Brusson	4	Evançon	15	2
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	16	2
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	28	0
Verrès	4	Evançon	25	2
Hône	4	Monte Rosa	32	0
Perloz	4	Monte Rosa	25	2
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	15	0
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	16	5
Totale	4		172	7
Valle d'Aosta			769	121

*di cui 1 posto per ciascuna struttura per casi di emergenza

**di cui 12 posti riservati ai malati di Alzheimer

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 4 – Consistenza dei posti disponibili nelle strutture private per anziani* per sede della struttura, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2004.

Sede struttura	Distretto	Comunità Montana	Posti residenziali
Aymavilles	1	Grand Paradis	20
Cogne	1	Grand Paradis	20
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	29
Totale	1		69
Aosta	2	Città di Aosta	10
Aosta	2	Città di Aosta	10
Totale	2		20

Sede struttura	Distretto	Comunità Montana	Posti residenziali
Châtillon	3	Monte Cervino	12
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	21
Totale	3		33
Donnas	4	Monte Rosa	81 (di cui 11 alzheimer)
Totale	4		81
Valle d'Aosta			203

**Le strutture private per anziani non offrono posti diurni*

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 5 – Consistenza dei posti disponibili nelle comunità alloggio pubbliche per sede della struttura, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2004.

Sede struttura	Distretto	Comunità Montana	Posti residenziali	Posti diurni
Aosta	2	Città di Aosta	12	10
Fontainemore	4	Monte Rosa	7	0
Pontboset	4	Monte Rosa	2	0
Valle d'Aosta			21	10

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

In rapporto alla popolazione ultrasessantacinquenne, l'indicatore di fruibilità potenziale dei posti residenziali conferma la situazione di vantaggio dei distretti 2 e 4 (tabella 6). Tra le comunità montane la maggiore offerta potenziale si registra nella comunità montana del Grand Combin (9,1 posti ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni) mentre all'estremo opposto si trova la comunità montana Mont Emilius con 2,1 posti ogni 100 anziani.

Tabella 6 – Popolazione oltre i 65 anni di età e posti disponibili nei servizi residenziali per anziani per comunità montana e distretto in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2004.

Comunità Montana	Distretto	Popolazione oltre 65 anni	Posti disponibili	Posti/Popolazione oltre 65 anni*
Grand Paradis	1	2.313	134	5,8
Valdigne-Mont Blanc	1	1.312	53	4,0
Città di Aosta	2	7.384	305	4,1
Grand Combin	2	842	77	9,1
Mont Emilius	2	2.956	62	2,1
Monte Cervino	3	2.961	100	3,4
Evançon	4	2.004	84	4,2
Monte Rosa	4	1.849	147	8,0
Walser-Alta Valle del Lys	4	387	31	8,0

**Posti/popolazione +65: posti disponibili ogni 100 soggetti di età superiore a 65 anni.*

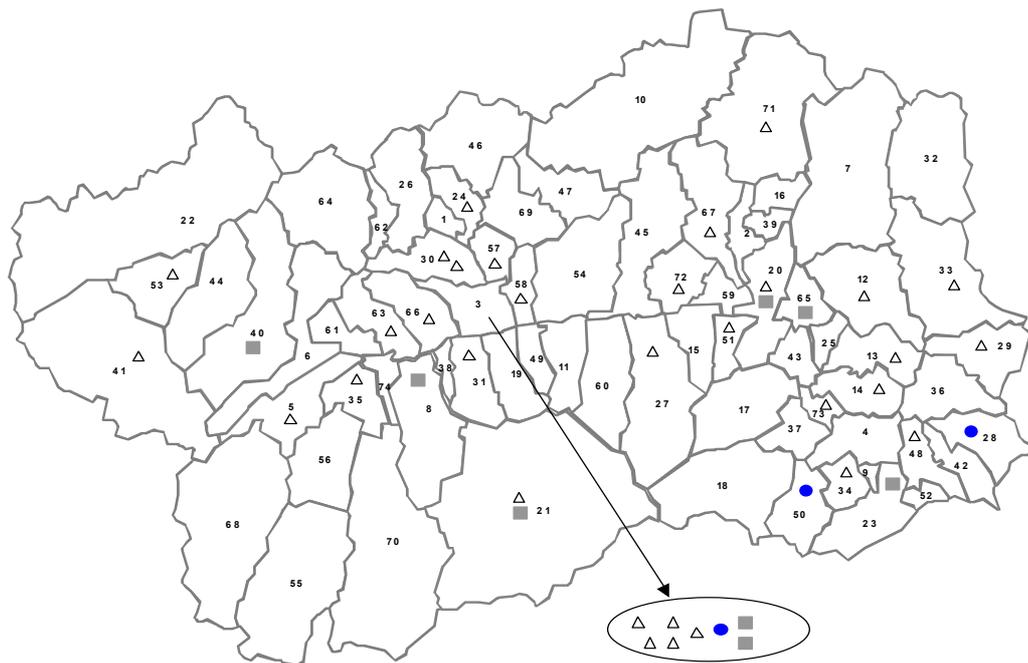
Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Ai servizi a carattere residenziale si affiancano quelli dei centri diurni collocati principalmente all'interno delle strutture a carattere residenziale; nel 2004 per tutto il territorio regionale sono disponibili 131 posti (di cui 48 per malati di Alzheimer).

I posti diurni nelle strutture pubbliche e private convenzionate sono 121 e 10 nella comunità alloggio pubblica di Aosta. La maggiore concentrazione di posti (93) si registra nel distretto 2, segue il distretto 1 con 24 posti ed i distretti 3 e 4 con 7 posti ciascuno (tabelle 2 e 4).

Il numero di posti diurni all'interno delle microcomunità varia in relazione a quanti ospiti residenziali sono presenti, al grado di autonomia di questi, o degli utenti che usufruiscono del servizio diurno e del tempo di permanenza degli ospiti non residenziali (mezza giornata o tutto il giorno).

Figura 5 – Servizi per anziani per comunità montana in Valle d'Aosta.
Anno 2004.



Strutture pubbliche e private convenzionate	△
Strutture private	■
Comunità alloggio	●

1	Allein	26	Etroubles	51	Pontey
2	Antey -Saint- André	27	Fénis	52	Pont-Saint-Martin
3	Aosta	28	Fontainemore	53	Pré-Saint-Didier
4	Arnad	29	Gaby	54	Quart
5	Arvier	30	Gignod	55	Rhêmes-Notre-Dame
6	Avise	31	Gressan	56	Rhêmes-Saint-Georges
7	Ayas	32	Gressoney-La-Trinité	57	Roisan
8	Aymavilles	33	Gressoney-Saint-Jean	58	Saint-Christophe
9	Bard	34	Hône	59	Saint-Denis
10	Bionaz	35	Introd	60	Saint-Marcel
11	Brissogne	36	Issime	61	Saint-Nicolas
12	Brusson	37	Issogne	62	Saint-Oyen
13	Challand -Saint- Anselme	38	Jovençon	63	Saint-Pierre
14	Challand -Saint- Victor	39	La Magdeleine	64	Saint-Rhemy-En-Bosses
15	Chambave	40	La Salle	65	Saint-Vincent
16	Chamois	41	La Thuile	66	Sarre
17	Champdepraz	42	Lillianes	67	Torgnon
18	Champorcher	43	Montjovet	68	Valgrisenche
19	Charvensod	44	Morgex	69	Valpelline
20	Châtillon	45	Nus	70	Valsavarenche
21	Cogne	46	Ollomont	71	Valtournenche
22	Courmayeur	47	Oyace	72	Verrayes
23	Donnas	48	Perloz	73	Verrès
24	Doues	49	Pollein	74	Villeneuve
25	Emarèse	50	Pontboset		

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

4 - Disabili e invalidi civili

Il presente capitolo è diviso in due parti, ognuna delle quali affronta alcune problematiche legate a due aree di intervento specifiche della Direzione Politiche Sociali regionale che è anche la fonte dei dati resi disponibili per questo Rapporto.

4.1 – Disabili

Come noto, il cittadino può chiedere il riconoscimento della condizione di disabilità (ai sensi della L. 68/1999) e/o handicap (ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992) così come il riconoscimento dell'invalidità (ai sensi della L. 295/1990), al fine di accedere alle prestazioni previste dalle leggi.

La condizione di disabilità (handicap) e/o invalidità viene certificata dalla competente commissione medica. La classificazione della disabilità è da molto tempo oggetto di studi per le difficoltà intrinseche alla sua definizione. Nel 2001 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) ha proposto una nuova classificazione denominata I.C.F. dall'acronimo tradotto dall'inglese di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. Già dalla denominazione si evince come la nuova classificazione imponga un cambio radicale dell'attenzione che si sposta sulla misura della salute e del funzionamento piuttosto che sulla disabilità come è stato per molto tempo, imponendo un nuovo e più sistemico approccio al problema.

Anche la Valle d'Aosta, al pari di altre regioni italiane e in coerenza con la metodologia proposta dall'O.M.S., sta riorganizzando i dati contenuti negli archivi esistenti in funzione della nuova classificazione internazionale. Alla data di pubblicazione del presente rapporto non risultano ancora disponibili gli esiti di questo processo di revisione dei dati che avrà come primo prodotto la riclassificazione e l'identificazione sul territorio regionale della popolazione disabile distinta per le principali variabili di interesse. Per questa ragione, in questa sede, verranno presentati i dati relativi ai soli disabili inseriti nelle istituzioni scolastiche pubbliche e private e ad alcuni servizi offerti, ricorrendo ad indicatori quali la consistenza degli utenti e quella degli operatori. Uno studio dedicato alle diverse condizioni di disabilità sarà pertanto oggetto di un approfondimento successivo.

4.1.2 Disabili nella scuola

Nell'anno scolastico 2004-2005 gli alunni disabili inseriti nelle scuole valdostane sono 273 e rappresentano l'1,6% degli alunni totali, di questi, 257 frequentano scuole pubbliche e 16 quelle private. Sia nella scuola pubblica che in quella privata l'ordine scolastico con la percentuale più elevata di alunni disabili è quello superiore di primo grado (2,5%), seguito dalla scuola superiore di secondo grado (1,6%), dalla scuola primaria (1,6%) e da quella dell'infanzia (0,8%) (Tabelle 1 e 2).

Tabella 1 – Consistenza degli alunni per ordine di scuola pubblica.

Valori assoluti e percentuali.

Anno scolastico 2004-2005.

Istruzione	Alunni	di cui disabili	%
Scuola dell'infanzia	2.860	27	0,9
Scuola primaria	4.868	83	1,7
Scuola superiore di primo grado	3.071	74	2,4
Scuola superiore di secondo grado	4.118	73	1,8
Valle d'Aosta	14.917	257	1,7

Fonte: Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Tabella 2 – Consistenza degli alunni per ordine di scuola privata.

Valori assoluti e percentuali.

Anno scolastico 2004-2005.

Istruzione	Alunni	di cui disabili	%
Scuola dell'infanzia	551	3	0,5
Scuola primaria	346	2	0,6
Scuola superiore di primo grado	142	8	5,6
Scuola superiore di secondo grado	425	3	0,7
Valle d'Aosta	1.464	16	1,1

Fonte: Sovraintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Le tabelle che seguono descrivono la ripartizione degli alunni disabili nelle singole istituzioni scolastiche pubbliche e private distribuite sul territorio regionale (Tabelle 3, 4 e 5).

Tabella 3 – Consistenza degli alunni disabili nelle istituzioni scolastiche pubbliche per distretto, comunità montana, istituzione scolastica e ordine di scuola.

Valori assoluti.

Anno scolastico 2004-2005.

Distretto	Comunità Montana	Istituzione Scolastica	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola superiore di primo grado	Totale
1	Grand Paradis	J. B. Cerlogne	4	5	0	9
1	Grand Paradis	M. I. Viglino	0	2	9	11
1	Valdigne-Mont Blanc	Comunità Montana Valdigne Mont-Blanc	1	6	3	10
Totale			5	13	12	30
2	Città di Aosta	Aosta n. 1	1	5	6	12
2	Città di Aosta	Aosta n. 2	2	6	5	13
2	Città di Aosta	Aosta n. 3	2	4	3	9
2	Città di Aosta	Aosta n. 4	2	11	10	23
2	Città di Aosta	Aosta n. 5	2	4	5	11
2	Grand Combin	Comunità Montana Grand Combin	0	2	1	3
2	Mont Emilius	Comunità Montana Mont Emilius 1	3	3	2	8
2	Mont Emilius	Comunità montana Mont Emilius 2	2	3	3	8
2	Mont Emilius	Comunità Montana Mont Emilius 3	1	3	5	9
Totale			15	41	40	96
3	Monte Cervino	Comunità Montana Monte Cervino 1	1	5	4	10
3	Monte Cervino	Comunità montana Monte Cervino 2	3	3	5	11
Totale			4	8	9	21

Distretto	Comunità Montana	Istituzione Scolastica	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola superiore di primo grado	Totale
4	Evançon	Comunità Montana Evançon 1	0	1	5	6
4	Evançon	Comunità montana Evançon 2	2	11	0	13
4	Monte Rosa	Comunità montana Mont Rose A	1	2	7	10
4	Monte Rosa e Walser-Alta Valle del Lys	Comunità Montana Walser e Mont Rose B	0	7	1	8
Totale			3	21	13	37
Valle d'Aosta			27	83	74	184

Fonte: Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Tabella 4 – Consistenza degli alunni disabili nelle istituzioni scolastiche superiori di secondo grado pubbliche per sede e istituzione scolastica.

Valori assoluti.

Anno scolastico 2004-2005.

Sede	Istituto	Disabili
Aosta	Istituzione scolastica di istruzione classica e artistica	7
Aosta	Istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale e per geometri	12
Aosta	Istituzione scolastica di istruzione professionale	28
Aosta	Istituto Magistrale Regina Maria Adelaide	8
Aosta	Liceo scientifico E. Bérard	0
Châtillon	Istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale e per geometri e professionale	3
Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin	Istituzione scolastica di istruzione scientifica e magistrale	2
Verrès e Pont-Saint-Martin	Istituzione scolastica di istruzione tecnica industriale e professionale	13
Totale		73

Fonte: Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Tabella 5 – Consistenza degli alunni disabili nelle istituzioni scolastiche paritarie, parificate o legalmente riconosciute per distretto, comunità montana, istituzione scolastica e ordine di scuola.

Valori assoluti.

Anno scolastico 2004-2005.

Distretto	Comunità Montana	Istituzione Scolastica	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola superiore di primo grado	Scuola superiore di secondo grado	Totale
1	Valdigne-Mont Blanc	L. Proment	0				0
1	Valdigne-Mont Blanc	Liceo linguistico Courmayeur				0	0
Totale			0	0	0	0	0
2	Città di Aosta	Mons. Jourdain	1				1
2	Città di Aosta	San Giovanni Bosco	1	0			1
2	Città di Aosta	Sant'Orso	0	1			1
2	Città di Aosta	San Giuseppe	0	1			1
2	Città di Aosta	Institut Agricole Regional				3	3
2	Mont Emilius	Cav. P. Blanchet	1				1
Totale			3	2	0	3	8
3	Monte Cervino	Rigollet	0				0
3	Monte Cervino	Istituto Don Bosco			8	0	8
3	Monte Cervino	Istituto professionale regionale alberghiero				0	0
3	Monte Cervino	Crétier Joris	0				0
Totale			0	0	8	0	8
4	Monte Rosa	Asilo Infantile	0				0
Totale			0	0	0	0	0
Valle d'Aosta			3	2	8	3	16

Fonte: Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura

4.1.3 Servizi

I servizi che di seguito vengono presentati, pur diversi tra loro, hanno come obiettivo comune quello di migliorare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap attraverso interventi di tipo educativo, assistenziale, animativo o di socializzazione.

Le iniziative interessate dalla rilevazione sono: una Casa Famiglia, i Centri Educativi Assistenziali, una struttura per l'inserimento lavorativo dei disabili e il servizio di assistenza personale alla vita indipendente; altri indicatori sono invece genericamente riferiti al servizio di accompagnamento e di

integrazione sociale, ai soggiorni climatici e al servizio di riabilitazione equestre che, attraverso l'interazione con l'animale e per mezzo dell'attività svolta, consente ai soggetti disabili di trarre benefici dal potenziamento delle loro capacità latenti e della autonomia.

La Casa Famiglia accoglie prevalentemente persone disabili che, per cause diverse, necessitano di una residenza temporanea o di un servizio diurno. In misura minore, la struttura si configura come residenza stabile per alcuni disabili.

I dati presentati si riferiscono ai soli utenti residenziali e mettono in evidenza un aumento della consistenza di tali soggetti che era di sole 2 persone nel 1997 ed è di 6 nel 2004. La struttura ospita persone di età compresa tra i 9 e i 29 anni avvalendosi soltanto dell'aiuto di volontari.

I servizi che svolgono la loro attività in regime diurno in Valle d'Aosta sono i Centri Educativi Assistenziali regionali (C.E.A.) ubicati in Aosta, Quart, Châtillon ed Hône, oltre ad una struttura per l'inserimento lavorativo dei disabili, situata nel comune di Saint-Vincent. Tali servizi accolgono persone con handicap psico-fisico di età superiore ai 18 anni, perseguono finalità educative, di socializzazione, assistenziali, animative e di appoggio alla vita familiare. La tipologia degli interventi varia a seconda del progetto individuale predisposto per la persona, concordato tra educatore professionale, operatori dell'équipe competente per territorio, famiglia e, quando possibile, con il soggetto interessato. Nel corso degli anni si registra un aumento dell'utenza da 48 soggetti, accolti nel 2000, a 61 nel 2004. Nei C.E.A. opera personale educativo in ruolo (educatore professionale) e personale assistenziale in ruolo (assistente domiciliare e dei servizi tutelari). Il rapporto tra operatori ed utenti è rimasto stabile nel periodo considerato ed è in media di 1,6 operatori per utente. (Tabella 6).

Tabella 6 – Consistenza degli utenti e degli operatori nei Centri Educativi Assistenziali (C.E.A.) in Valle d'Aosta per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2000-2004.

Utenti	Anno				
	2000	2001	2002	2003	2004
Maschi	26	26	28	30	31
Femmine	22	23	27	30	30
Totale	48	49	55	60	61
N° operatori	30	28	31	36	39

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La struttura per l'inserimento lavorativo dei disabili è impegnata nel recupero funzionale e sociale (ai sensi dell'art. 26 della legge 833/1978) di soggetti affetti da menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali. Dalla tabella 7 si rileva che dal 2001 al 2003 gli utenti e gli operatori sono rimasti in numero stabile (6 e 3). Nel 2004 la presenza di una nuova figura professionale ha permesso una capacità di accoglienza fino ad 8 utenti. Il personale di questa struttura è costituito attualmente da due educatori professionali e da due operatori con esperienza nel campo della disabilità. Il rapporto operatore/utente garantito è di 1 a 2 (Tabella 7).

Tabella 7 – Consistenza degli utenti e degli operatori nella struttura per l'inserimento lavorativo dei disabili per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2001-2004.

Utenti	Anno			
	2001	2002	2003	2004
Maschi	3	3	3	4
Femmine	3	3	3	3
Totale	6	6	6	7
N° Operatori	3	3	3	4

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

A partire dal settembre 2003 è stato istituito, in via sperimentale per un anno, il servizio di assistenza personale alla vita indipendente, per poi essere inserito a pieno titolo nel settembre 2004 tra i servizi che la Regione offre ai soggetti disabili. Il servizio è rivolto a persone adulte (dai 18 ai 65 anni) che presentano disabilità fisica e/o sensoriale e che sono in possesso della certificazione di persona handicappata in situazione di gravità ai sensi della legge n. 104/1992. Il servizio prevede che la persona disabile, oltre a scegliere liberamente il proprio assistente personale, organizzi e gestisca in piena autonomia tutto il percorso relativo alle proprie necessità di assistenza. Nel 2003 gli utenti fruitori del servizio sono stati 7, mentre nel 2004 il loro numero è raddoppiato a 14.

Il servizio di accompagnamento e di integrazione sociale destinato a soggetti disabili di minore e maggiore età ha come obiettivo quello di fornire un affiancamento ad ore al disabile al di fuori della propria abitazione, per favorirne le attività di integrazione e di socializzazione in ambiti diversi da quelli abituali, stimolandone al contempo la partecipazione ad eventi culturali.

Il servizio è stato attivato nel 2000 con 8 soggetti in carico e prevede un rapporto operatore/utente di 1 a 1. Nel 2003 sono stati 36 i soggetti beneficiari (Tabella 8).

Tabella 8 – Consistenza degli utenti nel Servizio di accompagnamento ed integrazione sociale in Valle d’Aosta per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica: 2000-2003.

Utenti	Anno			
	2000	2001	2002	2003
Maschi	3	16	18	18
Femmine	5	18	16	18
Totale	8	34	34	36

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

I soggiorni climatici costituiscono un’altra tipologia di servizio offerto durante il periodo estivo ai disabili psico-fisici di età compresa tra i 18 e i 55 anni. I soggiorni hanno una durata di 15 giorni ciascuno e si svolgono in più turni in una struttura idonea appositamente scelta dall’Amministrazione regionale. Il numero di utenti varia per ciascun anno e per singolo turno mentre gli operatori sono in media 10 per turno (Tabella 9).

Tabella 9 – Consistenza degli utenti e degli operatori nei soggiorni climatici per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2000-2004.

Utenti	Anno				
	2000 4 turni	2001 1 turno	2002 2 turni	2003 2 turni	2004 1 turno
Maschi	14	8	18	14	6
Femmine	17	10	16	16	15
Totale	31	18	34	30	21
N° operatori	d.n.d.	11	22	20	18

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

L'ultimo servizio presentato è quello relativo alla riabilitazione equestre, destinato a soggetti disabili di minore e maggiore età ritenuti idonei a praticare questo tipo di attività. Dal 2000 sia il numero di utenti sia quello degli operatori è stabile (Tabella 10).

Tabella 10 – Consistenza degli utenti e degli operatori nella riabilitazione equestre in Valle d'Aosta per sesso ed anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2000-2004.

Utenti	Anno				
	2000	2001	2002	2003	2004
Maschi	22	19	21	23	24
Femmine	10	12	13	14	12
Totale	32	31	34	37	36
N° operatori	5	4	7	8	8

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

4.2 – Invalidi civili

La seconda parte del capitolo dedica attenzione ai dati sugli invalidi civili relativamente all'attività necessaria al riconoscimento e alla tipologia di beneficiari. Si analizzano quindi i seguenti indicatori:

- consistenza dell'attività delle commissioni;
- consistenza dei beneficiari delle provvidenze economiche;
- consistenza delle revisioni;
- consistenza dei ricorsi.

Le commissioni mediche vengono ricostituite ogni triennio allo scadere della nomina e sono: 4 per l'accertamento dell'invalidità civile (di cui una integrata per l'accertamento dell'handicap ai sensi della legge 104/1992 e per l'accertamento della disabilità ai sensi della legge 68/1999), 1 per l'accertamento della cecità civile, 1 per l'accertamento del sordomutismo, 3 commissioni di seconda istanza di cui 1 per l'invalidità civile, 1 per la cecità e 1 per il sordomutismo (Tabella 11).

Tabella 11 – Numero di sedute delle commissioni mediche e di valutazioni effettuate per anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti e tassi.

Serie storica 2000-2003.

Anno	N° sedute	Visite effettuate	N° medio di soggetti sottoposti a visita
2000	216	3.191	15
2001	220	3.056	14
2002	226	2.862	13
2003	205	2.609	13

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La commissione integrata per l'accertamento dell'handicap (ai sensi della legge 104/1992 e per l'accertamento della disabilità ai sensi della legge 68/1999) ha aumentato il numero di sedute da 10 nel 2000 a 49 nel 2003, con un corrispondente peso proporzionale sull'attività complessiva da 4,6% nel 2000 a 23,9% nel 2003 (Tabella 12).

Tabella 12 – Numero di sedute per tipologia di commissione e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica 2000-2003.

Tipologia	Anno			
	2000	2001	2002	2003
Cecità civile	1	4	2	1
Ricorsi cecità civile	0	2	0	0
Sordomutismo	2	0	1	1
Invalidità civile	195	172	173	143
Ricorsi invalidità civile	8	15	15	11
Handicap (L. 104/1992) e disabilità (L. 68/1999)	10	27	35	49
Totale	216	220	226	205

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 13 presenta la consistenza dei giudizi espressi dalle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, della cecità, del sordomutismo e dell'handicap nel 2003 distinti per sesso e per classi d'età. In totale si registrano 2.321 giudizi, di cui 916, pari al 39,46%, su individui con età superiore a 75 anni. La seconda classe di età maggiormente rappresentata è quella tra 41 e 64 anni, con 742 giudizi, che equivalgono al 31,9% del totale.

L'attività prevalente è quella per il riconoscimento dell'invalidità civile con 2.022 accertamenti, che, su un totale di 2.321, corrispondono all'87,1%. All'interno di questa attività il numero più elevato corrisponde ai riconoscimenti dell'invalidità con totale inabilità lavorativa e con necessità di assistenza continua in quanto il soggetto non risulta essere in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980): si tratta di 600 accertamenti in un anno, pari al 29,6% di quelli che interessano solo l'invalidità civile ed un quarto dei giudizi complessivamente espressi dalla commissione medica nel 2003. La seconda categoria maggiormente presente è quella relativa al riconoscimento di una riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%, con 437 giudizi, pari al 21,6% di quelli relativi all'invalidità civile, e al 18,8% dell'attività della commissione nell'anno.

In merito alle fasce di età, il numero più elevato di soggetti appartiene alla classe di età superiore ai 75 anni ed è riferito alla categoria di invalidi con totale inabilità lavorativa e con necessità di assistenza continua: si tratta di 454 giudizi su 600 che riguardano il medesimo riconoscimento.

Alla classe di età tra 41 e 64 anni corrisponde invece il più elevato numero di giudizi per il riconoscimento dell'invalidità con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%, con 247 soggetti interessati in un anno, che equivalgono al 12,2% di quelli sottoposti a giudizio per le invalidità civili e al 10,6% del totale nel 2003. Le persone tra 41 e 64 anni sono anche quelle con il più elevato grado di mancata accoglienza delle richieste di riconoscimento di invalidità civile da parte della commissione.

Sul totale dei giudizi medici espressi per l'accertamento dell'invalidità civile si è avuto esito di non invalidità in 237 casi, (di cui 11 espressi su minori che non presentavano difficoltà persistenti a svolgere funzioni proprie all'età) che corrispondono all'11,7%.

Per quanto riguarda la disabilità valutata in base ai requisiti espressi nella legge 68/1999 il maggior numero di giudizi medici ha interessato la classe di età tra 41 e 64 anni. Sul totale dei giudizi medici espressi per l'accertamento della disabilità in base alla legge 68/1999 hanno avuto esito di non invalidità 17 casi, pari al 6,4%.

Per concludere, nel 2003, su 2.341 giudizi complessivamente espressi, la commissione medica ha riconosciuto l'invalidità in 2.067 casi, pari all'89% del totale.

Tabella 13 – Numero di giudizi espressi dalle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità, sordomutismo ed handicap per classi d'età.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Categoria		Classi di età							Totale
		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	1	0	1	2
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	1	0	0	3	2	6
	cieco assoluto (legge 382/1970)	1	0	0	1	2	3	17	24

Categoria		Classi di età						Totale	
		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74		Oltre 75
Disabilità	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	2	8	7	0	0	17
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	1	18	32	88	2	0	141
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	7	16	37	1	0	61
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	0	14	14	0	2	30
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	2	1	0	0	0	3
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	0	0	2	7	2	0	0	11
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	1	9	30	110	38	38	226
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	10	46	247	76	58	437
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	4	10	100	40	30	184
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	3	12	84	85	238	422
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	1	0	2	9	21	73	106
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	22	7	5	5	40	67	454	600
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	18	15	0	0	0	0	3	36
	minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	2	8	1	0	0	0	0	11
Sordomutismo	sordomuto (legge 381/1970)	1	0	2	0	1	0	0	4
Totale		44	33	66	184	742	336	916	2.321

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Per quanto riguarda l'incidenza di nuovi benefici erogati dal Servizio Invalidi civili, dal 2000 al 2003 si registra un incremento del 10,3%: da 834 nel 2000 a 922 nel 2003. Il maggiore numero di benefici riguarda l'indennità di accompagnamento in soggetti con più di 65 anni di età, seguito da quelli relativi all'indennità di frequenza per i minorenni (Tabella 14). Queste due categorie incidono per oltre il 70% sul totale dei benefici erogati in un anno.

Tabella 14 – Variazione annua* di benefici erogati dal Servizio Invalidi civili per categoria in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storia 2000-2003.

Categoria	Anno			
	2000	2001	2002	2003
Ciechi assoluti	4	0	10	0
Ciechi ventesimisti	3	0	0	0
Ciechi ventesimisti speciale indennità	3	4	8	3
Ciechi ventesimisti minorenni speciale indennità	0	0	0	0
Ciechi assoluti pensione + indennità di accompagnamento	15	12	0	12
Ciechi ventesimisti speciale indennità + pensione	2	14	22	5
Ciechi assoluti indennità di accompagnamento	8	11	6	10
Ciechi ventesimisti ricoverati in una struttura assistenziale	0	0	0	0
Ciechi assoluti minorenni	0	0	1	1
Indennità di comunicazione	1	1	2	2
Pensione + indennità di comunicazione	3	2	4	4
Pensione 100%	58	57	72	63
Pensione + accompagnamento	57	39	35	45
Assegno da 74% a 99%	39	39	45	31
Invalidi da 18 a 65 anni ricoverati in struttura assistenziale	0	0	0	0
Accompagnamento da 18 a 65 anni	19	26	29	30
Accompagnamento sopra 65 anni	533	556	526	594
Accompagnamento sotto 18 anni	7	10	11	23
Indennità di frequenza (minorenni)	82	85	90	99
Sordomuti minorenni	0	1	0	0
Totale	834	857	861	922

* Gli anni si riferiscono alla data di decorrenza del beneficio economico, erogato dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 15 descrive la prevalenza puntuale dei benefici erogati per singola categoria di invalidità alla data del 31 dicembre di ogni anno. La differenza tra il numero di benefici e il numero di beneficiari è riferita a coloro che percepiscono più di una provvidenza economica; al netto delle maggiorazioni, risulta infatti che una quota variabile tra il 5 e il 6% dei benefici è da attribuire a persone a cui è erogata più di una provvidenza economica.

Tabella 15 – Consistenza dei benefici erogati per categoria e dei beneficiari per anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica 2002-2004

Categoria	Benefici		
	2002	2003	2004
Contributo regionale ad personam per invalidi civili	2	1	1
Contributo regionale ad personam per invalidi civili	1	1	1
Contributo regionale ad personam per ciechi	77	69	63
Contributo regionale ad personam per ciechi	76	71	66
Invalidi civili			
Pensione	295	310	326

Categoria	Benefici		
	2002	2003	2004
Pensione + indennità di accompagnamento	339	346	334
Assegno mensile	252	239	215
Indennità di accompagnamento invalidi civili sopra i 65 anni	2.067	2.126	2.182
Indennità di accompagnamento invalidi civili da 18 a 65 anni	78	85	86
Indennità di accompagnamento invalidi civili sotto i 18 anni	93	106	107
Indennità di frequenza (minori)	82	85	27
Ciechi			
Pensione + indennità accompagnamento ciechi assoluti	91	97	97
Indennità accompagnamento ciechi assoluti sopra i 18 anni	38	43	45
Indennità accompagnamento ciechi assoluti sotto i 18 anni	2	3	4
Pensione + speciale indennità ciechi ventesimalisti	88	79	77
Speciale indennità ciechi ventesimalisti	34	31	35
Sordomuti			
Pensione + indennità di comunicazione	15	14	14
Indennità di comunicazione sopra i 18 anni	44	45	48
Indennità di comunicazione sotto i 18 anni	8	7	7
Maggiorazioni			
Maggiorazione legge 23-12-2000, n. 388	509	463	453
Maggiorazione legge 23-12-2000, n. 388	0	2	1
Maggiorazione legge 23-12-2000, n. 388	3	6	1
Maggiorazione legge 23-12-2000, n. 388	2	20	27
Maggiorazione legge 28-12-2001, n. 488	30	29	25
Totale benefici	4.226	4.278	4.242
Totale beneficiari	3.481	3.561	3.547

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 16 riporta i dati relativi alla spesa massima annua prevista dalle disposizioni di legge per singolo utente e categoria, erogabile per 12 o 13 mensilità. Le variazioni hanno interessato aumenti percentuali tra l'1,16% e i 2,50%, fatta eccezione per due categorie di benefici: l'indennità di comunicazione a favore dei sordomuti, che ha registrato un aumento percentuale del 24,84% tra il 2002 e il 2003 e l'indennità speciale per ciechi ventesimalisti che ha avuto un incremento del 38,43% tra il 2003 e il 2004.

Tabella 16 – Consistenza della spesa annua massima per utente a carico del Servizio Invalidi civili per categoria e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica 2002-2004.

Categoria	Spesa massima annua per utente		
	2002	2003	2004
Invalidi civili			
Pensione	2.842,45	2.910,70	2.983,50
Pensione + indennità di accompagnamento	7.955,53	8.084,98	8.224,74
Assegno mensile	2.842,45	2.910,70	2.983,50
Indennità di accompagnamento sopra i 65 anni	5.113,08	5.174,28	5.241,24
Indennità di accompagnamento da 18 a 65 anni	5.113,08	5.174,28	5.241,24
Indennità di accompagnamento sotto i 18 anni	5.113,08	5.174,28	5.241,24
Indennità di frequenza (minori)	2.186,50	2.239,00	2.295,00
Ciechi			
Pensione ciechi assoluti	3.073,85	3.147,69	3.226,47
Pensione + indennità di accompagnamento ciechi assoluti	10.512,05	10.751,85	11.016,27
Indennità di accompagnamento ciechi assoluti	7.438,20	7.604,16	7.789,80
Pensione ciechi ventesimalisti	2.842,45	2.910,70	2.983,50

Categoria	Spesa massima annua per utente		
	2002	2003	2004
Pensione + speciale indennità ciechi ventessimisti	4.179,49	4.277,62	4.875,78
Speciale indennità ciechi ventessimisti	1.337,04	1.366,92	1.892,28
Sordomuti			
Pensione	2.842,45	2.910,70	2.983,50
Pensione + indennità di comunicazione	4.934,65	5.522,62	5.625,66
Indennità di comunicazione	2.092,20	2.611,92	2.642,16

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La tabella 17 descrive l'attività di revisione dei giudizi e dei riconoscimenti di invalidità prevista dalla legge regionale n. 11/1999 che rientra tra le attività svolte dalle commissioni mediche.

La legge regionale dà facoltà alle commissioni, qualora lo ritengano opportuno, di richiamare a visita l'utente dopo un determinato periodo dalla prima visita nel caso in cui la patologia, e dunque la percentuale di invalidità, sia oggetto di variazione nel tempo; in questo caso sono le commissioni stesse a decidere, in sede di prima visita, quanto tempo deve trascorrere prima di procedere alla revisione. Inoltre, la legge regionale n. 11/1999 prevede che l'utente, ogni 2 anni, presenti un certificato sanitario per la conferma dello stato di invalidità, rilasciato dal medico di base, da presentare alla commissione competente; qualora la commissione non lo ritenesse esaustivo procederà a richiamare il soggetto interessato per sottoporlo ad una nuova visita. Questo tipo di revisioni si applica in presenza di una patologia reversibile e su soggetti di età inferiore a 70 anni che sono già beneficiari di provvidenze economiche.

Il 72% delle revisioni relative all'attività del 2003 si è conclusa con un esito di conferma rispetto al precedente accertamento (134 conferme su 186 revisioni) (Tabella 17).

Tabella 17 – Numero di revisioni della percentuale di invalidità civile, disabilità, handicap, cecità e sordomutismo per esito e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Esito	L.R. 11/1999
Aumento	19
Diminuzione	33
Conferma	134
Totale	186

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nei confronti del giudizio espresso dalle commissioni è possibile effettuare ricorso.

I ricorsi sono presentati dai soggetti che non si ritengono soddisfatti del giudizio espresso dalla commissione medica in prima istanza; sono possibili due tipi di ricorso: il ricorso amministrativo e quello giurisdizionale.

Dai dati disponibili per il periodo in osservazione, risulta che l'esito del ricorso amministrativo si è concluso nella maggioranza dei casi con una conferma del giudizio espresso dalla commissione, anche se nel corso degli anni questa percentuale è diminuita: dal 98% nel 2000 al 68% nel 2003; è aumentata, invece, la percentuale di ricorsi che ha avuto come esito il riconoscimento di un aumento dell'invalidità: dal 9% nel 2000 al 27% nel 2003 (Tabella 18).

Tabella 18 – Consistenza dei ricorsi contro i giudizi delle commissioni per tipologia ed esito dei ricorsi e per anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Serie storica 2000- 2003.

Anno	Ricorsi amministrativi		Esito ricorso			Ricorsi giurisdizionali		Esito ricorso	
	Pervenuti	Esaminati*	Conferma %	Aumento%	Diminuzione%	Pervenuti	Esaminati	Accolti	Respinti
2000	103	120	98	9	13	0	0	0	0
2001	107	126	92	20	14	0	0	0	0
2002	144	132	83	35	14	2	2	1	1
2003	107	124	68	27	0	0	0	0	0

* Quando il numero di ricorsi amministrativi esaminati è maggiore di quello dei pervenuti significa che nello stesso anno si sono esaminati anche i ricorsi dell'anno precedente.

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

5 - Immigrazione

5.1 – Le caratteristiche delle popolazioni

In questo capitolo vengono presentati i dati relativi agli indicatori di contesto che delineano la struttura demografica degli stranieri residenti in Valle d'Aosta, ponendo attenzione all'area geografica di cittadinanza, al sesso, allo stato civile e alle classi d'età.

La fonte utilizzata per questi indicatori è il Censimento 2001 dell'ISTAT della popolazione e delle abitazioni.

Nel 2001 la popolazione straniera residente in Valle d'Aosta era di 2.630 soggetti, di cui 1.191 maschi (45,3%) e 1.439 femmine (54,7%), che corrisponde ad un tasso di immigrazione, dato dal rapporto tra stranieri e popolazione residente, del 2,2% (a fronte del 2,7% del Nord-Ovest e del 2,05% della media nazionale). A confronto con il Nord-Ovest e con la media nazionale, la Valle d'Aosta presenta una percentuale di donne immigrate più consistente.

La distribuzione per sesso degli immigrati dai paesi dell'area africana e asiatica è più equilibrata rispetto a quella proveniente dall'Europa e dall'America; da questi due continenti infatti il rapporto tra donne e uomini è poco meno di 2 a 1 per l'Europa, e di 3 a 1 per l'America (Tabella 1 e Figura 1).

Complessivamente l'immigrazione valdostana proviene in misura maggiore dall'area africana (44,7%) e da quella europea (39,4%); seguono, con percentuali sensibilmente inferiori, le aree americana (11,1%) e asiatica (4,5%). Lo 0,2%, rispettivamente, è costituito da cittadini apolidi ed oceanici.

All'interno delle singole aree geografiche la ripartizione territoriale più rappresentata è quella nord-africana, con 1.090 presenze.

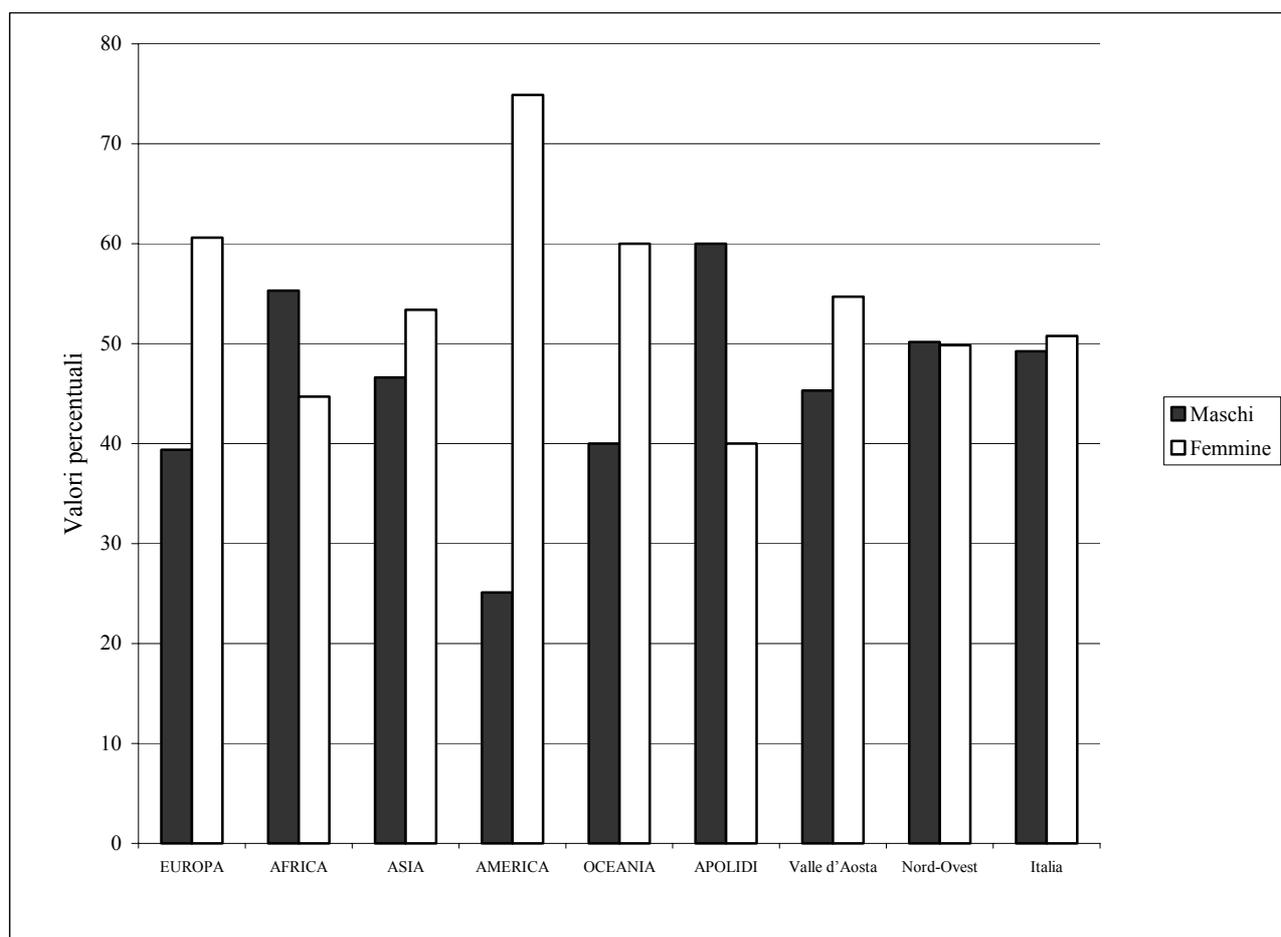
Tabella 1 – Consistenza della popolazione straniera residente per area geografica di cittadinanza e sesso. Valori assoluti e percentuali. Anno 2001.

Area geografica di cittadinanza	Sesso					
	Maschi		Femmine		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%
EUROPA	408	39,4	627	60,6	1.035	39,4
Unione Europea 15	147		325		472	
Paesi di nuova adesione all'Unione Europea	6		33		39	
Europa centro-orientale	222		245		467	
Altri paesi europei	33		24		57	
AFRICA	650	55,3	526	44,7	1.176	44,7
Africa settentrionale	629		461		1090	
Africa occidentale	9		21		30	
Africa orientale	6		29		35	
Africa centro-meridionale	6		15		21	
ASIA	55	46,6	63	53,4	118	4,5
Asia occidentale	11		6		17	
Asia centro-meridionale	8		6		14	
Asia orientale	36		51		87	
AMERICA	73	25,1	218	74,9	291	11,1
America settentrionale	14		22		36	
America centro-meridionale	59		196		255	
OCEANIA	2	40,0	3	60,0	5	0,2

Area geografica di cittadinanza	Sesso					
	Maschi		Femmine		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%
APOLIDI	3	60,0	2	40,0	5	0,2
Valle d'Aosta (popolazione 120.909)	1.191	45,3	1.439	54,7	2.630	100,0
Nord-Ovest (popolazione 15.033.085)	204.868	50,2	203.537	49,8	408.405	100,0
Italia (popolazione 57.321.070)	578.884	49,2	596.945	50,8	1.175.829	100,0

Fonte: *Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001*

Figura 1 – Consistenza della popolazione straniera residente per area geografica di cittadinanza e sesso. Valori percentuali. Anno 2001.



Fonte: *Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001*

In merito allo stato civile, la maggioranza di stranieri residenti in Valle d'Aosta è coniugata, pari al 51,3%, con una proporzione simile a quella del Nord-Ovest e della media nazionale (tabella 2); lievemente inferiore a quella delle altre aree a confronto è invece la percentuale di celibi e nubili (il 41,5% contro il 44,1 del Nord-Ovest e il 44,9 dell'Italia) ma non si conoscono le distribuzioni per età degli stranieri residenti in queste aree geografiche del paese.

Seppure in percentuali molto basse sono presenti, sia tra gli uomini sia tra le donne, i separati legalmente (1,3%), i divorziati (2,7%) e i vedovi (3,2%), in misura analoga a quanto accade nel Nord-Ovest e nella media nazionale.

Relativamente alla relazione tra area geografica di cittadinanza e stato civile, le percentuali risentono della composizione per sesso ed età delle rispettive popolazioni, tuttavia si registrano più coniugati provenienti dall'America (54%) e dall'Europa (52,2%) contraddistinti da una prevalenza di donne, mentre la distribuzione per stato civile degli africani e degli asiatici risulta più proporzionata tra coniugati e non, anche per la presenza più bilanciata tra i due sessi. Gli stranieri provenienti dall'America e dall'Europa si caratterizzano per la maggiore frequenza di separati, divorziati e vedovi.

Tabella 2 – Consistenza della popolazione straniera residente per area geografica di cittadinanza e stato civile. Valori assoluti e percentuali.

Anno 2001.

Area geografica di cittadinanza	Stato civile										Totale	
	Celibi/nubili		Coniugati/e		Separati/e legalmente		Divorziati/e		Vedovi/e			
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Europa	372	35,9	540	52,2	9	0,9	54	5,2	60	5,8	1.035	100,0
Africa	559	47,5	586	49,8	7	0,6	10	0,9	14	1,2	1.176	100,0
Asia	52	44,1	60	50,8	2	1,7	1	0,8	3	2,5	118	100,0
America	106	36,4	157	54,0	15	5,2	6	2,1	7	2,4	291	100,0
Oceania	0	0,0	5	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	100,0
Apolidi	3	60,0	1	20,0	0	0,0	1	20,0	0	0,0	5	100,0
Valle d'Aosta	1.092	41,5	1.349	51,3	33	1,3	72	2,7	84	3,2	2.630	100,0
Nord-Ovest	211.356	45,1	234.525	50,1	4.761	1,0	8.326	1,8	9.578	2,0	468.546	100,0
Italia	599.036	44,9	670.616	50,2	12.940	1,0	24.137	1,8	28.160	2,1	1.334.889	100,0

Fonte: Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

Le classi di età più numerose sono quella tra 30 e 34 anni, con 388 stranieri (di cui 179 africani e 145 europei), quella tra 35 e 39 anni, con 380 (di cui 190 africani e 130 europei) e quella tra 25 e 29 anni, con 308 stranieri (di cui 131 africani e 120 europei). Proporzioni simili sono presenti nel Nord-Ovest e in Italia (tabella 3 e figura 2).

All'interno delle classi di età la geografia degli stranieri non è equamente distribuita: dalla classe di età dei bambini con meno di 5 anni, fino alla classe di età tra 40 e 44 anni, sono più numerosi gli africani, a partire dai 45 anni prevalgono invece in maniera consistente gli europei.

Sul territorio valdostano sono presenti 241 bambini stranieri con meno di 5 anni, di cui 185 africani. Il 30% degli africani residenti è costituito da minorenni, mentre la percentuale di minorenni sul totale degli stranieri residenti in Valle d'Aosta è del 20,3% ed è in linea con i dati che si registrano nel Nord-Ovest (22,3%) e in Italia (21,3%).

Tabella 3 – Consistenza della popolazione straniera residente per area geografica di cittadinanza e classe di età. Valori assoluti e percentuali.

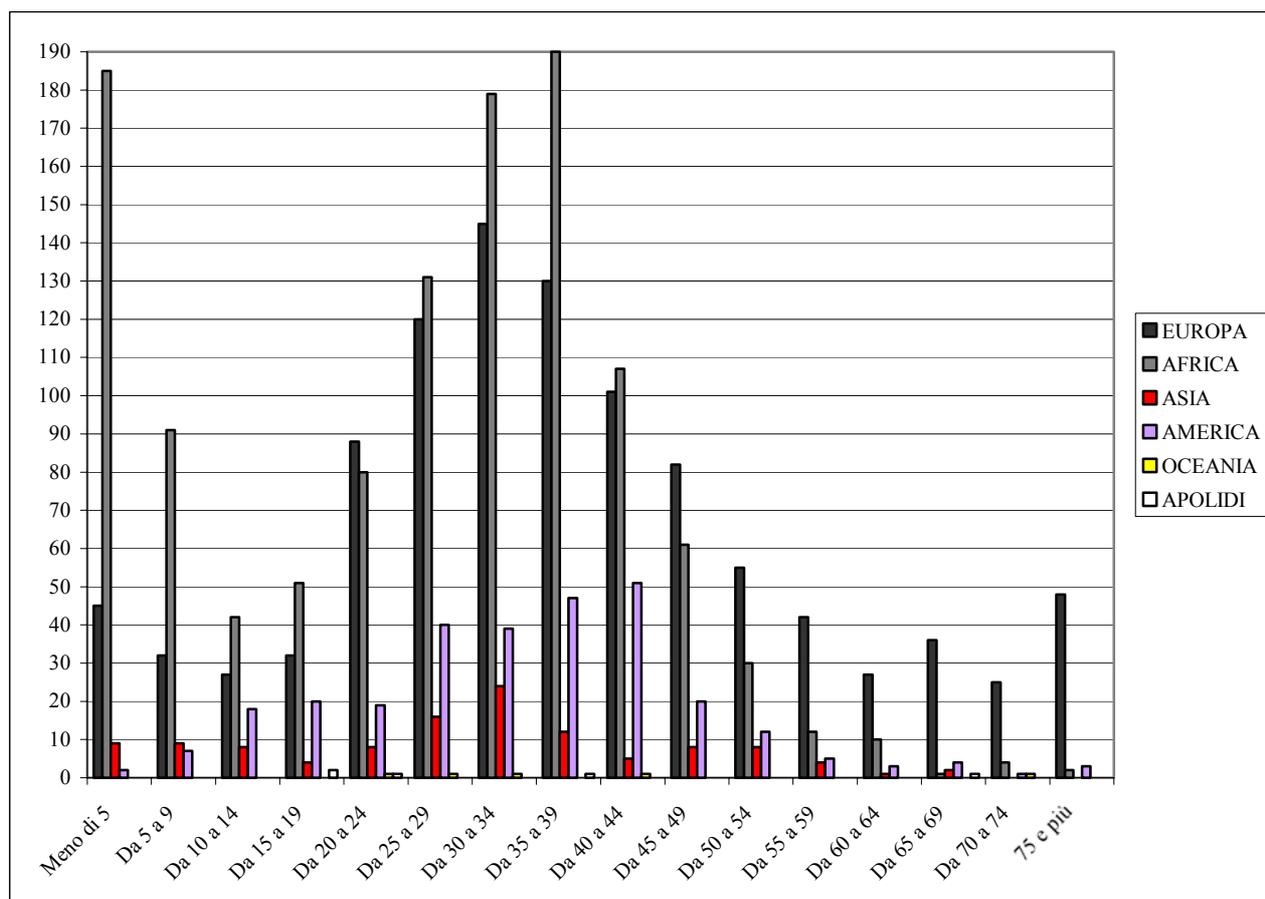
Anno 2001.

Area geografica di cittadinanza	Classi di età									
	Meno di 5	Da 5 a 9	Da 10 a 14	Da 15 a 19	Da 20 a 24	Da 25 a 29	Da 30 a 34	Da 35 a 39	Da 40 a 44	Da 45 a 49
EUROPA	45	32	27	32	88	120	145	130	101	82
Unione Europea 15	5	4	5	4	29	40	64	68	59	41
Paesi di nuova adesione all'Unione Europea	0	0	0	3	2	8	8	8	5	1
Europa centro-orientale	40	27	22	24	56	68	71	49	34	31
Altri paesi europei	0	1	0	1	1	4	2	5	3	9
AFRICA	185	91	42	51	80	131	179	190	107	61
Africa settentrionale	180	86	39	47	74	120	170	179	91	54
Africa occidentale	1	1	0	1	4	4	3	5	8	2
Africa orientale	2	0	1	1	0	6	5	5	4	4
Africa centro-meridionale	2	4	2	2	2	1	1	1	4	1
ASIA	9	9	8	4	8	16	24	12	5	8
Asia occidentale	3	1	3	0	0	2	2	2	4	0
Asia centro-meridionale	0	1	1	0	1	2	7	1	0	1
Asia orientale	6	7	4	4	7	12	15	9	1	7
AMERICA	2	7	18	20	19	40	39	47	51	20
America settentrionale	0	3	2	1	1	1	7	1	5	3
America centro-meridionale	2	4	16	19	18	39	32	46	46	17
OCEANIA	0	0	0	0	1	1	1	0	1	0
APOLIDI	0	0	0	2	1	0	0	1	0	0
Valle d'Aosta	241	139	95	109	197	308	388	380	265	171
Nord-Ovest	41.174	28.016	22.819	22.010	34.352	59.994	74.980	66.039	43.984	26.900
Italia	106.855	76.657	64.319	63.911	99.359	171.506	210.627	183.731	127.490	80.835

Area geografica di cittadinanza	Classi di età						Totale	Di cui minorenni	
	Da 50 a 54	Da 55 a 59	Da 60 a 64	Da 65 a 69	Da 70 a 74	75 e più		N°	%
	EUROPA	55	42	27	36	25		48	1.035
Unione Europea 15	32	27	17	26	15	36	472	15	3,2
Paesi di nuova adesione all'Unione Europea	0	1	1	0	0	2	39	1	2,6
Europa centro-orientale	18	10	5	4	5	3	467	98	21,0
Altri paesi europei	5	4	4	6	5	7	57	2	3,5
AFRICA	30	12	10	1	4	2	1.176	351	29,8
Africa settentrionale	27	9	9	0	3	2	1090	335	30,7
Africa occidentale	1	0	0	0	0	0	30	3	10,0
Africa orientale	2	2	1	1	1	0	35	3	8,6
Africa centro-meridionale	0	1	0	0	0	0	21	10	47,6
ASIA	8	4	1	2	0	0	118	28	23,7
Asia occidentale	0	0	0	0	0	0	17	7	41,2
Asia centro-meridionale	0	0	0	0	0	0	14	2	14,3
Asia orientale	8	4	1	2	0	0	87	19	21,8
AMERICA	12	5	3	4	1	3	291	37	12,7
America settentrionale	4	1	2	1	1	3	36	5	13,9
America centro-meridionale	8	4	1	3	0	0	255	32	12,5
OCEANIA	0	0	0	0	1	0	5	0	0,0
APOLIDI	0	0	0	1	0	0	5	1	20,0
Valle d'Aosta	105	63	41	44	31	53	2.630	533	20,3
Nord-Ovest	15.826	9.585	7.314	5.197	3.848	6.508	468.546	104.552	22,3
Italia	49.206	30.135	23.506	15.985	11.717	19.050	1.334.889	284.224	21,3

Fonte: Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

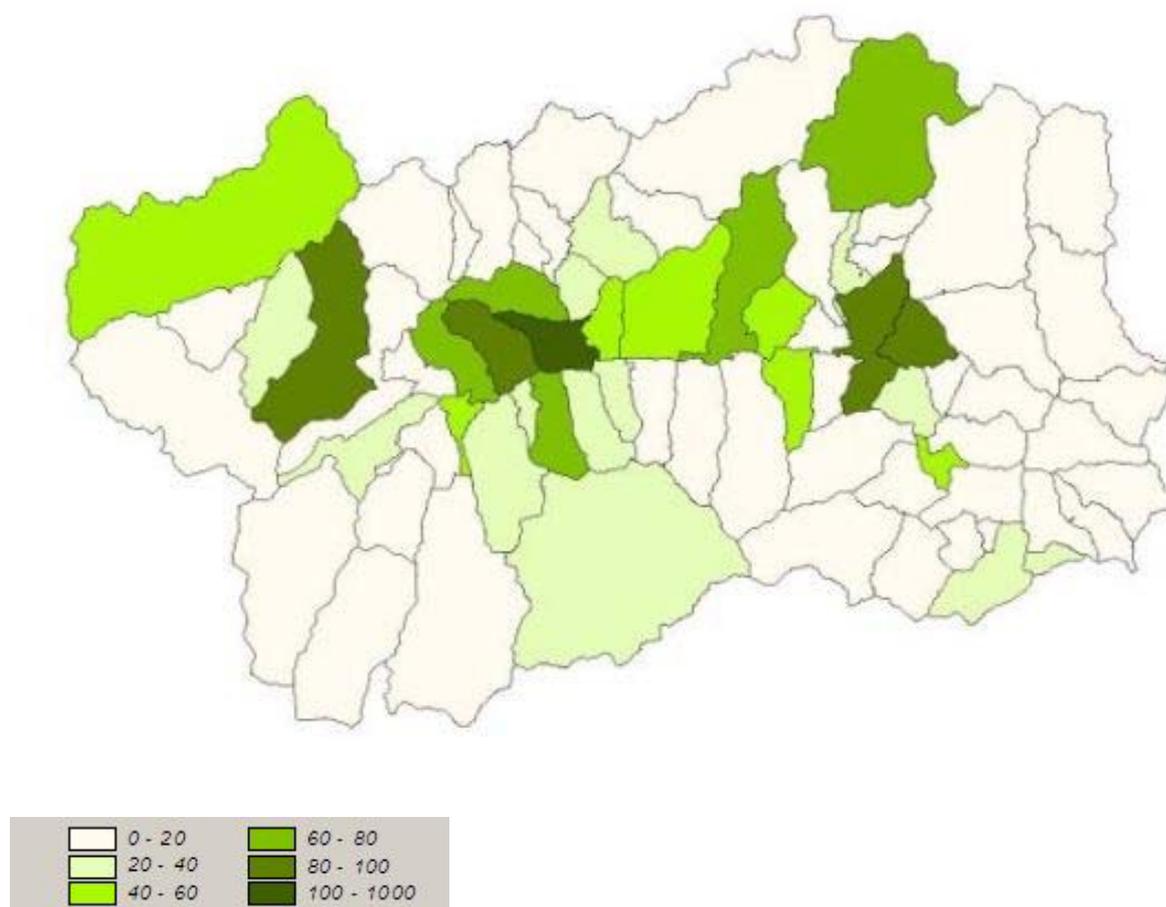
Figura 2 – Consistenza della popolazione straniera residente per area geografica di cittadinanza e classe di età. Valori assoluti. Anno 2001.



Fonte: Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

In merito alla territorializzazione degli insediamenti di cittadini stranieri per comune di residenza, emerge una distribuzione della popolazione straniera non uniforme sul territorio regionale, con una forte capacità di attrazione esercitata dal capoluogo regionale. Oltre quindi ad Aosta, che registra un migliaio di stranieri residenti, e ai comuni che gravitano attorno al capoluogo, l'insediamento di cittadini stranieri si ripartisce, anche se in misura sensibilmente inferiore, su alcuni dei comuni ad elevata vocazione turistica come Courmayeur, Valtournenche e Saint-Vincent (figura 3).

Figura 3 – Comuni della Valle d'Aosta per classe d'ampiezza demografica dei cittadini stranieri residenti al 31 dicembre 2000.



La popolazione straniera documentata dagli ultimi dati anagrafici disponibili è in crescita, con un saldo naturale ed un saldo migratorio entrambi positivi, a cui va ad aggiungersi una quota non stimabile di cittadini stranieri senza permesso di soggiorno che, presenti sul territorio regionale, ricevono servizi, cure ed accoglienza. L'eventuale mancanza di una regolarizzazione della loro presenza sul territorio italiano non consente alle statistiche ufficiali di disporre di questi dati.

L'affluenza di popolazioni provenienti da altri paesi modifica nel tempo la struttura demografica della popolazione di accoglienza.

Non essendo al momento disponibili dati subregionali riferiti al medesimo anno è possibile riportare per singolo distretto il numero di nati nel 2002 con i nati da popolazione straniera nel 2000 ed ottenere una stima variabile tra il 2,8% del distretto 4 e l'8,2% del distretto 3, nonostante la propensione alle nuove nascite sia maggiore tra i cittadini stranieri per cui queste percentuali, calcolate sul medesimo anno, sono verosimilmente di entità superiore (tabella 4).

Nel 2000, a fronte di 1.153 nati in Valle d'Aosta 56 erano stranieri e residenti, pari al 4,8%.

Tabella 4 – Saldo naturale, saldo migratorio e saldo totale della popolazione straniera per comune e distretto in Valle d'Aosta.
Valori assoluti.
Anno 2000.

Comune	Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
Arvier	1	0	0	0	3	3	0	0
Avisè	1	0	0	0	0	0	0	0
Aymavilles	1	0	0	0	13	7	6	6
Cogne	1	0	0	0	3	2	1	1
Courmayeur	1	1	0	1	5	17	-12	-11
Introd	1	0	0	0	3	4	-1	-1
La Salle	1	3	1	2	16	17	-1	1
La Thuile	1	0	0	0	1	1	0	0
Morgex	1	1	0	1	12	16	-4	-3
Pré-Saint-Didier	1	0	0	0	8	4	4	4
Rhêmes-Notre-Dame	1	0	0	0	1	0	1	1
Rhêmes-Saint-Georges	1	0	0	0	0	0	0	0
Saint-Nicolas	1	0	0	0	1	0	1	1
Saint-Pierre	1	1	0	1	20	8	12	13
Sarre	1	0	1	-1	19	16	3	2
Valgrisenche	1	0	0	0	0	0	0	0
Valsavarenche	1	0	0	0	0	0	0	0
Villeneuve	1	1	0	1	3	3	0	1
Totale	1	7	2	5	108	98	10	15
Allein	2	0	0	0	1	0	1	1
Aosta	2	15	1	14	135	67	68	82
Bionaz	2	0	0	0	0	2	-2	-2
Brissogne	2	1	0	1	2	2	0	1
Charvensod	2	0	1	-1	6	6	0	-1
Doues	2	0	0	0	1	2	-1	-1
Etroubles	2	0	0	0	2	3	-1	-1
Fénis	2	0	0	0	5	4	1	1
Gignod	2	3	0	3	13	5	8	11
Gressan	2	4	0	4	10	5	5	9
Jovençon	2	1	0	1	14	3	11	12
Nus	2	2	0	2	10	27	-17	-15
Ollomont	2	0	0	0	0	0	0	0
Oyace	2	0	0	0	0	0	0	0
Pollein	2	1	0	1	17	6	11	12
Quart	2	2	0	2	13	3	10	12
Roisan	2	1	0	1	10	4	6	7
Saint-Christophe	2	0	0	0	17	5	12	12
Saint-Marcel	2	1	0	1	0	6	-6	-5
Saint-Oyen	2	0	0	0	1	1	0	0
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	0	0	0	1	1	0	0
Valpelline	2	0	0	0	3	0	3	3
Totale	2	31	2	29	261	152	109	138
Antey-Saint-André	3	1	0	1	1	1	0	1
Chambave	3	1	0	1	10	5	5	6
Chamois	3	0	0	0	0	0	0	0

Comune	Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
Châtillon	3	2	0	2	21	12	9	11
Emarèse	3	0	0	0	0	0	0	0
La Magdeleine	3	1	0	1	2	0	2	3
Pontey	3	0	0	0	0	0	0	0
Saint-Denis	3	0	0	0	1	1	0	0
Saint-Vincent	3	1	1	0	19	15	4	4
Torgnon	3	0	0	0	8	0	8	8
Valtournenche	3	4	0	4	7	1	6	10
Verrayes	3	2	0	2	4	3	1	3
Totale	3	12	1	11	73	38	35	46
Arnad	4	0	0	0	2	3	-1	-1
Ayas	4	2	0	2	0	5	-5	-3
Bard	4	0	0	0	1	0	1	1
Brusson	4	1	1	0	0	3	-3	-3
Challand-Saint-Anselme	4	0	0	0	3	2	1	1
Challand-Saint-Victor	4	0	2	-2	5	3	2	0
Champdepraz	4	0	0	0	0	0	0	0
Champorcher	4	0	0	0	2	1	1	1
Donnas	4	0	0	0	2	0	2	2
Fontainemore	4	0	0	0	1	0	1	1
Gaby	4	0	0	0	2	0	2	2
Gressoney-La-Trinité	4	0	0	0	1	0	1	1
Gressoney-Saint-Jean	4	0	0	0	3	0	3	3
Hône	4	0	0	0	10	4	6	6
Issime	4	0	0	0	1	0	1	1
Issogne	4	1	0	1	6	4	2	3
Lillianes	4	0	0	0	0	0	0	0
Montjovet	4	1	0	1	5	9	-4	-3
Perloz	4	0	0	0	1	0	1	1
Pontboset	4	0	0	0	1	0	1	1
Pont-Saint-Martin	4	0	1	-1	11	3	8	7
Verrès	4	1	0	1	18	12	6	7
Totale	4	6	4	2	75	49	26	28
Valle d'Aosta		56	9	47	517	337	180	227

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2000.

5.2 – L'offerta di servizi

I mediatori interculturali sono operatori che svolgono attività di supporto all'integrazione degli stranieri residenti. Quelli attivi sul territorio della Valle d'Aosta sono in maggioranza femmine. Nel primo anno di istituzione del Registro mediatori (2002), risultano iscritti 1 maschio e 9 femmine, nel 2003 sono registrate 3 femmine e nel primo semestre 2004, 1 maschio e 1 femmina. In totale, nell'ultimo anno considerato i mediatori interculturali iscritti sono 15 (13 femmine e 2 maschi) (tabella 5). La loro nazionalità di provenienza più frequente è il Marocco. Dal 2004 risultano iscritti al Registro anche due mediatori interculturali di nazionalità italiana, interpreti nelle lingue cinese ed araba.

Come da attese, il settore di impiego prevalente dei mediatori è quello scolastico, con 42 progetti nel 2002 e 48 nel 2003 (tabella 6).

Nel settore socio-sanitario, il numero di interventi di mediazione interculturale è in aumento: nel 2003 nei servizi socio-sanitari territoriali sono stati realizzati 8 progetti, mentre in ambito ospedaliero un progetto (comprendente 220 interventi).

Tabella 5 – Numero di mediatori culturali in Valle d'Aosta per paese di provenienza, sesso, lingue parlate e anno di iscrizione.

Valori assoluti.

Serie storica 2002-2004.

Paese di provenienza	Anno di iscrizione					
	2002		2003		2004	
	M	F	M	F	M	F
Albania		1 (albanese, francese, greco, italiano)		1 (albanese, inglese, italiano)		
Argentina		1 (francese, italiano spagnolo)				
Bosnia-Erzegovina		1 (bosniaco, croato, italiano, russo, serbo)				
Brasile		1 (francese, inglese, italiano, portoghese)		1 (francese, italiano portoghese, spagnolo)		
Ghana				1 (fanti, francese, inglese, italiano)		
Italia					1 (arabo, francese, inglese, italiano)	1 (cinese, francese, inglese, italiano)
Libia		1 (arabo, inglese, italiano)				
Marocco	1 (arabo, berbero, francese, inglese, italiano)	3 (arabo, berbero, francese, inglese, italiano, spagnolo)				
Repubblica Dominicana		1 (italiano, spagnolo)				

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 6 – Progetti di mediazione culturale realizzati in Valle d'Aosta per area di attività e anno.

Valori assoluti.

Anni 2002 e 2003.

Area di attività	Anno	
	2002	2003
Carcere	1	0
Ospedale	0	1
Scuola	42 (a.s. 2001/2002)	48 (a.s. 2002/2003)
Servizi socio/sanitari territoriali	0	8
Totale	43	57

Fonte: IRRE VdA - Progetto Cavanb

6 - Formazione, riqualificazione e aggiornamento

Nel capitolo vengono descritte le attività di prima formazione, riqualificazione e aggiornamento riguardanti le figure professionali sociali e socio-educative.

Gli indicatori utilizzati fanno riferimento alle seguenti dimensioni:

- iniziative di formazione, riqualificazione e aggiornamento;
- attività di tirocinio di studenti universitari;
- attività del Centro di documentazione della Direzione Politiche Sociali.

Per quanto riguarda la formazione di base delle figure professionali sociali e socio-educative, fino al 1998 l'Amministrazione regionale ha gestito direttamente corsi di prima formazione per educatori professionali (formazione poi transitata all'Università) e per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (Adest), interrotti a seguito della definizione del nuovo profilo professionale dell'operatore socio sanitario (O.S.S.).

Dal 1999 l'iniziativa formativa di portata più ampia è stata proprio quella rivolta agli O.S.S., con un monte ore pari a 1.200 nel periodo 2002-2003; inoltre nel 2000 è stato organizzato un corso per mediatori interculturali della durata di 450 ore. La Società consortile Progetto Formazione a r.l., in collaborazione con l'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali, ha poi organizzato e gestito nell'anno 2002, un corso di formazione per tate familiari, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, della durata di 420 ore. Nel 2004 si sono svolte altre due edizioni dello stesso corso.

L'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali, partecipando al Progetto Europeo ConFormAss (Concezione di una Formazione per gli Assistenti alle attività della vita quotidiana per persone con disabilità fisica) ha realizzato nel 2000 il primo corso rivolto alla formazione di assistenti personali alla persona adulta, disabile fisica e/o sensoriale, della durata di 56 ore. A tale corso hanno partecipato 15 persone su 41 che ne avevano fatto richiesta e 10 hanno conseguito l'attestato di frequenza. Nel 2003 e nel 2004 sono stati autonomamente organizzati dall'Assessorato altri due corsi: nel 2003 sono state 19 le persone che hanno ottenuto l'attestato di frequenza sulle 24 ammesse al corso, mentre nel 2004 quelle che hanno ottenuto l'attestato sono state 23 su 25 iscritte.

Oltre alle attività di formazione di base, sono state realizzate iniziative di riqualificazione per il personale socio-assistenziale operante presso cooperative sociali e case di riposo private convenzionate e private per il conseguimento della qualifica Adest. Le attività si sono svolte tra il 1999 ed il 2000; nel primo anno i corsi sono stati due, di cui uno organizzato e gestito direttamente dall'Assessorato ed uno dal Consorzio delle cooperative sociali Trait d'Union, in collaborazione con l'I.R.E.COOP. Valle d'Aosta, con un monte ore totale di 450 e l'esito di 27 operatori riqualificati. Nel 2000 si è svolto un unico corso, con un monte ore pari a 250 e l'esito di 18 operatori riqualificati.

Con attenzione alle iniziative di aggiornamento rivolte al personale socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo, contenute nei Piani annuali approvati dalla Giunta regionale, si registra una diversa distribuzione degli interventi nel periodo compreso tra gli anni 2000 e 2003. Le ore di aggiornamento hanno avuto un andamento alterno, passando da 535 del 2000, a 222 del 2001, a 369 del 2002, a 140 del 2003 (tabella 1). Gli operatori complessivamente coinvolti nelle iniziative sono stati 665 nel 2000, 200 nel 2001, 412 nel 2002 e 374 nel 2003. In merito alla qualifica degli operatori, i dati mostrano un'elevata partecipazione alle iniziative da parte degli educatori e delle assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (Adest), che costituiscono il bacino di utenza più numeroso. La lettura dei dati forniti deve anche tener conto dell'organizzazione di iniziative di aggiornamento finanziate con altri fondi e quindi non comprese nei piani annuali di aggiornamento. Esse sono state 5 nel 2001, 3 nel 2002 e 4 nel 2003, di cui alcune organizzate e gestite direttamente dall'Assessorato ed altre da soggetti esterni all'Amministrazione regionale.

Tabella 1 – Consistenza delle iniziative di aggiornamento contenute nel Piano annuale di aggiornamento, ore di aggiornamento e operatori presenti ai corsi per qualifica degli operatori e anno.

Valori assoluti.

Serie storica 1999-2003.

	Anno			
	2000	2001	2002	2003
Iniziative di aggiornamento	18	11	10	8
Ore di aggiornamento	535	222	369	140
Operatori				
Assistente domiciliare e dei servizi tutelari (Adest)	333	12	221	71
Assistenti sociali	30	14	31	36
Ausiliari Nidi	39	30	8	42
Educatori	146	102	102	134
Infermieri	42	6	0	21
Insegnanti	0	0	3	17
Mediatori interculturali	0	0	0	3
Medici	25	3	0	2
Psicologi	5	1	0	0
Altri	45	32	47	48
Totale operatori coinvolti	665	200	412	374

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La seconda area formativa riguarda le attività di tirocinio dei laureandi in Scienze dell'educazione, ovvero le iniziative di pratica professionale svolte dagli studenti universitari presso i servizi del territorio, organizzate dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali sulla base di una convenzione tra le Università di Torino e di Genova e la stessa Amministrazione regionale.

A partire dal 1997 e fino al primo semestre 2004, la tipologia di servizi in cui l'attività di tirocinio è stata più intensa è stata quella dei servizi rivolti a minori, con 11 tirocini, seguita da quella dei servizi rivolti a disabili con 9 e ai servizi rivolti a malati psichiatrici con 7 (tabella 2). L'anno accademico 2000-2001 è stato quello caratterizzato da un più alto numero di tirocini, 11, mentre negli anni successivi si registra un calo, da 11 a 5 del 2003-2004.

Tabella 2 – Consistenza dei tirocini e delle ore di tirocinio per tipologia di servizi.

Valori assoluti.

Serie storica a.a. 1997-1998 e 2003-2004.

Tirocini per tipologia di servizi	Anno accademico						
	'97/'98	'98/'99	'99/'00	'00/'01	'01/'02	'02/'03	'03/'04
Servizi rivolti a malati di Alzheimer	0	0	0	0	0	0	1
Servizi rivolti a disabili	0	2	1	4	1	0	1
Servizi rivolti ad immigrati	0	1	0	1	0	1	0
Servizi rivolti a malati psichiatrici	0	0	2	2	2	0	1
Servizi rivolti a minori	1	3	2	0	3	0	2
Servizi rivolti ad anziani	0	0	1	3	1	1	0
Servizi rivolti a tossicodipendenti	0	0	1	1	1	1	0
N° totale tirocini	1	6	7	11	8	3	5
Ore di attività didattico-integrative	20	60	78	56	66	35	53
Totale ore di tirocinio	400	2.150	2.800	3.600	2.600	900	1.425

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Il Centro di documentazione è un servizio dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a cui accedono, oltre ai dipendenti regionali che operano in ambito sociale, sanitario ed educativo, anche gli allievi ed ex-allievi dei corsi regionali di formazione e di aggiornamento, gli studenti universitari tirocinanti, i dipendenti degli enti locali ed enti gestori di servizi socio-assistenziali e socio-educativi.

Nel periodo 2001-2003 il numero di utenti del Centro è rimasto costante ed è stato in media di 48 persone all'anno.

La consistenza dei prestiti è aumentata, passando da 167 nell'anno 2001 a 206 nel 2003.

L'informatizzazione, la diffusione e l'aggiornamento del data base di ricerca, la newsletter mensile, il sistema dei prestiti tramite posta interna dell'Assessorato, insieme alla possibilità di effettuare le richieste tramite e-mail, hanno favorito l'incremento della quantità delle richieste di articoli delle riviste specializzate.

La consistenza della documentazione presente (si tratta di documentazione sociale e socio-educativa) è in costante aumento, come da tabella sotto riportata (tabella 3).

Tabella 3 – Consistenza della documentazione per tipologia e anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2001-2004.

	Tipologia	Anno			
		2001	2002	2003	2004
Consistenza documentazione	Libri	1.508	1.762	1.980	2.150
	Articoli riviste	5.800	7.000	7.900	8.900
	Riviste	900	1.000	1.070	1.140

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

7 - Volontariato

L'istituzione del Registro delle organizzazioni di volontariato risale al novembre del 1992, anche se le prime iscrizioni risalgono ad aprile del 1993.

La tabella 1 mette in evidenza la presenza di un incremento delle iscrizioni in tutte le aree di attività, da 23 nel 1993 a 91 nel 2004. Le iscrizioni più numerose sono presenti nei settori sanitario, socio-assistenziale e soccorso; considerando come esempio l'anno 2003, su 90 organizzazioni iscritte, 25 appartengono all'area sanitaria, 24 a quella socio-assistenziale e 19 a quella del soccorso. Da sottolineare il forte aumento di iscrizioni nel settore sanitario che da 6 del 1999 passano a 17 del 2000 e 25 del 2001 (figura 1).

Tabella 1 – Consistenza delle organizzazioni di volontariato in Valle d'Aosta per area di attività e anno.

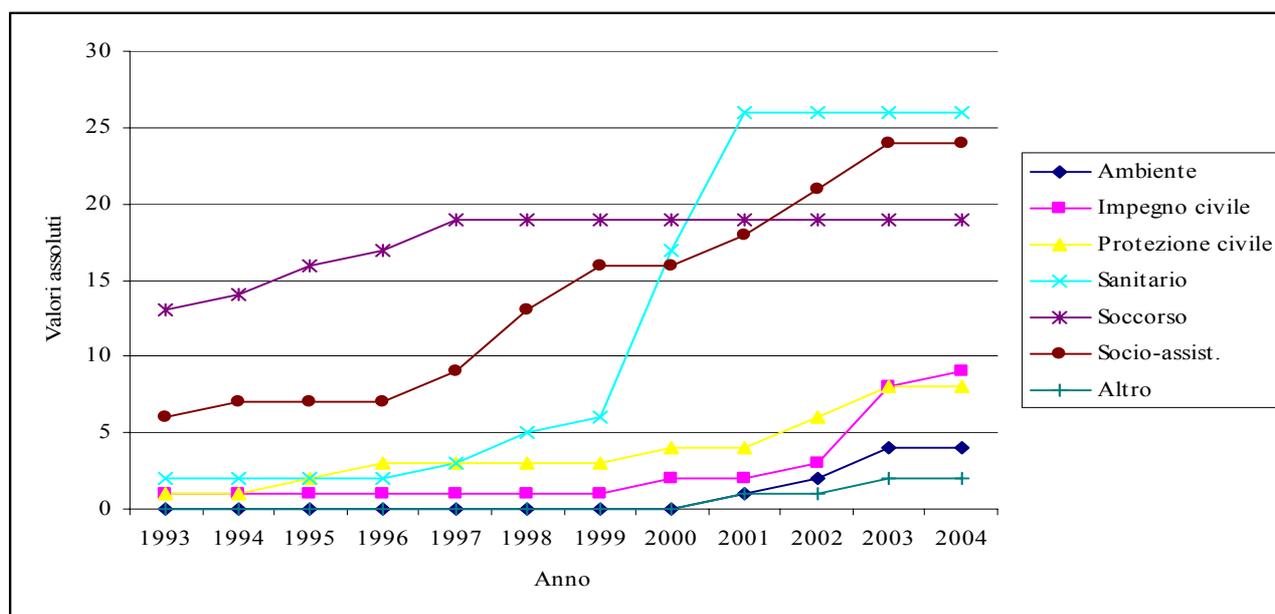
Valori assoluti e percentuali.

Serie storica 1993-2004.

Anno	Area di attività														Totale
	Ambiente		Impegno civile		Protezione civile		Sanitario		Soccorso		Socio-assist.		Altro		
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
1993	0	0%	1	4%	1	4%	2	9%	13	57%	6	26%	0	0%	23
1994	0	0%	1	4%	1	4%	2	8%	14	56%	7	28%	0	0%	25
1995	0	0%	1	4%	2	7%	2	7%	16	57%	7	25%	0	0%	28
1996	0	0%	1	3%	3	10%	2	7%	17	57%	7	23%	0	0%	30
1997	0	0%	1	3%	3	9%	3	9%	19	54%	9	26%	0	0%	35
1998	0	0%	1	2%	3	7%	5	12%	19	46%	13	32%	0	0%	41
1999	0	0%	1	2%	3	7%	6	13%	19	42%	16	36%	0	0%	45
2000	0	0%	2	3%	4	7%	17	29%	19	33%	16	28%	0	0%	58
2001	1	1%	2	3%	4	6%	25	36%	19	27%	18	26%	1	1%	70
2002	2	3%	3	4%	6	8%	25	32%	19	25%	21	27%	1	1%	77
2003	4	4%	8	9%	8	9%	25	28%	19	21%	24	27%	2	2%	90
2004	4	4%	9	10%	8	9%	25	27%	19	21%	24	26%	2	2%	91

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Figura 1 – Consistenza delle organizzazioni di volontariato in Valle d'Aosta per area di attività e anno.
 Valori assoluti.
 Serie storica 1993-2004.



Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Dalla tabella 2 si evidenzia come, alla data di giugno 2004, il maggior numero di organizzazioni (20) si concentra nella comunità montana Mont Emilius, seguita dalla Città di Aosta con 18; quest'ultima presenta anche il numero più elevato di iscritti, pari a 8.466 ossia il 56% degli iscritti totali.

Tabella 2 – Consistenza delle organizzazioni di volontariato in Valle d'Aosta e degli iscritti per Comunità Montana alla data di giugno 2004.
 Valori assoluti.

Comunità Montana	Ambiente		Impegno civile		Protezione civile		Sanitario	
	organizzazioni	iscritti	organizzazioni	iscritti	organizzazioni	iscritti	organizzazioni	iscritti
Città di Aosta	2	245	3	48	4	171	6	7.802
Evançon	0	0	2	246	2	388	3	366
Grand Combin	0	0	0	0	1	15	1	136
Grand Paradis	0	0	1	31	0	0	4	396
Mont Emilius	0	0	1	65	0	0	2	434
Monte Cervino	1	71	1	3	0	0	2	580
Monte Rosa	1	12	0	0	0	0	1	365
Valdigne-Mont Blanc	0	0	1	8	1	11	5	354
Walser-Alta Valle del Lys	0	0	0	0	0	0	1	94
Totale	4	328	9	401	8	585	25	10.527

Comunità Montana	Soccorso		Socio-assistenziale		Altro		Totale	
	organizzazioni	iscritti	organizzazioni	iscritti	organizzazioni	iscritti	organizzazioni	iscritti
Città di Aosta	0	0	16	1.990	1	0	18	8.466
Evançon	3	144	0	0	0	0	10	1.068
Grand Combin	2	78	1	23	0	0	6	362
Grand Paradis	2	121	1	79	0	0	8	528
Mont Emilius	1	65	3	146	0	0	20	2.489
Monte Cervino	5	192	1	10	1	176	11	1.032
Monte Rosa	2	43	2	57	0	0	5	521
Valdigne-Mont Blanc	3	68	0	0	0	0	11	473
Walser-Alta Valle del Lys	1	80	0	0	0	0	2	174
Totale	19	791	24	2.305	2	176	91	15.113

Fonte: Regione Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

8 - Spesa socio-assistenziale della Regione

La descrizione della spesa socio-assistenziale della Regione dedica attenzione a 9 insiemi di indicatori:

- indicatori di spesa complessiva;
- indicatori del Fondo Nazionale per le politiche sociali;
- indicatori del Fondo Regionale per le politiche sociali;
- indicatori extra Fondo Regionale;
- indicatori di investimento per l'area di attività anziani e disabili;
- indicatori di investimento di finanza locale per l'area di attività anziani e disabili;
- indicatori contabili di entrata e di spesa negli asili nido;
- indicatori di spesa per le tate familiari;
- indicatori contabili di entrata e di spesa nei servizi per anziani;
- indicatori di domanda e di spesa per il servizio di assistenza personale alla vita indipendente;
- indicatori di spesa per invalidi civili;
- indicatori di domanda e di spesa per legge di settore.

I primi indicatori si riferiscono alla consistenza complessiva della spesa per le politiche sociali, con attenzione alle differenti aree di attività e agli ultimi due anni (2002-2003) (tabelle 1 e 2). Nell'ultimo anno preso in considerazione lo stanziamento è stato pari a 60.882.870 euro, con un incremento rispetto al 2002 di circa 6 milioni di euro ed una quota di spesa impegnata pari a 60.682.021 euro (di fatto la quasi totalità della spesa stanziata) (tabella 2). In entrambe le annualità considerate è possibile osservare la più consistente incidenza percentuale della spesa in corrispondenza delle aree di attività anziani-disabili (50,2% nel 2002 e 51,1% nel 2003), invalidi (rispettivamente 36,6% e 36,2%) e minori e famiglia (11,1% e 10,1%). Le rimanenti aree di attività presentano quote inferiori all'1% della spesa complessiva.

Tabella 1 – Consistenza in euro della spesa complessiva per le Politiche Sociali per area di attività e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2002.

Area di attività	Stanziamento	Spesa impegnata	Differenza	% della spesa per area di attività
Anziani e disabili	27.052.387	26.782.677	269.710	50,28
Formazione	69.700	66.700	3.000	0,13
Funzionamento	274.887	237.719	37.168	0,45
Invalidi e altri interventi assistenziali	20.591.958	19.533.674	1.058.284	36,67
Minori e famiglia	5.980.450	5.919.450	61.000	11,11
Politiche migratorie	175.877	175.877	0	0,33
Povertà ed esclusione sociale	399.314	330.820	68.494	0,62
Tossicodipendenza e salute mentale	224.073	224.073	0	0,42
Ulteriori finalizzazioni	0	0	0	0,00
Totale	54.768.646	53.270.990	1.497.656	100,00

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 2 – Consistenza in euro della spesa complessiva per le Politiche Sociali per area di attività e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2003.

Area di attività	Stanziamento	Spesa impegnata	Differenza	% della spesa per area di attività
Anziani e disabili	31.146.596	31.016.505	130.091	51,16
Formazione	50.000	50.000	0	0,08
Funzionamento	400.943	397.671	3.272	0,66
Invalidi e altri interventi assistenziali	22.044.000	21.926.407	117.593	36,21
Minori e famiglia	6.145.532	6.195.639	-50.107	10,09
Politiche migratorie	150.000	150.000	0	0,25
Povertà ed esclusione sociale	675.000	675.000	0	1,11
Tossicodipendenza e salute mentale	224.000	224.000	0	0,37
Ulteriori finalizzazioni	46.799	46.799	0	0,08
Totale	60.882.870	60.682.021	200.849	100,00

* In quest'area di attività è compresa la somma di euro 141.822 assegnata dalla Giunta regionale all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta per la realizzazione di un nido aziendale.

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La seconda categoria di indicatori si riferisce al Fondo Nazionale per le politiche sociali e dedica attenzione alla spesa impegnata per area di attività nel periodo 2001-2003 (tabelle 3, 4, 5). In generale, la spesa riferita al Fondo ha avuto un incremento del 28,3% negli ultimi tre anni, passando da quota 1.782.308 euro a 2.485.466 euro. La distribuzione dell'incidenza della spesa effettiva per area di attività è stata differente nei tre anni considerati: nel 2001 si è concentrata maggiormente nell'area infanzia e adolescenza (60%) e in quella tossicodipendenza e salute mentale (13%); nel 2002 nell'area anziani e disabili (61%), in quella della tossicodipendenza e del funzionamento (rispettivamente il 10%); nel 2003 si osserva invece una maggiore distribuzione della spesa, con quote tuttavia più consistenti nell'area anziani e disabili (38%), infanzia e adolescenza (19%) e funzionamento (14%).

Tabella 3 – Consistenza in euro del Fondo Nazionale per le politiche sociali e della spesa impegnata per area di attività e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2001.

Area di attività	Spesa impegnata	% della spesa per area di attività
Anziani e disabili	119.446	7%
Funzionamento	82.643	5%
Infanzia e adolescenza	1.073.480	60%
Politiche migratorie	2.600	0%
Povertà ed esclusione sociale	122.365	7%
Prima infanzia	148.580	8%
Tossicodipendenza e salute mentale	233.194	13%
Ulteriori finalizzazioni	0	0%
Totale	1.782.308	100

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 4 – Consistenza in euro del Fondo Nazionale per le politiche sociali e della spesa impegnata per area di attività e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2002.

Area di attività	Spesa impegnata	% della spesa per area di attività
Anziani e disabili	1.354.966	61%
Funzionamento	222.655	10%
Infanzia e adolescenza	157.866	7%
Politiche migratorie	175.877	8%
Povertà ed esclusione sociale	67.000	3%
Prima infanzia	24.100	1%
Tossicodipendenza e salute mentale	224.073	10%
Ulteriori finalizzazioni	0	0%
Totale	2.226.537	100

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 5 – Consistenza in euro del Fondo Nazionale per le politiche sociali e della spesa impegnata per area di attività e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2003.

Area di attività	Spesa impegnata	% della spesa per area di attività
Anziani e disabili	950.000	38%
Funzionamento	350.000	14%
Infanzia e adolescenza	464.667	19%
Politiche migratorie	150.000	6%
Povertà ed esclusione sociale	100.000	4%
Prima infanzia	200.000	8%
Tossicodipendenza e salute mentale	224.000	9%
Ulteriori finalizzazioni	46.799	2%
Totale	2.485.466	100

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La consistenza del Fondo Regionale per le politiche sociali e la sua ripartizione tra stanziamento e spesa impegnata rappresenta la terza tipologia di indicatori proposti per descrivere la spesa socio-assistenziale in Valle d'Aosta (tabella 6).

Similmente agli altri fondi osservati, anche quelli regionali sono aumentati negli ultimi due anni, passando dal valore di 14.547.411 euro del 2002 a quello di 15.185.948 del 2003 (+ 4,2%). La differenza tra la spesa stanziata e quella impegnata appare, in entrambe le annualità, contenuta, mentre le aree di attività con la più consistente incidenza di spesa sono quella relativa agli anziani e disabili (52% nel 2002 e 55% nel 2003) e quella dell'area minori e famiglia (40% nel 2002 e 36% nel 2003).

Oltre ai fondi sopra descritti, alla spesa regionale per le Politiche Sociali afferiscono altri fondi la cui consistenza è stata pari a 19.857.796 euro nel 2002 e a 21.335.000 euro nel 2003 (tabella 8).

Tabella 6 – Consistenza in euro del Fondo Regionale per le politiche sociali per area di attività e anno in Valle d’Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2002.

Area di attività	Stanziamiento	Spesa impegnata	Differenza	% della spesa per area di attività
Anziani e disabili	7.560.519	7.445.745	114.774	52%
Formazione	69.700	66.700	3.000	1%
Funzionamento	52.232	15.064	37.168	0%
Invalidi e altri interventi assistenziali	734.162	708.879	25.283	5%
Minori e famiglia	5.798.484	5.737.484	61.000	40%
Povertà ed esclusione sociale	332.314	263.820	68.494	2%
Totale	14.547.411	14.237.692	309.719	100

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 7 – Consistenza in euro del Fondo Regionale per le politiche sociali per area di attività e anno in Valle d’Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2003.

Area di attività	Stanziamiento	Spesa impegnata	Differenza	% della spesa per area di attività
Anziani e disabili	8.461.962	8.333.463	128.499	55%
Formazione	50.000	50.000	0	0%
Funzionamento	50.943	47.671	3.272	0%
Invalidi e altri interventi assistenziali	709.000	681.407	27.593	5%
Povertà ed esclusione sociale	575.000	575.000	0	4%
Minori e famiglia	5.339.043	5.389.150	-50.107	36%
Totale	15.185.948	15.076.691	109.257	100%

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 8 – Consistenza in euro delle spese sociali regionali extra Fondo Regionale per l’area di attività “Invalidi ed altri interventi assistenziali” e anno in Valle d’Aosta.

Valori assoluti.

Anni 2002-2003.

Anno	Stanziamiento	Spesa impegnata	Differenza
2002	19.857.796	18.824.795	1.033.011
2003	21.335.000	21.245.000	90.000

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 9 – Consistenza in euro degli investimenti per l’area di attività “Anziani e disabili” e anno in Valle d’Aosta.

Valori assoluti.

Serie storica 2001-2004.

Anno	Stanziamiento	Spesa impegnata	Differenza
2001	8.592.211.291	7.962.576.356	629.634.935
2002	3.521.272	3.366.336	154.936
2003	4.934.634	4.933.042	1.592
2004	6.460.867	6.124.029	336.838

Fonte: Regione Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 10 – Consistenza in euro degli interventi di “Finanza locale” per l’area di attività “Anziani e disabili” e anno in Valle d’Aosta.

Valori assoluti.
Anni 2002-2003.

Anno	Stanziamento	Spesa impegnata	Differenza
2002	14.615.630	14.615.630	0
2003	16.800.000	16.800.000	0

Fonte: Regione Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

Gli indicatori contabili di gestione del servizio asilo-nido possono essere ripartiti nelle categorie entrate e spese (tabelle 11 e 18). Quelli di entrata riguardano la consistenza delle entrate per tipologia (contributo regionale e quota utenti) mentre gli indicatori di spesa riguardano le uscite a fini gestionali e per personale. Nel periodo compreso tra il 1998 e il 2001, si osserva un incremento della spesa per la gestione degli asili nido del 38,7%, passando da quota 2.841.304 del 1998 a quota 4.638.361 del 2001. L’aumento appare giustificato dalla crescita del numero degli asili nido e dei posti disponibili, che da 6 (con 252 posti) del 1998 passano a 9 (con 393 posti) del 2001.

Con attenzione agli indicatori di entrata, il rapporto tra contributo regionale e quota utenti rimane pressoché stabile nei quattro anni, con il primo valore percentuale pari a più dell’80% delle entrate totali (86% nel 1998, 1999 e 2000 e 82% nel 2001) (tabelle 12, 14, 16, 18).

La percentuale di spesa per il personale e quella per la gestione del servizio appare invece più variabile negli anni considerati (nel 1998 il rapporto percentuale è pari a 93:7, nel 1999 86:14, nel 2000 e 2001 92:8) per quanto sempre più orientata verso il personale (che nel periodo rappresenta il 90% circa della spesa sostenuta dagli enti gestori) (tabelle 11, 13, 15, 17).

Con attenzione alla differenza tra entrate ed uscite, è interessante sottolineare che nei primi due anni della serie, 1998 e 1999, i bilanci dei servizi risultano in pareggio a causa della totale copertura finanziaria regionale della spesa, mentre negli ultimi, 2000 e 2001, si ha un disavanzo, a carico dell’ente gestore, dovuto al fatto che l’eccesso di spesa di 307.655 euro (nel 2000) e di 637.773 (nel 2001) non è stato più finanziato con contributi regionali (tabelle 16 e 18).

In merito, infine, agli anni 2002 e 2003 della serie storica, l’assenza del dato risulta giustificata dal fatto che in questi anni la spesa liquidata agli enti gestori è confluita nel Fondo indistinto per i trasferimenti agli enti locali che, non avendo vincolo di destinazione, non ha consentito di conoscere il dato relativo agli asili nido. Poiché nel 2004 l’erogazione dei contributi regionali è stata fatta ancora per quota capitaria, sarà possibile in una prossima edizione del Rapporto conoscere il dato contabile dettagliato del servizio nel 2004.

Tabella 11 – Consistenza in euro delle spese per tipologia, comune sede di asilo-nido, ente gestore, posti disponibili e anno.

Valori assoluti e percentuali.
Serie storica 1998-2001.

Anno 1998					
Sede asili nido	Enti gestori	Posti disponibili	Spese		
			Personale %	Gestione %	Totale
Aosta	1 Diretta + 3 Cooperative	129	96	4	1.521.603
Châtillon	1 Diretta	28	86	14	344.733
Gignod	1 Cooperativa	15	94	6	132.830
Nus	1 Diretta	30	87	13	340.579
Pont-Saint-Martin	1 Diretta	35	87	13	320.955
Sarre	1 Cooperativa	15	93	7	180.604
Totale		252	93	7	2.841.304

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 12 – Consistenza in euro delle entrate per tipologia, comune sede di asilo-nido, ente gestore, posti disponibili e anno.
Valori assoluti e percentuali.
Serie storica 1998-2001.

Anno 1998			
Sede asili nido	Entrate		
	Quota utenti %	Contributo regionale %	Totale
Aosta	10	90	1.521.603
Châtillon	18	82	344.733
Gignod	14	86	132.830
Nus	20	80	340.579
Pont-Saint-Martin	22	78	320.955
Sarre	12	88	180.604
Totale	14	86	2.841.304

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali
Tabella 13 – Consistenza in euro delle spese per tipologia, comune sede di asilo-nido, ente gestore, posti disponibili e anno.
Valori assoluti e percentuali.
Serie storica 1998-2001.

Anno 1999					
Sede asili nido	Enti gestori	Posti disponibili	Spese		
			Personale %	Gestione %	Totale
Aosta	1 Diretta + 3 Cooperative	129	96	4	1.554.946
Châtillon	1 Diretta	40	81	19	365.594
Courmayeur	1 Cooperativa	25	80	20	263.854
Gignod	1 Cooperativa	20	87	13	215.085
Nus	1 Diretta	30	85	15	397.836
Pont-Saint-Martin	1 Diretta	35	82	18	351.973
Saint-Christophe	1 Cooperativa	54	61	39	159.277
Saint-Pierre	1 Cooperativa	42	0	100	78.262
Sarre	1 Cooperativa	18	84	16	222.326
Totale	12	393	86	14	3.609.153

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali
Tabella 14 – Consistenza in euro delle entrate per tipologia, comune sede di asilo-nido, ente gestore, posti disponibili e anno.
Valori assoluti e percentuali.
Serie storica 1998-2001.

Anno 1999			
Sede asili-nido	Entrate		
	Quota utenti %	Contributo regionale %	Totale
Aosta	12	88	1.554.946
Châtillon	16	84	365.594
Courmayeur	6	94	263.854
Gignod	14	86	215.085
Nus	20	80	397.836
Pont-Saint-Martin	25	75	351.973
Saint-Christophe	13	87	159.277
Saint-Pierre	0	100	78.262
Sarre	14	86	222.326
Totale	14	86	3.609.153

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 15 – Consistenza in euro delle spese per tipologia, comune sede di asilo-nido, ente gestore, posti disponibili e anno.

Valori assoluti e percentuali.

Serie storica 1998-2001.

Anno 2000					
Sede asili - nido	Enti gestori	Posti disponibili	Spese		
			Personale %	Gestione %	Totale
Aosta	1 Diretta + 2 Cooperative	126	87	13	1.589.284
Châtillon	1 Diretta	40	87	13	377.299
Courmayeur	1 Cooperativa	25	99	1	320.655
Gignod	1 Cooperativa	20	100*	0	217.171
Nus	1 Diretta	30	91	9	391.309
Pont-Saint-Martin	1 Diretta	35	90	10	334.920
Saint-Christophe	1 Cooperativa	54	100*	0	556.943
Saint-Pierre	1 Cooperativa	42	100*	0	353.548
Sarre	1 Cooperativa	21	94	6	207.380
Totale	11	393	92	8	4.348.508

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 16 – Consistenza in euro delle entrate per tipologia, comune sede di asilo-nido, ente gestore, posti disponibili e anno.

Valori assoluti e percentuali.

Serie storica 1998-2001.

Anno 2000				
Sede asili - nido	Entrate			Differenza a carico dell'ente gestore
	Quota utenti %	Contributo regionale %	Totale	
Aosta	13	87	1.412.665	176.619
Châtillon	15	85	351.334	25.965
Courmayeur	14	86	250.873	69.782
Gignod	16	84	209.319	7.852
Nus	12	88	391.309	0
Pont-Saint-Martin	18	82	324.434	10.485
Saint-Christophe	20	80	556.943	0
Saint-Pierre	10	90	337.883	15.664
Sarre	15	85	206.092	1.288
Totale	14	86	4.040.853	307.655

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 17 – Consistenza in euro delle spese per tipologia, comune sede di asilo-nido, ente gestore, posti disponibili e anno.

Valori assoluti e percentuali.

Serie storica 1998-2001.

Anno 2001					
Sede asili nido	Enti gestori	Posti disponibili	Spese		
			Personale %	Gestione %	Totale
Aosta	1 Diretta + 2 Cooperative	126	87	13	1.604.922
Châtillon	1 Diretta	40	89	11	446.763
Courmayeur	1 Cooperativa	25	100*	0	326.725
Gignod	Cooperativa	20	97	3	217.162
Nus	Diretta	30	90	10	396.043
Pont-Saint-Martin	Diretta	35	82	18	385.372
Saint-Christophe	Cooperativa	54	100*	0	662.501
Saint-Pierre	Cooperativa	42	96	4	372.365
Sarre	Cooperativa	21	97	3	226.508
Totale	11	393	92	8	4.638.361

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

*Non è stato possibile scindere la spesa di gestione da quella per il personale, ma considerando che la più cospicua è quella per il personale è stato deciso di inserire l'ammontare della spesa (comprensiva di spesa per il personale e di spesa di gestione) nella colonna riservata alla spesa per il personale.

Tabella 18 – Consistenza in euro delle entrate per tipologia, comune sede di asilo-nido, ente gestore, posti disponibili e anno.

Valori assoluti e percentuali.

Serie storica 1998-2001.

Anno 2001				
Sede asili nido	Entrate			Differenza a carico dell'ente gestore
	Quota utenti %	Contributo regionale %	Totale	
Aosta	14	86	1.280.250	324.672
Châtillon	18	82	407.740	39.023
Courmayeur	20	80	225.505	101.220
Gignod	22	78	211.189	5.973
Nus	19	81	299.830	96.213
Pont-Saint-Martin	18	82	365.396	19.975
Saint-Christophe	24	76	633.933	28.568
Saint-Pierre	13	87	367.258	5.107
Sarre	19	81	209.486	17.022
Totale	18	82	4.000.588	637.773

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nei primi due anni di attività il servizio tate familiari ha visto crescere in modo considerevole il volume di spesa, passando da 5.931,76 euro del 2002 a 36.467,84 euro del 2003 (tabella 19). Nel 2003 è cresciuto da 4 a 9 il numero dei comuni beneficiari dei rimborsi per i voucher erogati dagli stessi alle famiglie che hanno utilizzato il servizio. E' aumentato inoltre il valore del contributo medio per famiglia, da 741,47 euro del 2002 a 1.402,61 euro del 2003 (tabelle 19 e 20).

Tabella 19 – Consistenza in euro dei rimborsi erogati ai comuni per il servizio tate familiari e dei contributi medi per famiglia, per anno e comune beneficiario in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e medie.

Anno 2002.

	Comune				Valle d'Aosta
	Antey-Saint-André	Aosta	Ayas	Saint-Christophe	
Totale rimborsi	817,00	2.578,26	1.704,50	832,00	5.931,76
Contributi medi per famiglia	817,00	644,57	852,25	832,00	741,47

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 20 – Consistenza in euro dei rimborsi erogati ai comuni per il servizio tate familiari, per anno e comune beneficiario in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e medie.

Anno 2003.

	Comune									Valle d'Aosta
	Antey-Saint-André	Aosta	Ayas	Brusson	Gaby	Montjovet	Pont-Saint-Martin	Saint-Christophe	Verrès	
Totale rimborsi	1.311,00	24.674,51	5.294,97	1.244,76	159,25	1.455,00	79,00	829,35	1.420,00	36.467,84
Contributi medi per famiglia	1.311,00	1.762,47	1.323,74	1.244,76	159,25	1.455,00	79,00	414,68	1.420,00	1.402,61

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Gli indicatori contabili nei servizi per anziani dedicano attenzione alle entrate e alle spese per tipologia, ente gestore, distretto e comunità montana nell'anno 2003 (tabella 21). In generale, al termine dell'anno considerato le entrate complessive per i servizi ammontano a 23.604.432 euro a fronte di una spesa pari a 26.320.434 euro (con una differenza, quindi, a carico degli enti gestori di - 2.716.004 euro).

La quota più consistente delle entrate deriva da contributi regionali (68%) mentre il rimanente 32% da contributi familiari. La spesa è determinata soprattutto dal personale, che rappresenta i tre quarti circa delle uscite (74%), e da spese correnti (26%).

Con attenzione infine alle singole comunità montane è interessante osservare che in tutte le comunità le spese risultano superiori alle entrate, con la sola eccezione della comunità montana Monte Rosa dove si raggiunge il pareggio di bilancio.

Tabella 21 – Consistenza in euro delle spese e delle entrate nei servizi per anziani per ente gestore, distretto, Comunità Montana, tipologia e anno in Valle d'Aosta.
Valori assoluti e percentuali.
Anno 2003.

Ente gestore	Distretto	Comunità montana	Spesa personale %	Spesa corrente %	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
C.M. Grand Paradis	1	Grand-Paradis	76	24	1.596.683	32	68	1.397.449	-199.234
Cogne	1	Grand-Paradis	82	18	492.704	39	61	461.388	-31.316
Saint-Nicolas	1	Grand-Paradis	83	17	54.120	10	90	54.120	0
Saint-Pierre	1	Grand-Paradis	76	24	920.597	39	61	920.597	0
Sarre	1	Grand-Paradis	86	14	817.309	35	65	729.332	-87.977
Totale		Grand-Paradis	79	21	3.881.413	35	65	3.562.886	-318.527
C.M. Valdigne	1	Valdigne-Mont Blanc	94	6	294.927	13	87	290.457	-4.470
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	75	25	471.244	33	67	340.290	-130.955
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	76	24	430.303	40	60	430.303	0
Totale		Valdigne-Mont Blanc	80	20	1.196.474	30	70	1.061.050	-135.425
Aosta	2	Città di Aosta	70	30	5.672.470	25	75	4.317.003	-1.355.467
Totale		Città di Aosta	70	30	5.672.470	25	75	4.317.003	-1.355.467
C.M. Grand Combin	2	Grand Combin	81	19	2.898.520	35	65	2.514.084	-384.436
Totale		Grand Combin	81	19	2.898.520	35	65	2.514.084	-384.436
C.M. Mont Emilius	2	Mont Emilius	84	16	3.140.453	32	68	3.080.141	-60.313
Totale		Mont Emilius	84	16	3.140.453	32	68	3.080.141	-60.313
C.M. Monte Cervino	3	Monte Cervino	82	18	2.495.658	30	70	2.313.795	-181.863
Valtournenche	3	Monte Cervino	79	21	422.799	35	65	352.551	-70.249
Totale		Monte Cervino	81	19	2.918.457	30	70	2.666.346	-252.112
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	71	29	559.518	34	66	566.465	6947
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	62	38	856.964	39	61	856.964	0
C.M. Evançon	4	Evançon	73	27	949.835	24	76	845.697	-104.137
Verrès	4	Evançon	57	43	863153	41	59	863153	0

Ente gestore	Distretto	Comunità montana	Spesa personale %	Spesa corrente %	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
Totale		Evançon	66	34	3.229.470	35	65	3.132.279	-97.190
C.M. Monte Rosa	4	Monte Rosa	53	47	2.460.963	36	64	2.460.963	0
Totale		Monte Rosa	53	47	2.460.963	36	64	2.460.963	0
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	78	22	454.237	44	56	395.115	-59.123
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	76	24	406.867	39	61	353.340	-53.526
Gressoney-La-Trinité	4	Walser-Alta Valle del Lys	100	0	27.229	10	90	27.344	115
Issime	4	Walser-Alta Valle del Lys	99	1	33.881	33	67	33.881	0
Totale		Walser-Alta Valle del Lys	79	21	922.214	40	60	809.680	-112.534
Valle d'Aosta			74	26	26.320.434	32	68	23.604.432	-2.716.004

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 22 – Consistenza degli utenti dei soggiorni climatici per anziani e dei contributi erogati dalla Regione (in euro) per Comunità Montana.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Comunità Montana	Contributo	Utenti
Città di Aosta	108.783,00	636
Evançon	51.338,00	205
Grand Combin	8.956,00	60
Grand Paradis	13.272,00	53
Monte Cervino	20.785,00	83
Mont Emilius	17.530,00	70
Monte Rosa	27.296,00	109
Valdigne-Mont Blanc	10.267,00	41
Valle d'Aosta	258.227,00	1.257

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Le comunità montane ricevono un contributo in relazione al numero di partecipanti ai soggiorni stessi, che non supera la spesa effettivamente sostenuta.

Tabella 23 – Consistenza degli utenti dei soggiorni climatici per anziani e dei contributi erogati dalla Regione (in euro) per Comunità Montana.

Valori assoluti.

Anno 2004.

Comunità Montana	Contributo	Utenti
Città di Aosta	d.n.d.	d.n.d.
Evançon	46.747,58	206
Grand Combin	12.475,90	86
Grand Paradis	12.254,22	54
Monte Cervino	22.466,07	99
Mont Emilius	18.835,19	83
Monte Rosa	27.004,67	119
Valdigne-Mont Blanc	10.211,85	45
Valle d'Aosta	149.995,48	692

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Le comunità montane ricevono un contributo in relazione al numero di partecipanti ai soggiorni stessi, ovviamente che non superi la spesa effettivamente sostenuta.

Per il servizio di assistenza personale alla vita indipendente, la Regione prevede di erogare dei voucher direttamente all'utente che ne fa richiesta. I voucher corrispondono all'80% del costo complessivo lordo del servizio e comprendono la remunerazione dell'assistente personale, la copertura degli oneri assicurativi e previdenziali, in misura non superiore ai 7.000 euro annui per il periodo compreso tra settembre 2003 e agosto 2004 e in misura non superiore ai 10.000 euro annui per il periodo compreso tra settembre 2004 e agosto 2005.

Le domande presentate corrispondono alle domande accolte in quanto si sono tenuti dei colloqui preliminari con i potenziali utenti del servizio e/o i loro familiari e, in alcuni casi, con le assistenti sociali di riferimento in modo da rilevare l'effettiva necessità di usufruire di tale servizio prima della presentazione della domanda. La domanda accolta non ha scadenze annuali, per cui il numero di utenti fruitori per anno può differire dal numero di domande accolte.

Tabella 24 – Consistenza delle domande relative al servizio di assistenza alla vita indipendente presentate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, consistenza dei fruitori e consistenza in euro della spesa liquidata per anno.

Valori assoluti.

Anni 2003-2004.

Anno	Domande presentate	Domande accolte	Utenti fruitori del servizio	Spesa liquidata
2003	13	13	7	47.307,33
2004	10	10	14	

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La voce di assistenza riguardante l'invalidità viene descritta con attenzione alla spesa, alle liquidazioni e compensi e alle singole categorie di beneficiari.

Nel periodo compreso tra il 2000 e il 2003 la spesa impegnata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per le pensioni di invalidità è aumentata dell'11,9% passando da 17.621.509 euro a 20.000.000 euro (con una incidenza della spesa liquidata sempre elevata, superiore al 90% della quota impegnata) (tabella 25).

La spesa per le commissioni mediche di accertamento di invalidità è aumentata del 28,6% negli ultimi quattro anni, passando da 92.524 euro del 2000 a 129.646 euro del 2003. Poiché la frequenza annua delle sedute delle commissioni è diminuita, da 216 a 205, la spesa media per commissione e quella per utente visitato risulta incrementata, rispettivamente del 36,4% (da 402 euro a 632 euro) e del 40,8% (da 29 euro a 49 euro) (tabella 26).

Oltre alla spesa per le pensioni e a quella per le commissioni, la contabilità di settore presenta la voce di spesa per le prestazioni economiche continuative a favore di ex combattenti, nefropatici e trapiantati,

tubercolotici e silicotici. Similmente ai precedenti capitoli di spesa, anche quella continuativa tende ad aumentare dal 2000 al 2003, passando da 87.456 euro del 2000 a 971.798 del 2003. La categoria beneficiaria della quota maggiore di assistenza finanziaria è dal 2000 al 2002 quella dei nefropatici e trapiantati; l'entrata in vigore nel 2002 della legge di settore a favore di ex combattenti ed equiparati (operativa a partire dal maggio 2003) ha portato nell'ultimo anno alla maggiore distribuzione di risorse finanziarie per categoria, pari a 596.778 euro (tabella 27).

Tabella 25 – Consistenza in euro della spesa impegnata e della spesa liquidata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per le pensioni di invalidità per anno.

Valori assoluti e tassi.

Anni 2000-2003.

Anno	Spesa impegnata	Spesa liquidata	% della spesa liquidata
2000	€ 17.621.509,40	€ 17.620.571,56	99,99%
2001	€ 18.592.448,00	€ 17.556.965,12	94,43%
2002	€ 18.592.448,00	€ 18.208.295,23	97,93%
2003	€ 20.000.000,00	€ 19.158.166,56	95,79%

Fonte : Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 26 – Numero di sedute, ammontare in euro della spesa complessiva per le commissioni e spesa media per utente per anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e medi.

Anni 2000-2003.

	Anno			
	2000	2001	2002	2003
Numero di sedute	216	220	226	205
Spesa per commissione	402,28	492,9	621,75	632,42
Spesa complessiva	92.524,40	114.352,80	141.759,00	129.646,10
Spesa per utente visitato	29,00	37,42	49,53	49,69

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 27 – Ammontare in euro della spesa per tipologia di beneficiari e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anni 2000-2003.

Anno	Tipologia di beneficiari				Totale
	Ex-combattenti ed equiparati	Nefropatici e trapiantati	Tubercolotici	Silicotici	
2000	0	0	0	87.456	87.456
2001	0	359.780	24.487	63.732	448.000
2002	0	307.095	10.384	61.765	379.244
2003	596.778	306.188	7.840	60.992	971.798

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Differenti leggi regionali di settore regolamentano in Valle d'Aosta la gestione delle domande e della spesa per interventi assistenziali nei seguenti settori:

- Interventi assistenziali ai minori, legge regionale 17/1984;
- Contributi per assistenza domiciliare, ricovero e assunzione di retta per ricovero, legge regionale 22/1993;
- Norme in materia di assistenza economica, legge regionale 19/1994;
- Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela di cittadini, invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta, legge regionale 12/1994;
- Contributi a favore di Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale operanti in Valle d'Aosta, legge regionale 9/1996;
- Interventi a sostegno della famiglia, legge regionale 44/1998.

Con attenzione alle domande relative alla legge regionale 17/1984 e alla spesa liquidata nel triennio 2001-2003, si osserva un incremento delle domande del 12,5% da quota 1.047 del 2001 a 1.197 del 2003 e della spesa sostenuta del 9,3% da 1.342.787 euro a 1.480.672 euro. I contributi per il pagamento delle rette dei collegi sono la tipologia di intervento assistenziale che ha messo in evidenza il più consistente incremento delle domande e della spesa nelle ultime tre annualità (18%) (tabella 28).

In merito alla legge regionale 22/1993 relativa ai contributi per assistenza domiciliare, ricovero e assunzione di retta per ricovero a favore di persone anziane e handicappate, alcooldipendenti, tossicodipendenti, infetti da HIV e affetti da AIDS, nell'ultimo anno considerato (2003) si osserva una spesa pari a 1.819.578 euro ripartita in maniera abbastanza proporzionale tra i contributi per l'assunzione della retta per il ricovero e quelli per l'assistenza a domicilio. Quest'ultima categoria di spesa è invece quella che ha visto la presentazione della quota più consistente di domande (178 contro le 59 finalizzate ai contributi per il ricovero). In totale, 181 delle 237 domande presentate sono state accolte (tabella 29).

Tabella 28 – Consistenza delle domande relative alla L.R. 17/1984 presentate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e consistenza in euro della spesa liquidata per anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2001-2003.

L.R. 17/1984 “Interventi assistenziali ai minori”	Domande presentate			Spesa Liquidata		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Art.8 – Sussidi straordinari	39	7	44	52.725	33.475	69.742
Art. 9 - Contributi per pagamento rette collegi	604	493	741	886.349	734.586	945.822
Art. 10 - Contributi per pagamento rette colonie	371	448	378	229.653	298.778	283.742
Art. 11 - Affidamenti familiari a parenti e a terzi	33	38	34	174.060	196.021	181.366
Totale	1.047	986	1.197	1.342.787	1.262.860	1.480.672

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 29 – Consistenza ed esito delle domande relative alla L.R. 22/1993 presentate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e consistenza della spesa liquidata per anno.

Valori assoluti.

Anno 2003.

L.R. 22/1993 “Contributi per l'assistenza domiciliare, contributi per ricovero, assunzione di retta per il ricovero”	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Spesa liquidata
Art. 1 a – Contributi o assunzione della retta per il ricovero	59	48	11	892.193
Art. 1 b – Contributi per l'assistenza a domicilio	178*	133	33	927.385
Totale	237	181	44	1.819.578

* di cui 12 non esaminate per rinuncia del richiedente o per documentazione incompleta

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

L'assistenza economica, regolamentata dalla legge 19/1994, riguarda in particolare tre voci di spesa:

- l'integrazione al minimo vitale;
- i contributi straordinari;
- i contributi straordinari per prestazioni sanitarie.

Il dato disponibile a livello aggregato nelle annualità 2001, 2002 e 2003 mette in evidenza la presenza di un calo delle domande presentate, che da 624 nel 2001 passano a 461 nel 2003, e un incremento della quota delle domande accolte (che dal 38% del primo anno diventano il 56% del 2003). Alle domande

accolte nell'ultima annualità disponibile (260), corrisponde una spesa pari a 508.317 euro, quasi l'80% in più di quella sostenuta nel 2001 per finanziare 241 domande (tabella 30).

Nel corso del 1994 è stata approvata un'ulteriore norma, la legge regionale 12/1994, riguardante i contributi a favore di associazioni ed enti di tutela di cittadini, invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta. Nel periodo compreso tra il 1993 e il 2004 la spesa impegnata per i contributi è aumentata del 45% circa, passando da 20.658 euro a 30.000 euro, con il più sensibile incremento negli ultimi due anni, 2003 e 2004.

Sempre in materia di contributi, questa volta a favore di Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale operanti in Valle d'Aosta, legge regionale 9/1996, l'andamento della spesa media nel periodo compreso tra il 1998 e il 2002 è stato altalenante, stabile nei primi due anni (con valori pari a 67.139 euro), decrescente nel 1999, quindi crescente nel 2001 (quando raggiunge la quota massima di 82.633 euro) e ancora in calo nell'ultimo anno (60.000 euro).

Tabella 30 – Consistenza delle domande relative alla L.R. 19/1994 presentate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e consistenza della spesa liquidata per anno.

Valori assoluti.

Serie storica 2001-2003.

L.R. 19/1994 "Norme in materia di assistenza economica"	Domande presentate			Domande accolte			Domande respinte			Spesa liquidata		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Art. 3 – Integrazione al minimo vitale	624	485	461	241	226	260	383	259	201	285.479	194.225	508.317
Art. 5 – Contributi straordinari												
Art. 7 – Contributi straordinari per prestazioni sanitarie												

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

L'ultima voce di assistenza riguarda le domande e la spesa in materia di sostegno della famiglia ed è regolamentata dalla legge regionale 44/1998.

Le voci di spesa della legge riguardano gli interventi a sostegno dell'educazione e della cura dei bambini (assegno post-natale), i voucher per servizi, gli interventi a sostegno delle gestanti sole, gli interventi a sostegno della cura di soggetti in difficoltà e il finanziamento per progetti sperimentali di auto aiuto gestiti dalle famiglie.

Con attenzione agli interventi a sostegno dell'educazione e della cura dei bambini (assegno post-natale), nel corso del triennio 2001-2003 le domande liquidate sono diminuite del 27,3%, passando da 2.253 del 2001 a 1.639 del 2003, su effetto dell'incremento delle domande non accolte per mancanza dei requisiti (superamento della soglia di reddito) (tabella 31). In totale, la spesa liquidata è stata pari nel 2002 a 823.497 euro e nel 2003 a 1.106.947 euro.

Tabella 31 – Consistenza delle domande di assegno post-natale liquidate e non liquidate dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per anno.

Valori assoluti e medi.

Serie storica 2001-2003.

Anno	Domande liquidate	Domande non liquidate	Percentuale domande non liquidate
2001	2.253	140	6%
2002	1.697	498	21%
2003	1.639	533	22%

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

In merito alle domande di voucher per servizi nel periodo compreso tra il 2001 e il 2003 le domande hanno visto un incremento passando da 4 a 8, così come la spesa media che da 256 euro è passata a 360 euro (tabella 32).

Tabella 32 – Consistenza delle domande di “voucher per servizi” accolte dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta e media della spesa impegnata per anno.

Valori assoluti e medi.

Serie storica 2001-2003.

2001		2002		2003	
Domande accolte	Spesa media	Domande accolte	Spesa media	Domande accolte	Spesa media
4	256,46	2	258,23	8	360,75

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

La spesa liquidata per gli interventi a sostegno delle gestanti sole nel triennio 2001-2003 è aumentata, passando da 1.390 euro (per una domanda) a 5.038 euro (per due domande).

Gli interventi a sostegno della cura di soggetti in difficoltà hanno fatto registrare un calo di spesa del 51,3%, passando da 3.294 euro nel 2001 a 1.602 euro nel 2003.

Il finanziamento di progetti sperimentali di “auto aiuto” gestito da famiglie è, infine, aumentato raggiungendo nel 2003 quota 5.720 euro (per una domanda) (tabella 33).

Tabella 33 – Consistenza delle domande relative alla L.R. 44/1998 presentate alla Regione Autonoma Valle d’Aosta e consistenza della spesa liquidata per anno.

Valori assoluti.

L.R. 44/1998 “Interventi a sostegno della famiglia”	Domande presentate			Domande accolte			Domande respinte			Spesa liquidata		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Art. 13 c. 5 – Interventi a sostegno delle gestanti sole	1	5	3	1	1	2	0	4	1	1.390	4.650	5.038
Art. 17 – Interventi a sostegno della cura di soggetti in difficoltà	4	2	2	2	1	1	2	1	1	3.294	1.445	1.602
Art. 20 – Finanziamento progetti sperimentali di auto aiuto gestiti da famiglie	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	2.760	5.720

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

9 - Conclusioni

A conclusione di questo primo Rapporto è possibile fare delle considerazioni più di carattere metodologico che di contenuto. I dati disponibili consentono infatti di documentare solo una parte dell'attività svolta e sono propedeutici ad altri, di prossima rilevazione, più idonei a valutare i processi e gli esiti e a supportare analisi di efficacia e di efficienza nel settore delle politiche sociali.

Nonostante la presenza di alcune disomogeneità il Rapporto offre immagini interessanti sulle popolazioni e sui servizi offerti dalle politiche sociali regionali. Dalla descrizione delle caratteristiche demografiche emerge la presenza di un'elevata prevalenza di giovani in Alta Valle e di anziani nella Bassa Valle e di una struttura familiare caratterizzata da un consistente numero di persone sole e di coppie senza figli. Anche le separazioni tra coniugi sono frequenti e il numero di madri sole con figli è più elevato di quello medio nazionale.

A livello di politiche per la famiglia si è assistito ad un forte investimento; la crescita negli ultimi anni dei servizi per la prima infanzia, con la creazione - tra gli altri - del servizio tate familiari, è indicativo della volontà e dell'impegno dell'Amministrazione regionale di andare incontro alle esigenze delle nuove coppie, sempre più caratterizzate dalla presenza di entrambi i coniugi occupati e di reti parentali sempre più deboli. Anche i servizi per anziani, da sempre presenti in Valle d'Aosta, stanno vivendo una fase di riorganizzazione che diversificherà in modo più efficiente ed efficace le diverse tipologie di offerta secondo i reali bisogni della persona anziana e della sua famiglia e, soprattutto, potenziando le forme di assistenza presso il domicilio.

Il settore rivolto ai disabili sta attraversando, in Valle d'Aosta come altrove, una nuova fase culturale, successivamente alla definizione dei nuovi indirizzi emanati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) in tema di classificazione della funzionalità personale e di nuova organizzazione dell'offerta di servizi, di inserimento lavorativo e di supporto alla vita quotidiana. In questa prima edizione del Rapporto è stato solo parzialmente possibile documentare le trasformazioni in atto, mentre maggiori dettagli potranno essere disponibili quando sarà a regime la banca dati sulle persone disabili, attualmente in fase di realizzazione.

La consistenza degli immigrati costituisce l'oggetto di un nuovo punto di osservazione per le politiche sociali e sanitarie della Regione. Qui, come altrove, la presenza di cittadini stranieri è in continuo aumento, con conseguenze rilevanti sulla struttura per età della popolazione, sulla capacità di accesso ai servizi e sulla tipologia dei bisogni. Il secondo Rapporto su vulnerabilità e povertà in Valle d'Aosta, dedicherà spazio all'approfondimento di queste tematiche.

Trasversalmente ai settori di intervento e a supporto della qualità delle azioni messe in campo, le attività regionali nei campi della formazione e del volontariato continuano a essere presenti e qualificate, mentre quelle nel settore della spesa socio-assistenziale vedranno l'impegno dell'Osservatorio in direzione della migliore conoscenza dei bisogni e dell'allocazione delle risorse. Il settore anziani rappresenta al momento la voce di spesa regionale più consistente, anche se il futuro potrebbe vedere la crescita dei settori della prima infanzia e della disabilità.

Nel prossimo Rapporto, verrà dedicato spazio alla descrizione dei nuovi ambiti di intervento non inclusi in questa prima edizione (ad esempio quello della qualità e dell'accreditamento delle strutture) e verranno arricchite le aree qui trattate di nuovi indicatori e di una lettura dei processi sempre più articolata e attenta alla spesa e alle scelte di programmazione regionale.

La presa di coscienza dell'importanza di fare osservazione istituzionale, anche in ambiti tradizionalmente caratterizzati da modalità di lavoro orientate sempre più alla verifica qualitativa dei processi, non può essere prorogata oltre. La Regione, anche a seguito delle leggi che trasferiscono ai comuni e agli enti locali competenze in materia di gestione dei servizi, dovrà assumere sempre più un ruolo di programmazione e di controllo e dovrà dotarsi, tra i suoi strumenti, di dati e di capacità di lettura dei fenomeni sociali idonei a supportare le decisioni all'interno di un processo programmatico responsabile e trasparente.

APPENDICI

1 - Glossario delle attività e dei soggetti

Attività

Termini	Definizioni
Accoglienza	Espressione dell'accettazione dell'operatore nei confronti dell'utente. Posta al servizio di una corretta analisi della domanda, essa rappresenta il primo elemento di un intervento che può trasformarsi in relazione di aiuto.
Accompagnamento degli utenti	Azione finalizzata a permettere che l'utente riesca a realizzare i propri progetti, sia che questi riguardino la vita quotidiana sia che interessino le tappe evolutive del percorso verso l'autonomia. A tal fine è necessario tener conto: <ul style="list-style-type: none">- del contesto di vita dell'utente;- delle dinamiche dell'azione;- dell'adattamento che si deve operare sull'agire affinché divenga funzionale per l'utente.
Aggiornamento	Processo di apprendimento (cognitivo, esperienziale e relazionale) finalizzato alla riqualificazione culturale o professionale di un soggetto, per il più adeguato svolgimento di un ruolo o di compito/mansione specifico nell'ambito di una organizzazione.
Analisi	Metodo di studio e ricerca consistente nello scomporre un tutto nelle sue singole componenti allo scopo di esaminarle, definirle e interpretarne le relazioni. Fase di lavoro precedente la programmazione in cui vengono esaminate le procedure da portare in esecuzione.
Analisi della domanda	Processo di interrogazione sulla domanda dell'utenza al fine di individuarne la componente esplicita ed implicita.
Ascolto	Sinonimo di sentire con attenzione, mostrare interesse per ciò che viene detto con linguaggi anche molto diversi, esso rappresenta la condizione psico-relazionale di base ai fini del riconoscimento e della accettazione di una persona (contenuti e contesti).
Assistenza	Azione di aiuto e soccorso a favore di chi si trovi in una situazione di difficoltà, in modo temporaneo o permanente.
Collaborazione	Azione finalizzata a contribuire allo svolgimento di un processo, esercitata insieme con altri soggetti.
Consulenza	Azione di orientamento finalizzata alla chiarificazione e soluzione di uno specifico problema o a fornire, sulla base di conoscenze ed esperienze professionali, informazioni e pareri.
Controllo	Azione finalizzata a verificare la conformità e la congruità di un'azione sotto il profilo normativo, tecnico e finanziario.
Convegno	Iniziativa formativa e informativa rivolta ad un gran numero di persone, su una tematica specifica, con momenti di lavoro in plenaria ed eventuali momenti di lavoro di gruppo.
Convenzione	Atto con il quale un'istituzione pubblica stabilisce rapporti di collaborazione con altri soggetti al fine dell'erogazione di servizi ai quali possono accedere gli utenti.
Coordinamento	Azione integrata di cooperazione e di ordinamento di vari soggetti al fine di raggiungere un determinato scopo o obiettivo.

Termini	Definizioni
Corso di aggiornamento	Iniziativa formativa rivolta ad un gruppo definito (chiuso e determinato a priori) di persone su una tematica specifica o su aspetti trasversali riconducibili ad un'unità di significato, rivolta a gruppi di operatori omogenei per professionalità, funzione o compiti e finalizzata all'aggiornamento delle competenze professionali dei partecipanti, per il più adeguato svolgimento di un ruolo o di compito/mansione specifico nell'ambito di una organizzazione.
Disseminazione/Diffusione	Sinonimi di divulgazione.
Divulgazione	Azione consistente nel rendere comprensibili ad una vasta cerchia di persone, informazioni, fatti, concetti e prassi, esponendoli in modo semplice e chiaro.
Documentazione	Raccolta organica, razionale e completa delle informazioni di tipo clinico, conoscitivo, normativo ed operativo utili per lo svolgimento e la rappresentazione delle attività professionali. Essa offre un supporto indispensabile alla progettazione, comunicazione e valutazione degli interventi.
Elaborazione	Attività di sviluppo e trasformazione degli elementi che caratterizzano un prodotto.
Erogazione	Destinazione di una somma ad un fine determinato da norme specifiche.
Formazione	Processo di apprendimento (cognitivo, esperienziale e relazionale) finalizzato a preparare il soggetto allo svolgimento di un ruolo o di compito/mansione specifico nell'ambito di una organizzazione.
Gestione	Complesso delle azioni necessarie al funzionamento dei servizi e delle relative attività.
Governare	Azione di direzione e guida diligente di attività e funzioni di propria competenza.
Implementazione	Attività finalizzata a rendere operativa, in modo concreto, una funzione o attività.
Incontro informativo	Incontro di breve durata finalizzato a informare su una o più tematiche specifiche. Il flusso della comunicazione è prevalentemente unidirezionale e non è previsto l'utilizzo di tecniche di didattica attiva.
Indirizzo	Criterio direttivo.
Informazione	Diffusione di conoscenze e di cultura al fine di suscitare curiosità e conoscenza critica in chi legge ed ascolta.
Integrazione	Processo che conduce a riunire differenti componenti in un insieme unico al fine di aumentarne il livello di coesione e funzionalità.
Istruttoria	Compimento degli atti necessari a identificare, verificare e vagliare i dati di fatto e gli interessi rilevanti in ordine all'atto da adottare.
Monitoraggio	Osservazione periodica di un fenomeno.
Organizzazione	Attività finalizzata a coordinare, disporre vari elementi in modo da raggiungere un fine.
Orientamento	Attività di supporto alla scelta.
Partecipazione	Interessamento, ricerca di informazioni, intervento attivo intrapresi dai membri di una comunità al fine di prendere parte direttamente o indirettamente alle attività della comunità medesima.
Pianificazione	Formulazione di valori obiettivo, ricognizione dello stato di fatto, inventario delle risorse disponibili, formulazione delle strategie razionali per la distribuzione delle risorse più efficiente ed adeguata alla realizzazione dei valori obiettivo.

Termini	Definizioni
Progettazione	Capacità di rappresentare simbolicamente gli obiettivi di cambiamento desiderati e il processo attraverso il quale si stabiliscono le strategie operative necessarie per raggiungere i risultati stabiliti.
Programmazione	Processo che conduce a definire il programma (che a differenza del progetto presuppone la presenza di un'organizzazione piuttosto stabile e di apposite procedure allo scopo di soddisfare i bisogni dell'utenza), indicandone obiettivi, contenuti, risorse, modalità operative, aspetti organizzativi e di gestione.
Promozione	Processo di sostegno e di accompagnamento di azioni positive al fine di migliorare le condizioni di vita di una persona, di un gruppo o di una comunità.
Qualificazione e Riqualificazione	Azione consistente nell'attribuire qualità ad un lavoratore, relativamente alle sue competenze, o ad un contesto sociale più ampio.
Ricerca	Insieme del metodo e delle tecniche finalizzati a rilevare informazioni e dati, corroborati da evidenti riferimenti empirici, sui fenomeni sociali che coinvolgono popolazioni o campioni casuali e rappresentativi di unità di analisi.
Seminario	Iniziativa formativa volta ad approfondire una tematica specifica. La metodologia didattica prevede, in genere, il coinvolgimento diretto e l'attivazione dei partecipanti.
Sostegno	Insieme di attività e relazioni, formali ed informali, che aiutano gli individui a soddisfare i loro bisogni.
Sperimentazione	Attività volta a sottoporre un oggetto a esperimento allo scopo di verificarne le caratteristiche e la funzionalità.
Sviluppo	Processo di crescita e di potenziamento.
Valutazione	Espressione di un giudizio, processuale, comparato, ipotetico-deduttivo ed empirico, sul significato di una azione sociale. Si articola in valutazione ex ante (o di avvio), in itinere (o di processo) e ex post (o di risultato).
Verifica	Azione consistente nella rilevazione del grado di conformità di un'azione e dei suoi risultati rispetto ad un parametro di riferimento definito. In tal senso la verifica si avvicina al controllo, basandosi sui principi della coerenza e dell'omogeneità.
Vigilanza	Azione finalizzata al controllo e al miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni offerte.

Prodotti
(con riferimento alla legge regionale 18/2001)

Termini	Definizioni
Attività	Insieme di operazioni, comportamenti e decisioni, tesi alla realizzazione di uno scopo.
Bisogno	Necessità di un bene o servizio atto a soddisfare una esigenza della vita, che può o no tradursi in domanda.
Competenza	Insieme delle attribuzioni di un ente pubblico, istituzionalmente conferite ed esternamente rilevanti.
Compito	Attività assegnata ad un individuo, da altre persone o dall'individuo stesso, come strumento di apprendimento o come scopo da realizzare.
Funzione	Complesso di atti e di attività che devono essere assolti per il perseguimento di finalità.
Intervento	Insieme di comportamenti influenti sulla realtà esterna, concretamente esperibili, finalizzati a tradurre in pratica le attività.
Piano	Strumento della pianificazione.
Prestazione economica	Trasferimento in denaro a favore di soggetti effettuato tramite sistemi organizzati collettivamente, senza scopo di lucro al fine di coprire gli oneri derivanti dal verificarsi di determinati eventi.
Progetto	Risultato di un processo di progettazione, che si concretizza nella realizzazione di una proposta d'azione. Nei progetti si indicano normalmente i presupposti che li hanno generati, la tipologia di popolazione alla quale si rivolgono, il territorio interessato, gli obiettivi, la descrizione delle azioni, la metodologia di diffusione dei risultati, la modalità di valutazione delle azioni e i costi delle azioni.
Qualità	Insieme di caratteristiche relative ad un prodotto, sistema, organizzazione o processo, in grado di garantire equità, soddisfazione, appropriatezza e accessibilità.
Requisito	Esigenza o aspettativa che può essere espressa, implicita o prevista da leggi e regolamenti.
Rete	Struttura di relazione in cui i vari elementi, soggetti individuali o istituzioni, risultano sostenuti da nessi o legami reciproci.
Servizio	Complesso degli interventi, gratuiti o a pagamento, teso al soddisfacimento dei bisogni della comunità.

Soggetti

Premessa

Le informazioni rilevate e gestite dall'Osservatorio regionale per le Politiche Sociali riguardano tutti i soggetti, di nazionalità italiana o straniera o non definita, residenti o domiciliati o temporaneamente dimoranti sul territorio dei comuni della Regione Valle d'Aosta, titolari o meno di diritto di assistenza secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale attualmente in vigore.

Termini	Definizioni
Anziani	Soggetti di età uguale o superiore a 65 anni. La popolazione si articola in tre classi di età: - 65-74 anni (young old); - 75-84 anni (old old); - 85 anni e più (oldest).
Associazioni di promozione sociale	Soggetti collettivi riconosciuti e non riconosciuti, movimenti, gruppi e loro coordinamenti o federazioni, costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Sono esclusi i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria e tutte le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati (L. 383/2000, art. 2).
Cooperative sociali	Soggetti collettivi che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (L. 381/1991, art. 1).
Dipendenti	Soggetti caratterizzati dalla difettosa capacità di controllare l'uso di sostanze psicoattive, legali o illegali, e dalla loro continua assunzione nonostante il manifestarsi di conseguenze avverse. I sintomi della sindrome da dipendenza si differenziano in cognitivi, comportamentali e fisici (tra cui quelli della tolleranza e della astinenza) e sono presenti per tutte le categorie di sostanze psicoattive. Sono necessari almeno tre dei sintomi caratteristici della dipendenza per fare diagnosi, la quale richiede che essi persistano per almeno un mese o si siano manifestati ripetutamente per un periodo più lungo. La dipendenza è classificata in diversi gradi di gravità (lieve, moderata ed elevata). L'uso di sostanze si differenzia dall'abuso poiché consiste in un utilizzo non patologico delle sostanze psicoattive. Le classi di sostanze psicoattive sono: - alcool; - amfetamine o simpaticomimetici ad azione simile; - cannabis; - cocaina; - allucinogeni; - inalanti; - oppiacei; - fenciclidina o arilcicloexilaminici ad azione simile; - sedativi, ipnotici o ansiolitici; - nicotina. (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, 1994).
Disabili	Soggetti caratterizzati dalla presenza di una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (L. 104/1992, art. 3).
Famiglia	Insieme di persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, affiliazione, tutela o da vincoli affettivi, fondato su legami socialmente assunti di solidarietà, di mutuo aiuto, di responsabilità nella cura delle persone che compongono la famiglia e nell'educazione dei figli (D.P.R. 223/1989, art. 4 e L.R. 44/1998, art. 1).

Termini	Definizioni
Invalidi	Soggetti portatori di handicap, consistente in una menomazione e una disabilità funzionale permanente dalle quali discendono obiettive difficoltà alla mobilità o alla vita di relazione, certificate dalle commissioni mediche o da un medico di sanità pubblica per le persone ultrasessantacinquenni e per le persone appartenenti alle seguenti categorie protette: invalidi del lavoro, invalidi per servizio, invalidi di guerra, invalidi civili di guerra (L. 381/1970, art. 10; L. 118/1971, art. 19; L. 104/1992, art. 4; L.R. 22/1995; L.R. 3/1999, art. 3; L.R. 11/1999, art. 1).
Minori e Giovani	Soggetti di età compresa tra 0 e 28 anni. La popolazione si articola nei seguenti gruppi di età: - 0-2 anni (prima infanzia) - 3-5 anni (prima infanzia) - 6-10 anni (infanzia) - 11-15 anni (preadolescenza) - 16-17 anni (adolescenza) - 18-28 anni (gioventù) (L. 285/1997 e L.R. 8/1997).
Nomadi (seminomadi e sedentarizzati)	Soggetti di nazionalità italiana, comunitaria o straniera la cui forma di esistenza è caratterizzata dalla presenza di spostamenti periodici e dalla rarità della fissa dimora o dell'insediamento stabile. A differenza dei senza fissa dimora, essi appartengono a specifici gruppi etnico-culturali, in particolare originari dell'est Europa e dell'Asia (Rom, Sinti, Kalé, Manu's...), e non necessariamente si trovano in condizione di disagio e di marginalità sociale.
Poveri	Soggetti di nazionalità italiana, comunitaria o straniera caratterizzati da uno stato di indigenza materiale assoluta (ovvero impossibilitati a soddisfare i bisogni essenziali) o relativa (ovvero che consumano meno della metà del consumo medio pro capite) e dalla presenza di un'inadeguata disponibilità di beni e servizi di ordine sociale, politico e culturale e di isolamento ed esclusione sociale. In tal senso la povertà rappresenta una condizione di deprivazione inserita all'interno di una rete di relazioni sociali e di disuguaglianze che caratterizzano una società in un dato momento (Townsend 1974, "The concept of poverty").
Senza fissa dimora (o senzatetto)	Soggetti di nazionalità italiana, comunitaria o straniera privi di dimora, in precarie condizioni materiali di esistenza e sprovvisti di un'adeguata rete formale o informale di sostegno. A differenza dei nomadi, i soggetti senza fissa dimora non appartengono a sub-culture specifiche e sono caratterizzati da una condizione di elevato disagio e marginalità sociale.
Stranieri	Soggetti la cui nazionalità afferisce a tutti i Paesi esterni a quelli dell'Unione Europea o apolidi (D.L. 286/1998, art.1).
Volontari	Soggetti che svolgono un servizio in modo continuativo e senza fini di lucro, attraverso prestazioni personali, spontanee e gratuite, individualmente o in gruppi, per il perseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale (L. 266/1991, artt. 1 e 2).

2 - Indicatori per area

1 - Struttura e dinamica demografica

INDICATORE	DEFINIZIONE
Densità	Numero di residenti per Km ²
Saldo migratorio	Numero di iscritti alle anagrafi comunali – numero di cancellati dalle anagrafi comunali
Saldo naturale	Numero dei nati vivi – numero dei morti
Saldo totale	Saldo naturale + saldo migratorio
Tasso di femminilità	Numero di femmine residenti/Numero di maschi residenti
Tasso di fecondità totale	Numero medio di figli per donna
Tasso di mortalità infantile	Numero di morti di età compresa tra 0 e 1 anni/Popolazione totale*1000
Tasso di natalità	Numero dei nati vivi/Popolazione media residente X 1.000
Tasso di variazione demografica	Popolazione anno x – Popolazione anno x-1/Popolazione anno x-1 X 100

2 - Famiglia, prima infanzia e minori

INDICATORE	DEFINIZIONE
Percentuale di famiglie unipersonali	Famiglie unipersonali/Famiglie totali X 100
Percentuale di famiglie con un solo nucleo	Famiglie con un solo nucleo/Famiglie totali X 100
Percentuale di coppie con figli (per età dei figli)	Famiglie con figli/Famiglie nucleari X 100 (per età dei figli)
Percentuale di famiglie monoparentali	Famiglie monoparentali/Famiglie nucleari X 100
Percentuale di famiglie composte da mamme sole con figli (per età dei figli)	Famiglie composte da mamme sole con figli/Famiglie monoparentali X 100 (per età dei figli)
Numero di figli per coppia con figli	Media aritmetica del numero di figli per coppia con figli
Numero di componenti per famiglia	Media aritmetica del numero di componenti per famiglia
Percentuale di coppie coniugate	Percentuale di coppie coniugate/Famiglie nucleari X 100
Percentuale di minori di età compresa tra 0 e 2 anni	Numero di minori di età compresa tra 0 e 2anni/Popolazione totale X 100
Percentuale di minori di età compresa tra 3 e 5 anni	Numero di minori di età compresa tra 3 e 5anni/Popolazione totale X 100
Percentuale di minori di età compresa tra 0 e 5 anni	Numero di minori di età compresa tra 0 e 5anni/Popolazione totale X 100
Percentuale di minori di età compresa tra 0 e 10 anni	Numero di minori di età compresa tra 0 e 10 anni/Popolazione totale X 100
Percentuale di minori di età compresa tra 11 e 15 anni (pre-adolescenti)	Numero di minori di età compresa tra 11 e 15 anni/Popolazione totale X 100
Percentuale di minori di età compresa tra 16 e 17 anni (adolescenti)	Numero di minori di età compresa tra 16 e 17 anni/Popolazione totale X 100
Percentuale di minori di età compresa tra 11 e 17 anni (preadolescenti e adolescenti)	Numero di minori di età compresa tra 11 e 17 anni/Popolazione totale X 100
Percentuale di giovani di età compresa tra 18 e 28 anni	Numero di giovani di età compresa tra 18 e 28 anni/Popolazione totale X 100
Consistenza dei servizi per la prima infanzia, per tipologia e ente gestore	Numero di servizi per la prima infanzia per tipologia e ente gestore, in valore assoluto
Consistenza dei posti disponibili nei servizi per la prima infanzia, per tipologia	Numero di posti disponibili nei servizi per la prima infanzia per tipologia, in valore assoluto
Fruibilità potenziale	Numero di posti disponibili nei servizi per la prima infanzia ogni 10 minori di età compresa tra 0 e 2 anni

INDICATORE	DEFINIZIONE
Consistenza degli operatori nei servizi per la prima infanzia, per tipologia e qualifica	Numero di operatori nei servizi per la prima infanzia per tipologia e qualifica, in valore assoluto
Consistenza dei destinatari nei servizi per la prima infanzia, per età e comune (solo servizio Tate familiari)	Numero di destinatari nei servizi per la prima infanzia per età e comune, in valore assoluto (solo servizio Tate familiari)
Numero di posti disponibili nei servizi per la prima infanzia per operatore	Media aritmetica dei posti disponibili nei servizi per la prima infanzia per operatore
Consistenza dei minori in carico al servizio di assistenza domiciliare educativa (A.D.E.)	Numero di minori in carico al servizio di assistenza domiciliare educativa, in valore assoluto
Consistenza degli operatori nel servizio di assistenza domiciliare educativa (A.D.E.), per tipologia e qualifica	Numero di operatori nei servizi per la prima infanzia per tipologia e qualifica, in valore assoluto
Consistenza dei minori in affidamento per tipologia	Numero di minori in affidamento per tipologia (intrafamiliare e eterofamiliare), in valore assoluto
Consistenza delle coppie disponibili all'adozione	Numero di coppie disponibili all'adozione, in valore assoluto
Consistenza delle adozioni per tipologia	Numero di adozioni per tipologia (nazionali e internazionali), in valore assoluto
Consistenza dei posti disponibili nelle Comunità per minori	Numero di posti disponibili nelle Comunità per minori, in valore assoluto
Consistenza degli iscritti nell'albo delle persone casalinghe per comune	Consistenza degli iscritti nell'albo delle persone casalinghe per comune, in valore assoluto
Consistenza dei cancellati nell'albo delle persone casalinghe per comune	Consistenza dei cancellati nell'albo delle persone casalinghe per comune, in valore assoluto

3 - Anziani

INDICATORE	DEFINIZIONE
Percentuale di popolazione di età compresa tra 65 e 74 anni	Numero di anziani di età compresa tra 65 e 74 anni/Popolazione totale X 100
Percentuale di popolazione di età superiore a 74 anni	Numero di anziani di età superiore a 74 anni/Popolazione totale X 100
Indice di vecchiaia	Numero di anziani di età superiore a 65 anni/Numero di minori di età compresa tra 0 e 15 anni X 100
Indice di carico sociale	Numero di anziani di età superiore a 65 anni + Numero di minori di età compresa tra 0 e 15 anni/Numero di soggetti di età compresa tra 16 e 65 anni X 100
Tasso di popolazione attiva	Numero di soggetti di età compresa tra 41 e 65 anni/Numero di soggetti di età compresa tra 16 e 40 anni X 100
Consistenza delle strutture socio-assistenziali per anziani, per tipologia	Numero di strutture socio-assistenziali per anziani per tipologia, in valore assoluto
Consistenza dei posti disponibili nelle strutture socio-assistenziali per anziani, per tipologia	Numero di posti disponibili nelle strutture socio-assistenziali per anziani per tipologia, in valore assoluto
Fruibilità potenziale	Numero di posti disponibili nei servizi residenziali per anziani ogni 100 anziani di età superiore a 65 anni

4 - Disabili e invalidi civili

INDICATORE	DEFINIZIONE
Percentuale di alunni disabili per ordine e tipo di scuola	Numero di alunni disabili/Numero di alunni totale X 100
Consistenza degli utenti per tipo di servizio per disabili e sesso	Numero di utenti per tipo di servizio per disabili e sesso, in valore assoluto
Consistenza degli operatori per tipo di servizio per disabili	Numero di operatori per tipo di servizio per disabili, in valore assoluto
Consistenza delle sedute delle commissioni mediche, per tipologia	Numero di sedute delle commissioni mediche per tipologia, in valore assoluto
Consistenza delle valutazioni delle commissioni mediche	Numero di valutazioni delle commissioni mediche, in valore assoluto
Valutazioni per seduta	Numero medio di valutazioni per seduta
Consistenza dei giudizi espressi dalle commissioni mediche, per tipo di categoria di disabilità	Numero di giudizi espressi dalle commissioni mediche per tipo di categoria di disabilità, in valore assoluto
Incremento dei benefici erogati, per categoria	Incremento annuo di benefici erogati per categoria, in valore assoluto
Consistenza dei benefici erogati per categoria e dei beneficiari	Numero dei benefici erogati per categoria e dei beneficiari, in valore assoluto
Consistenza della spesa annua massima per utente per categoria	Consistenza della spesa annua massima per utente per categoria, in valore assoluto
Consistenza delle revisioni della percentuale di invalidità per esito	Numero di revisioni della percentuale di invalidità per esito, in valore assoluto
Consistenza dei ricorsi contro i giudizi delle commissioni per tipologia ed esito	Consistenza dei ricorsi contro i giudizi delle commissioni per tipologia ed esito, in valore assoluto

5 - Immigrazione

INDICATORE	DEFINIZIONE
Tasso di immigrazione	Numero di immigrati residenti/Popolazione totale X 100
Tasso di femminilità	Numero di femmine immigrate residenti/Numero di maschi immigrati residenti
Percentuale di immigrati per area geografica di cittadinanza	Numero di immigrati residenti per area geografica di cittadinanza/Numero totale di immigrati residenti X 100
Percentuale di immigrati per stato civile	Numero di immigrati residenti per stato civile/Numero totale di immigrati residenti X 100
Percentuale di immigrati per classi di età	Numero di immigrati residenti per classi di età/Numero totale di immigrati residenti X 100
Percentuale di minorenni	Numero di immigrati residenti di età inferiore a 18 anni/Numero totale di immigrati residenti X 100
Saldo migratorio	Numero di immigrati iscritti alle anagrafi comunali – numero di immigrati cancellati dalle anagrafi comunali
Saldo naturale	Numero di immigrati nati vivi – numero di immigrati morti
Saldo totale	Saldo naturale + saldo migratorio
Consistenza dei mediatori culturali, per sesso e nazionalità	Numero di mediatori culturali per sesso e nazionalità, in valore assoluto
Consistenza dei progetti di mediazione culturale	Numero di progetti di mediazione culturale, in valore assoluto

6 - Formazione, riqualificazione e aggiornamento

INDICATORE	DEFINIZIONE
Consistenza delle iniziative di aggiornamento	Numero di iniziative di aggiornamento, in valore assoluto
Consistenza delle ore di aggiornamento	Numero di ore di aggiornamento, in valore assoluto
Consistenza degli operatori coinvolti nelle iniziative di aggiornamento (per qualifica)	Numero di operatori coinvolti nelle iniziative di aggiornamento, in valore assoluto
Consistenza dei tirocini (per tipologia di servizio)	Numero di tirocini, in valore assoluto
Consistenza delle ore di tirocinio	Numero di ore di tirocinio, in valore assoluto
Consistenza della documentazione (per tipologia)	Consistenza della documentazione, in valore assoluto

7 - Volontariato

INDICATORE	DEFINIZIONE
Consistenza delle organizzazioni di volontariato (per area di attività)	Numero di organizzazioni di volontariato, in valore assoluto
Consistenza degli iscritti nelle organizzazioni di volontariato, per area di attività	Numero di iscritti nelle organizzazioni di volontariato per area di attività, in valore assoluto

8 - Spesa socio-assistenziale della Regione

INDICATORE	DEFINIZIONE
Consistenza della spesa complessiva per le Politiche Sociali per area di attività	Spesa complessiva in euro per le Politiche Sociali per area di attività, in valore assoluto
Consistenza del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per area di attività	Fondo Nazionale in euro per le Politiche Sociali per area di attività, in valore assoluto
Consistenza del Fondo Regionale per le Politiche Sociali per area di attività	Fondo Regionale in euro per le Politiche Sociali per area di attività, in valore assoluto
Consistenza delle spese sociali regionali extra Fondo Regionale per l'area di attività "Invalidi ed altri interventi assistenziali"	Spese sociali regionali extra Fondo Regionale per l'area di attività "Invalidi ed altri interventi assistenziali", in valore assoluto
Consistenza degli investimenti per l'area di attività "Anziani e disabili"	Investimenti per l'area di attività "Anziani e disabili", in valore assoluto
Consistenza degli interventi di "Finanza locale" per l'area di attività "Anziani e disabili"	Interventi di "Finanza locale" per l'area di attività "Anziani e disabili", in valore assoluto
Consistenza delle spese negli asili nido, per tipologia	Spesa in euro negli asili nido per tipologia, in valore assoluto
Consistenza delle entrate negli asili nido, per tipologia	Entrate in euro negli asili nido per tipologia, in valore assoluto
Consistenza dei rimborsi erogati ai comuni per il servizio Tate familiari	Rimborsi in euro erogati ai comuni per il servizio Tate familiari, in valore assoluto
Consistenza delle spese nei servizi per anziani, per tipologia	Spesa in euro nei servizi per anziani per tipologia, in valore assoluto
Consistenza delle entrate nei servizi per anziani, per tipologia	Entrate in euro nei servizi per anziani per tipologia, in valore assoluto

INDICATORE	DEFINIZIONE
Consistenza dei contributi regionali per i soggiorni climatici per anziani	Contributi regionali in euro per i soggiorni climatici per anziani, in valore assoluto
Consistenza della spesa impegnata e liquidata per le pensioni di invalidità	Spesa impegnata e spesa liquidata in euro per le pensioni di invalidità, in valore assoluto
Consistenza delle sedute delle commissioni mediche di accertamento di invalidità	Numero di sedute delle commissioni mediche di accertamento di invalidità, in valore assoluto
Spesa per commissione medica di accertamento di invalidità	Media aritmetica della spesa per commissione medica di accertamento di invalidità
Consistenza della spesa complessiva per le commissioni mediche di accertamento di invalidità	Spesa complessiva in euro per le commissioni mediche di accertamento di invalidità, in valore assoluto
Spesa per utente visitato	Media aritmetica della spesa per utente visitato
Consistenza della spesa per tipologia di beneficiari	Spesa in euro per tipologia di beneficiari, in valore assoluto
Consistenza delle domande relative alla legge 17/1984	Numero di domande relative alla legge 17/1984, in valore assoluto
Consistenza della spesa liquidata per gli interventi relativi alla legge 17/1984	Spesa liquidata in euro per gli interventi relativi alla legge 17/1984, in valore assoluto
Consistenza ed esito delle domande relative alla legge 22/1993	Numero di domande relative alla legge 22/1993, in valore assoluto
Consistenza della spesa liquidata per gli interventi relativi alla legge 22/1993	Spesa liquidata in euro per gli interventi relativi alla legge 22/1993, in valore assoluto
Consistenza delle domande relative alla legge 19/1994	Numero di domande relative alla legge 19/1994, in valore assoluto
Consistenza della spesa liquidata per gli interventi relativi alla legge 19/1994	Spesa liquidata in euro per gli interventi relativi alla legge 19/1994, in valore assoluto
Consistenza delle domande relative alla legge 44/1998	Numero di domande relative alla legge 44/1998, in valore assoluto
Consistenza della spesa liquidata per gli interventi relativi alla legge 44/1998	Spesa liquidata in euro per gli interventi relativi alla legge 44/1998, in valore assoluto
Consistenza delle domande di voucher per servizi	Numero di domande di voucher per servizi, in valore assoluto
Spesa media impegnata per voucher per servizi	Media aritmetica della spesa impegnata per voucher per servizi
Consistenza delle domande di assegno post natale per tipologia	Numero di domande di assegno post natale per tipologia, in valore assoluto

3 - Allegati statistici

1 - Struttura e dinamica demografica

Tabella 1 - Consistenza demografica per classe di età e sesso in Valle d'Aosta.
Valori assoluti e tassi.
Anno 2000.

Classi di età	2000			
	Maschi	Femmine	Totale	Tasso di femminilità
da 0 a 5	3.317	3.118	6.435	0,94
da 6 a 10	2.571	2.486	5.057	0,97
da 11 a 15	2.583	2.361	4.944	0,91
da 16 a 20	2.698	2.441	5.139	0,90
da 21 a 25	3.671	3.457	7.128	0,94
da 26 a 30	4.877	4.683	9.560	0,96
da 31 a 35	5.476	5.134	10.610	0,94
da 36 a 40	5.270	4.818	10.088	0,91
da 41 a 45	4.437	4.224	8.661	0,95
da 46 a 50	4.311	4.008	8.319	0,93
da 51 a 55	4.208	4.019	8.227	0,96
da 56 a 60	3.923	3.720	7.643	0,95
da 61 a 65	3.518	3.817	7.335	1,08
da 66 a 70	3.050	3.556	6.606	1,17
da 71 a 75	2.458	3.328	5.786	1,35
da 76 a 80	1.676	2.914	4.590	1,74
da 81 a 85	743	1.449	2.192	1,95
da 86 a 90	472	1.184	1.656	2,51
da 91 a 95	106	406	512	3,83
da 96 a 99	18	69	87	3,83
100 e più	1	13	14	13,00
Totale	59.384	61.205	120.589	1,03

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2000

Tabella 2 - Consistenza demografica per classe di età e sesso in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2001.

Classi di età	2001			
	Maschi	Femmine	Totale	Tasso di femminilità
da 0 a 5	3.353	3.173	6.526	0,95
da 6 a 10	2.590	2.391	4.981	0,92
da 11 a 15	2.537	2.454	4.991	0,97
da 16 a 20	2.595	2.400	4.995	0,92
da 21 a 25	3.443	3.216	6.659	0,93
da 26 a 30	4.595	4.536	9.131	0,99
da 31 a 35	5.256	5.072	10.328	0,96
da 36 a 40	5.314	4.903	10.217	0,92
da 41 a 45	4.423	4.202	8.625	0,95
da 46 a 50	4.168	4.041	8.209	0,97
da 51 a 55	4.352	4.115	8.467	0,95
da 56 a 60	3.682	3.573	7.255	0,97
da 61 a 65	3.597	3.898	7.495	1,08
da 66 a 70	3.021	3.471	6.492	1,15
da 71 a 75	2.522	3.424	5.946	1,36
da 76 a 80	1.742	2.828	4.570	1,62
da 81 a 85	748	1.583	2.331	2,12
da 86 a 90	492	1.199	1.691	2,44
da 91 a 95	119	403	522	3,39
da 96 a 99	19	85	104	4,47
100 e più	0	11	11	-
Totale	58.568	60.978	119.546	1,04

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2001

Tabella 3 - Consistenza demografica per comune, distretto, comunità montana e classi di età in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2002.

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale						
			da 0 a 5	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	da 26 a 30	da 31 a 35
Arvier	1	Grand Paradis	49	50	42	37	47	50	66
Avisè	1	Grand Paradis	21	10	12	17	15	25	27
Aymavilles	1	Grand Paradis	114	79	60	88	131	172	161
Cogne	1	Grand Paradis	94	55	59	35	53	97	117
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	141	132	125	119	203	244	260
Introd	1	Grand Paradis	27	27	24	26	25	33	43
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	135	79	81	64	116	150	162
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	37	33	38	25	35	52	52

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale						
			da 0 a 5	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	da 26 a 30	da 31 a 35
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	133	86	72	81	99	163	180
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	56	48	43	44	48	84	108
Rhêmes-Notre-Dame	1	Grand Paradis	13	6	5	3	8	13	14
Rhêmes-Saint-Georges	1	Grand Paradis	15	14	5	9	8	16	17
Saint-Nicolas	1	Grand Paradis	21	9	18	14	10	28	30
Saint-Pierre	1	Grand Paradis	158	139	117	140	143	189	245
Sarre	1	Grand Paradis	267	209	199	169	193	325	412
Valgrisenche	1	Grand Paradis	13	8	3	6	10	11	23
Valsavarenche	1	Grand Paradis	14	6	6	4	8	11	20
Villeneuve	1	Grand Paradis	67	61	56	41	54	91	98
Totale	1		1.375	1.051	965	922	1.206	1.754	2.035
Allein	2	Grand Combin	10	7	4	12	19	15	13
Aosta	2	Città di Aosta	1.576	1.300	1.373	1.488	1.687	2.324	2.653
Bionaz	2	Grand Combin	11	11	7	7	19	23	23
Brissogne	2	Mont Emilius	66	38	51	39	36	77	94
Charvensod	2	Mont Emilius	144	109	91	115	131	186	214
Doues	2	Grand Combin	21	18	15	14	17	15	35
Etroubles	2	Grand Combin	30	25	17	15	35	35	45
Fénis	2	Mont Emilius	92	53	71	72	83	98	137
Gignod	2	Grand Combin	75	70	56	50	61	102	119
Gressan	2	Mont Emilius	232	108	109	93	140	225	309
Jovençon	2	Mont Emilius	40	42	26	26	30	62	68
Nus	2	Mont Emilius	179	136	118	106	148	146	253
Ollomont	2	Grand Combin	4	4	6	6	9	6	17
Oyace	2	Grand Combin	6	5	8	12	21	26	14
Pollein	2	Mont Emilius	77	67	79	62	94	110	124
Quart	2	Mont Emilius	192	139	161	152	142	217	277

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale						
			da 0 a 5	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	da 26 a 30	da 31 a 35
Roisan	2	Grand Combin	60	49	45	46	50	64	82
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	162	130	109	138	163	263	254
Saint-Marcel	2	Mont Emilius	65	60	40	35	46	73	137
Saint-Oyen	2	Grand Combin	9	5	12	9	13	11	15
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	Grand Combin	13	10	12	8	42	56	39
Valpelline	2	Grand Combin	38	30	27	23	19	37	52
Totale	2		3.102	2.416	2.437	2.528	3.005	4.171	4.974
Antey-Saint-André	3	Monte Cervino	39	24	23	24	35	29	74
Chambave	3	Monte Cervino	50	44	40	49	39	66	65
Chamois	3	Monte Cervino	3	2	3	2	2	6	3
Châtillon	3	Monte Cervino	226	228	215	188	268	347	420
Emarèse	3	Monte Cervino	13	11	5	11	12	15	19
La Magdeleine	3	Monte Cervino	9	7	2	1	7	9	14
Pontey	3	Monte Cervino	50	51	30	28	42	40	71
Saint-Denis	3	Monte Cervino	20	12	11	8	22	29	38
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	234	179	180	191	233	361	406
Torgnon	3	Monte Cervino	18	25	21	26	22	35	41
Valtournenche	3	Monte Cervino	123	107	81	84	105	167	227
Verrayes	3	Monte Cervino	76	35	47	62	67	97	103
Totale	3		861	725	658	674	854	1.201	1.481
Arnad	4	Evançon	61	51	55	47	70	99	110
Ayas	4	Evançon	66	61	52	51	84	92	132
Bard	4	Monte Rosa	7	6	5	4	7	11	13
Brusson	4	Evançon	56	35	35	30	38	65	65
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	42	31	33	32	36	37	56
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	34	25	22	22	25	47	48
Champdepraz	4	Evançon	42	25	29	36	29	63	57
Champorcher	4	Monte Rosa	19	22	18	5	17	30	47
Donnas	4	Monte Rosa	151	99	120	117	153	192	221
Fontainemore	4	Monte Rosa	20	14	12	14	27	29	29

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale						
			da 0 a 5	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	da 26 a 30	da 31 a 35
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	15	14	22	12	19	29	35
Gressoney-la-Trinité	4	Walser-Alta Valle del Lys	19	13	10	18	17	25	25
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	37	38	32	27	52	62	63
Hône	4	Monte Rosa	59	51	56	49	51	90	89
Issime	4	Walser-Alta Valle del Lys	27	12	16	15	18	37	37
Issogne	4	Evançon	58	52	53	63	78	99	97
Lillianes	4	Monte Rosa	27	10	26	15	27	33	51
Montjovet	4	Evançon	136	77	81	68	110	149	181
Perloz	4	Monte Rosa	24	15	22	23	29	53	31
Pontboset	4	Monte Rosa	8	13	10	5	4	12	14
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	189	149	180	196	212	314	327
Verrès	4	Evançon	133	98	93	109	122	191	229
Totale	4		1.230	911	982	958	1.225	1.759	1.957
Valle d'Aosta			6.568	5.103	5.042	5.082	6.290	8.885	10.447
Nord-Ovest			782.655	625.784	629.426	653.177	789.311	1.092.327	1.233.700
Italia			3.166.901	2.697.761	2.835.751	2.965.336	3.410.291	4.260.452	4.586.064

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Tabella 3 - Consistenza demografica per comune, distretto, comunità montana e classi di età in Valle d'Aosta (segue).

Valori assoluti.

Anno 2002.

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale						
			da 36 a 40	da 41 a 45	da 46 a 50	da 51 a 55	da 56 a 60	da 61 a 65	da 66 a 70
Arvier	1	Grand Paradis	92	75	52	50	49	37	57
Avisè	1	Grand Paradis	21	21	31	17	11	19	20
Aymavilles	1	Grand Paradis	166	116	158	146	121	99	93
Cogne	1	Grand Paradis	134	98	92	97	86	109	98
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	270	261	222	211	172	168	157
Introd	1	Grand Paradis	56	39	46	31	27	46	27
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	179	138	134	128	100	101	91

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale						
			da 36 a 40	da 41 a 45	da 46 a 50	da 51 a 55	da 56 a 60	da 61 a 65	da 66 a 70
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	59	59	64	47	46	40	25
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	197	138	131	122	103	128	97
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	101	84	55	72	48	68	39
Rhêmes-Notre-Dame	1	Grand Paradis	14	4	5	9	11	5	5
Rhêmes-Saint-Georges	1	Grand Paradis	13	13	10	11	8	14	16
Saint-Nicolas	1	Grand Paradis	35	28	17	17	18	19	16
Saint-Pierre	1	Grand Paradis	250	197	208	167	165	146	109
Sarre	1	Grand Paradis	435	343	284	273	263	272	186
Valgrisenche	1	Grand Paradis	9	15	15	10	9	18	13
Valsavarenche	1	Grand Paradis	16	13	15	14	12	18	9
Villeneuve	1	Grand Paradis	107	80	73	78	69	70	43
Totale	1		2.154	1.722	1.612	1.500	1.318	1.377	1.101
Allein	2	Grand Combin	19	14	16	9	13	20	14
Aosta	2	Città di Aosta	2.699	2.411	2.280	2.480	2.205	2.333	2.112
Bionaz	2	Grand Combin	18	19	22	21	14	13	12
Brisogne	2	Mont Emilius	108	90	60	61	46	54	39
Charvensod	2	Mont Emilius	231	192	155	143	108	132	114
Doues	2	Grand Combin	35	23	22	20	24	31	29
Etroubles	2	Grand Combin	44	21	30	34	26	24	21
Fénis	2	Mont Emilius	134	156	113	128	85	92	79
Gignod	2	Grand Combin	121	97	83	85	62	79	57
Gressan	2	Mont Emilius	263	221	181	217	182	173	117
Jovençon	2	Mont Emilius	55	46	45	42	29	28	29
Nus	2	Mont Emilius	251	234	195	153	131	117	131
Ollomont	2	Grand Combin	16	15	9	4	11	8	9
Oyace	2	Grand Combin	17	18	19	12	9	14	13

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale						
			da 36 a 40	da 41 a 45	da 46 a 50	da 51 a 55	da 56 a 60	da 61 a 65	da 66 a 70
Pollein	2	Mont Emilius	130	133	103	107	79	74	50
Quart	2	Mont Emilius	300	290	220	242	165	198	136
Roisan	2	Grand Combin	92	68	59	66	66	36	38
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	245	229	246	249	197	182	129
Saint-Marcel	2	Mont Emilius	116	74	71	93	65	80	48
Saint-Oyen	2	Grand Combin	12	19	15	11	12	9	11
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	Grand Combin	28	16	28	26	22	20	18
Valpelline	2	Grand Combin	72	51	40	36	26	43	32
Totale	2		5.006	4.437	4.012	4.239	3.577	3.760	3.238
Antey-Saint-André	3	Monte Cervino	54	37	30	39	40	39	27
Chambave	3	Monte Cervino	72	81	71	68	65	63	50
Chamois	3	Monte Cervino	12	7	10	4	7	10	6
Châtillon	3	Monte Cervino	450	340	332	328	311	286	254
Emarèse	3	Monte Cervino	17	9	11	16	17	19	15
La Magdeleine	3	Monte Cervino	8	7	3	10	5	3	5
Pontey	3	Monte Cervino	97	50	52	41	31	33	32
Saint-Denis	3	Monte Cervino	30	21	18	26	17	25	23
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	432	354	335	311	295	330	287
Torgnon	3	Monte Cervino	38	27	32	28	35	41	29
Valtournenche	3	Monte Cervino	206	178	151	150	137	142	95
Verrayes	3	Monte Cervino	110	82	89	99	84	97	68
Totale	3		1.526	1.193	1.134	1.120	1.044	1.088	891
Arnad	4	Evançon	91	96	86	94	80	80	74
Ayas	4	Evançon	103	96	80	87	85	93	58
Bard	4	Monte Rosa	12	4	7	10	9	11	12
Brusson	4	Evançon	79	64	54	55	41	68	57
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	54	46	42	46	45	49	45
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	52	29	35	28	37	43	38
Champdepraz	4	Evançon	44	43	42	61	40	35	33

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale						
			da 36 a 40	da 41 a 45	da 46 a 50	da 51 a 55	da 56 a 60	da 61 a 65	da 66 a 70
Champorcher	4	Monte Rosa	41	25	26	21	31	37	25
Donnas	4	Monte Rosa	241	186	185	210	150	171	129
Fontainemore	4	Monte Rosa	18	23	25	45	27	26	23
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	42	35	28	33	46	33	24
Gressoney-la-Trinité	4	Walser-Alta Valle del Lys	21	23	19	15	17	15	16
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	91	58	56	58	39	47	40
Hône	4	Monte Rosa	105	98	73	80	74	70	61
Issime	4	Walser-Alta Valle del Lys	29	20	24	23	21	31	28
Issogne	4	Evançon	128	121	98	103	80	83	77
Lillianes	4	Monte Rosa	33	29	22	32	32	41	26
Montjovet	4	Evançon	160	131	117	119	100	89	62
Perloz	4	Monte Rosa	41	27	35	37	32	29	35
Pontboset	4	Monte Rosa	18	13	10	14	12	17	12
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	305	297	282	303	217	237	195
Verrès	4	Evançon	221	195	189	198	171	179	137
Totale	4		1.929	1.659	1.535	1.672	1.386	1.484	1.207
Valle d'Aosta			10.615	9.011	8.293	8.531	7.325	7.709	6.437
Nord-Ovest			1.269.261	1.095.865	1.005.376	1.055.365	940.482	1.006.655	865.138
Italia			4.682.520	4.122.379	3.751.695	3.822.298	3.332.179	3.432.763	3.044.519

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Tabella 3 - Consistenza demografica per comune, distretto, comunità montana e classi di età in Valle d'Aosta (segue).

Valori assoluti.

Anno 2002.

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale							
			da 71 a 75	da 76 a 80	da 81 a 85	da 86 a 90	da 91 a 95	da 96 a 99	oltre 99	da 0 a oltre 99
Arvier	1	Grand Paradis	43	31	13	9	5	1	0	855
Avisè	1	Grand Paradis	20	9	5	3	0	1	0	305
Aymavilles	1	Grand Paradis	72	51	23	12	6	1	0	1.869
Cogne	1	Grand Paradis	104	73	45	17	8	3	0	1.474
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	121	98	47	21	3	1	0	2.976
Introd	1	Grand Paradis	31	19	8	7	1	0	0	543
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	94	75	46	30	5	3	0	1.911
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	32	23	18	10	1	0	0	696
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	63	56	43	13	7	0	0	1.912
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	40	23	18	10	2	0	0	991
Rhêmes-Notre-Dame	1	Grand Paradis	2	0	3	1	0	0	0	121
Rhêmes-Saint-Georges	1	Grand Paradis	15	8	6	4	0	0	0	202
Saint-Nicolas	1	Grand Paradis	15	11	8	7	1	1	0	323
Saint-Pierre	1	Grand Paradis	121	86	63	33	14	5	1	2.696
Sarre	1	Grand Paradis	182	116	61	39	15	5	0	4.248
Valgrisenche	1	Grand Paradis	10	13	2	3	1	0	1	193
Valsavarenche	1	Grand Paradis	12	2	2	3	1	0	1	187
Villeneuve	1	Grand Paradis	48	45	17	14	2	0	0	1.114
Totale	1		1.025	739	428	236	72	21	3	22.616
Allein	2	Grand Combin	20	18	5	8	3	1	0	240
Aosta	2	Città di Aosta	1.938	1.570	940	567	217	34	6	34.193
Bionaz	2	Grand Combin	10	4	0	3	4	1	0	242
Brissogne	2	Mont Emilius	33	27	11	6	5	0	0	941
Charvensod	2	Mont Emilius	84	56	32	26	2	3	0	2268
Doues	2	Grand Combin	24	21	6	6	1	2	0	379
Etroubles	2	Grand Combin	17	20	7	6	2	0	0	454

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale							
			da 71 a 75	da 76 a 80	da 81 a 85	da 86 a 90	da 91 a 95	da 96 a 99	oltre 99	da 0 a oltre 99
Fénis	2	Mont Emilius	73	77	47	19	4	1	0	1.614
Gignod	2	Grand Combin	57	43	28	21	5	0	1	1.272
Gressan	2	Mont Emilius	111	80	41	28	6	2	0	2.838
Jovençon	2	Mont Emilius	35	22	4	2	3	2	0	636
Nus	2	Mont Emilius	124	99	44	23	9	3	0	2.600
Ollomont	2	Grand Combin	15	10	3	3	1	0	0	156
Oyace	2	Grand Combin	5	6	3	4	0	0	0	212
Pollein	2	Mont Emilius	45	33	15	5	3	2	1	1.393
Quart	2	Mont Emilius	145	110	58	32	7	3	1	3.187
Roisan	2	Grand Combin	25	17	6	5	2	2	0	878
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	110	87	63	29	13	3	0	3.001
Saint-Marcel	2	Mont Emilius	65	55	24	25	6	0	0	1.178
Saint-Oyen	2	Grand Combin	11	6	5	2	0	0	0	187
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	Grand Combin	21	11	3	4	1	1	0	379
Valpelline	2	Grand Combin	33	23	7	6	3	0	0	598
Totale	2		3.001	2.395	1.352	830	297	60	9	58.846
Antey-Saint-André	3	Monte Cervino	25	22	19	12	1	1	0	594
Chambave	3	Monte Cervino	46	40	20	14	6	1	1	951
Chamois	3	Monte Cervino	7	3	3	1	0	0	0	91
Châtillon	3	Monte Cervino	238	189	82	72	23	2	0	4.799
Emarèse	3	Monte Cervino	7	7	4	3	4	0	0	215
La Magdeleine	3	Monte Cervino	3	5	1	0	0	0	0	99
Pontey	3	Monte Cervino	33	29	13	2	5	0	0	730
Saint-Denis	3	Monte Cervino	20	15	12	0	1	0	1	349
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	259	207	94	66	15	5	0	4.774
Torgnon	3	Monte Cervino	24	28	10	7	2	3	0	492
Valtournenche	3	Monte Cervino	96	55	28	9	6	0	0	2.147

Comune	Distretto	Comunità Montana	Totale							
			da 71 a 75	da 76 a 80	da 81 a 85	da 86 a 90	da 91 a 95	da 96 a 99	oltre 99	da 0 a oltre 99
Verrayes	3	Monte Cervino	67	40	30	18	6	2	0	1.279
Totale	3		825	640	316	204	69	14	2	16.520
Arnad	4	Evançon	58	53	34	20	6	0	0	1.265
Ayas	4	Evançon	52	48	25	15	5	0	0	1.285
Bard	4	Monte Rosa	6	4	2	4	1	0	0	135
Brusson	4	Evançon	45	40	23	18	5	1	0	874
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	34	26	23	9	2	0	0	688
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	41	22	18	15	6	1	1	589
Champdepraz	4	Evançon	26	22	11	6	4	1	0	649
Champorcher	4	Monte Rosa	21	17	16	9	5	1	0	433
Donnas	4	Monte Rosa	130	94	43	52	18	3	0	2.665
Fontainemore	4	Monte Rosa	26	27	18	13	3	1	0	420
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	37	27	8	9	4	2	0	474
Gressoney-la-Trinité	4	Walser-Alta Valle del Lys	21	9	5	6	0	0	0	294
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	34	27	19	15	3	0	0	798
Hône	4	Monte Rosa	64	41	27	21	6	1	0	1.166
Issime	4	Walser-Alta Valle del Lys	20	11	13	7	1	1	0	391
Issogne	4	Evançon	81	43	21	9	10	2	0	1.356
Lillianes	4	Monte Rosa	27	18	18	10	1	1	0	479
Montjovet	4	Evançon	72	59	34	17	6	0	0	1.768
Perloz	4	Monte Rosa	16	13	10	7	1	1	0	481
Pontboset	4	Monte Rosa	14	8	5	7	1	0	0	197
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	197	157	91	36	14	4	0	3.902
Verrès	4	Evançon	150	106	52	37	7	1	0	2.618
Totale	4		1.172	872	516	342	109	21	1	22.927
Valle d'Aosta			6.023	4.646	2.612	1.612	547	116	15	120.909
Nord-Ovest			768.332	594.727	319.982	210.370	80.031	13.028	2.093	15.033.085
Italia			3.337.759	2.199.685	1.189.659	739.097	273.907	43.742	7.102	57.901.860

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Tabella 4 - Nati, morti, iscritti e cancellati per comune in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2002.

Comune	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
Allein	1	0	7	0	0	10	0	0
Antey-Saint-André	6	5	20	4	4	19	0	2
Aosta	252	421	937	146	165	906	27	0
Arnad	13	20	30	2	3	33	0	0
Arvier	6	5	30	4	6	18	0	7
Avise	3	7	15	0	3	17	0	0
Ayas	9	8	34	6	1	24	0	0
Aymavilles	18	20	73	5	10	59	0	5
Bard	2	1	6	0	0	10	0	0
Bionaz	2	2	6	0	0	7	0	0
Brissogne	13	7	58	7	8	39	0	0
Brusson	6	14	23	2	0	26	0	0
Challand-Saint-Anselme	5	8	24	0	0	20	0	0
Challand-Saint-Victor	5	12	32	3	1	23	0	5
Chambave	10	11	33	4	5	37	0	0
Chamois	0	1	0	0	2	2	0	0
Champdepraz	14	13	29	2	1	23	0	0
Champorcher	4	8	17	2	1	6	0	0
Charvensod	26	16	91	3	7	112	1	0
Châtillon	30	50	210	18	26	132	0	4
Cogne	11	25	31	1	5	13	0	3
Courmayeur	25	17	139	11	99	70	0	0
Donnas	23	34	94	4	16	70	1	1
Doues	4	8	13	3	0	6	0	0
Emarèse	2	4	22	0	3	10	0	0
Etroubles	5	3	29	3	0	15	0	0
Fénis	15	27	49	1	2	34	0	4
Fontainemore	2	4	18	1	0	5	0	3
Gaby	2	7	17	0	1	1	0	0
Gignod	17	14	71	12	1	65	0	1
Gressan	52	18	185	6	3	131	0	0
Gressoney-La-Trinité	4	2	5	0	2	8	1	1
Gressoney-Saint-Jean	5	10	11	0	18	12	0	3
Hône	16	11	28	1	1	19	0	0
Introd	5	7	7	2	4	6	4	6
Issime	4	6	5	0	1	15	0	0
Issogne	11	20	39	0	4	20	0	0
Jovençon	12	8	46	3	4	22	0	0

Comune	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
La Magdeleine	3	0	2	0	3	0	0	0
La Salle	29	20	77	8	2	64	0	0
La Thuile	7	11	18	6	10	22	0	28
Lillianes	5	8	14	0	0	8	0	0
Montjovet	18	20	85	5	21	74	0	15
Morgex	25	14	67	3	17	78	2	6
Nus	27	31	87	4	8	70	1	5
Ollomont	1	3	1	0	0	2	0	0
Oyace	1	1	3	0	0	9	0	0
Perloz	5	10	24	1	0	21	0	0
Pollein	11	7	64	3	6	79	2	0
Pontboset	1	4	3	0	0	3	1	0
Pontey	8	7	43	0	1	29	0	0
Pont-Saint-Martin	31	32	169	3	6	111	0	2
Pré-Saint-Didier	6	6	52	5	20	43	2	7
Quart	31	25	117	4	28	81	0	9
Rhêmes-Notre-Dame	3	1	6	0	0	0	0	0
Rhêmes-Saint-Georges	2	0	5	0	0	2	0	0
Roisan	7	6	43	7	0	26	0	1
Saint-Christophe	24	26	136	4	3	106	1	7
Saint-Denis	7	7	14	1	0	7	0	0
Saint-Marcel	9	14	88	3	12	46	0	5
Saint-Nicolas	5	3	19	0	1	14	0	0
Saint-Oyen	4	5	5	0	0	2	2	0
Saint-Pierre	24	20	149	17	9	101	0	0
Saint-Rhémy-en-Bosses	3	4	14	0	0	21	0	0
Saint-Vincent	38	62	183	24	113	182	3	44
Sarre	51	46	236	6	7	176	1	4
Torgnon	1	4	8	0	0	9	0	0
Valgrisenche	1	1	6	0	0	6	0	0
Valpelline	5	6	18	0	1	29	0	0
Valsavarenche	4	1	5	3	0	4	0	0
Valtournenche	22	15	40	5	3	94	1	0
Verrayes	18	15	49	7	3	46	0	2
Verrès	22	40	77	9	29	92	0	10
Villeneuve	8	6	61	17	5	53	0	2
Valle d'Aosta	1.107	1.335	4.472	401	715	3.755	50	192
Nord-Ovest	136.616	164.697	429.339	158.278	102.840	412.576	13.688	52.662
Italia	544.063	586.468	1.301.837	470.491	285.642	1.269.159	62.970	116.261

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2002

Tabella 5 - Consistenza e variazione demografica per comune, distretto e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi.

Serie storica 1861-2002.

Comune	Distretto	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2002	Tasso di variazione demografica 2002-1861	Tasso di variazione demografica 2002-1991
Arvier	1	1.050	1.140	1.127	845	778	884	710	692	830	821	815	749	770	839	855	-19	11,04
Avisè	1	643	660	635	532	517	500	511	506	426	430	342	304	322	308	305	-53	-5,28
Aymavilles	1	1.921	1.934	1.916	1.580	1.464	1.586	1.324	1.328	1.380	1.360	1.239	1.395	1.653	1.847	1.869	-3	13,07
Cogne	1	1.633	1.722	1.731	1.489	1.443	1.557	1.599	1.791	1.772	1.856	1.687	1.486	1.440	1.467	1.474	-10	2,36
Courmayeur	1	1.434	1.357	1.201	1.154	1.072	1.096	1.215	1.264	1.307	1.657	2.339	2.704	2.545	2.789	2.976	108	16,94
Introd	1	988	1.014	961	950	840	749	665	659	615	537	504	476	515	548	543	-45	5,44
La Salle	1	2.425	2.353	2.385	2.013	1.935	1.898	1.758	1.681	1.767	1.578	1.381	1.392	1.679	1.879	1.911	-21	13,82
La Thuile	1	762	764	701	708	720	765	913	1.076	1.339	901	657	708	764	716	696	-9	-8,90
Morgex	1	1.252	1.219	1.184	1.111	952	926	982	1.325	1.538	1.245	1.451	1.681	1.797	1.900	1.912	53	6,40
Pré-Saint-Didier	1	990	928	735	704	647	654	821	655	670	667	780	846	976	966	991	0	1,54
Rhêmes-Notre-Dame	1	344	298	228	226	205	177	133	129	123	90	99	90	92	113	121	-65	31,52
Rhêmes-Saint-Georges	1	777	744	653	648	579	517	455	440	355	281	253	222	202	197	202	-74	0,00
Saint-Nicolas	1	755	802	739	605	592	603	466	456	395	351	290	261	274	315	323	-57	17,88
Saint-Pierre	1	1.575	1.608	1.475	1.310	1.267	1.335	1.235	1.234	1.384	1.382	1.473	1.797	2.199	2.618	2.696	71	22,60
Sarre	1	1.322	1.301	1.275	1.257	1.301	1.334	1.213	1.301	1.573	1.731	2.450	3.071	3.702	4.175	4.248	221	14,75
Valgrisenche	1	572	580	565	537	547	519	500	487	465	427	284	204	190	193	193	-66	1,58
Valsavarenche	1	639	658	676	580	549	439	328	380	309	295	256	204	198	180	187	-71	-5,56
Villeneuve	1	956	951	908	770	687	788	928	954	1.035	1.017	925	962	1.017	1.084	1.114	17	9,54
Totale	1	20.038	20.033	19.095	17.019	16.095	16.327	15.756	16.358	17.283	16.626	17.225	18.552	20.335	22.134	22.616	12,9	11,2
Allein	2	770	764	751	694	592	558	529	532	457	433	330	279	248	242	240	-69	-3,23
Aosta	2	8.231	7.749	7.376	7.554	7.008	9.554	13.962	16.130	24.215	30.633	36.906	37.194	36.214	34.047	34.193	315	-5,58
Bionaz	2	252	215	270	313	296	312	314	260	245	282	295	277	260	243	242	-4	-6,92

Comune	Distretto	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2002	Tasso di variazione demografica 2002-1861	Tasso di variazione demografica 2002-1991
Brissogne	2	780	829	826	803	797	707	674	638	662	583	490	506	669	901	941	21	40,66
Charvensod	2	694	667	712	636	593	618	771	929	1.052	1.480	1.622	1.780	1.984	2.270	2.268	227	14,31
Doues	2	792	902	920	715	577	588	540	559	531	498	480	414	403	373	379	-52	-5,96
Etroubles	2	1.032	1.027	1.037	845	740	768	580	559	552	503	495	439	429	435	454	-56	5,83
Fénis	2	1.576	1.607	1.628	1.741	1.520	1.649	1.461	1.355	1.376	1.427	1.400	1.371	1.603	1.612	1.614	2	0,69
Gignod	2	1.347	1.436	1.465	1.469	1.155	1.072	1.077	1.060	1.180	1.005	871	862	991	1.251	1.272	-6	28,36
Gressan	2	1.115	1.106	1.143	1.006	937	957	992	1.217	1.490	1.511	1.622	1.927	2.298	2.741	2.838	155	23,50
Jovençon	2	453	454	447	463	430	401	418	422	433	384	412	440	496	601	636	40	28,23
Nus	2	2.144	2.159	2.186	2.251	2.070	1.897	1.804	1.708	1.841	2.077	2.033	2.056	2.259	2.581	2.600	21	15,10
Ollomont	2	458	399	474	294	329	318	291	283	238	211	179	145	141	159	156	-66	10,64
Oyace	2	328	314	311	336	333	289	247	223	242	277	203	199	229	218	212	-35	-7,42
Pollein	2	492	494	559	496	434	451	518	599	633	547	634	852	1.085	1.397	1.393	183	28,39
Quart	2	2.200	2.173	2.364	2.485	2.342	2.316	2.135	2.096	2.069	2.082	2.021	2.156	2.602	3.122	3.187	45	22,48
Roisan	2	651	584	714	526	548	522	459	444	467	416	409	453	623	854	878	35	40,93
Saint-Christophe	2	1.177	1.089	1.193	1.200	1.094	1.165	1.377	1.539	1.514	1.608	1.705	2.340	2.598	2.974	3.001	155	15,51
Saint-Marcel	2	1.315	1.358	1.342	1.449	1.301	1.375	1.103	1.039	1.061	1.051	970	913	962	1.131	1.178	-10	22,45
Saint-Oyen	2	286	256	269	279	239	221	216	210	209	200	188	165	195	187	187	-35	-4,10
Saint-Rhémy-en-Bosses	2	851	875	883	849	881	810	672	593	547	514	552	474	407	387	379	-55	-6,88
Valpelline	2	755	593	746	621	599	621	571	565	627	731	635	541	533	609	598	-21	12,20
Totale	2	27.699	27.050	27.616	27.025	24.815	27.169	30.711	32.960	41.641	48.453	54.452	55.783	57.229	58.335	58.846	112,4	2,80
Antey-Saint-André	3	1.066	1.001	1.090	1.074	1.053	983	866	639	610	578	590	504	510	586	594	-44	16,47
Chambave	3	940	817	989	994	933	930	816	781	877	931	900	832	835	947	951	1	13,89
Chamois	3	322	322	346	318	313	279	214	195	151	141	151	127	122	92	91	-72	-25,41
Châtillon	3	3.134	2.778	2.903	3.061	2.839	2.927	4.098	3.216	3.965	3.894	4.345	4.657	4.632	4.701	4.799	53	3,61
Emarèse	3	495	468	489	491	719	549	473	355	337	261	206	202	199	202	215	-57	8,04

Comune	Distretto	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2002	Tasso di variazione demografica 2002-1861	Tasso di variazione demografica 2002-1991
La Magdeleine	3	386	353	362	315	312	288	204	155	105	94	115	91	105	91	99	-74	-5,71
Pontey	3	479	520	546	492	461	484	520	446	493	475	498	479	588	714	730	52	24,15
Saint-Denis	3	632	637	630	586	522	547	552	531	455	445	408	376	356	341	349	-45	-1,97
Saint-Vincent	3	2.166	2.315	2.403	2.404	2.452	2.381	2.343	2.252	2.819	3.768	4.642	4.675	4.860	4.707	4.774	120	-1,77
Torgnon	3	1.143	1.271	1.229	1.085	1.145	1.131	922	802	733	621	487	483	458	496	492	-57	7,42
Valtournenche	3	1.418	1.357	1.312	1.330	1.279	1.333	1.381	1.454	1.423	1.595	1.919	2.051	2.199	2.187	2.147	51	-2,36
Verrayes	3	1.466	1.342	1.420	1.466	1.347	1.463	1.324	1.270	1.197	1.152	1.237	1.184	1.200	1.265	1.279	-13	6,58
Totale	3	13.647	13.181	13.719	13.616	13.375	13.295	13.713	12.096	13.165	13.955	15.498	15.661	16.064	16.329	16.520	21	3,00
Arnad	4	1.550	1.516	1.676	1.719	1.697	1.670	1.448	1.376	1.264	1.206	1.248	1.301	1.311	1.270	1.265	-18	-3,51
Ayas	4	1.704	1.619	1.753	1.683	1.664	1.534	1.392	1.291	1.153	1.139	1.177	1.230	1.266	1.267	1.285	-25	1,50
Bard	4	515	382	371	334	390	282	208	182	215	186	167	142	161	138	135	-74	-16,15
Brusson	4	1.768	1.846	1.850	1.926	1.786	1.703	1.503	1.324	1.207	1.102	1.038	965	901	883	874	-51	-3,00
Challand-Saint-Anselme	4	1.181	1.218	1.127	1.317	1.305	1.324	1.023	982	800	755	672	713	706	687	688	-42	-2,55
Challand-Saint-Victor	4	1.165	1.196	1.129	1.229	1.063	967	825	803	728	664	576	550	536	588	589	-49	9,89
Champdepraz	4	736	640	709	775	832	832	794	734	776	729	713	668	646	639	649	-12	0,46
Champorcher	4	1.200	1.207	1.167	1.108	1.094	998	861	726	638	563	515	455	406	423	433	-64	6,65
Donnas	4	1.786	1.635	1.892	2.243	2.421	2.455	2.122	1.749	2.051	2.051	2.188	2.460	2.533	2.634	2.665	49	5,21
Fontainemore	4	1.182	1.230	1.234	1.261	1.274	1.256	1.060	855	804	694	529	480	425	411	420	-64	-1,18
Gaby	4	682	717	751	841	914	842	502	608	639	650	617	564	507	462	474	-30	-6,51
Gressoney-La-Trinité	4	224	222	214	167	168	158	164	192	188	198	239	275	285	295	294	31	3,16
Gressoney-Saint-Jean	4	882	873	909	949	1.003	1.010	725	730	732	742	727	733	763	789	798	-10	4,59
Hône	4	849	863	910	1.003	1.005	938	756	757	916	1.021	1.086	1.067	1.121	1.150	1.166	37	4,01
Issime	4	790	829	869	776	733	730	767	524	496	497	395	394	373	402	391	-51	4,83
Issogne	4	938	790	844	1.004	1.124	1.124	1.221	1.264	1.273	1.393	1.425	1.428	1.403	1.342	1.356	45	-3,35

Comune	Distretto	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2002	Tasso di variazione demografica 2002-1861	Tasso di variazione demografica 2002-1991
Lillianes	4	1.085	887	959	914	971	1.001	804	589	529	497	469	450	456	476	479	-56	5,04
Montjovet	4	1.548	1.400	1.662	1.778	1.857	1.916	1.614	1.479	1.423	1.368	1.293	1.244	1.357	1.748	1.768	14	30,29
Perloz	4	1.286	1.251	1.428	1.344	1.488	1.218	888	816	681	582	413	417	442	482	481	-63	8,82
Pontboset	4	708	718	723	727	785	651	582	500	442	349	314	270	229	201	197	-72	-13,97
Pont-Saint-Martin	4	1.524	1.700	1.765	2.130	2.169	2.234	1.767	2.029	2.597	3.020	3.535	3.897	3.800	3.838	3.902	156	2,68
Verrès	4	1.213	1.134	1.132	1.277	1.429	1.617	2.273	2.531	2.499	2.519	2.639	2.654	2.683	2.623	2.618	116	-2,42
Totale	4	24.516	23.873	25.074	26.505	27.172	26.460	23.299	22.041	22.051	21.925	21.975	22.357	22.310	22.748	22.927	-6	3,00
Valle d'Aosta		85.900	84.137	85.504	84.165	81.457	83.251	83.479	83.455	94.140	100.959	109.150	112.353	115.938	119.546	120.909	41	4,00

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat

2 - Famiglia, prima infanzia e minori

Tabella 1 - Numero medio di componenti per famiglia per comune, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Anno 2001.

Comune	Distretto	Comunità Montana	N° medio
Arvier	1	Grand Paradis	2,21
Avisè	1	Grand Paradis	2,15
Aymavilles	1	Grand Paradis	2,30
Cogne	1	Grand Paradis	2,13
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	2,23
Introd	1	Grand Paradis	2,14
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	2,16
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	2,09
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	2,27
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	2,25
Rhêmes-Notre-Dame	1	Grand Paradis	2,20
Rhêmes-Saint-Georges	1	Grand Paradis	2,24
Saint-Nicolas	1	Grand Paradis	2,09
Saint-Pierre	1	Grand Paradis	2,28
Sarre	1	Mont Emilius	2,26
Valgrisenche	1	Grand Paradis	2,00
Valsavarenche	1	Grand Paradis	1,82
Villeneuve	1	Grand Paradis	2,25
Totale	1		2,17
Allein	2	Grand Combin	2,00
Aosta	2	Città di Aosta	2,23
Bionaz	2	Grand Combin	1,84
Brissogne	2	Mont Emilius	2,38
Charvensod	2	Mont Emilius	2,35
Doues	2	Grand Combin	2,02
Etroubles	2	Grand Combin	2,10
Fénis	2	Mont Emilius	2,22
Gignod	2	Grand Combin	2,17
Gressan	2	Mont Emilius	2,23
Jovençon	2	Mont Emilius	2,21
Nus	2	Mont Emilius	2,28
Ollomont	2	Grand Combin	1,73
Oyace	2	Grand Combin	2,27
Pollein	2	Mont Emilius	2,44
Quart	2	Mont Emilius	2,37
Roisán	2	Grand Combin	2,51
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	2,35
Saint-Marcel	2	Mont Emilius	2,21
Saint-Oyen	2	Grand Combin	2,16
Saint-Rhemy-en-Bosses	2	Grand Combin	1,86
Valpelline	2	Grand Combin	2,23
Totale	2		2,19
Antey-Saint-André	3	Monte Cervino	2,05
Chambave	3	Monte Cervino	2,20

Comune	Distretto	Comunità Montana	N° medio
Chamois	3	Monte Cervino	1,94
Châtillon	3	Monte Cervino	2,27
Emarèse	3	Monte Cervino	2,03
La Magdeleine	3	Monte Cervino	1,82
Pontey	3	Monte Cervino	2,23
Saint-Denis	3	Monte Cervino	2,15
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	2,10
Torgnon	3	Monte Cervino	2,14
Valtournenche	3	Monte Cervino	2,22
Verrayes	3	Monte Cervino	2,17
Totale	3		2,11
Arnad	4	Evançon	2,23
Ayas	4	Evançon	2,09
Bard	4	Monte Rosa	1,99
Brusson	4	Evançon	2,04
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	2,21
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	1,99
Champdepraz	4	Evançon	2,08
Champorcher	4	Monte Rosa	1,87
Donnas	4	Monte Rosa	2,29
Fontainemore	4	Monte Rosa	2,09
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	1,77
Gressoney-la-Trinité	4	Walser-Alta Valle del Lys	2,52
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	2,30
Hône	4	Monte Rosa	2,20
Issime	4	Walser-Alta Valle del Lys	2,04
Issogne	4	Evançon	2,14
Lillianes	4	Monte Rosa	2,07
Montjovet	4	Evançon	2,40
Perloz	4	Monte Rosa	2,17
Pontboset	4	Monte Rosa	1,86
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	2,29
Verrès	4	Evançon	2,16
Totale	4		2,13
Valle d'Aosta			2,15

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Censimento della popolazione e delle abitazioni – Istat 2001

Tabella 2 - Consistenza dei destinatari del “servizio Tate familiari” per comune, sesso ed età in Valle d’Aosta.
Valori assoluti.
Anno 2002.

Comune	Sesso	Età						Totale
		dai 3 ai 5 mesi	dai 6 agli 8 mesi	dai 9 agli 11 mesi	dai 12 ai 18 mesi	dai 19 ai 24 mesi	dai 25 ai 36 mesi	
Antey	Maschi	0	0	0	0	0	0	0
	Femmine	0	0	0	1	0	0	1
	Totale	0	0	0	1	0	0	1
Aosta	Maschi	0	0	0	3	0	0	3
	Femmine	0	0	1	1	0	1	3
	Totale	0	0	1	4	0	1	6
Ayas	Maschi	0	0	0	0	0	2	2
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0	2	2
Saint-Christophe	Maschi	0	0	0	0	1	0	1
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	1	0	1
Valle d’Aosta		0	0	1	5	1	3	10

Fonte: Regione Autonoma Valle d’Aosta – Direzione Politiche Sociali

3 - Anziani

Tabella 1 - Consistenza dei posti disponibili nelle strutture per anziani pubbliche e private convenzionate per sede della struttura, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Sede struttura	Distretto	Comunità Montana	Posti residenziali	Posti diurni
Arvier	1	Grand Paradis	13	3
Cogne	1	Grand Paradis	14	0
Introd	1	Grand Paradis	22	5
Sarre	1	Grand Paradis	19	8
Saint-Pierre	1	Grand Paradis	25	0
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	10	0
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	14	3
Totale	1		117	19
Aosta	2	Città di Aosta	20	15
Aosta	2	Città di Aosta	19	2
Aosta	2	Città di Aosta	19	3
Aosta	2	Città di Aosta	90	48 (di cui 12 alzheimer)
Aosta	2	Città di Aosta	125	0
Doues	2	Grand combin	12	4
Gignod	2	Grand combin	11 (di cui 1 per urgenza)	0
Gignod	2	Grand combin	25	0
Roisan	2	Grand combin	24	0
Gressan	2	Mont Emilius	22	5
Fénis	2	Mont Emilius	22	3
Saint-Christophe	2	Mont Emilius	18	2
Totale	2		407	82
Châtillon	3	Monte Cervino	13	0
Pontey	3	Monte Cervino	20	3
Torgnon	3	Monte Cervino	11	0
Valtournenche	3	Monte Cervino	12	0
Verrayes	3	Monte Cervino	9	0
Totale	3		65	3
Brusson	4	Evançon	15	0
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	16	2
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	28	0
Verrès	4	Evançon	25	d. n. d.
Hône	4	Monte Rosa	31	0
Perloz	4	Monte Rosa	25	2
Gaby	4	Walser-Alta Valle del Lys	16	0
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser-Alta Valle del Lys	15	5
Totale	4		171	9
Valle d'Aosta			760	113

Tabella 2 - Consistenza dei posti disponibili nelle strutture private per anziani per sede della struttura, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Sede struttura	Distretto	Comunità Montana	Posti residenziali	Posti diurni
Aymavilles	1	Grand Paradis	22	0
Cogne	1	Grand Paradis	20	0
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	29	0
Totale	1		71	0
Aosta	2	Città di Aosta	10	0
Aosta	2	Città di Aosta	25	0
Totale	2		35	0
Châtillon	3	Monte Cervino	13	0
Saint-Vincent	3	Monte Cervino	21	0
Totale	3		34	0
Donnas	4	Monte Rosa	80 (di cui 11 alzheimer)	0
Totale	4		80	0
Valle d'Aosta			220	0

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 3 - Consistenza dei posti disponibili nelle comunità alloggio pubbliche per sede della struttura, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Sede struttura	Distretto	Comunità Montana	Posti residenziali	Posti diurni
Aosta	2	Città di Aosta	12	10
Fontainemore	4	Monte Rosa	7	0
Pontboset	4	Monte Rosa	4	0
Valle d'Aosta			23	10

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 4 - Consistenza delle strutture socio-assistenziali residenziali per anziani per distretto, comunità montana e tipologia di struttura in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Distretto	Comunità Montana	Strutture pubbliche o private convenzionate	Strutture private	Comunità alloggio pubbliche
1	Grand Paradis	5	2	0
1	Valdigne-Mont Blanc	2	1	0
2	Città di Aosta	5	2	1
2	Gran Combin	4	0	0
2	Mont Emilius	3	0	0
3	Mont Cervino	5	2	0
4	Evançon	4	0	0
4	Monte Rosa	2	1	2
4	Walser-Alta Valle del Lys	2	0	0
Valle d'Aosta		32	8	3

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

4 - Disabili e invalidi civili

Tabella 1 - Numero di giudizi espressi dalle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità, sordomutismo ed handicap per sesso, classi d'età e anno.

Valori assoluti.

Anno 2000.

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale F
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo non cieco	0	0	0	0	0	1	0	1
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	0	0	0	0	0	0
	cieco assoluto (legge 382/1970)	0	0	0	0	0	0	7	7
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	5	16	39	17	24	101
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	5	27	206	95	42	375
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	0	6	50	34	38	128
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	0	5	43	57	184	289
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	0	1	8	13	95	117
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	2	0	1	6	15	28	249	301
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	1	4	1	0	0	0	2	8
	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	0	0	0	0
minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	1	0	0	0	0	0	0	1	
Sordomutismo	sordomuto (legge 381/1970)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		4	4	12	61	361	245	642	1.329

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale M	Totale F+ M
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	1	0	1	2	3
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	0	0	1	0	0	1	1
	cieco assoluto (legge 382/1970)	0	0	0	0	1	1	4	6	13
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	6	17	28	10	12	73	174
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	15	31	129	39	20	234	609
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	3	4	46	19	13	85	213
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	2	10	36	32	71	151	440
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	1	2	6	10	36	55	172
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	2	1	10	6	25	35	109	188	489
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	1	12	0	0	0	0	0	13	21
minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	0	1	0	0	0	0	0	1	2	
Sordomutismo	sordomuto (legge 381/1970)	0	0	0	0	1	0	0	1	1
Totale		3	14	37	70	274	146	266	810	2.139

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 2 - Numero di giudizi espressi dalle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità, sordomutismo ed handicap per sesso, classi d'età e anno.

Valori assoluti.

Anno 2001.

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale F
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	1	3	0	3	7
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	0	0	1	2	6	9
	cieco assoluto (legge 382/1970)	0	0	0	0	5	4	11	20
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	3	9	47	12	9	80
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	6	34	146	65	45	296
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	2	9	70	32	30	143
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	3	7	56	40	145	251
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	1	3	1	17	13	71	106
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	10	4	3	5	20	40	237	319
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	6	8	3	0	0	0	0	17
	non collocabile al lavoro perchè è pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti (legge 482/1968, artt.1 e 19)	0	0	0	0	1	0	0	1
minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	3	3	1	0	0	0	0	7	
Totale		19	16	24	66	366	208	557	1.256

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale M	Totale F+ M
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	4	1	1	6	13
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	1	1	1	2	6	11	18
	cieco assoluto (legge 382/1970)	0	0	1	0	1	3	6	11	30
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	9	12	24	11	8	64	144
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	8	26	104	37	21	196	492
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	3	11	56	22	13	105	248
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	4	12	43	45	74	178	429
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	1	0	3	4	7	18	33	139
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	5	7	5	4	17	30	106	174	493
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	3	2	4	0	0	0	1	10	27
	non collocabile al lavoro perchè è pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti (legge 482/1968, artt.1 e 19)	0	0	0	0	0	0	0	0	1
minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	3	1	1	0	0	0	1	6	13	
Totale		11	11	36	69	254	158	255	794	2.050

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 3 - Numero di giudizi espressi dalle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità, sordomutismo ed handicap per sesso, classi d'età e anno.

Valori assoluti.

Anno 2002.

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale F
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	0	0	1	1
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	0	0	3	5	12	20
	cieco assoluto (legge 382/1970)	0	1	0	0	1	1	2	5
Disabilità (legge 68/1999)	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	0	1	1	0	0	2
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	4	9	19	0	0	32
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	1	1	10	0	0	12
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	0	1	4	0	0	5
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	0	0	0	0	0	0
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	0	0	0	1	0	0	0	1

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale F
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	2	2	16	39	12	24	95
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	9	35	231	70	50	395
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	4	6	80	33	35	158
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	0	5	53	60	217	335
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	1	1	7	15	99	123
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	7	0	0	1	17	44	336	405
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	5	8	1	0	0	0	1	15
	minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	1	2	0	0	0	0	0	3
Sordomutismo	sordomuto (legge 381/1970)	0	1	0	0	0	0	0	1
Totale		13	14	22	77	465	240	777	1.608

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale M	Totale F+M
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	1	2	1	4	5
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	0	0	2	4	5	11	31
	cieco assoluto (legge 382/1970)	0	0	0	0	1	2	4	7	12
Disabilità (legge 68/1999)	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	1	0	1	0	0	2	4
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	3	11	20	0	0	34	66
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	0	3	7	0	0	10	22
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	0	0	3	0	0	3	8
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	0	1	0	0	0	1	1
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	0	0	3	2	0	0	0	5	6
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	8	9	28	10	16	71	166
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	15	39	153	30	18	255	650
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	3	7	56	30	17	113	271
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	3	1	63	47	93	207	542
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	2	3	2	8	18	33	156
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	6	2	2	5	22	41	133	211	616
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	5	5	3	0	0	0	0	13	28
	minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	0	1	1	0	0	0	0	2	5

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale M	Totale F+M
Sordomutismo	sordomuto (legge 381/1970)	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Totale		11	8	44	81	359	174	305	982	2.590

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 4 - Numero di giudizi espressi dalle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità, sordomutismo ed handicap per sesso, classi d'età e anno.

Valori assoluti.

Anno 2003.

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	oltre 75	Totale F
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	0	0	0	0
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	1	0	0	1	2	4
	cieco assoluto (legge 382/1970)	0	0	0	0	1	2	12	15
Disabilità (legge 68/1999)	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	1	1	4	0	0	6
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	8	11	35	1	0	55
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	2	5	22	0	0	29
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	0	9	4	0	1	14
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	0	0	0	0	0	0
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	0	0	0	1	0	0	0	1
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	1	4	18	55	18	19	115
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	2	24	159	47	43	275
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	3	5	58	27	21	114
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	2	4	44	49	170	269
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	0	1	6	16	51	74
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	7	4	3	1	26	28	310	379
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	9	6	0	0	0	0	1	16

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	oltre 75	Totale F
Invalidità civile	minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	0	4	1	0	0	0	0	5
Sordomutismo	sordomuto (legge 381/1970)	1	0	2	0	0	0	0	3
Totale		17	15	29	80	414	189	630	1.374

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale M	Totale F+M
Cecità civile	cieco con residuo visivo complessivamente superiore ad un ventesimo	0	0	0	0	1	0	1	2	2
	cieco con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (legge 382/1970)	0	0	0	0	0	2	0	2	6
	cieco assoluto (legge 382/1970)	1	0	0	1	1	1	5	9	24
Disabilità (legge 68/1999)	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	1	7	3	0	0	11	17
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	1	10	21	53	1	0	86	141
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	5	11	15	1	0	32	61
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	0	5	10	0	1	16	30
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	0	2	1	0	0	0	3	3
invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	0	0	2	6	2	0	0	10	11	
Invalidità civile	non invalido (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura inferiore al 46%)	0	0	5	12	55	20	19	111	226
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 45%	0	0	8	22	88	29	15	162	437
	invalido con riduzione della capacità lavorativa in misura superiore al 74%	0	0	1	5	42	13	9	70	184
	invalido con totale inabilità lavorativa: 100%	0	0	1	8	40	36	68	153	422
	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (legge 18/1980)	0	1	0	1	3	5	22	32	106

Categoria		0-10	11-17	18-28	29-40	41-64	65-74	Oltre 75	Totale M	Totale F+M
Invalidità civile	invalido con totale inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (legge 18/1980)	15	3	2	4	14	39	144	221	600
	minore non deambulante o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	9	9	0	0	0	0	2	20	36
	minore deambulante senza difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età	2	4	0	0	0	0	0	6	11
Sordomutismo	sordomuto (legge 381/1970)	0	0	0	0	1	0	0	1	4
Totale		27	18	37	104	328	147	286	947	2.321

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 5 - Numero di revisioni della percentuale di invalidità civile, disabilità, handicap, cecità e sordomutismo per tipologia di legge, esito e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2000.

Esito	L. 118/1971	L.R. 11/1999	Totale
Aumento	21	10	31
Diminuzione	24	27	51
Conferma	114	84	198
Totale	159	121	280

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 6 - Numero di revisioni della percentuale di invalidità civile, disabilità, handicap, cecità e sordomutismo per tipologia di legge, esito e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2001.

Esito	L. 118/1971	L.R. 11/1999	Totale
Aumento	19	14	33
Diminuzione	34	40	74
Conferma	108	174	282
Totale	161	228	389

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 7 - Numero di revisioni della percentuale di invalidità civile, disabilità, handicap, cecità e sordomutismo per tipologia di legge, esito e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2002.

Esito	L. 118/1971	L.R. 11/1999	Totale
Aumento	16	3	19
Diminuzione	30	6	36
Conferma	117	75	192
Totale	163	84	247

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

5 - Immigrazione

Tabella 1 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso. Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Allein			Antey-Saint-André			Aosta			Arnad			Arvier		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	0	0	0	2	0	2	114	149	263	1	1	2	1	2	3
Africa	6	3	9	14	7	21	150	119	269	0	0	0	9	13	22
Asia	0	0	0	0	0	0	23	23	46	0	0	0	0	0	0
America	0	0	0	0	0	0	16	54	70	0	0	0	1	3	4
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6	3	9	16	7	23	303	345	648	1	1	2	11	18	29

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 2 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Avisè			Ayas			Aymavilles			Bard			Bionaz		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	2	2	4	2	2	4	7	5	12	1	0	1	1	3	4
Africa	4	3	7	6	5	11	15	9	24	0	0	0	2	2	4
Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
America	3	0	3	1	3	4	1	3	4	0	0	0	0	0	0
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	9	5	14	9	10	19	23	17	40	1	0	1	3	5	8

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 3 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Brissogne			Brusson			Challand-Saint-Anselme			Challand-Saint-Victor			Chambave		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	1	2	3	2	3	5	0	0	0	1	8	9	8	6	14
Africa	11	3	14	0	0	0	1	3	4	2	0	2	12	17	29
Asia	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
America	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	4	4
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	12	6	18	2	4	6	1	3	4	3	8	11	21	27	48

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Chamois			Champdepraz			Champorcher			Charvensod			Châtillon		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	0	0	0	0	0	0	1	0	1	6	7	13	17	13	30
Africa	0	0	0	0	1	1	2	0	2	8	7	15	39	18	57
Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
America	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2	2	1	9	10
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	2	2	3	1	4	15	16	31	57	40	97

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti

Anno 2000

Area geografica di cittadinanza	Cogne			Courmayeur			Donnas			Doues			Emarèse		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	5	11	16	11	30	41	4	6	10	1	0	1	1	0	1
Africa	5	2	7	9	1	10	6	5	11	4	5	9	0	0	0
Asia	0	0	0	0	0	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0
America	0	1	1	2	0	2	0	4	4	0	0	0	0	0	0
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10	14	24	22	31	53	10	19	29	5	5	10	1	0	1

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Etroubles			Fénis			Fontainemore			Gaby			Gignod		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	2	0	2	4	6	10	0	0	0	3	5	8	22	16	38
Africa	1	0	1	2	0	2	1	0	1	0	0	0	18	7	25
Asia	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
America	0	0	0	2	1	3	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3	0	3	8	9	17	1	1	2	3	5	8	40	24	64

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Gressan			Gressoney-La-Trinité			Gressoney-Saint-Jean			Hône			Introd		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	9	9	18	2	2	4	4	5	9	1	4	5	2	3	5
Africa	36	17	53	0	0	0	5	2	7	5	2	7	5	2	7
Asia	0	1	1	0	0	0	0	1	1	1	0	1	0	0	0
America	0	3	3	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	2	2
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	45	30	75	2	2	4	9	10	19	7	6	13	7	7	14

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Issime			Issogne			Jovençon			La Magdeleine			La Salle		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	0	1	1	1	0	1	3	5	8	0	0	0	6	12	18
Africa	0	0	0	7	7	14	9	2	11	4	3	7	30	19	49
Asia	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	2
America	0	0	0	0	1	1	1	4	5	0	1	1	6	8	14
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	1	1	8	9	17	13	11	24	4	4	8	43	40	83

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	La Thuile			Lillianes			Montjovet			Morgex			Nus		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	4	13	17	2	3	5	6	4	10	7	9	16	10	8	18
Africa	0	0	0	0	0	0	13	12	25	9	7	16	28	12	40
Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
America	0	1	1	0	1	1	1	2	3	1	3	4	0	4	4
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	4	14	18	2	4	6	20	18	38	17	20	37	38	24	62

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Ollomont			Oyace			Perloz			Pollein			Pontboset		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	2	1	3	2	0	2	1	0	1	7	9	16	1	0	1
Africa	0	0	0	1	0	1	0	0	0	8	3	11	0	0	0
Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0
America	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	9	0	1	1
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2	1	3	3	0	3	1	0	1	16	22	38	1	1	2

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Pontey			Pont-Saint-Martin			Pré-Saint-Didier			Quart		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	1	1	2	6	11	17	1	4	5	2	7	9
Africa	1	0	1	6	7	13	8	6	14	18	10	28
Asia	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
America	0	0	0	1	6	7	0	1	1	0	4	4
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2	2	4	13	25	38	9	11	20	20	21	41

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Rhêmes-Notre-Dame			Rhêmes-Saint-Georges			Roisan			Saint-Christophe		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	0	0	0	0	0	0	7	8	15	5	9	14
Africa	1	0	1	0	0	0	6	2	8	21	8	29
Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
America	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	4
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	0	1	0	0	0	13	10	23	28	20	48

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Saint-Denis			Saint-Marcel			Saint-Nicolas			Saint-Oyen		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	1	4	5	5	7	12	1	1	2	4	0	4
Africa	0	0	0	0	0	0	3	3	6	0	1	1
Asia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
America	0	0	0	0	0	0	2	1	3	0	0	0
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	4	5	5	7	12	6	6	12	4	1	5

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Saint-Pierre			Saint-Rhémy-en-Bosses			Saint-Vincent			Sarre		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	10	18	28	0	2	2	7	19	26	4	17	21
Africa	17	14	31	0	0	0	19	9	28	31	16	47
Asia	0	0	0	0	0	0	6	3	9	0	0	0
America	3	5	8	0	1	1	4	17	21	3	15	18
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	30	37	67	0	3	3	36	48	84	38	48	86

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Torgnon			Valgrisenche			Valpelline			Valsavarenche		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	5	2	7	0	0	0	0	2	2	0	1	1
Africa	3	0	3	0	0	0	13	12	25	0	0	0
Asia	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
America	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	8	4	12	0	0	0	13	14	27	0	1	1

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

Tabella 4 - Consistenza della popolazione straniera residente per comune, area geografica di provenienza e sesso (segue).

Valori assoluti.

Anno 2000.

Area geografica di cittadinanza	Valtournenche			Verrayes			Verrès			Villeneuve		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	27	23	50	5	8	13	3	1	4	9	5	14
Africa	12	8	20	14	17	31	21	16	37	12	22	34
Asia	2	1	3	0	0	0	1	0	1	0	0	0
America	2	3	5	0	1	1	0	3	3	2	2	4
Oceania	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	44	36	80	19	26	45	25	20	45	23	29	52

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su Bilancio demografico dei cittadini stranieri in Valle d'Aosta- Istat 2000

8 - Spesa socio-assistenziale

Tabella 1 - Incidenza delle spese e delle entrate (in euro) nei servizi per anziani per ente gestore, distretto, Comunità Montana, tipologia e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2000.

Ente gestore	Distretto	Comunità montana	Spesa personale %	Spesa corrente %	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
Cogne	1	Grand-Paradis	67	33	457.517	36	64	372.077	85.440
Consorzio Arvier-Introd	1	Grand-Paradis	75	25	1.234.747	33	67	1.234.747	0
Saint-Pierre	1	Grand-Paradis	75	25	782.451	35	65	782.451	0
Sarre	1	Grand-Paradis	82	18	648.880	36	64	648.880	0
Totale	1		76	24	3.179.499	34	66	3.089.630	89.869
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	100	0	54.024	15	85	54.024	0
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	93	7	48.660	20	80	47.966	694
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	75	25	374.770	31	69	304.103	70.667
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	102	-2	61.517	7	93	61.517	0
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	81	19	418.207	33	67	418.207	0
Totale	1		82	18	957.178	29	71	885.817	71.361
Aosta	2	Città di Aosta	42	58	4.492.877	29	71	3.727.214	765.663
Totale	2		42	58	4.492.877	29	71	3.727.214	765.663
C.M. Grand Combin	2	Grand Combin	76	24	2.141.947	29	71	1.960.059	181.888
Totale	2		76	24	2.141.947	29	71	1.960.059	181.888
C.M. Mont Emilius	2	Mont Emilius	83	17	2.379.172	35	65	2.379.172	0
Totale	2		83	17	2.379.172	35	65	2.379.172	0

Ente gestore	Distretto	Comunità montana	Spesa personale %	Spesa corrente %	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
C.M. Monte Cervino	3	Monte Cervino	53	47	1.886.110	27	73	1.742.569	143.541
Torgnon	3	Monte Cervino	81	19	341.289	31	69	341.289	0
Valtournenche	3	Monte Cervino	78	22	333.710	42	58	333.710	0
Totale	3		80	20	674.999	36	64	674.999	0
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	74	26	307.848	38	62	257.258	50.590
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	60	40	543.978	34	66	543.978	0
C.M. Evançon	4	Evançon	68	32	803.500	30	70	647.328	156.172
Issogne	4	Evançon	77	23	71.820	11	89	71.820	0
Verrès	4	Evançon	74	26	611.534	36	64	591.671	19.862
Totale	4		69	31	2.338.680	33	67	2.112.055	226.624
Consorzio di Hone	4	Monte Rosa	77	23	1.008.263	30	70	1.008.263	0
Fontainemore	4	Monte Rosa	75	25	124.023	46	54	124.023	0
Lillianes	4	Monte Rosa	100	0	24.992	14	86	19.119	5.873
Perloz	4	Monte Rosa	72	28	656.936	49	51	656.936	0
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	74	26	149.369	23	77	109.559	39.809
Totale	4		76	24	1.963.583	37	63	1.917.900	45.682
Gaby	4	Walser Alta Valle del Lys	72	28	405.478	43	57	405.478	0
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser Alta Valle del Lys	75	25	357.032	29	71	306.368	50.664
Gressoney-La-Trinité	4	Walser Alta Valle del Lys	103	-3	23.889	3	97	21.260	2.629
Issime	4	Walser Alta Valle del Lys	100	0	24.856	6	94	24.856	0
Totale	4		76	24	811.255	35	65	757.962	53.293
Valle d'Aosta			67	33	20.868.395	32	68	19.290.471	1.577.923

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 2 - Incidenza delle spese e delle entrate (in euro) nei servizi per anziani per ente gestore, distretto, Comunità Montana, tipologia e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2001.

Ente gestore	Distretto	Comunità montana	Spesa personale %	Spesa corrente %	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
Cogne	1	Grand-Paradis	75	25	448.457	42	58	448.457	0
Consorzio Arvier-Introd	1	Grand-Paradis	54	46	1.332.789	34	66	1.332.789	0
Saint-Nicolas	1	Grand-Paradis	72	28	54.291	11	89	52.725	1.566
Saint-Pierre	1	Grand-Paradis	75	25	798.443	41	59	798.443	0
Sarre	1	Grand-Paradis	79	21	720.194	34	66	720.194	0
Totale	1		68	32	3.411.350	36	64	3.409.784	1.566
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	100	0	63.782	11	89	63.782	0
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	92	8	58.418	17	83	58.418	0
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	76	24	397.049	34	66	314.82	82.467
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	82	18	62.379	14	86	62.379	0
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	78	22	450.768	32	68	450.768	0
Totale	1		80	20	1.032.396	29	71	949.929	82.467
Aosta	2	Città di Aosta	70	30	4.930.714	30	70	4.036.428	894.286
Totale	2		70	30	4.930.714	30	70	4.036.428	894.286
C.M. Grand Combin	2	Grand Combin	81	19	2.203.909	34	66	2.102.411	101.498
Totale	2		81	19	2.203.909	34	66	2.102.411	101.498
C.M. Mont Emilius	2	Mont Emilius	79	21	2.752.296	34	66	2.652.689	99.607
Totale	2		79	21	2.752.296	34	66	2.652.689	99.607
C.M. Monte Cervino	3	Monte Cervino	73	27	2.266.411	26	74	2.205.695	60.716
Valtournenche	3	Monte Cervino	79	21	360.180	37	63	360.180	0
Totale	3		73	27	2.626.591	28	72	2.565.875	60.716
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	81	19	337.124	35	65	273.854	63.270

Ente gestore	Distretto	Comunità montana	Spesa personale %	Spesa corrente %	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	70	30	744.731	40	60	744.731	0
C.M. Evançon	4	Evançon	79	21	796.592	26	74	624.804	171.788
Issogne	4	Evançon	79	21	91.753	23	77	69.320	22.433
Verrès	4	Evançon	66	34	750.465	39	61	701.094	49.371
Totale	4		73	27	2.720.665	35	65	2.413.803	306.862
Consorzio di Hône	4	Monte Rosa	83	17	1.090.600	35	65	1.090.600	0
Fontainemore	4	Monte Rosa	64	36	144.258	44	56	144.258	0
Lillianes	4	Monte Rosa	10	90	19.940	24	76	19.940	0
Perloz	4	Monte Rosa	76	24	690.761	48	52	690.761	0
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	67	33	133.259	24	76	115.480	17.779
Totale	4		78	22	2.078.818	39	61	2.061.039	17.779
Gaby	4	Walser Alta Valle del Lys	82	18	393.450	45	55	393.450	0
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser Alta Valle del Lys	77	23	329.648	34	66	329.648	0
Gressoney-La-Trinité	4	Walser Alta Valle del Lys	100	0	24.461	8	92	24.461	0
Issime	4	Walser Alta Valle del Lys	100	0	18.854	0	100	18.854	0
Totale	4		81	19	766.413	38	62	766.413	0
Valle d'Aosta			74	26	22.523.152	33	67	20.958.371	1.564.781

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Tabella 3 - Incidenza delle spese e delle entrate (in euro) nei servizi per anziani per ente gestore, Distretto, Comunità Montana, tipologia e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e percentuali.

Anno 2002.

Ente gestore	Distretto	Comunità montana	Spesa personale %	Spesa corrente %	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
Aymavilles	1	Grand-Paradis	73	27	20.471	14	86	18.861	1.610
C.M. Grand Paradis	1	Grand-Paradis	78	22	1.408.687	33	67	1.409.115	-428
Cogne	1	Grand-Paradis	78	22	483.289	41	59	483.289	0
Saint-Nicolas	1	Grand-Paradis	70	30	54.552	9	91	54.552	0
Saint-Pierre	1	Grand-Paradis	72	28	901.745	35	65	901.745	0
Sarre	1	Grand-Paradis	83	17	749.785	34	66	749.785	0
Totale	1		77	23	3.618.529	34	66	3.617.347	1.182
C.M. Valdigne	1	Valdigne-Mont Blanc	64	36	138.331	20	80	138.240	92
Courmayeur	1	Valdigne-Mont Blanc	100	0	30.735	15	85	30.735	0
La Salle	1	Valdigne-Mont Blanc	77	23	44.403	17	83	38.904	5.499
La Thuile	1	Valdigne-Mont Blanc	74	26	449.046	27	73	320.326	128.720
Morgex	1	Valdigne-Mont Blanc	73	27	46.513	10	90	37.929	8.584
Pré-Saint-Didier	1	Valdigne-Mont Blanc	69	31	471.362	36	64	419.995	51.367
Totale	1		72	28	1.180.390	28	72	986.129	194.262
Aosta	2	Città di Aosta	70	30	4.779.112	26	74	4.105.673	673.439
Totale	2		70	30	4.779.112	26	74	4.105.673	673.439
C.M. Grand Combin	2	Grand Combin	74	26	2.328.226	32	68	2.203.996	124.230
Totale	2		74	26	2.328.226	32	68	2.203.996	124.230
C.M. Mont Emilius	2	Mont Emilius	75	25	2.853.710	34	66	2823645	30065
Totale	2		75	25	2.853.710	34	66	2823645	30065
C.M. Monte Cervino	3	Monte Cervino	71	29	2.329.348	25	75	2203744	125604
Valtournenche	3	Monte Cervino	73	27	401.943	34	66	400126	1817

Ente gestore	Distretto	Comunità montana	Spesa personale %	Spesa corrente %	Totale spesa	Contributi familiari %	Contributo regionale %	Totale entrate	Differenza a carico ente gestore
Totale	3		71	29	2.731.291	27	73	2603870	127421
Challand-Saint-Anselme	4	Evançon	82	18	413.065	32	68	402.660	10.405
Challand-Saint-Victor	4	Evançon	69	31	722.967	42	58	785.905	-62.938
C.M. Evançon	4	Evançon	71	29	896.994	27	73	784.265	112.729
Issogne	4	Evançon	0	100	13.422	0	100	4.442	8.981
Verrès	4	Evançon	66	34	803.767	43	57	763.239	40.528
Totale	4		70	30	2.850.215	36	64	2.740.511	109.705
C.M. Monte Rosa	4	Monte Rosa	72	28	2.415.580	40	60	2.415.470	110
Fontainemore	4	Monte Rosa			0			0	0
Lillianes	4	Monte Rosa	0	100	2.108	17	83	2.974	-866
Perloz	4	Monte Rosa			0			0	0
Pont-Saint-Martin	4	Monte Rosa	69	31	29.078	24	76	11.301	17.777
Totale	4		72	28	2.446.766	40	60	2.429.745	17.021
Gaby	4	Walser Alta Valle del Lys	60	40	395.502	39	61	411.410	-15.908
Gressoney-Saint-Jean	4	Walser Alta Valle del Lys	76	24	400.405	35	65	381.754	18.651
Gressoney-La-Trinité	4	Walser Alta Valle del Lys	89	11	27.727	9	91	26.555	1.172
Issime	4	Walser Alta Valle del Lys	96	4	28.750	33	67	28.750	0
Totale	4		70	30	852.384	36	64	848.469	3.915
Valle d'Aosta			73	27	23.640.623	32	68	22.359.385	1.281.240

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

4 - Fonti informative

- Bertolini P., 1996, Dizionario di pedagogia e scienze dell'educazione. Zanichelli, Bologna;
- Demarchi F., Ellena A., (a cura di), 1976, Dizionario di sociologia. Edizioni Paoline, Milano;
- Enciclopedia pedagogica, 1989, diretta da Mauro Laeng. Editrice La Scuola, Brescia;
- Ferrario P., 2003, Lessico delle politiche sociali (www.segnalo.it);
- Forum Assessorati, 2002, Lessico, in AA.VV., Le nuove politiche sociali. Carocci, Roma;
- Galimberti U., 1992, Dizionario di psicologia. Utet, Torino;
- Ministero dell'Interno - Direzione generale dei Servizi Civili, 1994, Dizionario sinottico comparativo dei servizi socio-assistenziali;
- Regoliosi L., Scaratti G., 2002, Il consulente del lavoro socio-educativo. Carocci, Roma;
- Sandulli A.M., 1982, Manuale di diritto amministrativo. Jovene Editore, Napoli;
- Servizi Sociali, 1997, Lo Stato è sociale: glossario, n. 3;
- Studi Zancan, 2001, Glossario, n. 5/6;
- Tiberio A., Fortuna F., 2001, Dizionario del sociale. Franco Angeli, Milano.

5 - Normativa

NAZIONALE

- Legge 26 maggio 1970, n. 381: "Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti e delle misure dell'assegno di assistenza ai sordomuti".
- Legge 27 maggio 1970, n. 382: "Disposizioni in materia di assistenza ai ciechi civili".
- Legge 30 marzo 1971, n. 118: "Conversione in legge del decreto legislativo 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili".
- Legge 11 febbraio 1980, n. 18: "Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili".
- Legge 4 maggio 1983, n. 184: "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori".
- Legge 11 agosto 1991, n. 266: "Legge quadro sul volontariato".
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- Legge 15 febbraio 1996, n. 66: "Norme contro la violenza sessuale".
- Legge 28 agosto 1997, n. 285: "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".
- Legge 23 dicembre 1997, n. 451: "Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia".
- Legge 27 dicembre 1997, n. 449: "Art. 59 disposizioni in materia di previdenza, assistenza, solidarietà sociale e sanità".
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".
- Legge 3 agosto 1998, n. 269: "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù".
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1998, n. 369: "Regolamento organizzazione Osservatorio Nazionale infanzia e Centro di Documentazione".
- Legge 31 dicembre 1998, n. 476: "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale fatta all'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozioni di minori stranieri".
- Legge 12 marzo 1999, n. 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- Legge 8 marzo 2000, n. 53: "Disposizioni per il sostegno della maternità e paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città".
- Legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

- Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151: "Testo unico sulla maternità e paternità".
- Legge 28 marzo 2001, n. 149: "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante la Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori, nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile".
- Legge 30 marzo 2001, n. 152: "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale".
- Legge 5 aprile 2001, n. 154: "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari".
- Decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207: "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328".
- Legge 23 giugno 2001, n. 240: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2001, n. 150, recante disposizioni urgenti in materia di adozioni e di procedimenti civili davanti al tribunale per i minorenni".
- Legge 30 luglio 2002, n. 189: "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo".
- Legge 27 dicembre 2002, n. 288: "Provvidenze in favore dei grandi invalidi".
- Decreto Legge 14 aprile 2003, n. 73: "Disposizioni in materia di provvidenze per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e per la maternità".
- Decreto Legislativo 23 aprile 2003, n. 115: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53".
- Legge 15 ottobre 2003, n. 289: "Modifiche all'articolo 70 del testo unico al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in materia di indennità di maternità per le libere professioniste".
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4: "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici".
- Legge 9 gennaio 2004, n. 6: "Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali".

REGIONALE

- Legge regionale 3 maggio 1993, n. 22: "Provvidenze a favore di persone anziane e handicappate, alcooldipendenti, tossicodipendenti, infetti da HIV e affetti da AIDS".
- Legge regionale 27 maggio 1994, n. 19: "Norme in materia di assistenza economica".
- Legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5: "Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione".
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 18: "Approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2002/2004".

- Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34: "Disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, trasformate ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 (Legge finanziaria per gli anni 2004/2006). Abrogazione della legge regionale 12 luglio 1996, n. 18".

Famiglia, prima infanzia e minori

- Legge regionale 1 giugno 1984, n. 17: "Interventi assistenziali ai minori".
- Legge regionale 15 dicembre 1994, n. 77: "Norme in materia di asili-nido".
- Legge regionale 27 maggio 1998, n. 44: "Interventi a favore della famiglia".
- Legge regionale 27 gennaio 1999, n. 4: "Modifiche alla legge regionale 15 dicembre 1994, n. 77 (Norme in materia di asili-nido), già modificata dalla legge regionale 16 aprile 1997, n. 13".
- Deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2000, n. 3148: "Approvazione degli standard qualitativi e organizzativi dei servizi per l'infanzia diversi dall'asilo nido, ai sensi dell'art.6 della legge regionale 27 maggio 1998, n. 44".
- Deliberazione della Giunta regionale 23 settembre 2002, n. 3470: "Approvazione degli standard qualitativi e organizzativi del servizio di tata familiare, a modificazione della Deliberazione di Giunta regionale 18 settembre 2000, n. 3148, e istituzione del relativo registro regionale. Sperimentazione del "voucher" per le famiglie. Finanziamento di spesa".
- Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2002, n. 5190: "Approvazione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 4 settembre 2001, n. 18, degli standard strutturali e gestionali delle strutture e dei servizi per minori".

Anziani

- Legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93: "Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane e inabili".

Disabili e invalidi civili

- Legge regionale 12 gennaio 1999, n. 3: "Norme per favorire la vita di relazione delle persone disabili".
- Legge regionale 7 giugno 1999, n. 11: "Testo unico in materia di provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti".
- Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2002, n. 4594: "Approvazione degli standard strutturali e gestionali dei servizi per disabili".

Immigrazione

- Deliberazione della Giunta regionale 22 luglio 2002, n. 2671: "Approvazione della Direttiva regionale sulle attività di mediazione interculturale previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto tra enti diversi per la realizzazione del progetto "Cavanh-fase 2", di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 18 febbraio 2002, n. 483".

6 - Pubblicazioni, iniziative e manifestazioni

Pubblicazioni

- Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento delle Politiche Sociali e Previdenziali - e la Regione Autonoma Valle d'Aosta riguardante le Politiche Migratorie. Relazione finale - 2004.
- Ceccarelli D., Léveque M., Remondaz C., Savio M. (a cura di) “Alla ricerca di un nido - uno studio di fattibilità per un servizio aziendale per la prima infanzia” Il cap. IV è stato redatto da A.M Inverso, S. Petit-Pierre, C. Cestaro, S. Carta, Regione Autonoma Valle d'Aosta - 2003.
- Centro studi Jean-Baptiste Gal «Linee di tendenza: Sport e tempo libero negli stili di vita dei ragazzi valdostani » - 2004.
- COESO “Comunicazione e socialità - Buone prassi di comunicazione sociale in Italia, Spagna e Grecia” Ed. Carocci - 2003.
- CONFORMASS «Gli assistenti personali: compiti, attività, competenze » Progetto Leonardo da Vinci. Progetto pilota 1999-2001, a cura di ANLH (Association Nationale pour le logement des personnes handicapées).
- CONFORMASS «Linee guida per una formazione rivolta ad assistenti personali all’attenzione di ideatori di formazione e di formatori » Progetto Leonardo da Vinci. Progetto pilota 1999-2001, a cura di ANLH (Association Nationale pour le logement des personnes handicapées).
- Cugno A. «Essere anziani in Valle d'Aosta», Ediz. Franco Angeli - 2003.
- Daphne Project. Daphne for families. Fit for life. Transnational local support programme to prevent violence against and abuse of children in families, Internal Evaluation Report, December 2001-November 2003, Mag Elf, Wien - 2003.
- Nebiolo P., Torricelli M., Miodini W. “Tutti a tavola - Un menù per la prima infanzia (a cura di Susi Petit-Pierre)”, Regione Autonoma Valle d'Aosta - 2002.
- Petit-Pierre S. “Osservare per progettare - L'osservazione del bambino secondo il modello Tavistok Clinic di Londra”, Bambini - Ediz. Junior - 2000.
- Petit-Pierre S. «La coerenza della politica per la famiglia e la nascita di nuovi spazi al servizio della famiglia in Valle d'Aosta » in: Presentazione del progetto di ricerca-intervento Projet Bébé - Servizi all'infanzia e occupazione femminile , Atti del Convegno, Regione Autonoma Valle d'Aosta - 2000.
- Petit-Pierre S. “Projet Bébé - La tata familiare: quale formazione... per quale occupazione?”, Bambini - Ediz. Junior - 2002.
- Petit-Pierre S.“L'esperienza dei servizi familiari in Valle d'Aosta” Atti del Convegno nazionale "I bambini chiedono servizi di qualità - Le risposte in Italia e in Europa: Evoluzioni del sistema e prospettive future", Ed. Junior, Trento - 2003.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta - Rapporto finale del progetto transnazionale "Eurofamily Coalition" - 2000.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Relazione Sanitaria e Sociale 1999 – 2000. Rapport en matière de Santé et d' Aide Sociale » - 2001.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Cavanh: primo raccolto. Formazione e sperimentazione della figura del Mediatore Interculturale. Riflessioni e prospettive » - 2001.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Relazione Sanitaria e Sociale 2001 ».
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Gli anziani in Valle d'Aosta » - 2002.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Cause di ricovero in Valle d'Aosta » - 2002.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Prima Conferenza Regionale sulla Famiglia ». Pollein, novembre 2001.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Primo rapporto su vulnerabilità e povertà in Valle d'Aosta » - 2003.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Guida alla Normativa e ai Servizi per persone disabili residenti in Valle d'Aosta » - 2003.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Guida Turistica della Valle d'Aosta per persone disabili » - 2003.

- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Le politiche pubbliche concernenti i servizi per la prima infanzia in Valle d' Aosta » - 2003.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta “Programma Hippokrates, Relationships in the classroom – Systemic narratives, European professional network for the prevention of juvenile violence » - 2003.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta “Cavanh – fase 2: Sguardi sull'attività di mediazione interculturale. Esperienze e prospettive. Monitoraggio sull'attività di mediazione interculturale. Analisi dei risultati » - 2003.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « 1ª Giornata della Prevenzione in Valle d'Aosta. Gioca d'anticipo e vinci la vita » - 2003.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Università di Edimburgo (a cura di) « Relazione finale del Progetto Europeo ENSA Youth: Giovani Europei inclusi nei sistemi di assistenza pubblica e di giustizia minorile » - 2004.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta “Cavanh – fase 2”, Relazione finale. Sintesi delle attività e ipotesi di prospettiva » - 2004.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta, U.S.L. Aosta « Ben Essere a Tavola. Regole comportamentali per la salute. Manuale per il Consumatore » - 2004.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « La comunicazione nella relazione con il minore. Symposia di Bioetica e Qualità della vita » - 2004.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « 2ª Giornata della Prevenzione in Valle d'Aosta. Gioca d' anticipo e vinci la vita » - 2004.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta « Seconda Conferenza Regionale sulla Famiglia: Il protagonismo della Famiglia" - 2004.
- Remondaz Claudio (a cura di) “Uno studio valutativo degli asili-nido in Valle d'Aosta », Regione Autonoma Valle d'Aosta - 2004.
- Remondaz C., Léveque M., Savio M., Ceccarelli D., Rousseau F. (a cura di) “Projet Bébé - Servizi all'infanzia e occupazione femminile - Rapporto finale di ricerca”, collaborazione per l'appendice C: Susi Petit-Pierre, Regione Autonoma Valle d'Aosta -2000.

Opuscoli informativi

- “Incontrarsi un po', ricordarsi sempre”, Affidamento familiare, Regione Autonoma Valle d'Aosta - 2002.
- “Incontrarsi un po', ricordarsi sempre”, Affidamento e accoglienza, Regione Autonoma Valle d'Aosta - 2004.
- “La famiglia al centro della Regione” Tutti i servizi sociali regionali in un'unica sede, Regione Autonoma Valle d'Aosta - 2004.
- “Per una famiglia adottiva”, Regione Autonoma Valle d'Aosta - 2001.

Convegni, symposi, seminari, conferenze, giornate di studio e formazione

- Convegno e spettacolo di chiusura dell'anno europeo delle persone con disabilità, Gressan e Aosta, 8 maggio 2004.
- Convegno internazionale, “La montagna e la solidarietà alpina per l'Europa di domani”, Gran San Bernardo, 19 giugno 2004.
- Convegno internazionale sulla prevenzione della violenza sul minore « Il bambino e l'adolescente vittima o autore della violenza in famiglia, nella scuola e nel tempo libero », Saint-Vincent, 1-2 ottobre 2001.
- Convegno “La montagna e la solidarietà, il volontariato per il superamento delle disabilità”, Colle del Gran San Bernardo, 21 giugno 2003;
- Convegno “Linguaggi dell'adolescenza: capirli e farsi capire”, Saint-Vincent, 15-16 ottobre 2004.
- Convegno “Lo sport per le persone disabili. Significati, aspetti organizzativi ed esperienze”, Pollein, 26 marzo 2004.
- Convegno sull'adolescenza « Le incognite dello sviluppo », Aosta, 12-13 ottobre 2001.

- Convegno: “Violenze e omicidi in famiglia- tra psicologia e diritto”, Saint-Vincent, 17-18 ottobre 2004.
- Symposio “Ensa Youth - Gioventù europea oggetto di assistenza pubblica e dei sistemi di giustizia giovanile”, Aosta, 6-7 marzo 2003.
- Seminario « Cavanh: primo raccolto. Formazione e sperimentazione della figura del Mediatore Interculturale. Riflessioni e prospettive », Aosta, 22 giugno 2001.
- Seminario “DAPHNE. Programma di sostegno locale transnazionale per prevenire la violenza e l’abuso nei confronti dei bambini nelle famiglie”, Aosta, 12-14 giugno 2002.
- Seminario concernente la riabilitazione equestre “Disabilità e cavallo binomio vincente”, Nus, 11 aprile 2003.
- Seminario conclusivo “Valutare è possibile? Metodologie e strumenti per la valutazione dei progetti L. 285/97”, Châtillon, 16-17 maggio 2002.
- Seminario di apertura dell’anno europeo delle persone con disabilità, “Turismo e disabilità”, Aosta, 22 marzo 2003.
- Seminario Gruppo interistituzionale “Cavanh – fase 2” “Sguardi sull’attività di mediazione interculturale. Esperienze e prospettive. Monitoraggio sull’attività di mediazione interculturale nella Regione Autonoma Valle d’Aosta » (ottobre 2001 – giugno 2002). Analisi dei risultati, Aosta, 16 maggio 2003.
- Seminario Gruppo interistituzionale “Cavanh – fase 2”, “Il progetto Cavanh. Mediazione interculturale. Esperienze, dati e prospettive di ricerca e sviluppo”, Aosta, 26 ottobre 2004.
- Seminario Gruppo interistituzionale “Cavanh – fase 2”, Monitoraggio sull’attività di mediazione interculturale nella Regione Autonoma Valle d’Aosta. 2a fase di rilevazione – Scuola, Aosta, 26 ottobre 2004.
- Seminario introduttivo « Valutare è possibile? Metodologie e strumenti per la valutazione dei progetti L. 285/97 », Aosta, 15-16 marzo 2001.
- Seminario programma “Hippokrates”, “Rete di sostegno per la prevenzione della violenza in ambito scolastico”, Aosta, 11-12 settembre 2003.
- Conferenza, “La Cité avec les personnes handicapées”, Albertville, 11 ottobre 2003.
- Conferenza “Progetto Affidò: esperienze, riflessioni e prospettive a confronto”, Pollein, 25 novembre 2004, (Regione Autonoma Valle d’Aosta).
- Conferenza della Commissione regionale sullo stato della povertà e dell’esclusione sociale “Profili di povertà in Italia e in Valle d’Aosta”, Aosta, 18 marzo 2004;Prima Conferenza Regionale Sulla Famiglia, (Regione Autonoma Valle d’Aosta), Pollein, 5-6 novembre 2001.
- Seconda Conferenza Regionale Sulla Famiglia. "Il protagonismo della Famiglia". Pollein, 13 novembre 2004 (Regione Autonoma Valle d’Aosta).
- Corso di formazione per formatori mediatori euro, (Regione Autonoma Valle d’Aosta e C.E.L.V.A.), Aosta 5-6 novembre 2001.
- Giornata di studio « Tra scuola e lavoro. Percorsi misti e percorsi integrati nel progetto di vita delle persone disabili », Pollein, novembre 2001.
- Giornata di studio “Una politica per il progetto di vita”, Châtillon, 28 novembre 2003.
- Giornata di studio rivolta ai componenti del Gruppo di lavoro interno e del Gruppo di controllo dell’Osservatorio regionale per l’infanzia e l’adolescenza “La valutazione dei servizi rivolti ai minori”, Aosta, Ufficio formazione e aggiornamento, 8-9 gennaio 2002.

Eventi, iniziative

- 1^a Giornata della Prevenzione in Valle d'Aosta. Gioca d'anticipo e vinci la vita, Regione Autonoma Valle d'Aosta - anno 2003.
- 2^a Giornata della Prevenzione in Valle d'Aosta. Gioca d'anticipo e vinci la vita, a cura di: Regione Autonoma Valle d'Aosta - anno 2004.
- Mostra convegno nazionale "HANDImatica", Palazzo dei Congressi di Bologna, 28 – 30 novembre 2002.
- Mostra convegno nazionale "HANDImatica", Palazzo dei Congressi di Bologna, 25-27 novembre 2004.
- "Simulando", mostra/percorso a cura della Fondazione "ASPFI" Onlus, Aosta, 16 e 17 aprile 2004.
- "Una piazza tuttatonda", manifestazione di chiusura del progetto "Per un mondo tuttotondo", Aosta, 5 aprile 2003.

Progetti

- Centro di aggregazione "Ragazzi al centro", luogo di aggregazione per adolescenti, in spazi attrezzati, con operatori professionalizzati e un programma di attività che sviluppi il senso di appartenenza alla comunità locale (fondi 285/97).
- Centro educativo "Il gatto e la volpe", offre agli utenti opportunità di socializzazione e di crescita migliorando la qualità della vita (fondi 285/97).
- Centro educativo "Ben volersi", interventi e attività di prevenzione del comportamento non violento, sostegno alla genitorialità e al rapporto insegnante/alunni (fondi 285/97).
- Centro educativo "Voglia di Ben Essere", luogo di incontro per preadolescenti e adolescenti, con operatori professionalizzati e un programma di attività ludiche, culturali espressive (fondi 285/97).
- «Centro per le famiglie», spazio di informazione rispetto ai servizi e alle opportunità presenti nel territorio, di incontro per l'aggregazione e la socializzazione tra famiglie e di sostegno alla genitorialità (fondi 285/97).
- Informa Giovani "Passepartout", spazio informale dove gli utenti possono accedere liberamente per consultare e chiedere informazioni, dialogare, confrontarsi e proporre iniziative coinvolgendo le risorse locali (fondi 285/97).
- Laboratori espressivi "Diamoci la mano", realizzati durante l'orario della mensa scolastica sulla base degli interessi degli utenti (fondi 285/97).
- Progetto "Affidi", costituzione di un servizio Affidi organizzato al fine di reperire disponibilità familiari da offrire a minori in condizione di disagio ed alle loro famiglie (fondi 285/97).
- Progetto «Cavanh», gruppo interistituzionale per il coordinamento delle attività di monitoraggio, di consolidamento, di informazione e di formazione connesse all'immigrazione e alla mediazione interculturale in Valle d'Aosta.
- Progetto "Daphne", programma di sostegno locale transnazionale per prevenire la violenza e l'abuso nei confronti dei bambini nelle famiglie (fondi europei). Servizio di prima accoglienza "Arcoiaio", fornisce aiuto e supporto a donne sole con figli minori (fondi 285/97).
- Sostegno genitoriale "La famiglia competente", attività di supporto alla genitorialità, volti alla valorizzazione delle risorse e delle competenze genitoriali (fondi 285/97).
- Sostegno scolastico ed extra-scolastico "Apri il ventaglio", organizzazione per garantire l'attuazione del diritto allo studio nella scuola dell'obbligo e per assicurare agli studenti la prosecuzione degli studi (fondi 285/97).

L'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali

L'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali è un ufficio dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali. E' stato istituito con la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 che all'art. 5 recita:

“ (Osservatorio regionale epidemiologico e per le politiche sociali)

1. Nell'ambito della struttura regionale competente in materia di sanità, salute e politiche sociali opera l'Osservatorio regionale epidemiologico e per le politiche sociali con il compito di:

- a) produrre dati descrittivi sulla salute e sui bisogni di assistenza sociale della popolazione della regione, individuando indicatori utili ad identificare i problemi emergenti;
- b) individuare, sperimentare e applicare indicatori di qualità e di appropriatezza dei servizi sanitari e sociali a livello regionale;
- c) elaborare linee-guida relative alla qualità dei servizi;
- d) progettare, attivare, gestire e controllare i flussi informativi relativi alla domanda e al consumo di prestazioni;
- e) elaborare studi e ricerche su fasce di popolazione ai fini della rilevazione delle condizioni sociali, di vita e dello stato di salute;
- f) fornire ogni elemento utile alla programmazione sanitaria e socio-assistenziale regionale anche ai fini della elaborazione del piano socio-sanitario e della valutazione dei risultati;
- g) svolgere analisi mirate su specifici fenomeni sociali;
- h) fornire elementi di conoscenza metodica delle impostazioni e delle modificazioni che intervengono nell'organizzazione dei servizi pubblici e dei soggetti erogatori privati lucrativi e non lucrativi;
- i) collaborare all'elaborazione della relazione annuale sanitaria e sociale;
- j) collaborare con le strutture competenti in materia di tutela dell'ambiente nell'individuazione dei fattori di rischio per la salute derivanti da attività umane e produttive in relazione allo stato dell'ambiente.

2. L'organizzazione ed il funzionamento dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali sono definiti nell'ambito dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale.

3. Il responsabile dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali risponde del trattamento dei dati personali posseduti e, nell'esercizio dell'attività di informazione, deve garantire la tutela delle persone fisiche e giuridiche rispetto al trattamento dei dati personali, ferma restando, in rapporto ai compiti esercitati, la responsabilità dei dirigenti delle strutture in cui si articola la struttura regionale competente in materia di sanità, salute e politiche sociali ai fini di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) come modificata, da ultimo, dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 282.”

Dal 2000 ad oggi l'Osservatorio ha predisposto un proprio Piano di attività pluriennale ed ha individuato dei referenti esterni dell'Azienda U.S.L. e dell'A.R.P.A. regionale.

Sono state già pubblicate:

- La Relazione Sanitaria e Sociale 1999 – 2000
- La Relazione Sanitaria e Sociale 2001
- Cause di ricovero in Valle d'Aosta – marzo 2002
- Gioca d'Anticipo e vinci la Vita – ottobre 2002
- Gli Anziani in Valle d'Aosta – dicembre 2002
- Gioca d'Anticipo e vinci la Vita – ottobre 2003
- Gli Infortuni in Valle d'Aosta 1991-2000 – aprile 2004

Il presente volume non è in vendita.

Esso è inviato, nei limiti della disponibilità, a chi ne farà richiesta al seguente indirizzo:

Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali

Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

via de Tillier, 30 – 11100 Aosta

Tel. 0165/274238 Fax. 0165/238914

Copia elettronica di questo volume sarà disponibile nel sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo:

<http://www.regione.vda.it/sanita/oreps>